



Annulati gli impegni, si parla di un aggravamento delle condizioni di salute, ma il Cremlino smentisce un'uscita di scena anticipata del Presidente

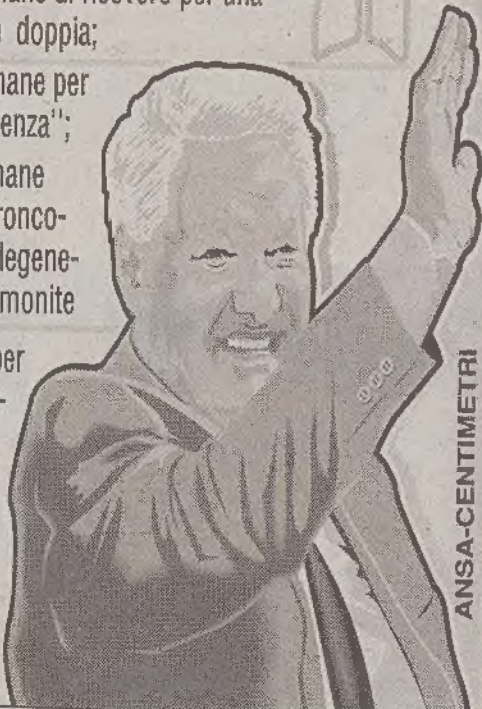
Paura per Eltsin, spunta il «generale di ferro»

Lebed, esperto della questione cecena, potrebbe essere l'uomo giusto per affrontare l'emergenza terrorismo

Tutti i mali di Eltsin

Di nuovo in ospedale: le date e i motivi dei precedenti ricoveri.

novembre 1987	per "forti dolori al petto";
settembre 1990	per un'operazione alla spina dorsale dopo un incidente di elicottero in Spagna;
marzo 1993	per una seconda operazione alla spina dorsale;
dicembre 1994	per un'operazione al setto nasale;
luglio 1995	due settimane di ricovero per un attacco di ischemia acuta;
ottobre 1995	un mese per un altro attacco di ischemia acuta;
giugno 1996	infarto (rivelato solo più tardi);
novembre 1996	operazione di quintuplice by-pass coronarico, sei settimane di degenza;
gennaio 1997	due settimane di ricovero per una polmonite doppia;
dicembre 1997	due settimane per una "influenza";
novembre-dicembre 1998	due settimane per una bronco-tracheite degenerata in polmonite;
gennaio 1999	12 giorni per un'emorragia allo stomaco dovuta a un'ulcera;
28 febbraio 1999	L'ultimo ricovero



Il nuovo «uomo forte» è oggi governatore della regione siberiana di Krasnojarsk. Anche il sindaco di Mosca Luzhkov insiste sulle dimissioni di Boris

MOSCA Boris Eltsin starebbe di nuovo male, talmente male che qualcuno ipotizza l'arrivo di un nuovo, successore, quello vero: il «generale di ferro» Aleksandr Lebed potrebbe sostituire il premier russo Vladimir Putin, per poi avviarsi a succedere al Cremlino al presidente malato. Alla ricerca dell'uomo adatto per contrastare la guerriglia dell'integralismo islamico nel Caucaso e la sfida del terrorismo stragista nel resto del Paese, Mosca presta ascolto alle mille illazioni che investono il suo vertice politico.

Le voci di una possibile uscita di scena anticipata di Eltsin si fanno più insistenti, anche se il Cremlino smentisce. Non esiste «alcun piano che preveda le dimissioni del presidente», ha detto il «numero due» dello staff del Cremlino, Igor Shabdurashov, il quale ha smentito anche voci su eventuale rinvii delle elezioni. Shabdurashov ha definito «illazioni artificiali» le voci secondo cui, come risposta al terrorismo, potrebbe essere proclamato lo stato di emergenza, silurato Putin e Lebed lanciato come «delfino» di Eltsin. «Si tratta di chiacchiere clamorose

fabbriate ad arte da chi vuole farsi facile pubblicità elettorale comparando sui «media» per fare dichiarazioni, commenti o previsioni su eventi che non esistono, ha concluso secco.

Tuttavia la stampa russa non demorde, afferma di avere fonti attendibili e

snocciola persino date precise. Non bisognerà attendere molto per una prima verifica. Il ritorno di Lebed dovrebbe avvenire già lunedì prossimo, secondo il giornale «Siegodnia». Il generale, oggi governatore della regione siberiana di Krasnojarsk, potrebbe essere richiamato a Mosca come «salvatore della Patria» - scrive il quotidiano - in virtù della sua esperienza nei rapporti con i separatisti della Cece-

nia: la Repubblica dove si nasconderebbero gli attentatori che hanno seminato morte e distruzione in Russia, protetti dalle bande islamiche che nei giorni scorsi hanno attaccato il Daghestan.

Lebed, da parte sua, nega di voler più collaborare con Eltsin, ma non ha esitato a proporsi di recente come un possibile Charles de Gaulle alla russa. Imponente, faccia da duro, voce ca-

vernosa e atteggiamenti da caserma, Lebed non sembra rappresentare la moderazione. Tuttavia, di fronte a un Parlamento russo che chiede misure radicali contro la Cecenia (ben oltre il cordone sanitario proposto da Putin), potrebbe diventare l'uomo dei negoziati. Lo è già stato nel '96, quando, per conto di Eltsin, raggiunse con il leader ceceno moderato Aslan Maskhadov un'intesa che pose fine a una

guerra sanguinosa. Il suo ritorno sarebbe sponsorizzato dal discusso uomo d'affari Boris Berezovski, già amico del Cremlino, poi allontanato da Eltsin, ma in grado di esercitare di nuovo la sua influenza se questi fosse davvero malconco. Qui lo scenario ipotizzato da «Siegodnia» si incontra con un'altra presunta rivelazione riportata da «Gazeta.Ru», il primo giornale elettronico russo su Internet. Eltsin, stando a questa pubblicazione, sarebbe addirittura in pericolo di vita, al punto da rendere necessario un nuovo intervento al cuore dopo quello del novembre 1996 per l'impianto di cinque «by-pass».

Secondo fonti anonime citate da «Gazeta.Ru», un nuovo ricovero in ospedale è imminente. La salute del leader del Cremlino sarebbe precipitata per l'intenso lavoro che egli è stato costretto a svolgere dopo l'inizio dell'emergenza terrorismo. Ieri del resto ha annullato tutti i suoi incontri ed è rimasto in una residenza alle porte di Mosca.

A cogliere la palla al balzo per pronunciarsi a favore delle «dimissioni volontarie» del presidente, è stato il sindaco di Mosca Iuri Luzhkov, ex alleato e ora rivale di Eltsin e leader, insieme con l'ex premier Ievgheni Primakov, di un ambizioso cartello elettorale centrista.

Caccia russi tornano a bombardare Grozny ma per ora si evita di «colpire duro»

Mosca indecisa contro le bande islamiche

MOSCA La pista islamico-caucasica per il terrorismo stragista in Russia si è arricchita ieri di nuovi particolari sui presunti padroni stranieri dei sanguinosi attentati, mentre Mosca tiene sotto tiro la ribelle Cecenia che darebbe asilo ai fondamentalisti, ma esita a colpire duro. Nella capitale è stato demolito il palazzo popolare di via Gurianova (uno dei due sventrati dai terroristi in città, con un bilancio di 200 morti), e intanto i jet militari russi sono tornati a bombardare la Cecenia. Obiettivo, secondo i comandi russi, le basi della guerriglia fondamentalista islamica: la stessa che è stata respinta nei giorni scorsi dal Daghestan, ma si è già riorganizzata oltre confine, e a cui sarebbero legati anche gli esecutori degli attentati. Da parte sua Grozny denuncia ancora una volta vittime civili sotto le bombe e accusa alcune unità motorizzate russe di aver varcato il confine amministrativo ceceno e di aver scavato fortificazioni. Lo stato maggiore di Mosca per ora non conferma, ma ammette di aver rafforzato la presenza militare alla frontiera tra la Cecenia e la piccola Inguscezia.

Il premier Vladimir Putin aveva parlato nei giorni scorsi della necessità di imporre un cordone sanitario attorno alla repubblica separatista, ma voci incontrollate da ieri riferiscono di una possibile riesplorazione del conflitto, sia pure limitato, all'interno della Cecenia. Misure più dure del «cordone» sono del resto state chieste nel Parlamento russo da comunisti e nazionalisti, ma per ora il governo sembra esitare. Tant'è vero che il presidente ceceno (moderato) Aslan Maskhadov ha teso ieri la mano verso Mosca: non ha escluso infatti un suo incontro con Putin e, magari, anche con Eltsin, per cercare di adottare una strategia congiunta contro i capi delle bande islamiche radicali. I falchi del parlamento russo hanno già chiesto di respingere ogni profferta, perché Maskhadov non controllerebbe la situazione, ma Putin non ha finora detto di no. Forse il premier ricorda ancora la sanguinosa guerra con i separatisti del 1994-96 (almeno 50.000 morti) e certamente ricorda gli scontri recenti nel Daghestan con le bande islamiche (almeno 240 morti tra i russi e più di 15.000 tra i guerriglieri).

La Casa Bianca e il partito democratico Usa solidali con i moscoviti in preda alla paura e alla destabilizzazione

Clinton e l'Fbi in soccorso dell'Orso ferito

Assistenza tecnica e investigativa: «Sappiamo cosa vuol dire il ricatto stragista»

E' usato per proteggere i soldati americani in caso di guerra chimica

Farmaco segreto per Raissa

BERLINO L'ultima speranza di Raissa Gorbaciova si chiama «Amefostin»: secondo il quotidiano tedesco Bild, che ha rivelato ieri la notizia, si tratterebbe di un nuovo medicinale messo a punto dall'esercito americano, e usato principalmente per ridurre gli effetti delle sostanze velenose usate nella guerra chimica. Questo stesso farmaco, però, secondo un protocollo ideato dal professor Gerhard Ehninger di Dresda, funziona anche per proteggere le cellule sane del sangue durante un trattamento di chemioterapia intensiva per la leucemia.

Ehninger, considerato uno dei massimi specialisti mondiali nella cura della leucemia, ha visitato la moglie di Gorbaciova nell'ospedale di Muenster dove è ricoverata. «Con la nostra terapia», ha spiegato dopo la visita, «noi trasferiamo sui malati di leucemia cellule intatte e sane offerte dai loro con-

sanguinei. Queste cellule vengono protette dall'Amefostin, a differenza di quelle malate che restano invece vulnerabili ai chemioterapici».

Il problema, sottolinea anche dal medico curante di Raissa, Thomas

Maximovna resta in stato d'incoscienza, prostrata dalla nuova infezione scoperta domenica scorsa, e attaccata al respiratore artificiale. Una situazione che secondo Bruechner non dovrebbe mutare nei prossimi giorni, aumentando il rischio per la signora Gorbaciova: «Mentre lei lotta contro l'infezione, la leucemia continua a progredire», ha detto cupo il dottor Bruechner che però non esclude la possibilità di una ripresa.

Difficile capire se, in caso di miglioramento delle condizioni generali, verrà tentato prima il trapianto di midollo o la terapia a base di «Amefostin» del professor Ehninger. L'Amefostin non è peraltro ancora regolarmente in commercio e lo fornisce solo l'esercito americano. Non ci sono problemi, in questo senso, per Raissa Gorbaciova: lo stesso presidente Clinton ha garantito all'ex-presidente sovietico tutto l'aiuto possibile per curare la moglie.

Buechner, è che per tentare qualsiasi terapia, compreso il già previsto trapianto di midollo osseo donato dalla sorella Liudmila, è indispensabile che la paziente si riprenda e acquisti forze. Ma al momento non ci sono segni di miglioramento: Raissa

WASHINGTON Solidarietà di Clinton al popolo russo, colpito dal terrorismo, e assistenza tecnica e investigativa dell'Fbi ai colleghi moscoviti per indagare sulle bombe che stanno provocando stragi in Russia e sul riciclaggio internazionale di rubli. Reagiscono così gli Usa alle notizie che arrivano da Mosca e allarmano la Casa Bianca e il partito democratico, ormai in piena campagna elettorale. «Condividiamo la vostra rabbia per questi atti codardi perché sappiamo che vuol dire il terrorismo, visto quanti cittadini Usa ne hanno patito le conseguenze», ha detto ieri il presidente Bill Clinton (nella foto d'archivio in uno degli incontri con Eltsin) dopo gli ultimi attentati.

E pure nella nota ufficiale diramata dal capo dell'Fbi, Louis Freeh, con la quale si promette «assistenza piena ai russi», si ritrova il segno che Casa Bianca e Cremlino vogliono andare avanti sulla strada della collaborazione, anche alla vigilia delle elezioni presidenziali.

Per tutta la settimana, una delegazione del ministero della Giustizia russo ha lavorato a Washington con membri dell'amministrazione Usa. Negli incontri, che proseguono, gli americani hanno offerto le competenze dei loro servizi segreti, della procura federale, del Dipartimento di stato, dei tecnici

del Tesoro e della Federal Reserve. Ufficialmente si è parlato solo del riciclaggio alla Bank of New York, ma già che c'erano, è facile immaginare che le delegazioni si siano confrontate pure sull'ondata di terrorismo che spaventa Mosca.

I portavoce dell'Fbi non sono voluti entrare nel dettaglio dei colloqui, né, soprattutto, fornire elementi su eventuali sviluppi investigativi. Sul fronte degli scanda-



li, il «Washington Post» tira in ballo la Riggs, banca di medie dimensioni con molti sportelli nella capitale Usa, che fino al '95 avrebbe avuto

rapporti con alcune banche poi finite nel calderone dell'inchiesta svizzera e moscovita, come la famigerata Benar-tep. Anche sul terrorismo, le

La volontà di andare avanti sulla strada della collaborazione tra i due Paesi diventa un preciso segnale politico per le «presidenziali»

agenzie Usa mantengono il riserbo e si limitano a far filtrare che «collaborano» con i colleghi russi per trovare i colpevoli.

Ma Bill Clinton ha parlato per tutti, dando la «linea». «La lotta contro il terrorismo è lunga e dura e l'America è pronta a lavorare con la Russia». Sono lontani i tempi in cui la Casa Bianca accusava Mosca di tirare le fila del terrorismo internazionale e il Cremlino respingeva le accuse come complotti occidentali. Clinton sembra non volere tornare indietro, specie in campagna elettorale. E nemmeno l'incontro ravvicinato tra aerei militari americani e russi nei cieli dell'Alaska - Mosca ha parlato di un atteggiamento «minaccioso» degli intercettori Usa - ha incrinato il clima di concordia.

Il tema dei rapporti con Mosca è già entrato di prepotenza nella campagna per la Casa Bianca, con i repubblicani che ogni giorno accusano il candidato democratico Al Gore di esser stato troppo accondiscendente con i vari primi ministri russi che negli ultimi sette anni il presidente Boris Eltsin ha alternato alla guida del paese. Le voci di un prossimo siluramento anche di Putin, rimbaltate da Mosca, non trovano per ora alcun commento a Washington. Gli Usa sono abituati a non dar peso, ufficialmente, ai continui licenziamenti di premier che Eltsin firma.

Il faccendiere che ha rivelato lo scandalo delle tangenti è ora indagato in Svizzera

Russiagate, Turover nei guai

GINEVRA Rischia di trovarsi sul banco degli imputati per rispondere dell'accusa di appropriazione indebita il faccendiere russo-israeliano che, con le sue rivelazioni, ha fatto esplodere lo scandalo su tangenti e riciclaggio che fa tremare il Cremlino. Secondo il quotidiano svizzero «Blick», un investitore russo ha denunciato Felipe Turover per aver fatto sparire i capitali che gli aveva affidato quando il giovane finanziere d'assalto lavorava alla Banca del Gottardo. E la procura di Zurigo ha ora aperto un'inchiesta a carico dell'uomo che ha sollevato il polverone delle bustarelle che l'imprenditore kosovaro Behgjet Pacolli, prossimo marito della cantante Anna Oxa, avrebbe elargito a Mosca per assicurarsi l'appalto per i lavori di ristrutturazione del Cremlino. Il procuratore distrettuale Werner Michel ha

confermato al giornale che «una inchiesta penale è stata aperta contro Turover per reati contro il patrimonio». Il magistrato ha detto di averlo già interrogato aggiungendo che come in tutti i casi, anche in questo vale la presunzione di innocenza. «Blick» riferisce che Turover avrebbe sottratto all'investitore centinaia di migliaia di franchi svizzeri, ossia svariate centinaia di milioni di lire. Alla Banca Gottardo, dove ha lavorato fino al 1996, il finanziere si occupava della gestione dei fondi depositati da personalità russe. Per questo suo delicato ruolo, Turover era bene informato sulle fughe di capitale dalla Russia all'Occidente e dei nomi spesso eccellenti associati a questi movimenti. Turover si occupava anche di recupero crediti e di consulenze per i contratti con i paesi della ex Urss.

...ABITI, UNA NUOVA EMOZIONE

LA PERLA

EMERGENZA CRIMINALITÀ Per Berlusconi, Fini e Casini «maggioranza tardiva» e bocciano Violante

Il Polo: «No allo stato di polizia»

Il ministro Jervolino: «Si provi il bracciale» - Martinazzoli: «Rivediamo la Merlin»

EMERGENZA CRIMINALITÀ Baby-gang a Milano

Nel «Far West» di Napoli ucciso un finanziere Preso il feritore di Laura

NAPOLI È sempre più emergenza criminale all'ombra del Vesuvio. Giovedì la tragica rapina ad Acerra, nell'hinterland partenopeo, con una ragazzina di 15 anni colpita all'occhio sinistro da una pallottola vagante (sempre più probabile che la malcapitata perda la vista); ieri pomeriggio una pattuglia della polizia è stata costretta - dopo aver fermato un giovane - a chiamare i rinforzi, perché la folla tentava di impedire il trasporto dello stesso in commissariato (il fatto è accaduto in pieno centro, a Napoli); sempre ieri, in serata, la notizia dell'uccisione di un giovane finanziere, crivellato di proiettili nel quartiere periferico di Barra. Insomma, un «mix» che si fa, con il passare delle ore, più esplosivo.

Il ventitreenne militare freddato, prestava servizio nelle fiamme gialle di La Spezia, anche se era originario di Pollena Trocchia, nel comune della provincia napoletana. Secondo una prima ricostruzione dell'agguato, Salvatore D'Ambrosio è stato prima inseguito dai killer e poi ammazzato barbaramente nell'androne del palazzo dove risiedeva.

Questa dinamica sarebbe avvalorata dal fatto che l'auto del finanziere era parcheggiata di traverso, come se fosse stata lasciata in gran fretta, a pochi metri dallo stabile. Sul movente dell'uccisione, avvenuta con diversi colpi esplosi a distanza ravvicinata alla testa e al petto, gli investigatori non si pronunciano ancora. Non si esclude, ovviamente, nessuna pista, neppure quella passionale.

Situazione pesante, dunque, nell'area partenopea, anche se una «buona» notizia c'è: l'arresto degli altri due componenti la banda di rapinatori che a metà settimana hanno ferito la povera Laura Castaldo ad Acerra. Gli ammanettati sono maggiorenni (23 e 21 anni e sono entrambi pregiudicati). A esplodere il colpo che poi ha centrato all'occhio la ragazzina è stato Antonio Capone, pregiudicato di Acerra. Quanto ai due minori che erano stati fermati venerdì, tutti e due hanno confessato e si sono detti pentiti di quello che hanno fatto.

Ma intanto nuovi episodi vengono alla ribalta: a Milano una baby-gang composta di quindici ragazzini, undici maschi e quattro femmine - il più piccolo dei componenti ha 13 anni ed è il più scalmanato, il più grande ne ha 18 - che tiravano pietre contro i treni. Tanto che, il 14 settembre hanno colpito un finestrino e ferito al volto con le schegge di vetro una donna di 50 anni di Lissone. Tutti ragazzi di buona famiglia, naturalmente, che hanno iniziato per «gioco» a tirare mele e poi sono passati alle pietre.

A Brescia la notte scorsa un tunisino - ora in prognosi riservata - è stato accolto alla schiena. A Bergamo - dopo Milano e Brescia - è scattata la guerra contro le bande di extracomunitari che spadroneggiano nelle attività illecite. Ieri cinque maghrebini sono stati arrestati, altri quattro sono stati sottoposti a fermo di polizia e 14 denunciati, tutti per detenzione di sostanze stupefacenti che spacciavano nei giardini pubblici, giorno e notte.

ROMA Il Polo insorge contro la maggioranza. Con un colpo d'ala, Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini rintuzzano le dichiarazioni del presidente della Camera Luciano Violante. In una nota congiunta i leader del Polo bocciano con durezza il «non c'è giustizia senza sicurezza» enunciato da Violante, e danno ripetizioni di garanzie. «A chi ritiene che la sicurezza viene prima della giustizia noi replichiamo che non c'è sicurezza senza giustizia e rispetto dello stato di diritto. Uno stato di polizia non è né giusto, né sicuro», ribattono in coro. Definiscono «tardiva, strumentale e contraddittoria» la scoperta, da parte

della sinistra, dell'emergenza criminalità, quando in realtà «si vogliono colpire le garanzie dei cittadini». Il Polo - che ha fatto della lotta alla criminalità il suo cavallo di battaglia - ora si sente scippato e su questa polemica che infuria rischia di naufragare la speranza di riprendere un dialogo sulle riforme. Ma Violante puntualizza: «Non credo che la sicurezza sia un tema sul quale le forze politiche si debbano dividere». E poi precisa che «se il cittadino non ha fiducia nello Stato anche il dibattito che si fa sul processo e sulla responsabilità penale rischia di essere un dibattito vuoto». Quindi, nessuna subordinazione della giustizia alla sicurezza, solo un

procedere parallelo. Sulla stessa linea della collaborazione il numero due della Quercia Pietro Folena che «sfida» il Polo e propone di lavorare insieme ma poi osserva che, così facendo, il Polo «si tira fuori» dal problema sicurezza. In vista del vertice di governo di martedì durante il quale il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, presenterà al premier Massimo D'Alema le modifiche al pacchetto «anti-crimine», ieri è sceso in campo anche il ministro dell'Interno. Non è vero che la sinistra sta «scoprendo» la criminalità solo ora, ha ribattuto Rosa Russo Jervolino, «e per quanto riguarda i costi si veda nella finanziaria come le risorse vengono aumentate».

Non solo: il governo intende sperimentare il bracciale elettronico per chi è ai domiciliari («non è una soluzione taumaturgica - ha dichiarato - ma si può provare»), si deve rivedere la legge Simeone - «credo non ci sia nessuna contraddizione nell'aver votato come molti di noi hanno fatto questa legge e il prendere atto come ha fatto lo stesso Simeone che nell'applicazione concreta ha prodotto dei guasti» -; «applicare velocemente le pene» e «pene che vadano realmente scontate», dato che «ci sono state persone, autrici di reati, che erano state arrestate una settimana prima». Punta l'indice sulla giustizia lenta e sui tre gradi



Si copre il volto Antonio Capone, sospettato di essere il feritore di Laura, subito dopo il fermo dei carabinieri.

di giudizio l'ex procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, oggi direttore dell'amministrazione penitenziaria. Non solo: Caselli dice sì alla sperimentazione del bracciale elettronico per il controllo dei semiliberi. Ancora: di fronte alla prostitu-

zione dilagante e ai fenomeni criminali che porta con sé, l'ex sindaco di Brescia, Mino Martinazzoli, lancia una proposta che non mancherà di far discutere: «se necessario, rivediamo la legge Merlin».

Elisabetta Martorelli

EMERGENZA CRIMINALITÀ Scontro sul «campo» della prostituzione tra le bande locali e quelle di immigrati

Torino, sono italiani i killer dei due clandestini albanesi

Tredici persone arrestate: il nuovo racket è composto da persone con lavori insospettabili

TORINO A fine agosto, quando due clandestini albanesi furono fatti secchi a colpi di pistola in faccia e ritrovati fra le immondizie di periferia, gli inquirenti pensarono a un regolamento di conti in perfetto stile Canun, l'antico codice non scritto della mala del Paese delle aquile di fronte al quale il prontuario mafioso sembra un manuale di buone maniere.

Adesso quel duplice assassinio (una punizione per aver rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale) va ad aggravare la posizione di due dei 13 italiani arrestati per associazione a delinquere dalla mobile di Torino, chiarisce altri episodi di sangue rimasti oscuri, apre scenari inediti e inquietanti. Non erano albanesi i killer

di agosto come non lo erano gli speronatori dell'auto di Petrac Bucai - il 12 novembre '98 - quelli che fecero poi fuoco nel centralissimo corso Francia e provocarono uno spettacolare incidente. E non portano firma albanese molte altre storie di violenza, agguati, ferimenti. Il nuovo racket del marciapiede è composto da gente con moglie, figli, lavori insospettabili. Perlopiù giovani, molti incensurati, tutti italiani. Che però nel «risiko» della prostituzione dettano legge con una ferocia capace di superare persino le logiche sanguinarie degli albanesi, da un pezzo in testa alla hit del crimine sulle strade di Torino.

Un'indagine lunga un anno e quei tredici arresti scattano la radiografia di una cit-

tà che ha cambiato anche la sua faccia più sporca. E agitano lo spettro di una guerra totale fra bande dove i cattivi più cattivi di tutti non par-

lano incomprensibili dialetti dell'Est ma hanno accenti di casa nostra. I primi a essere sorpresi dalla metamorfosi sono gli uomini del questore

Don Giovanni, scippato e malmenato dagli aggressori: «Non li ho denunciati, non credo nelle istituzioni»

NAPOLI Un braccio ingessato e qualche contusione gli ricordano lo scippo subito il 2 due settembre. Don Giovanni Bianco, parroco ottantenne della chiesa del Sacro Cuore, ad Arzano (Napoli), con stupore ha ricevuto ieri la visita dei carabinieri che volevano sapere perché non aveva denunciato l'accaduto. «Non li ho denunciati - ha spiegato l'anziano sacerdote - perché non credo nelle istituzioni, anche se l'avessi fatto sarebbe stato inutile. Conosco altre persone anziane come me che hanno identificato e denunciato i rapinatori, ma dopo due giorni li hanno rivisti girare liberi in strada. Sono una persona anziana e ho subito quello che capita a molte persone della mia età ad Arzano e nei paesi alla periferia di Napoli».

Nicola Izzo. Il racket italiano delle lucciole a Torino è un ricordo degli anni Sessanta, polveroso e a suo modo poetico come certe canzoni di Farassino. Poi vennero le nigeriane con le ciabatte, le macchine scassate e i protettori carichi d'oro. Venne anche il tempo della battaglia per il controllo del territorio tra africani e albanesi, persa dai primi, circoscritta tra i fenomeni dell'immigrazione incontrollata. Oggi c'è la conferma che il terreno dello scontro è cambiato, assieme alle regole e ai canali di transito della prostituzione. I tredici arrestati dell'«operazione Galaxy» avevano costituito una vera e propria associazione di reclutamento nei Paesi dell'Est adottando qui all'Ovest gli stessi metodi delle bande albanesi. Le ragazze

(soprattutto rumene e moldave) venivano convinte al grande salto con promesse di matrimonio, caricate su furgoncini grazie alla complicità della malavita locale, sfiancate di fatica con lunghe marce notturne per superare senza problemi le frontiere. Nessun tradizionale passaggio in mare attraverso l'Adriatico del Sud: la rotta si snodava fra Ungheria e Austria e approdava in periferia a Torino, dove gli italiani tenevano rapidi corsi di comportamento per non sfigurare con i clienti e non sgarrare con l'organizzazione. Di lì in poi si procedeva per eliminazione: quella delle prostitute di altre etnie che lavoravano nelle zone prescelte dal gruppo e quella - senza esclusione di colpi - dei loro protettori.

Lisa Gandolfo

Toghe sporche: l'udienza riguarda la vicenda Sme, il caso Ariosto e l'aggiustamento di processi

Negata la richiesta di sospensione a Previti accusato di corruzione assieme a Berlusconi

MILANO Il gup Alessandro Rossato ha respinto l'istanza di sospensione del procedimento a carico di Cesare Previti, accusato di concorso in corruzione in atti giudiziari insieme ad altri, tra cui l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. La richiesta avanzata dalla difesa è legata al ricorso in Corte costituzionale presentato venerdì dal deputato azzurro Cesare Previti subito dopo il primo rifiuto pronunciato da Rossato di ritenere «impedimento legittimo» per il rinvio dell'udienza gli impegni parlamentari di Previti.

L'udienza in corso riguarda la vicenda Sme e il cosiddetto caso Ariosto, a proposito di presunti episodi di corruzione che avrebbero determinato l'aggiustamento di alcuni processi, tra i quali il contenzioso sulla compravendita della Sme. Il giudice ha deciso di continuare l'udienza perché la Corte costituzionale non si è ancora pronunciata sull'ammissibilità del ricorso, che sarebbe stato automatico qualora a proporlo fosse l'autorità giudiziaria.

Quella di ieri è la seconda bocciatura delle richieste avanzate dai legali di Previti. Ieri infatti il gup Alessandro Rossato aveva detto «no» alla richiesta di rinvio per la vicenda Iri-Sir, ieri a quella, collegata, dell'inchiesta Sme. Rossato ha spiegato le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza di venerdì con una motivazione di 4 pagine depositata ieri. La richiesta, secondo il giudice, «viene a confliggere con le necessità

di speditezza del processo e di effettività della giurisdizione». E nella Costituzione «non vi è alcuna norma da cui dedurre una supremazia dell'attività parlamentare rispetto a quella giurisdizionale».

Il gup inoltre, pur riconoscendo che Previti è sempre stato presente in Parlamento in occasione delle udienze rinviata, sottolinea l'allungamento dei tempi del procedimento iniziato il 5 novembre del '98. «Sono state celebrate - scrive - 18 udienze, 11 delle quali dedicate alla discussione, due rinviata per ragioni

di salute di imputati e sei per impegni di Previti. «Il caso Previti pone un altro problema, ossia la coincidenza fra impegni parlamentari e impegni giudiziari di una persona che è accusata di alcuni reati. Io non conosco ancora il provvedimento del giudice e non posso pronunciarmi e se devo pronun-

ciarli mi farò prima in Parlamento e poi fuori». Luciano Violante, presidente della Camera, non ha voluto commentare la decisione dei giudici milanesi sulla richiesta di rinvio dell'udienza preliminare nei confronti del parlamentare Cesare Previti.

«L'immunità parlamentare è stata cancellata da tempo - ha proseguito Violante - con una proposta di legge che ho presentato io molto anni fa. Ora c'è un'altra cosa: nel caso di dichiarazioni rese da parlamentari se sia o no esercizio del mandato parlamentare e quindi non sia punibile in base alla Costituzione».

Perugia: ultime battute del processo Pecorelli

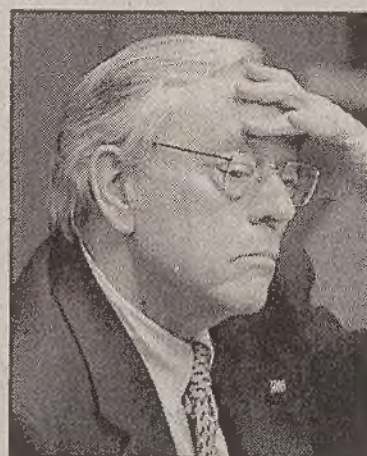
A giorni Andreotti saprà se l'ergastolo è nel suo futuro Domani camera di consiglio

ROMA Mancano ormai poche ore al primo verdetto sul senatore a vita Giulio Andreotti. Sulla testa dell'imputato più celebre d'Italia pende una richiesta di ergastolo. La procura di Perugia lo accusa di essere il mandante dell'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, ucciso nel marzo del 1979 da sette colpi di pistola. I riflettori sono puntati adesso sul supercarcere di Capanne dove, davanti alla Corte d'assise del capoluogo umbro, sta per concludersi il dibattimento. Domattina ci sarà l'ultimo brandello di udienza. Poi giudici e giurati si ritireranno in camera di consiglio: spetta a loro - trascorsi tre anni e sei mesi dall'apertura del processo - decidere se Andreotti Giulio vada condannato al carcere a vita, come ha chiesto l'ufficio del pm, o se vada invece assolto dalla più infamante delle accuse: quella di avere ordinato, in combutta con la mafia e la criminalità romana, l'eliminazione del direttore di Op.

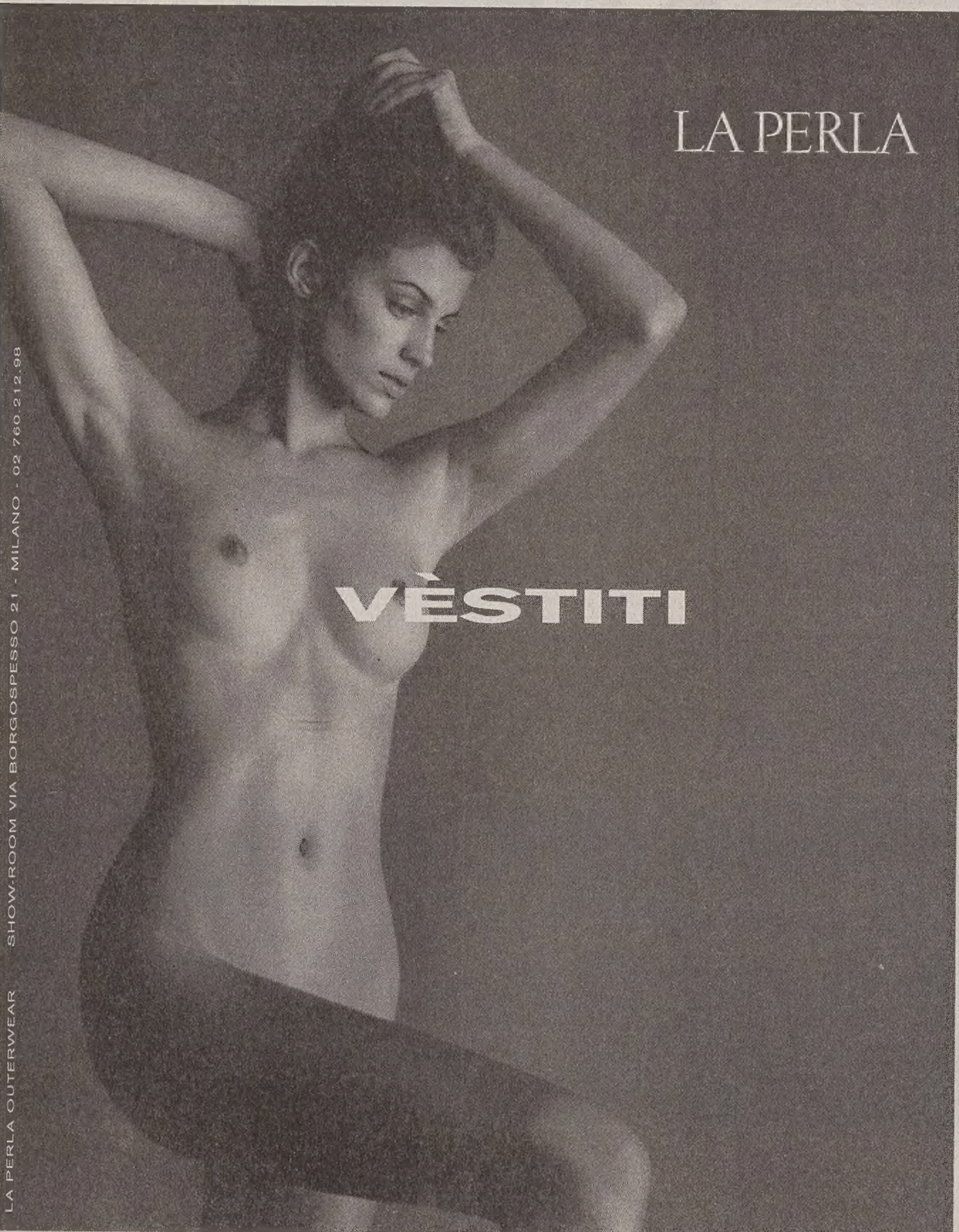
Un delitto chiave nella storia della Prima Repubblica e del suo abbraccio mortale a Cosa nostra. Con Andreotti, arriverà anche la sentenza per i

suoi cinque coimputati: l'ex magistrato romano e pluriministro Claudio Vitalone, i boss mafiosi Gaetano Badalamenti (detenuto in Usa e processato in contumacia) e Pippo Calò, che tramite i cugini Nino e Ignazio Salvo, i potenti esattori di Salemi, avrebbero disposto il delitto per fare un favore ai due potentissimi politici dc. E infine il killer di Cosa nostra Michelangelo La Barbera, appartenente alla decina (il gruppo di fuoco) romana di Stefano Bontade, e l'ex estremista nero Massimo Carminati, indicato dall'accusa come uomo a disposizione della banda della Magliana.

Per tutti i pm Fausto Cardella e Alessandro Cannevale hanno chiesto la condanna all'ergastolo. Nell'aula bunker del supercarcere di Capanne - un caserme ancora in costruzione sperduto in mezzo alla campagna umbra - tutto è pronto per lo storico evento. Al primo piano dell'edificio sono state allestite le stanze da letto per i giudici togati e per i giurati popolari che saranno, a tutti gli effetti, i primi ospiti a dormire nella prigione senza detenuti.



Cesare Previti



Nell'ultima settimana sono aumentate del 20% le giocate nelle ricevitorie della Sisal e per mercoledì si prevedono lunghe code

Superenalotto, «6» verso cifre stellari

Esce il «5+1» che assegna 2000 milioni a tre fortunati di Roma, Prato e Napoli

Roma, intossicati sulla tromba delle scale da un gas anche i vigili del fuoco che eseguivano campionature

ROMA Sintomi di intossicazione aerea sono stati diagnosticati venerdì e ieri ad alcuni componenti di una famiglia che vivono in un palazzo di Roma, nel quartiere Gianicolense, mentre stavano nella tromba delle scale. Due di loro sono stati ricoverati per precauzione in osservazione nell'ospedale San Camillo. Venerdì si sono sentiti male marito e moglie e sono stati portati in ospedale per accertamenti. La donna è stata poi ricoverata in osservazione. Ieri gli stessi sintomi di intossicazione sono stati avvertiti dal figlio di 21 anni, anche lui ricoverato nel San Camillo, e da altri residenti della stessa palazzina. Ieri verso le 17 due squadre dei vigili del fuoco, che disponevano anche del carro di rilevamento sostanze tossiche e inquinanti, hanno anche loro avvertito problemi respiratori mentre stavano effettuando dei campionamenti con fiale colorimetriche, che servono per rivelare che tipo di sostanza tossica è presente nell'aria. Tanto che hanno dovuto proseguire utilizzando gli autorespiratori.

ROMA Incredibile. Nessuno ha centrato il fatidico «6». E il montepremi sale a 75 miliardi, uno dei più alti messi in palio nel mondo. Mercoledì, dunque, Superenalotto da brivido.

Ieri tre «5+1» hanno consolato altrettanti giocatori che si sono portati a casa due miliardi a testa. Le schedine vincenti sono state giocate a Roma, nel bar Pietro Bono di via Tor de' Schiavi; a Prato nella ricevitoria La Castellina in via Vittorio Emanuele Orlando e a Gragnano (Napoli) nel bar Marion Brando.

Eccola la combinazione vincente che avrebbe potuto rendere ultra miliardari: 12; 15; 33; 69; 78; numero jolly 8.

Fumata nera, dunque. Ci si deve riprovare. E sarà bene mettersi in fila subito. Nei prossimi giorni, infatti, la febbre del gioco è inevitabilmente destinata a salire.

Le ricevitorie, già dalle ultime estrazioni, sono state prese d'assalto. Tanto per citare qualche cifra basta guardare all'ultima, quella di ieri: il montepremi ha sfiorato i 70 miliardi anche grazie all'altissimo numero di giocate, superiore del 20% rispetto alla scorsa settimana.

E 75 miliardi - e forse più - farebbero gola a chiunque, anche a chi non ha il «vizio» del gioco.

Del resto, si tratta di una cifra da record, soprattutto se confrontata a livello mondiale. In questo mo-

mento, infatti, solamente il Powerball americano (una sorta di Superenalotto dove bisogna indovinare sei numeri su 46) avrebbe un jackpot più consistente: 73 miliardi.

Non solo. Una vincita da 75 miliardi si inserirebbe al quattordicesimo posto tra le vincite record nel mondo di tutti i tempi e di tutti i giochi.

In Italia, in particolare, l'eventuale vincita sarebbe la seconda dopo gli 86 miliardi vinti a Grottaglie lo scorso febbraio, sempre con il Superenalotto.

Un successo, dunque. Eppure il Superenalotto potrebbe cambiare gestore. La concessione scadrà nel marzo del 2001 e il ministero delle Finanze, anche vi-

sta l'eccezionale espansione delle giocate, «valuterà in tempi brevi l'opportunità di procedere a una gara secondo le normative comunitarie».

Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, nei giorni scorsi ha ricordato che «alla sua aggiudicazione la raccolta delle giocate era di circa 200 miliardi l'anno e non se ne poteva prevedere l'eccezionale espansione registrata a partire dal 1998 (oltre 4 mila miliardi) e proseguita nell'anno in corso (è presumibile una raccolta di oltre 6 mila miliardi)».

Ma la Sisal sport Italia spa, che gestisce il gioco, spera in «un rinnovo della concessione».

Chiara Raiola

IN BREVE

I mandriani hanno salvato un centinaio di capi
Esalazioni vulcaniche fatali
a una trentina di mucche
nella zona dei Colli Albani

ROMA Una trentina di mucche è morta ieri mattina mentre si trovava al pascolo in un prato di via Cosimo Maciocco, in località Cava dei Selci, nel comune di Marino, nella pianura che confina con il territorio di Roma. Le mucche facevano parte di una mandria di 130 capi che i proprietari si apprestavano a trasferire ai Prato del Vivaro, sulla sommità dei Colli Albani. Ieri alle 7.30 sopra il recinto delle mucche aleggiava una specie di nebbia, che provocava sintomi di asfissia e soffocamento anche alle persone. I tre mandriani si sono affrettati a mettere i salvi il maggior numero possibile di animali, ma per 29 di essi non c'è stato niente da fare. Sembra accertato che le esalazioni siano di origine naturale, perché si tratta di un terreno vulcanico che già in passato ha provocato fenomeni analoghi.

Il treno non frena e sbatte contro il «tronchino»
e il capotreno consiglia ai passeggeri di sedersi

PARMA Il treno regionale 6305, in servizio sulla linea Salsomaggiore-Fidenza, nel Parmense, ieri pomeriggio entrando nella stazione di Fidenza, non è riuscito a frenare completamente, andando a urtare contro il tronchino che delimita il binario Ovest. Nell'urto sono rimasti contusi tre viaggiatori, due dei quali si sono fatti medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Fidenza, dove sono stati giudicati guaribili in una ventina di giorni. L'altra persona contusa, non ha voluto farsi visitare e ha proseguito il viaggio. L'incidente è avvenuto alle 15.32. Il treno era partito alle 15.25 da Salsomaggiore. Secondo una prima ricostruzione, quando il capotreno si è accorto del cattivo funzionamento dei freni ha gridato ai passeggeri (25), quasi tutti in piedi pronti per scendere, di sedersi. Le Fs hanno istituito un servizio sostitutivo di pullman.

Ravenna, a 97 anni nonno Ettore è così arzillo
che gli rinnovano la patente di guida fino al 2002

RAVENNA I suoi 97 anni li porta così bene che a Ettore Montanari la patente è stata rinnovata fino al 2002, quando sarà un centenaro. Per l'arzillo signore, che vive nella campagna nei dintorni di Ravenna, è stato il più bel regalo di compleanno, che ha festeggiato solo pochi giorni fa, il 13 settembre. La prima patente l'ha presa nel 1917 ed è quindi un veterano del volante, visto che sono 72 anni che guida. «Quando vado forte faccio i 100 km all'ora», assicura. Il pensionato ha però ancora un sogno: fondare un club di ultranovantenni con la patente. Ce ne sono?

A sette anni muore mentre giocava col cuginetto:
infrange una porta di vetro provocandosi gravi tagli

CATANIA Un bambino di sette anni, Christian Cutrona, è morto per le ferite da taglio riportate in un incidente domestico avvenuto ieri pomeriggio nella sua abitazione, nel rione Librino a Catania. Il bambino ha infranto una porta di vetro mentre giocava con un cugino, coetaneo, che è rimasto ferito in maniera non grave alla testa. Soccorso da alcuni familiari, Christian è stato trasportato nel pronto soccorso dell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania, ma è morto durante il tragitto.

Maltempo: allagamenti a Milano, danni alle colture nel Pavese, visibilità scarsa sull'Autobrennero

Il Nord Italia in ginocchio per i nubifragi

E stasera arriva una nuova perturbazione

Nel Friuli-Venezia Giulia per domani cielo coperto con piogge intense: previste precipitazioni di oltre 100 millimetri nel Pordenonese e in Carnia

MILANO Gran parte dell'Italia settentrionale colpita da nubifragi e le previsioni per le prossime 48 ore non promettono nulla di buono, al punto da costringere la Protezione civile ad allertare le prefetture nelle regioni settentrionali.

Anche questi ultimi giorni di estate confermano, quindi, l'anomalia di questa stagione estiva caratterizzata da numerose giornate di pioggia. I maggiori problemi si sono registrati oggi in Lombardia, Piemonte, Trentino e nel Goriziano.

In particolare a Milano, dopo le violente piogge dell'al-

tra notte che hanno provocato numerosi allagamenti di strade e scantinati, ieri mattina ha ripreso a piovere con una certa intensità, anche se

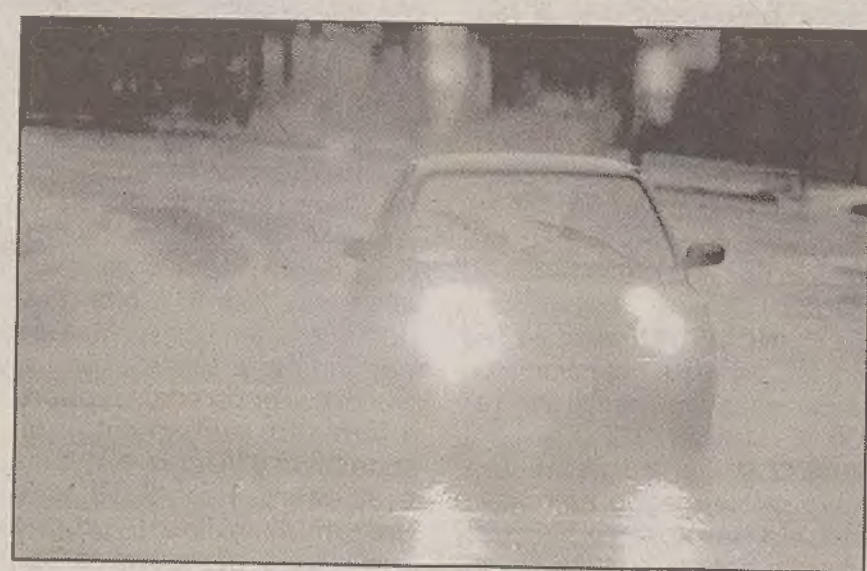
la situazione è sotto controllo.

Anche nel Pavese numerosi danni soprattutto all'agricoltura. In Piemonte i danni maggiori sono stati provocati nell'Alessandrino e nel Vercellese, dove un fulmine ha colpito un trasformatore bloccando un treno merci che

viaggiava sulla linea ferroviaria Milano-Torino.

Ieri sera, poi, la perturbazione ha raggiunto il Trentino causando temporali con rallentamenti sull'Autobrennero, dove la visibilità si è ridotta a pochi metri.

E per oggi i meteorologi attendono al Nord una nuova



perturbazione atlantica che raggiungerà la massima intensità nella notte di oggi e nella giornata di domani. E

nella nostra regione l'Ersa prevede, da domani, condizioni di maltempo di una certa intensità, con piogge molto intense e temporali, specie sulla fascia prealpina e alpina. Su tutto il Friuli-Venezia Giulia si prevede cielo coperto con piogge intense (oltre 30 mm) e temporali. Soffierà vento forte di scirocco, specie sulla fascia costiera con intensità anche superiore ai 10 m/s. Sulla fascia prealpina, sul Pordenonese e in Carnia saranno possibili piogge temporalesche molto intense, anche oltre i 100 mm. Sulla costa, invece, saranno probabili piogge meno abbondanti e anche qualche schiarita.

Ambiente, mercoledì città senza auto riservate ai pedoni

ROMA Inizia a ranghi sparsi e un po' sottotono l'iniziativa una giornata in città senza l'auto, programmata per mercoledì e sottoscritta da più di cento città italiane. Promossa dal ministero dell'Ambiente in collaborazione col governo francese, la giornata, che ha suscitato già più di una polemica,

è stata sottoscritta da molte città italiane. La sfida è quella di convincere gli abitanti delle città con più di 350 mila abitanti a lasciare a casa la macchina. Mercoledì in alcune città i trasporti pubblici saranno gratis per invogliare i cittadini a lasciare la macchina in garage. Dall'idea iniziale -

24 ore di blocco del traffico - si è passati, per aggiustamenti successivi, a poche ore di blocco, solo nei centri storici e, nel caso di Milano, la giornata di oggi invece che di mercoledì. Bologna, che comunque ha aderito, ha deciso di attuare soprattutto forme di incentivazione del trasporto pubblico.

Salgono (all'estero raddoppiati e triplicati) i prezzi di veglioni e vacanze di fine anno

Capodanno 2000, è già febbre

Da noi, una serata «alla grande» al ristorante da 250-300 mila

Dopo l'uxoricidio
«Se nostro padre torna libero tenterà di uccidere anche noi tre»

ROMA «Nostro padre, una volta fuori dal carcere, porterebbe sicuramente a termine quel suo progetto tanto decantato negli anni: ammazzarci tutti. Deve finire i suoi giorni in galera, anche per quella freddezza con cui ha sparato a nostra madre». È il drammatico appello ai giudici rivolto da Giulio, Simona e Paolo Valerio Scoppola, figli di Franco, l'uomo di 59 anni che il 2 settembre, a Roma, durante un rapto di follia, ha ucciso a colpi di pistola la moglie Lucia Centanni e ferito il figlio Giulio. Arrestato subito dopo il fatto, Scoppola è detenuto nel carcere di Regina Coeli con l'accusa di omicidio volontario. Nonostante ciò, i figli di Scoppola, di età compresa tra 24 e 28 anni, vivono nel terrore di trovarsi nuovamente a contatto con il genitore, definito «violento», «un padre-padrone che soffocava tutte le nostre iniziative obbligandoci a fare e a pensare come voleva lui». L'uomo sparò all'ultima tentata fuga, sul pianerottolo di casa. Nella sparatoria era rimasto ferito anche il figlio Giulio.

ROMA Il Capodanno del Duemila si passa in vacanza. L'amante della high-tech sceglie Londra. Per visitare il Millennium Dome, una immensa tensostruttura che si estende per 80 mila metri quadrati sulle rive del Tamigi, dichiarato sito ufficiale per l'inaugurazione del nuovo millennio. Il turista tradizionale invece preferisce Parigi: allo scoc-

caumentate del doppio, in alcuni casi triplicate, e per alcune destinazioni è già tutto esaurito. Uno sguardo al listino dei prezzi. Quattro giorni a Parigi costano 2,4 milioni di lire, a Londra 2,7 milioni, New York sale a 5,2; per le mete esotiche (Caraibi o Kenya) si sfiorano i sei milioni di lire. E ancora possibile strappare delle occasioni a buon

ra una «serata alla grande» in un ristorante alla moda con una spesa medio-alta (250-300 mila lire). Fra gli under trenta la parola d'ordine è trasgredire a tavola e in discoteca (il budget sfiora il mezzo milione). Il 57% degli intervistati, comunque, resta fedele alla cucina nazionale. E sceglie per il cenone di San Silvestro un menu bilanciato tra piatti tradizionali e nuove tendenze gastronomiche innaffiato da vini doc.

Intanto si è aperta la caccia al vip. In Italia o all'estero? I leader politici avrebbero già operato la scelta, a dar retta alle indiscrezioni. Massimo D'Alema brinderà al Duemila nella casa di Gallipoli. Il leader del Polo, Silvio Berlusconi, trascorrerà il fine d'anno nella villa alle Bermude. Il gotha degli imprenditori si concentrerà a Cortina (il gossip già riporta le presenze di Vittorio Merloni, Luigi Abete, Diego della Valle). Sergio Cofferati, segretario della Cgil, avrebbe scelto Milano. Per rivivere i fasti della «Dolce vita», si segnala il cenone di Capodanno in un grande albergo romano. Ospiti d'onore Anna Falchi e Max Biaggi.

Antonio Pennacchioni



mercato? «Basterà far passare il momento in cui i prezzi sono più alti. Se non verranno consolidati, le opportunità non mancheranno» dicono alla Fiafet, la Federazione delle agenzie di viaggio. Anche chi resta a casa festeggerà il Capodanno del Duemila senza badare a spese. Lo rivela un'indagine del Cirm: il 52% degli italiani trascorre-

La macchina del turismo organizzato si è messa in moto. I tour operator offrono un'ampia scelta di destinazioni: capitali europee, metropoli degli States, angoli sperduti del turismo esotico. Con una sgradita sorpresa per il portafoglio degli italiani: le tariffe sono

LA PERLA

USCIAMO



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi

(a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriali, festivo + feriali lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriali, festivo + feriali 2600; numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriali, festivo + feriali lire 2900; numero 27 lire 2000 feriali, festivo + feriali lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI & C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

2 Lavoro pers. servizio offerte

CERCASI CAPACE tutti lavori casa soprattutto cucinare 40/50 anni, disponibile tutti giorni presso signora sola sofferente. Orario da stabilire. Chiedesi referenze. Tel. 0437/5923102 pomeriggio. **SIGNORA** cerca assistenza a persona anziana offresi alloggio vitto stipendio casa con giardino tel. 040/414430 ore 9-11. (A11584)

3 Impiego e lavoro richieste

CUOCO con esperienza ventennale offresi telefonare allo 040/660813. (A11566) **INFERMIERA** cinquantenne in pensione offresi assistenza 3 ore mattiniera notturne massima serietà con referenze 0339/4604708 - 040/381924. (A11470)

INFERMIERA offresi assistenza a persone disabili o anziani private non per tempo. 03479835259.

4 Impiego e lavoro offerte

A.A. IMPIEGO definitivo? Ti offriamo lavoro commerciale presso artigiani industrie Veneto orientale garantiamo serietà corso gratuito alti guadagni incentivi. Se sei autonomo e hai comunicativa chiamaci lunedì 9-12.30 049/626133. (GPD)

A.A. SOCIETÀ Europea ricerca 10 brillanti collaboratori per servizio propria clientela. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno 6/7.000.000 mensili. Per informazioni telefonare 800/14923. (GPD)

A. ASSOCIAZIONE ingrosso leader proprio settore, ricerca in Trieste-Gorizia ambosessi minimo 21.enni liberi subito full-partime. Valutansi anche dopolavoristi, casalinghe, pensionati, carriera, non vendita. Tel. 0481/43839. (Gpd)

A. ERNESTO Piani Arredamenti Cernignano cerca per nuova sede: A) personale di vendita, B) personale per ufficio tecnico spedizioni. Richiedesi: presenza, età 23-40, volontà, predisposizione ai rapporti interpersonali. Gradito diploma geometra o similare. L'esperienza maturata costituirà titolo preferenziale. Offresi: condizioni secondo capacità, per neofiti formazione retribuitiva. Interessati tel. ore ufficio 0431/32140. (GUD)

ACCONCIATURE estetica Tea cerca estetista capace con esperienza via Pascoli 36, tel. 040/633186. (A11572)

ADECCO Gorizia cerca operaie settore legno meccanici, cnc, elettroauto, carrozzieri, caldaisti e generici. 0481/533000.

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni per la zona di Gorizia e limitrofi ricerca professionista con comprovata esperienza nel settore. Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum alla c.p. 63 Monfalcone. Garantita massima riservatezza. (B00)

ALBERGO 3 stelle cerca cameriera con esperienza piani e bar. Scrivere a Fermo Posta centrale, Trieste, CI AB 7653786. (A11686)

ASSUNZIONE immediata per un addetto alla manutenzione caldaie, impianti riscaldamento domestici, gas. Richiedesi esperienza documentata. Tel. 040569201.

ATTENZIONE! S.p.a., presente sul territorio nazionale con 41 agenzie, ricerca per Ts e provincia agenti di vendita, anche prima esperienza. Concrete possibilità carriera con guadagno medio mensile di 3/4 milioni. Per fissare un colloquio tel. ore pom. allo 0432/470366. (GCR)

AZIENDA alimentare con sede di lavoro in Gorizia ricerca personale femminile da inserire nel proprio organico con contratto a tempo determinato, possibilità conferma, con mansione: confezionatrice. Inviare proprio curriculum 0481/520665. (B00)

AZIENDA arredamenti ricerca per nuova apertura Ts venditori autonomi disponibili lavorativa sabato e domenica tel. 040/367771 dalle 13 - 15 e 18 - 19. (GUD)

AZIENDA commerciale, filiale di gruppo leader nella produzione di apparecchi elettrodomestici, ricerca per il potenziamento della propria struttura i seguenti profili: Rif. A Segretario di Direzione, conoscenza lingue inglese e tedesco, parlati e scritti, ottima conoscenza supporti informatici e procedure organizzative ufficio, disponibilità a viaggiare all'estero. Rif. B Junior Product Manager, conoscenza lingue inglese e tedesco, parlati e scritti, conoscenza supporti informatici, autumunito, disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero. I candidati sono pregati di inviare il proprio curriculum, per posta o fax, entro il 30 settembre, al seguente recapito: Breded Italia S.r.l., via Aviano 4/1, 34170 Gorizia - fax 0481/535428. (B00)

AZIENDA industriale ricerca elettronico esperto plc per pronto inserimento inviare curriculum fax 040/383177. (A11586)

AZIENDA leader del settore cerca militesenti max 24 anni per ampliamento organico del settore vendita. Per informazioni tel. 040/369022. (A11666)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informati al numero verde 800-201120. Telefonata gratuita. (GLE)

AZIENDA operante nel settore impiantistico-gestioni calore ricerca le seguenti figure professionali: a) conduttore con patente I grado vapore; b) perito industriale o geometra per coordinamento cantiere. Telefonare al n. 0481/414148. (A11174/4)

AZIENDA selezione due diplomati massimo 23 anni militesenti. Per informazioni telefonare allo 040/411808. (A11685)

AZIENDA settore elettronico tessile ricerca tecnici con specializzazione elettronica-elettrotecnica-informatica. Telefono 0481/882542. (B00)

BANCONIERA cameriera bella presenza per nuovo caffè ristorante apertura ottobre cerca. Tel. 0347-2454101. (A11663)

BIRRIERIA a Monfalcone cerca banconiera esclusivamente con esperienza. Per informazioni tel. 0339/5219797. (C00)

CAMERIERA banconiera per lavoro serale max 30.enne cerca. Richiediamo serietà, capacità e bella presenza. Astenersi per tempo. Presentarsi lunedì presso il London Pub dalle 18 alle 19. (A11690)

CENTRO estetica cerca ragazze spigliate attitudine alla vendita tel. 040/309118. (A11575)

CERCASI addetto sviluppo e stampa e fotografo Posta centrale agenzia fotografica c.p. 311 Trieste. (A11527)

CERCASI apprendista o mezza lavorante capace zona Monfalcone. Telefonare al numero 0481/779807. (C00)

CERCASI autista autotreno per società viaggiatori locali, tel. 0481/410717. (C00)

CERCASI collaboratore/collaboratrice con esperienza per studio tecnico di geometra. Fermo posta Trieste centrale C.I. A. 6413037.

CERCASI cuoco cameriere esperto fisso stagionale. Per appuntamento chiamare ore pasti tel. 040/224189.

CERCASI personale capacità organizzazione e utilizzo macchinari pulizie. Fermo posta Trieste centrale C.I. AA8385422. (A11624)

CERCASI personale maschile e femminile per pulizie tel. 040/828875 dalle 13 alle 15. (A11632)

CERCASI pulitori e pulitrici con esperienza documentata e con conoscenza d'uso di attrezzature presentarsi v. Pigafetta 5 Trieste nei giorni lunedì e martedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16. (A11633)

CERCASI ragazze solo distribuzione pubblicità rivolgersi via Ponziana 6 Trieste ore 18-19. (A11585)

CHEMIGRIZLY divisione prodotti di consumo industriale facente parte gruppo multinazionale ricerca 3 collaboratori o collaboratrici da avviare alla carriera commerciale. Offresi clienti già acquisiti e trattamento economico medio 4/5.000.000 mensili. Per informazioni presentarsi lunedì dalle ore 16 alle ore 19.30 presso l'Hotel Internazionale via Ramazzotti 2 a Cervignano del Friuli (Ud). (GPD)

COMPAGNIA telefonica ricerca agenti con forte spirito imprenditoriale anche senza esperienza formazione gratuita richiesta età minima 20 anni auto 049/8962313. (GPD)

COOP. pulizie Ariete cerca personale maschile per spazzamento/diserbo e femminile per pulizie. Presentarsi lunedì 20 e martedì 21 in via Italo Svevo 1/A dalle ore 16 alle 18. (A11664)

DITTA cerca impiegata pratica contabilità e computer. Tel. 040/392089. (A11704)

DITTA di spedizioni cerca ragazzo apprendista per lo svolgimento pratiche doganali e mansionario ufficio Fermo Posta Trieste Centrale c.i. n. AA8390072. (A11643)

DITTA in Gorizia cerca apprendista max 26 anni e non, con esperienza confezionamento funghi, disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 0481/522254. (B00)

GEOMETRA militesente età massima 23 anni libero da impegni assunsi. Telefonare 040/367128 mattina. 0481/538823.

GRUPPO industriale ricerca per la propria sede in provincia di Gorizia addetto all'ufficio acquisti. Si richiede un'esperienza di almeno due anni nella posizione con conoscenze tecniche nella meccanica, sulle trattative e selezione dei fornitori e nella gestione degli approvvigionamenti. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a pat. n. GO5016471T Fermo Posta Gorizia. (B00)

IMMOBILIARE ricerca funzionario settore acquisizione presentarsi domani ore 10 c/o Casamiddia via Rossetti n. 87. (A11634)

IMPIEGATA pratica pc e videoscrittura tempo parziale cerca Fermo Posta Trieste centrale c.i. AC6390215. (A11568)

IMPORTANTE azienda triestina ricerca diplomata max 27enne anche prima esperienza per la posizione di segretaria commerciale. La candidata ideale è una persona dinamica, motivata, dotata di una buona capacità di relazione e di una corretta dizione. Inviare dettagliato curriculum a Cybertec direzione personale via Udine 11 - 34132 Trieste oppure via E-mail a job@cybertec.it. (A11642/4)

INCREDIBILE. Se vuoi arrotondare, farti uno stipendio o fare carriera telefona lunedì ore 19-20 0481/390106. No porta porta, no per tempo. **ISTITUTO** bancario di primaria importanza da poco inserito nelle aree di Trieste e Gorizia ricerca su tali province diplomati e laureati minimo venticinquenni da inserire nella propria organizzazione. Garantiamo massima riservatezza. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AB3366525. (A10997)

MAGAZZINO pitture materiali edilizio per potenziamento strutture cerca commesso, possibilmente con esperienza e magazzino addetto alle consegne. Fax 040/393112.

MANPOWER Gorizia ricerca per zona Monfalcone: saldatori, tornitori, operatori macchine Cnc, periti industriali, carpentieri, operai, generici, manutentori meccanici, laureato in informatica. Tel. 0481/538823.

MANPOWER Trieste ricerca un caldaista un termotecnico un idraulico un salumiere un 'autista pat. C un elettricista un termotecnico una parrucchiere esperta un aiuto panettiere max 24 anni 040/368122. (A11641)

MEDIA azienda con sede in Monfalcone operante nel settore dell'impiantistica elettrica civile e industriale cerca tecnici con esperienza per la gestione commesse. Massima riservatezza. Tel. allo 0431/34747 ore ufficio o inviare curriculum al N. fax 0431/371672. (C00)

MONDOLIBRI Spa ricerca per attività di sondaggio 5 giovani età max 35 anche primo impiego. Offre minimo garantito mensile L. 1.000.000. Per colloquio telefonare 040/364557. (A11628)

MULTINAZIONALE sedi Europa Usa seleziona funzionari per apertura nuovi uffici Gorizia Trieste. Offresi fisso mensile 1.500.000 incentivi formazione. Telefonare lunedì 9-18 040/5208697. (A00)

NOTA azienda goriziana ampliamento organico operante con l'Est Europa cerca personale conoscenza perfetta lingua polacca. Inviare curriculum vitae a C.P. 70 Gorizia centrale. (B00)

PANIFICIO in Monfalcone cerca apprendista panettiere o pasticciere con patente. Telefonare allo 0481/485100. (C00)

PERSONALE pulizie serio e disponibile cerca. Tel. 306688 martedì 10-12. (A11622)

PRIVATO VENDE tranquillo appartamento 50 mq via d'Angeli. Tel. 040/397256. (A11688)

QUINTA stagione società italiana del Gruppo Cremonini leader nel settore della distribuzione di alimenti surgelati acquisisce personale per ampliamento zona Trieste. Offre mezzo aziendale inquadramento di legge e retribuzione adeguata alle proprie capacità. Possibilità di portafoglio clienti. Per appuntamento 0431/620400. (GUD)

Continua in 19.a pagina

VENDETE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

VENDITA A INCANTO

Si rende noto che il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 13, nella stanza 87 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione dott. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto il seguente bene immobile di proprietà dei signori: **KAFOL Stojan e BATTIGELLI in KAFOL Liliana.**

- P.T. 750 di Barcola c.t. 1.0 p.c. 330/1 casa e corte di viale Miramare n. 227.
- P.T. 81 di Barcola c.t. 1.0 p.c. n. 331.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 290.000.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000;
- 2) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) il 25% del prezzo base entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
- 3) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni dal lunedì al venerdì 8.30-12.30.

Trieste, 6 settembre 1999 **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** (Dott. Martina Vidulich)

Per la pubblicità legale su questo giornale e sui giornali gestiti dal gruppo **A.MANZONI & C. S.p.A.** telefonare allo **040.6728322**

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 73/95

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 6.10.99, alle ore 11.30, nella stanza 95 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Mulloni, saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto i seguenti beni immobili:

- a) P.T. 3355 del C.C. di S.M.M. Sup., alloggio sito al Piano della casa civ. n. 17 di via Budrio; b) P.T. 3357 del C.C. di S.M.M. Sup., aralivo mq 336, gravato per 1/3 i.p. dal diritto di usufrutto; c) P.T. 3356 di S.M.M. Sup., vano cantina sito al piano terra della casa civ. n. 17 di via Budrio, gravato per 1/3 i.p. dal diritto di usufrutto; d) P.T. 3357 di S.M.M. Sup., vano soffitta sito al sottotetto della casa civ. n. 17 di via Budrio, gravato per 1/3 i.p. dal diritto di usufrutto.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 160.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 2.000.000; b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione lit. 24.000.000 e per quanto alle spese lit. 24.000.000 entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1999, a mezzo di assegno circolare trasferibile; c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì 8.30-12.30.

Trieste, 6 settembre 1999 **Il Cancelliere**

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Es. n. 1/94

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che alle ore 11.20 del 13.10.1997 nell'aula 87 del Tribunale di Trieste, davanti al Giudice dell'esecuzione dott. R. Merluzzi, si provvederà alla vendita con incanto, in un unico lotto del seguente immobile:

- P.T. 56407 di Trieste;
- C.T. Lo unità condominiale costituita da locale d'affari sito al pianoterra e primo piano di via Tedeschi 7 costruito sulla p.c. n. 5823/5 in PT. 56374 di Trieste, marcato con il n. «1», in grigio chiaro, con 215/1000 p.l. del c.t. lo in PT. 56374 di Trieste.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) prezzo base di Lit. 466.208.000.
- 2) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lit. 10.000.000.
- 3) ogni offerente dovrà depositare all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato entro le ore 12 del giorno 12.10.1999 mediante consegna in Cancelleria Ufficio Esecuzioni Immobiliari di un assegno circolare TRASFERIBILE;
- 4) l'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dalla aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria st. 145.

Trieste, il 20 luglio 1999 **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** (Dott. Martina Vidulich)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento NUOVA O.R.V.A.I. Snc n. 39/97

e di Ciliberti Paolo, Apostoli Loranna e Ciliberti Barbara

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 11.15, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe dott. Riccardo Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente immobile:

- P.T. 76 del C.C. di Muggia c.t. 3° - 100% dell'edificio sito in Muggia Corso Puccini n. 9 e Calle Bernardini n. 2, sviluppato su piano terra e tre piani di elevazione, con al piano terra due locali d'affari e un unico alloggio sui restanti piani con ingresso e vano caldaia al piano terra, di cui il 75% di proprietà del fallimento Nuova Orvai snc e il 25% di proprietà della signora Maria Ciliberti, descritto dall'elaborato peritale del geom. Diego Cosioli e stimato complessivamente in Lit. 230.000.000.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lit. 230.000.000 (duecentotrentamila) di cui Lit. 172.500.000 per il 75% di proprietà del fallimento e Lit. 57.500.000 per il 25% di proprietà della signora Maria Ciliberti;
- 2) per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno effettuare il versamento di una somma pari al 10% del prezzo base (calcolato solo sul 75% di proprietà del fallimento), a titolo di cauzione, più il 15% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegno circolare intestato al fallimento. La ricevuta di versamento dovrà essere depositata in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione, entro e non oltre il giorno 5 ottobre 1999 ore d'ufficio;
- 3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lit. 3.000.000;
- 4) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva versando la residua somma nel libretto intestato al fallimento.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimenti e presso il Curatore dott.ssa Ederina M. Busdachin - via degli Artisti 9 - Trieste (tel. 040.630232).

Trieste, 8 settembre 1999 **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** (Dott. Giovanni Maria Leo)

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

POSTE ITALIANE S.p.A.

Mette in vendita

• un immobile, in Trieste, via Mantegna, 5/A (rif. TSX012) già adibito ad autorimessa, costituito da un locale posto al piano terreno della superficie complessiva di mq 290. L'immobile è ubicato in una zona residenziale semiperiferica rispetto al nucleo centrale della città; fa parte di un complesso edilizio. Dotato di accesso carrabile, locale deposito, piano sollevamento automezzi e servizi, risulta immediatamente disponibile.

Valore indicativo del bene L. 315.000.000.

• un immobile, in Trieste, viale Miramare, 329 (rif. TSX026) già adibito a cabina raccordo cavi, costituito da un unico locale posto al piano terreno di un fabbricato di due piani, della superficie complessiva di mq 7. L'immobile è ubicato in una zona residenziale e turisticamente pregiata, limitata dal verde e dal parco marino adiacente. Risulta immediatamente disponibile.

Valore indicativo del bene L. 15.000.000.

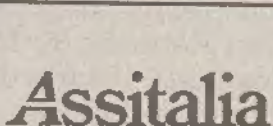
• un immobile, in Trieste, via Brunelleschi, (rif. TSX019) già adibito a deposito cartaceo, costituito da un unico locale posto al piano terreno di un condominio di sette piani, della superficie di mq 78. L'immobile è ubicato in una zona residenziale ove operano piccole attività artigianali e commerciali. Dotato di servizi, risulta immediatamente disponibile.

Valore indicativo del bene L. 105.000.000.

• un immobile, in Udine, via Strassoldo angolo via Aiello (rif. UDX040) già adibito a magazzino, costituito da un locale posto al piano terreno della superficie complessiva di mq 69 coperta e mq 125 scoperta. L'immobile è ubicato in una zona semiperiferica rispetto al nucleo centrale della città. Dotato di accesso indipendente, senza servizi, risulta immediatamente disponibile.

Valore indic

Generali-Ina: fra scontro e grande spartizione

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO

**AVVISO DI SELEZIONE E FORMAZIONE
AVVIAMENTO ALLA CARRIERA ASSICURATIVA**

UNA VALIDA OPPORTUNITÀ DI INSERIMENTO NEL MONDO DEL
LAVORO INDIRIZZATA A NON OCCUPATI O DISOCCUPATI
IN POSSESSO DI DIPLOMA SUPERIORE O LAUREA

La durata della formazione è di 360 ore in aula e di 240 di stage presso
l'agenzia della città di appartenenza.

Sedi della formazione: Bolzano, Verona, Vicenza, Belluno, Udine,
S. Donà, Padova, Venezia

Sedi degli stage: tutte le principali città del Triveneto

I PARTECIPANTI RICEVERANNO UNA BORSA DI STUDIO E LA
POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO PERMANENTE NELL'AGENZIA
PRESSO CUI AVRANNO COMPLETATO LO STAGE

**PER INFORMAZIONI TELEFONARE
AL NUMERO VERDE 800 846 036**

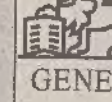
Riflettori accesi a Piazza Affari sulla galassia Mediobanca - L'Ina raggiunge il massimo storico sopra quota 3 euro - Alle stelle Fideuram

Febbre alta in Borsa: impazza il virus dell'Opa

La capitalizzazione dei titoli coinvolti si è gonfiata in una settimana di 7300 miliardi



Tutti al traino del Leone



I titoli interessati ai possibili sviluppi finanziari dell'Opa
Generali-Ina sono aumentati di **7.300 miliardi** in una settimana

Ina	15,79%	3.154 mld
Sanpaolo-Imi	2,57%	851 mld *
Generali	0,56%	329 mld
Fideuram	6,01%	588 mld
BNL (partecipata Ina)	-	466 mld
Banco Napoli	-	129 mld
Mediobanca	8,89%	1.012 mld
Olivetti	0,9%	201 mld
Compart-Montedison	6,82%	571 mld

* Se decidesse un rilancio da 27.000 mld a 3,5 euro per titolo, lauti guadagni per gli azionisti

MILANO L'offerta delle Generali sull'Ina scatena il virus dell'Opa e Piazza Affari ringrazia. In una settimana di voci e controvoici, i titoli interessati agli scenari delle possibili battaglie finanziarie sono più ricchi di 7.300 miliardi. Di tanto infatti si è gonfiata la loro capitalizzazione rispetto allo scorso venerdì.

Gli azionisti dell'Ina sono i primi a gioire: il titolo è arrivato a toccare il massimo storico sopra 3 euro e in sette giorni è salito del 15,79 per cento, pari a 3.154 miliardi di maggior valore. E se martedì prossimo il consiglio di Sanpaolo-Imi (+2,57 per cento in settimana, 851 miliardi di capitalizzazione in più) dovesse decidere un rilancio da 27.000 miliardi a 3,5 euro per titolo, come anticipano alcune indiscrezioni di mercato, i soci non potranno

che fregarsi soddisfatti le mani, con il solo dilemma di accettare l'offerta più conveniente, che comprenderebbe una parte cartacea, o liquidare in contanti i guadagni. Se per le Generali che si apprestano a spiegare al mercato i dettagli dell'operazione (domani incontro con gli analisti e la stampa) il rialzo settimanale è stato modesto (+0,56 per cento, un maggior valore di 329 miliardi), non altrettanto si può dire delle Banca Fideuram, tirate in ballo per la prima volta dall'amministratore delegato della banca torinese, Rainer Masera, giovedì scorso e accreditate in Borsa come il possibile veicolo della controffensiva piemontese.

Per il titolo Fideuram il balzo a Piazza Affari è stato del 6,01% e il dono agli azionisti di 588 miliardi. Guadagni cospicuevoli anche per i titoli bancari sui quali l'Ina ha voce in capitolo: per le Bnl la maggior capitalizzazione è stata di 466 miliardi, per Banca di Napoli di 129 miliardi. Ma gli occhi del mercato si sono fermati anche su altri possibili protagonisti. In particolare su Mediobanca, oggetto di un discreto rastrellamento con il titolo salito nel periodo dell'8,89%, che tradotto in valore significa 1.012 miliardi in più rispetto a sette giorni prima, il tutto sulla base delle voci relative a una possibile compromessa sull'anello principale della catena che porta

alle Generali. E sempre all'interno del sistema che ruota intorno alla banca del presidente onorario Enrico Cuccia altre pedine si sono mosse. Il mercato ha dato credito ad altre manovre mirate a rinsaldare un altro punto debole della Gallasia, quello del controllo di Compart-Montedison, che si intreccerebbe con il rafforzamento dell'azionariato Olivetti. Ipotesi che ha influenzato poco Olivetti (+0,9%, 201 miliardi guadagnati) ma che seppure smentita dal quartier generale del gruppo guidato da Luigi Lucchini ha comunque condotto il titolo a un rialzo settimanale del 6,82%, pari a 571 miliardi di capitalizzazione messa in gioco.

Per Francoforte non ci sono pericoli seri di compromettere la stabilità dei prezzi

La Bce frena l'allarme petrolio

ROMA La Banca Centrale Europea ridimensiona l'allarme-inflazione suscitato dall'aumento dei prezzi del petrolio. Il forte apprezzamento del greggio ha infatti avuto e continuerà ad avere degli effetti sull'andamento dell'indice dei prezzi al consumo dei Paesi di Eurlandia ma - precisa la Bce - non ci dovrebbero essere pericoli di compromettere seriamente la stabilità dei prezzi, innescando effetti di secondo impatto sotto forma di spirali inflazionistiche salariali-prezzi ed indisciplina fiscale» come è accaduto nel periodo degli choc petroliferi degli anni '70.

Qualche riflesso negativo c'è già stato e ci sarà - precisa l'Istituto centrale europeo nel suo bollettino mensile- ma «data l'attuale fase congiunturale il rischio di effetti di secondo impatto generati dal petrolio e trasmessi attraverso accordi salariali inflazionistici dovrebbe essere minore rispetto ai periodi precedenti».

E' l'aumento dei salari, insomma, la vera incognita. Dopo una variazione «sfavo-

revole delle ragioni di scambio connessa ad un aumento delle quotazioni petrolifere - si legge nell'analisi della Bce - una crescita eccessiva dei salari non solo metterebbe a repentaglio la stabilità dei prezzi, ma richiederebbe di aumentare la disoccupazione strutturale».

La Bce avverte comunque che gli strumenti per mettere sotto controllo i pericoli ci sono. Il «quadro istituzionale per la politica fiscale nell' area euro, costituito dal patto di stabilità e di crescita, prescrive una disciplina fiscale ed il mantenimento di un saldo prossimo al pareggio o in avanzo nel medio periodo», ricorda l'istituto di Francoforte. Questa **gabbia**, secondo la Bce, dovrebbe quindi «rendere più difficile» il ripetersi di forti impatti come negli anni '70. Anche perché l'eurosistema - conclude la Bce - continuerà «a tenere sotto controllo» i potenziali effetti inflazionistici.

Nessun allarme-rosso quindi anche se «il tasso di inflazione complessivo subirà pressioni al rialzo, sospinto dagli effetti dei prezzi più elevati del petrolio».

SERVOLA S.p.A.
ricerca
per la propria unità produttiva di Trieste

Operai elettricisti o elettronici

Con età inferiore a 40 anni, militesenti.
Titoli preferenziali saranno esperienza lavorativa e diploma di Istituto Tecnico Superiore o Scuola professionale.

Gli interessati dovranno inviare il loro curriculum (corredato all'autorizzazione al trattamento dei dati personali) entro e non oltre il 24/9/1999 a:

SERVOLA S.p.A.
Casella Postale n. 566 - Trieste Centro - 34100 Trieste
oppure inviare al fax 040-8989401.

CERCASI GIOVANI AGENTI - PER PROVINCIA DI TRIESTE -

R
I
C
E
R
C
H
E
D
I

P
E
R
S
O
N
A
L
E

ZRP12

Salpata da Darwin la prima flotta della Forza di pace sotto il comando australiano che prenderà il controllo dell'isola

Gli indonesiani abbandonano Timor

Allarme dell'Alto commissariato per le condizioni dei profughi e dei rifugiati

Il ministro degli Esteri proporrà la riforma del Consiglio di sicurezza

Dini invita l'Onu all'efficienza e alla legalità internazionale

NEW YORK Il mondo ha bisogno di più Onu, cioè di una maggiore efficienza delle Nazioni unite, e di una più precisa definizione della nuova legalità internazionale. Questi insegnamenti delle ultime due grandi crisi provocate dalla necessità di difendere i diritti umani - quella del Kosovo, che l'ingerenza umanitaria ha trasformato in una vera e propria guerra, e quella di Timor Est - saranno il filo conduttore dell'azione diplomatica del ministro degli Esteri Lamberto Dini, la prossima settimana a New York, ai lavori della 54.ª sessione generale dell'Onu.

Nel suo intervento ufficiale alla tribuna del Palazzo di vetro - mercoledì 23 - Dini darà particolare risalto sia alla necessità di un più incisivo ed efficace ruolo dell'Onu sia, alla luce soprattutto della crisi del Kosovo, all'esigenza di perfezionare gli strumenti della legalità internazionale dopo il riconoscimento del principio di ingerenza militare per motivi umanitari le cui regole sono state definite nello scorso aprile, al vertice Nato di Washington.

La diplomazia italiana ha sviluppato nelle ultime settimane, con quelle di molti altri Paesi, una approfondita riflessione su come si possa conciliare la difesa dei diritti umani, ovunque vengano violati, con la legalità internazionale. La prima constatazione è stata che occorre accrescere il carattere isti-



tuzionale della difesa dei diritti «perché l'uso della forza possa essere la prosecuzione della morale con altri mezzi; e perché il ricorso alle armi può essere soltanto l'ultima ratio».

A Timor Est - dove l'Italia per coerenza con i propri principi sarà presente - il caso di coscienza sulla giusta guerra per ragioni morali non c'è stato perché, alla fine, il governo di Giacarta ha accettato l'intervento delle Nazioni unite. Ma la nuova legalità umanitaria, è convinzione di Dini, deve trovare un suo codice, non rimanere sospesa tra il vecchio e il nuovo.

Tocca quindi soprattutto a Europei e Stati Uniti pensare regole e procedure nuove che, sono parole di Dini, «rendano accettabile l'erosione graduale della sovranità nazionale in nome di una responsabilità globale».

E' dal 1993 che per iniziativa dell'Italia si discute di una riforma del Consiglio di sicurezza in senso più democratico, partecipativo e trasparente: obiettivi che Dini ribadirà, attento ad individuare formule concrete per creare nel Consiglio una prima presenza comune europea che possa evolversi nel tempo al passo con la crescita della politica estera e di sicurezza comuni, senza mettere in discussione o attenuare la posizione dei membri permanenti Ue, Francia e Gran Bretagna.

GIACARTA Una squadra navale composta da nove unità da guerra australiane, neozelandesi e britanniche incrocia da ieri nel braccio di mare che separa l'Australia dall'isola di Timor, facendo rotta verso le acque prospicienti il porto di Dili, la città martire dalla quale ancora centinaia di miliziani stanno fuggendo disordinatamente.

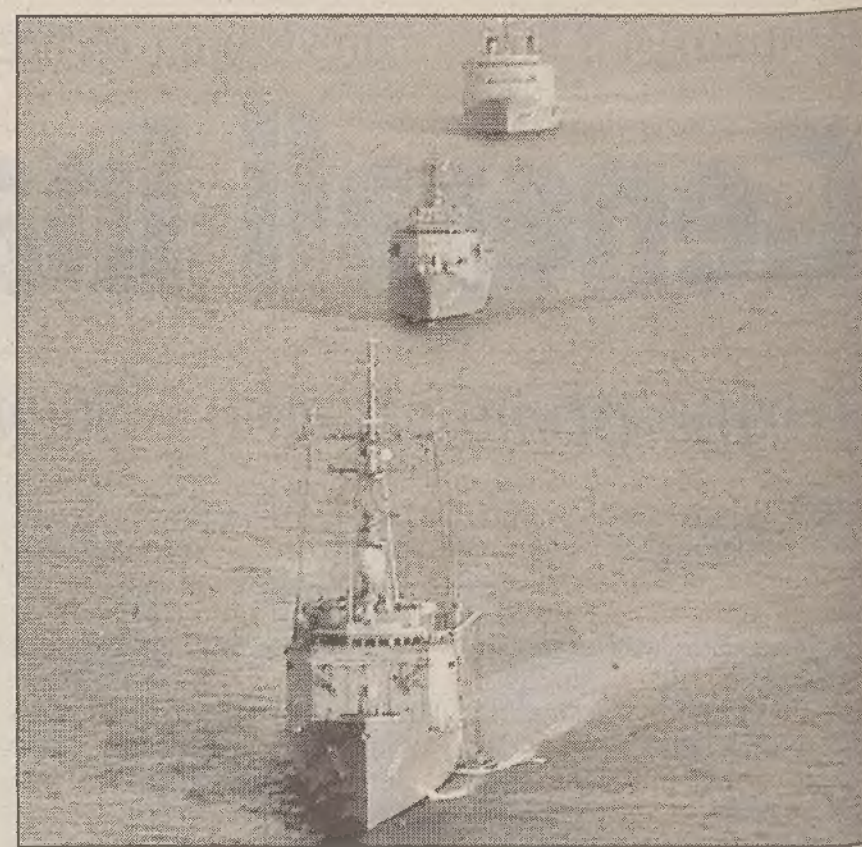
Nel momento in cui le navi hanno levato le ancore dal porto di Darwin (Australia settentrionale), è dunque cominciata ufficialmente la missione di pace dell'Onu affidata alla forza multinazionale a guida australiana. Una missione gravida di incognite sulla quale pesano le minacce

delle milizie e il proclama di una Guerra santa lanciata da alcuni leader religiosi dell'isola di Giava. Sarebbero già oltre centomila i musulmani indonesiani che hanno aderito alla nuova Jihad contro gli invasori stranieri, secondo quanto hanno dichiarato i dirigenti dell'organizzazione musulmana Nathatut Ula, la più forte della provincia di Giava est.

Oggi il generale australiano Peter Cosgrove, comandante della Forza internazionale dell'Onu, giungerà a Dili per una breve missione di avanscoperta di tre ore, mentre l'arrivo delle prime navi, che getteranno l'ancora in acque internazionali di fronte a Timor est, è previsto per lunedì.

Il timore di perdite tra gli effettivi della forza Onu è reale ed è stato evocato dall'ex premier di Singapore Lee Kuan Yew. Da parte sua, il primo ministro australiano John Howard pronuncerà un discorso trasmesso alla nazione per illustrare gli obiettivi della pericolosa missione.

Fratanto, a Ginevra, l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati ha reso noto che i militari indonesiani e i miliziani anti-indipendentisti in ritirata «stanno distruggendo tutto ciò che incontrano al loro passaggio». Stanno applicando la strategia della terza bruciata. Sempre a Ginevra, il Comitato internazionale della Croce rossa ha detto che altri 90 mila pro-



Una prima flotta della forza di pace in navigazione da Darwin verso Timor Est.

fughi timorensi sono stati localizzati nelle vicinanze di Dili dove vivono e dormono all'addiaccio.

Fonti informate nell'isola hanno fatto sapere che la situazione a Timor est è relativamente tranquilla ma il commissario europeo per le relazioni esterne Chris Pat-

ten ha detto di temere che tra le 150 e le 200 persone siano state trucidate nella parte orientale dell'isola, mentre il numero dei rifugiati a Timor ovest è stimato intorno alle 200 mila persone. Profughi che stanno rischiando di morire di fame e di stenti.

Oggi si vota in Sassonia dove la Cdu è da tempo il partito più votato mentre la Spd è data in ulteriore calo dei consensi

Per Schröder si prepara un'altra triste domenica

BERLINO Si prepara un'altra domenica di sofferenza per il cancelliere tedesco Gerhard Schröder, che nelle regionali di oggi in Sassonia - uno dei Land dell'Est tradizionalmente dominato dalla Cdu - dovrà assistere con ogni probabilità ad un ennesimo arretramento della sua Spd. Gli ultimi sondaggi parlano di un ulteriore calo dei socialdemocratici e, al contrario, di un forte incremento della Cdu, che dal 1990 governa da sola grazie alla maggioranza assoluta. Alla Spd andrebbe infatti meno del 14% rispetto al 16,6% ottenuto nelle precedenti re-

gionali del 1994, la Cdu - che cinque anni fa si aggiudicò il 58,1% - avrebbe invece più del 60%, mentre gli ex comunisti della Pds otterrebbero il 20% circa (16,5% nel '94), sorpassando così la Spd e divenendo per la seconda volta (era già accaduto una settimana fa in Turingia) il secondo partito in un parlamento regionale in Germania.

Vista la supremazia inattaccabile della Cdu sassone e del suo leader Kurt Biedenkopf (soprannominato per questo Re Kurt), è proprio il sorpasso della Pds sulla Spd l'elemento di maggio-

re attesa e curiosità della consultazione. In tutte le altre elezioni precedenti (regionali in Saar, Brandeburgo, Turingia e comunali in Nord-Reno-Vestfalia), la Spd di Schröder ha subito autentici tracolli con perdite secche fino a 15 punti percentuali.

L'uscita dal tunnel imboccato dalla Spd all'inizio dell'anno con la cocente sconfit-

ta alle regionali in Assia sembra decisamente lontana. Dopo la Sassonia, il 10 ottobre voterà Berlino (regionali e comunali) e anche nella capitale il partito del cancelliere andrà incontro, sembra, a una nuova disfatta. Fino a quando potrà continuare la caduta libera senza che ciò abbia ripercussioni sul governo? Gli osservatori sono concordi nel dare tem-

po a Schröder fino alle elezioni regionali del prossimo anno nello Schleswig-Holstein (febbraio) e Nord-Reno-Vestfalia (maggio), due Länder tradizionali roccaforti socialdemocratiche. Se anche lì la Spd dovesse franare, per Schröder la situazione si farebbe davvero insostenibile ed egli potrebbe lasciare in anticipo la nuova cancelleria di Berlino.

Tutte le previsioni lasciano credere che anche nel Landtag della Sassonia saranno rappresentati solo tre partiti (Cdu, Spd, Pds). Altri partiti non dovrebbero superare lo sbarramento del 5%.

Giovanni Paolo II raffigurato come un salvadanaio

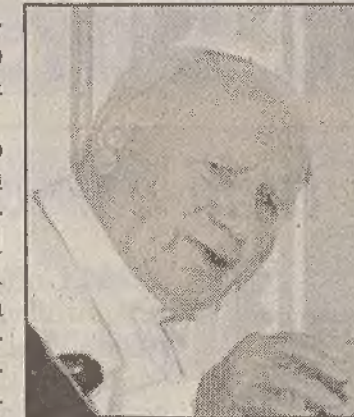
La rivista «Mladina» fa i conti in tasca al Vaticano

LUBIANA Con il titolo «Il prezzo dei santi» e il viso di Giovanni Paolo II raffigurato come un salvadanaio, il settimanale indipendente sloveno Mladina ha dedicato la copertina al secondo viaggio in Slovenia del Papa.

Analizzando i costi per i processi di beatificazione il settimanale, il più diffuso in Slovenia, afferma che, secondo le informazioni raccolte, solo l'inizio del procedimento costa 100 milioni. Secondo il giornale gli 800 beati proclamati nei vent'anni di pontificato sono costati 160 miliardi di lire.

Mladina ha citato anche il sito Internet della Cia che sotto la voce economia-Vaticano parla di obolo di San Pietro, produzione di immagini sacre, divise per i propri dipendenti, ma anche affari bancari e finanziari.

Sotto il titolo «Quanto costa la fede», il giornale ha pubblicato anche una tabella con i costi sostenuti da cinque ministri dal 1991 a oggi per la ristrutturazione delle chiese, i contributi per l'insegnamento del catechismo. Il totale calcolato dal giornale è di 4,3 miliardi di talleri (43 miliardi di lire).



les slovena), sulla cui spianata il Papa oggi celebrerà messa e beatificherà Arton Slomsek, proprio alla Chiesa, che ne dovrebbe fare un centro internazionale per la fede. Così come non appare casuale il clamore che ha suscitato presso l'opinione pubblica la notizia che il costo della visita pontificia (5 miliardi di lire) sarà interamente a carico dello Stato (e quindi dei contribuenti).

Recentemente a Zagabria Giovanni Paolo II ottenne, in concomitanza con il suo secondo viaggio pastorale in terra croata, la resti-

tuzione di gran parte dei beni che furono della Chiesa prima della seconda guerra mondiale. Franjo Tudjman ha pagato così il suo pedaggio al Vaticano, che fu tra i primi a sdoganare la Croazia in Europa. Ma a Lubiana, nonostante sia stata colata anche lei dalla lunga manus della Santa Sede che l'ha accompagnata sulla strada che la portò nel 1991 all'indipendenza, da anni lo scottante tema è congelato a livello di commissione mista e difficilmente l'incontro odierno all'aeroporto di Maribor (prima del rientro a Roma) tra il pontefice e il presidente

Viaggio del Pontefice a Maribor per la proclamazione a beato del vescovo Anton Martin Slomsek

Il Papa ritorna in una Slovenia un po' fredda

Scarso entusiasmo per l'evento, disincanto verso la manifestazione religiosa

DAL MONDO

Messo a punto un vaccino che attenua asma e allergie

LONDRA Scienziati britannici hanno messo a punto un vaccino contro l'asma giudicato un passo in avanti verso la prevenzione di questa malattia, che colpisce milioni di persone nel mondo. Il vaccino, estratto da un micobatterio isolato in Africa dalla sporcizia, è stato messo a punto dai ricercatori della Sr Pharma e sperimentato con successo dall'equipe del professor Stephen Holgate dell'università di Southampton. Il vaccino, ha detto il professor Holgate, può essere uno dei nuovi trattamenti per impedire che asma e allergie si sviluppino. Il fatto che sia stato estratto da un batterio ricavato dalla sporcizia, è una circostanza che rafforza la teoria secondo la quale il grande aumento della diffusione dell'asma è causato dall'eccessiva igiene della vita moderna che inibirebbe lo sviluppo del sistema immunitario.

Il turno elettorale in India funestato da violenze

Nel Kashmir e nel Bihar finora 40 le vittime

DELHI Le violenze degli estremisti marxisti - i cosiddetti naxaliti - nel poverissimo stato del Bihar hanno caratterizzato la terza fase delle elezioni indiane, nella quale oltre alle 33 persone uccise in Bihar, altre sette sono state uccise nel Kashmir e una nell'Andra Pradesh, uno stato del Sud. Nel frattempo gli exit poll riguardanti le prime tre fasi elettorali (5, 11 e 18 settembre) fanno prevedere una netta vittoria dell'Alleanza democratica nazionale, formatasi attorno al Bjp del primo ministro uscente Atal Bihari Vajpayee. Le vittime delle violenze sono in gran parte poliziotti e soldati. Nel Bihar, i naxaliti hanno fatto esplodere due mine che hanno mietuto vittime nella regione di Palamau e in quella di Hazaribagh.

Inaugurata ieri a Monaco la 166.ª Oktoberfest

Alle 12 il sindaco ha aperto il primo barilotto

MONACO La 166.ª Oktoberfest, la tradizionale festa bavarese della birra nota in tutto il mondo, è stata inaugurata con la consueta apertura del primo barilotto da parte del sindaco di Monaco di Baviera, il socialdemocratico Christian Ude. Come da tradizione, alle 12 in punto, il sindaco - al grido di 'O' zapft is' (dialetto bavarese per 'es ist angezapft', qualcosa come 'la spina del barilotto è aperta') - ha colpito ripetutamente il rubinetto del contenitore da 200 litri. Il primo boccale di birra alla spina il sindaco Ude l'ha donato al ministro-presidente della Baviera Edmund Stoiber (Csu), presente alla cerimonia accanto a lui con la moglie Karin. Si prevede che fino al 3 ottobre saranno stati oltre 6 milioni i visitatori delle centinaia di padiglioni, chioschi e ristoranti della Oktoberfest.

Lo scottante tema della restituzione dei beni confiscati dal regime di Tito resta congelato a livello di commissione mista

Dall'incanto

MARIBOR L'antica vite di Lent ascolta da 400 anni il lento fluire della Drava. Ha resistito alla grandine, al gelo, alle invasioni e al totalitarismo dei regimi. E oggi, per la seconda volta (la prima fu nel maggio del '96), saluterà il vecchio Papa che giunge in terra di Slovenia per regalarle il suo primo beato. Sono curvi, il Pontefice e la vite, avvinghiati su se stessi, ma non per questo meno tenaci. Tenaci proprio come Anton Martin Slomsek (1800-1862) nel suo lavoro pastorale che lo portò a diventare uno degli artefici della riforma religiosa da cui sono sorte anche le basi, nazionale e culturale, degli sloveni. E questo testardo pastore, vescovo di Maribor a partire dal 4 settembre del 1859, che ai suoi fedeli predicava di non di-

menticare di essere figli della madre slava, sarà benedetto oggi dal Papa slavo nel suo percorso verso la santificazione.

Paradossalmente però Maribor guarda con laico disincanto a questa seconda visita del Santo Padre. Solo pochi cartelloni lungo le strade ricordano l'illustre ospite. Nessuna ostentazione, vi è quasi la pervicace ostinazione tipicamente stiriaca di voler affermare la quotidianità anche nell'eccezionalità dell'evento. Hanno fatto più clamore (e notizia) i recenti trionfi calcistici della squadra locale nel suo percorso in Champions League dell'attesa per l'arrivo del Pontefice, quasi a voler confermare (volontariamente o meno) una sorta di trionfo del rito pagano del pallone su quello sacro della beatificazione di Slomsek. Ma oramai, nel dominio della globalizzazione, i nuovi eroi vestono ma-

gliette colorate e scarpette bullonate e i pulpiti, dal silenzio delle chiese, sono stati trasferiti nel fragore degli stadi. Così in Europa. Così nella giovane Slovenia, alle porte dei Balcani.

Una Slovenia che vede le forze cattoliche, almeno quelle storiche come i cristiani-democratici (Skd), in grave ribasso politico e costretti, per non scomparire, alla fusione con i popolari (Sl) del vicepremier Marjan Podobnik, grande artefice della visita pontificia, e dove il conflitto tra Chiesa e Stato per la restituzione dei beni ecclesiastici nazionalizzati dal regime comunista titino resta una ferita aperta.

Con le forze laiche sempre pronte ad agitare il pericolo che la Slovenia si trasformi in un vero e proprio feudo del Vaticano, in una sorta di capovolgimento storico alle soglie del nuovo millennio. E non è un caso la polemica che ha agitato l'intera estate slovena relativa alla assegnazione del castello di Betnava (considerato una sorta di Versailles

L'Esercito per la liberazione del Kosovo diventa una struttura civile

Uck, l'ultima sfilata in divisa

PRISTINA Fra due ali di folla di kosovari albanesi plaudenti, i miliziani indipendentisti dell'Esercito per la liberazione del Kosovo (Uck) sono sfilati per le strade di Pristina, per un simbolico addio alle armi alla vigilia della data fissata per lo scioglimento della loro milizia e per la sua trasformazione in una struttura civile.

Nel discorso pronunciato per l'occasione, tuttavia, il capo dell'Uck, Hashim Thaqi, ha interpretato questa trasformazione come il primo passo verso l'istitu-

zione di un esercito nazionale di un futuro stato del Kosovo indipendente: «L'Uck si trasforma - ha detto in uno stadio gremito di folla dopo la sfilata - non si chiamerà più Uck, ma sarà una forza per la difesa dei cittadini e del territorio del Kosovo».

«Sono convinto - ha detto ancora Thaqi - che la comunità internazionale rispetterà il diritto democratico all'auto-determinazione ed al referendum. E sono convinto che voi voterete per l'indipendenza del Kosovo».

Thaqi ha anche dato pro-

va di avere anche idee molto precise e rigide sulla possibilità di accettare truppe russe nella forza di pace multinazionale nel Kosovo, dopo la barriera umana eretta dagli abitanti di etnia albanese per impedire ai militari russi di posizionarsi nella città di Orahovac: «Prima che i russi chiedano di posizionare le loro truppe a Orahovac - ha detto il capo dell'Uck - non soltanto devono prendere le distanze e condannare quanto perpetrato dai russi a Orahovac, ma devono anche deferire al tribunale internazionale dell'Aja quelle persone.»



La sfilata militare dell'Uck, denominata «sfilata della vittoria», è stata guidata dal comandante militare dell'Uck, Agim Ceku, e dal comandante della guardia nazionale dell'Uck, Sulejman Selimi: «Oggi - ha detto Ceku apostro-

fando la folla - chiudiamo la marcia della libertà, ma cominceremo la marcia del futuro del Kosovo indipendente e del suo esercito».

Fra gli striscioni agitati dalla folla ce n'erano due che recitavano: «Uck ci ha portato la libertà», e «Uck ieri, oggi, domani».

Si prepara il referendum per l'affrancamento dalla sovranità jugoslava

L'Onu e la missione per l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) hanno deciso di far ricominciare oggi le trasmissioni in Albania di Radio Pristina e di altre radio locali e il ritorno della stampa, era rimasto solo il problema della televisione, sempre a causa del disaccordo tra i dipendenti serbi e albanesi.

La stampa croata, per la prima volta, si occupa dell'attentato sulla spiaggia della città istriana

«I titini dietro a Vergarolla»

La strage che nel 1946 uccise 116 polesani e diede inizio all'esodo

Intervista del settimanale «Globus» all'esule Lino Vivoda, che accusa gli agenti dei servizi segreti jugoslavi (Ozna), e ammonisce: «Chi sa, deve parlare»

Fiume Per la prima volta la stampa croata dedica spazio alla carneficina di Vergarolla, il ritrovo balneare nel golfo di Pola, dove il 18 agosto 1946 lo scoppio simultaneo di 28 mine antinave provocò oltre un centinaio di morti e più di 210 feriti. La deflagrazione di circa nove tonnellate di tritolo scosse tutta la città e la palla di fuoco che ne scaturì venne scorta a diversi chilometri di distanza. Si trattò di fatality o attentato?

Per questa seconda ipotesi (attentato degli agenti segreti titini per terrorizzare e far fuggire la popolazione

italiana, nettamente maggioritaria nella città dell'Arena) propende l'ampio servizio dedicato alla strage di Vergarolla dalla rivista zagabrese «Globus», il settimanale croato a maggior diffusione, primo organo di stampa in Croazia a soffermarsi sul massacro e sulla situazione in città alla vigilia del drammatico esodo degli italiani. «Globus» lo fa attraverso un'intervista a Lino Vivoda, che l'invia del settimanale ha incontrato nella sua casa a Imperia.

Secondo Vivoda, autore de «L'esodo da Pola» ed ex funzionario del ministero



del Lavoro, che a Vergarolla perse il fratello Sergio e altri congiunti, non c'è alcun dubbio che la strage fu un atto terroristico a sfondo politico e ordito dall'Ozna (i servizi segreti jugoslavi di allora). Secondo quanto riporta l'intervista di «Glo-

bus» a Lino Vivoda, le 28 grosse mine - usate dai tedeschi per il blocco del porto poleso ed estratte da sommergibili italiani per essere provvisoriamente depositate a Vergarolla - erano state precauzionalmente private dai detonatori, per cui

una loro deflagrazione sarebbe stata pressoché impossibile.

Sempre nell'intervista concessa a «Globus», Vivoda lascia anche intuire che sarebbe relativamente agevole risalire ai mandanti della strage, sempreché gli ex funzionari dell'Ozna per l'Istria e Pola (quelli ancora in vita) fossero disposti a rivelare ciò di cui furono testimoni, e forse corresponsabili.

A tutt'oggi il numero esatto delle vittime di Vergarolla, tutti civili, è sconosciuto. Per Vivoda i morti furono almeno 116, ma si suppone che gli sventurati più vicini alle mine furono letteralmente disintegrati e sparirono senza lasciare traccia. Se non quella del successivo esodo in massa.

Un bilancio dei primi otto mesi del 1999 in Slovenia

Cala il numero di barche Alti gli utili dei marina

PORTOROSE Bilancio finanziario tutto sommato positivo del turismo nautico nella regione costiera nei primi otto mesi dell'anno. Nonostante una flessione consistente sia del numero dei diportisti che delle imbarcazioni straniere che hanno attraccato alle darsene di Capodistria, Isola d'Istria e Portorose, non vengono denunciate perdite finanziarie.

I recenti dati indicano che nei primi mesi dell'anno in corso attraverso gli scali marittimi del litorale sloveno sono transitati complessivamente 124.360 diportisti, con un calo di circa il 10 per cento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Più massiccia invece la flessione delle imbarcazioni straniere in transito nelle acque

slovene. Da gennaio a tutto agosto sono giunti 10.574 natanti, con un calo del 17 per cento rispetto ai primi otto mesi del 1998.

I mesi più neri per il turismo da diporto della zona costiera sono stati luglio e agosto con un afflusso di sole 2594 imbarcazioni straniere, ovvero una diminuzione di oltre il 30 per cento rispetto allo stesso periodo del 1998.

Stando alle valutazioni degli addetti ai lavori, molteplici sono le ragioni di questa preoccupante inversione di tendenza rispetto agli anni passati. Tra i principali motivi va annoverata l'escalation del conflitto balcanico in uno dei periodi più delicati della pre-stagione turistica. Inoltre negli ultimi mesi sono sensibilmente rincarati

ti i costi di attracco nelle darsene slovene e gli altri dazi. A Isola d'Istria e Pirano sono stati poi definitivamente chiusi i particolari duty free shop destinati ai diportisti. Inoltre, la polizia marittima slovena ha dovuto respingere diverse imbarcazioni austriache e tedesche in quanto non erano in regola con i documenti di immatricolazione.

Nei primi otto mesi dell'anno, sostanzialmente sono diminuiti soltanto i diportisti giornalieri, mentre il numero di quelli stazionari è rimasto invariato. Tenendo conto dei rincari e degli altri dazi praticati, la situazione finanziaria è abbastanza florida: la marina di Portorose ha registrato un utile netto di 1300 milioni di lire.

In costruzione a Cosina un centro commerciale Alberghi e negozi su un'area di tredici ettari

COSINA Dopo anni di progettazioni, finite sempre nel nulla per questioni prettamente finanziarie, in questi giorni i principali responsabili del nuovo comune Cosina-Erpelle, hanno annunciato che già tra breve in una zona periferica, poco distante dal confine italo-sloveno, su una superficie complessiva di oltre 13 ettari (tra l'autostrada e il centro di Cosina), sorgerà un importante centro turistico commerciale.

Entro la fine di settembre l'esecutivo comunale dovrebbe discutere e quindi approvare il progetto di massima. Successivamente verrà pubblicato il bando per l'acquisto dei singoli lotti di terreno. Attualmente gli interessati sono una quindicina di importanti imprenditori, tra i quali figurano anche due aziende straniere. Si tratta in prevalenza di artigiani che ope-

rano nei settori della lavorazione del legno, della plastica e dell'elettronica.

Comunque nei prossimi quattro anni in questo perimetro dovrebbero sorgere anche impianti turistici alberghieri, supermercati e altri esercizi commerciali. Stando ai progettisti si trat-

terebbe di infrastrutture in grado di attirare gradatamente in questa zona strategica a pochi chilometri dal confine italo sloveno, numerosi acquirenti, provenienti in particolare dalle attigue località del Friuli-Venezia Giulia.

Per l'allestimento delle infrastrutture comunali basilari verranno assicurati 250 milioni di talleri (all'incirca due miliardi e mezzo di lire). I lavori di costruzione dei primi impianti produttivi dovrebbero iniziare già entro la fine dell'anno, per venire completati gradatamente nei primi due anni del nuovo millennio.

In questo periodo, dovrebbero venire investiti oltre 900 milioni di talleri (all'incirca 9 miliardi di lire). Per la stragrande maggioranza si tratterà di mezzi che verranno assicurati autonomamente dai singoli imprenditori, grazie a crediti particolarmente favorevoli.

I CAMBI

SLOVENIA

Tallero 1,00 = 9,90 Lire*

Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*

CROAZIA

Kuna 1,00 = 254,00 Lire

Kuna 1,00 = 0,1312 Euro

Benzina super

SLOVENIA

Tallero/l 128,50 = 1337,13 Lire/l

CROAZIA

Kune/l 4,61 = 1170,94 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA

Tallero/l 115,00 = 1196,73 Lire/l

CROAZIA

Kune/l 4,23 = 1074,42 Lire/l

(* Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

Di contorno alla manifestazione di pittura, altri eventi culturali nella tre giorni della cittadina istriana

Torna l'Ex tempore a Grisignana, città degli artisti

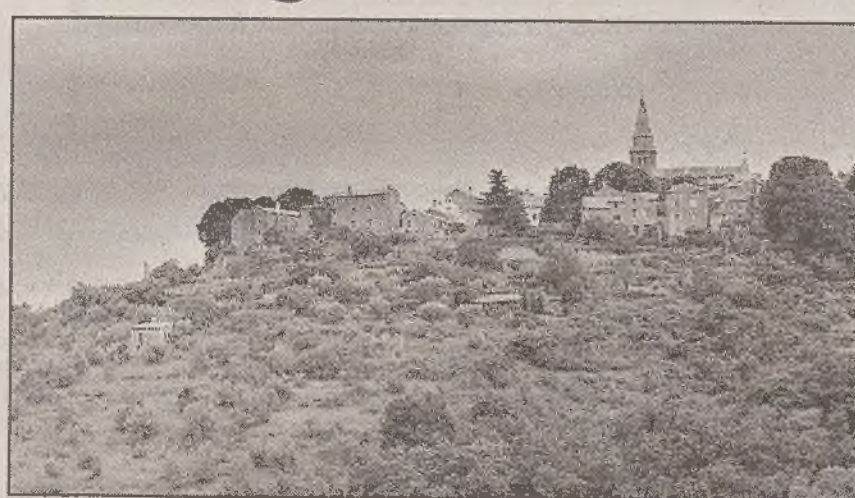
Mostra-concorso dei mieli del Carso, dedicata alla produzione del più antico alimento e graduatoria finale dopo la degustazione

GRISIGNANA Torna l'Ex tempore nella «città degli artisti»: Grisignana. La sesta edizione si svolgerà dal 23 al 26 settembre prossimo, ed è come sempre frutto della collaborazione tra Università popolare di Trieste e Unione italiana di Fiume. La manifestazione vera e propria sarà integrata da alcune iniziative di livello.

Venerdì 24 settembre alle 19, Giorgio Celiberti, artista di fama internazionale, illustrerà la sua cartella grafica ispirata alle poesie di Loredana Bogliun Debeljuh. Tale manifestazione è stata organizzata dalla Regione Istria e dall'Istituto italiano di cultura di Zagabria. Alle 20 seguirà la proiezione del film «La balia» di Marco Bellocchio.

E' prevista la presenza dell'attrice protagonista Maya Sansa, di origine istriana.

Sabato 25 il programma è molto nutrito. Alle 17, nella sala dei concerti di Grisignana, Sergio Molesi ed Erna Toncinich presiederanno al tavolo rotondo su «L'attività artistica della Comunità nazionale italiana. Indirizzi e proposte». Questa manifestazione vuole essere un momento di riflessione sulla produzione artistica dei connazionali dell'Istria, di Fiume e viatico per nuove idee e programmi per il prossimo futuro. Alle 18, la collaborazione tra UpT, Uj, Circolo Istria e il Comune di Grisignana si concretizzerà nel concorso-rassegna per la valorizzazione dei mieli del



Carso. Piccoli e medi produttori, amore artigianale per un alimento il più antico della storia. E una produzione che abbracci il Carso italiano e sloveno, e l'Istria dalla terra rossa. Questo almeno è l'intendimento di Livio Dorigo, cultore di gusti antichi e presidente del circolo Istria.

La giuria preposta degusterà la produzione dei mieli e di seguito, domenica 26

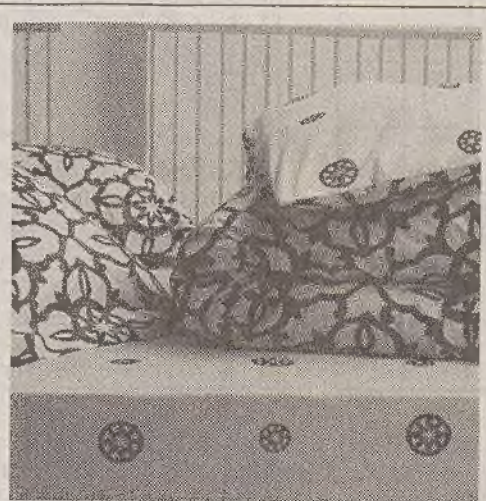
alle 11,30, è prevista la premiazione dei mieli nella Sala concerti.

Sempre sabato nella galleria Ponticus, alle 19, si svolgerà la presentazione dei lavori di arti figurative «Istria Nobilissima 1999», con la guida alla comprensione delle opere da parte di Sergio Molesi ed Erna Toncinich. Alle 20 i bambini di Grisignana si esibiranno in uno spettacolo artisti-

co culturale. Concluderà la giornata conclusiva: alle 12 la compagnia teatrale fiumana Trafic congiungerà elementi dell'arte scenica con quelli dell'arte figurativa, in un progetto di teatro di locazione. Alle 16,30 si terrà il concerto jazz del duo Obrovac-Stanic. Alle 18, l'attesa cerimonia di premiazione dell'Ex tempore.

Da rilevare che l'iscrizione e la timbratura delle tele (il tema sarà Grisignana oppure Paesaggio istriano), avranno luogo a Grisignana nei giorni precedenti la premiazione. Gli artisti residenti in Italia potranno effettuare la timbratura a Trieste presso la sede dell'UpT. In palio cinque premi, da 800 mila a 2 milioni di lire.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO 12 MESI DI SONNI TRANQUILLI, A TASSO ZERO.



Duetto, design Flou. Primo letto a partire da Lit.1.700.000, secondo letto a partire da Lit.1.510.000, accessori esclusi.

DORMITE SONNI TRANQUILLI.

SOLO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO UN FINANZIAMENTO DI DODICI MESI A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DI UN "SISTEMA FLOU" COMPLETO SU QUALSIASI MODELLO DELLA COLLEZIONE.

IL SISTEMA FLOU COMPRENDE: LETTO, MATERASSO, PIUMINO, GUANCIALE, COPRIPIUMINO E COPRIPIUMINO DI RICAMBIO.

TAN 0% TAEG 0%. OPERAZIONE SOGGETTA AD APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA.

OFFERTA VALIDA DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 1999.

IN ALTERNATIVA, PER CHI SCEGLIE IL PAGAMENTO "IN CONTANTE" IL COPRIPIUMINO DI RICAMBIO È COMPRESO NEL PREZZO.

INFORMATEVI AL NUMERO VERDE GRATUITO 800.82.90.70 O ALL'INDIRIZZO INTERNET WWW.FLOU.IT.

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VICINO A CASA VOSTRA

PORDENONE

■ Sacile

L'ARREDAMENTO

V.le Repubblica, 162

■ Spilimbergo

DEL FABRO ARREDAMENTI

Via dei Ponti, 7

UDINE

■ Buttrio

ARR.TI SINCEROTTO 1918

Via Nazionale, 7

■ Gemona del Friuli

CUMINI CASA - Via S. Daniele, 1

■ Majano

MOBILSNAIDERO CENTRO

ARREDAMENTI

Fraz. Tiveriaccio

■ Tricesimo

GIACOMO WALCHER

Via Nazionale, 20

TRIESTE

■ Trieste

ZINELLI & PERIZZI ARR.TO

Via S. Nicolò, 32

SPECIALISTI
DEL
DORMIRE

Flou

TEMPERATURE NEL MONDO

Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
BANGKOK	25 35	HONG KONG	27 31	PECHINO	16 19
BOGOTA	9 17	JOHANNESBURG	7 26	RIO DE JANEIRO	20 25
BRUXELLES	11 19	KIEV	9 19	SAN FRANCISCO	11 19
BUDAPEST	15 27	L'AVANA	23 29	SANTIAGO	6 23
BUENOS AIRES	15 22	LIMA	15 19	SEUL	19 24
CARACAS	18 27	LOS ANGELES	16 22	SINGAPORE	26 34
C. DEL MESSICO	11 19	MANILA	25 28	SYDNEY	9 21
DUBAI	28 38	MONTEVIDEO	10 22	TAIPEI	26 33
DUBLINO	12 17	NAIROBI	15 27	TEL AVIV	23 31
FRANCOFORTE	9 22	NEW YORK	16 23	TOKYO	22 26
GIAKARTA	23 34	NIZZA	19 26	TORONTO	9 21
HANOI	28 34	NUOVA DELHI	28 36	WASHINGTON	12 23

IL TEMPO OGGI

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERS-CSA
Previsione emessa il 18 settembre 1999

OGGI
Su bassa pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulle altre zone da variabile a nuvoloso. Sulla fascia prealpina sarà possibile qualche pioggia.

DOMANI
Su tutta la regione cielo coperto con piogge intense (oltre 30 mm) e temporali. Soffierà vento forte di Scirocco. Su Prealpi, pordenonese e Carnia possibili piogge temporalesche molto intense, anche oltre i 100 mm. Sulla costa saranno probabili piogge meno abbondanti e anche qualche schiarita.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo variabile, possibili temporali.

VIABILITA'
SS 15 «via Flavia»: istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla strada con la «via G. Paroliti» al km 7,3. SS 52 «Carnica»: troncamento Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato e sospensione parziale della stessa in tratti salienti dal km 5 al km 36. SS 455 «della Forcella Lavardet e valle S. Canciano»: troncamento confine Belluno-Innesto SS n. 52 bis: senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 33,4 al km 49,3. SS 512 «del lago di Cavazzo»: troncamento Tolmezzo-Gemona: senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5 e dal km 1 al km 9. SS 552 «del Passo Rest»: troncamento Bivio Priolo - Passo Rest: restringimento di carreggiata dal km 33,7 al km 33,9.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: nuvolosità variabile, a tratti intensa, associata a locali precipitazioni, anche temporalesche, tendenza a miglioramento della sera. Al Centro e sulla Sardegna: sulle regioni tirreniche poco nuvoloso; nel pomeriggio saranno possibili temporali annuvolamenti con isolati rovesci; sulle regioni adriatiche nuvoloso con miglioramento dal pomeriggio. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile, con residue precipitazioni sulla Puglia e regioni joniche; dal pomeriggio schiarite sempre più ampie sulla Sicilia e zone tirreniche.

In lieve flessione al Nord e al Centro, stazionaria altrove.

da deboli a moderati, tendenti a disporsi dai quadranti meridionali.

mossi, con moto in aumento, intorno la Sardegna; poco mosso l'Adriatico; mossi gli altri mari.

DOMANI

CANTINA

Dopo i fasti e le mode del passato, la sua immagine s'è oscurata Bisogna reinventare il Marsala vino raffinato e da «drink»

Il 40 per cento del vino siciliano si produce nella provincia di Trapani. Sono 4 milioni di ettolitri su una produzione annua globale che vede la Sicilia al secondo posto nella classifica delle regioni vitivinicole italiane. Se si tolgono le zone dell'Alcamo e di Pantelleria, che danno soltanto una parte del vino trapanese, tutto il resto è Marsala.

Divenuto famoso nell'Inghilterra vittoriana, in concorrenza con il Porto e lo Sherry, il Marsala (ribattezzato «Victory Wine» dopo che Nelson lo diede da bere ai suoi marinai prima di Trafalgar), ha conosciuto momenti gloriosi e altri bui. Garibaldi, che era astemio, si concesse l'unico bicchiere dopo lo sbarco dei Mille; con i Florio e la loro rete commerciale marittima invase i mercati mondiali. Ma negli anni Cinquanta era l'ingrediente delle creme all'uovo e di quelle all'amaretto. Ancor oggi viene considerato fra i vini da cucina.

«Dobbiamo riportarlo fra i grandi vini da dessert nei ristoranti», dice il triestino Eddy Furlan, presidente dei sommelier italiani. E si riferisce ai «nuovi» Marsala che, pur nella confusione ancora imperante fra i tanti tipi prodotti (dolci e no, ambrati, chiari e rossi, invecchiati o Soleras, cioè tagli di varie annate) si ripresenta oggi come un vino da meditazione, capace di racchiudere nel bicchiere la solarità e l'eleganza austera della Sicilia tradizionale.

Le grandi Case hanno in parte mutato proprietà: restano marchi storici come Florio, Rallo e Pellegrino. Le strategie cambiano, i metodi di vinificazione si modernizzano in linea con le tecnologie di cantina. E compaiono «piccoli» produttori controcorrente, o innovativi, come Marco de Bartoli, che privilegiano le uve Grillo sulle altre varietà base del Marsala, ossia l'Inzolia e il Catarratto. Certi Marsala Vergine hanno oggi, per l'appunto, le potenzialità

dei migliori Sherry. Non diciamo dei Riserva.

Antonio di Franco, da 33 anni mitico barman dell'Hotel de la Poste di Cortina d'Ampezzo, creatore di long drink famosi in tutto il mondo, ha ideato, in occasione del gemellaggio fra la città di Marsala e la Conca ampezzana, quattro cocktail al Marsala moderno. Sono il Taormina (3/10 di Marsala; 4/10 di Rum bianco; 1/10 di Aperol; 2/10 di succo d'arancia fresca); l'Etna (4/10 di Marsala; 3/10 di Gin; 2/10 di succo di melone centrifugato; 1/10 di succo di limone); l'Ustica (4/10 di Marsala; 4/10 di Calvados; 2/10 di limoncello; gocce di granadina); il Tindari (3/10 di Marsala; 3/10 di Vodka; 2/10 di Cointreau; 1/10 di succo di lamponi centrifugati). Per la cronaca, il successo di pubblico è andato al Taormina.

Ma il Marsala versione Duemila è anche vino da antipasti, con fegato d'oca e formaggi muffati.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Siete in grado di superare brillantemente ogni prova nel lavoro. Avete un gran bisogno di dolcezza, ma il partner non riesce a capirlo.

Gemelli 21/5 20/6
Non date retta alla pigrizia, sforzatevi di reagire e nel lavoro i risultati arriveranno. Qualche difficoltà nei rapporti d'amore recenti.

Leone 23/7 22/8
Il momento è molto fortunato e ci sarà presto il via libera alle vostre nuove e brillanti iniziative di lavoro. In amore non avete più riserve.

Bilancia 23/9 22/10
Puntate tutti i vostri sforzi su progetti di grande respiro e soprattutto concreti. In amore siete alla ancora schermaglie iniziali.

Sagittario 22/11 21/12
Una proposta di lavoro all'apparenza vantaggiosa potrebbe nascondere insidie e rischi eccessivi. In amore siete troppo sicuri di voi stessi.

Aquario 20/1 18/2
Negli affari dovete correre ancora qualche rischio. E' arrivato il momento di verificare l'effettiva solidità di una storia d'amore.

Toro 20/4 20/5
Considerate gli attuali ostacoli nella professione soltanto delle inezie. Una storia d'amore magica vi dà tanta sicurezza e felicità.

Cancro 21/6 22/7
Siete abilissimi nel condurre gli affari e nel neutralizzare la concorrenza, anche la più agguerrita. In amore lasciatevi andare...

Vergine 23/8 22/9
La vostra ambizione vi fa premere sull'acceleratore negli affari. In amore frenate un partner travolgente che richiede molto impegno.

Scorpio 23/10 21/11
Preparate con grande entusiasmo nuovi piani di lavoro, l'esperienza vi guiderà. Le trasgressioni possono nuocere ad una storia d'amore.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro avete in mano ottime carte. Tenete le briglie un po' sciolte se non volete perdere il partner per l'eccessiva gelosia.

Pesci 19/2 20/3
A piccoli passi e con grande fiducia in voi stessi potete arrivare al successo nel lavoro. Un amore supera tutte le vostre capacità di controllo.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48

ANAGRAMMA (8 = 3,5)
Compite in gamba Correa con quel galletto e s'invole, poi che i regali, sola, ricattava.

CERNIERA (8/8 = 4)
Le nuove leve Forman dei beni toni... Di certo non si sbaglia seguendo gli indirizzi... correnti oggi in Italia.

CLASSIFICA
ABIA VIOI ARAL
MIRMA PAGANI
AGIA CINTINTE
FIAMMETTA UN
FORMULA UNO A
OTTOCENTO SZ
STILLISTATI
SEDENTARI RO
ARETAI EISEN
TUTTI EISSE
ACIOPO MONS

ORIZZONTALI: 1 Un... abitatore del Nilo - 11 Altro nome del girasole - 13 Veicoli agricoli - 14 Quello irlandese ha il pelo rossiccio - 16 Il capo dell'ateneo - 17 Sigla di Salerno - 18 Guance - 19 In fondo ai viali - 20 Maledi Noè - 21 Esame attitudinale - 22 Il figlio primogenito di Saul - 24 Famoso eresiarca - 25 Operazioni da giardinieri - 26 Un... po' di luce - 27 Uomo da decorare - 28 Un colpo all'uscio - 29 Istituto che assicura (sigla) - 31 Fu ten... - 32 Costoso o amato - 33 Incolleriti - 35 Sartoria... importante - 39 Le bugie hanno le gambe corte - 40 Abbellire con fronzoli.

VERTICALI: 1 Legumi sferici - 2 Un grido di richiamo - 3 Una grave affezione del fegato - 4 Piccolo palco all'interno della chiesa - 5 Può provocare sordità - 6 Dottore in breve - 7 Un eroico patriota palermitano - 8 Un satellite di Saturno - 9 Rende tesi i rapporti - 10 Abramo lo liberò a Sodoma - 12 La lingua di Gesù - 15 Uno che riscuote - 18 Un modo verbale - 20 Pura come la biblica Susanna - 21 La musa della satira - 22 Le firme dietro l'assegno - 23 Nord Est - 27 La Diana dell'Ade - 30 La fine del guai - 32 Una radice piccante - 34 Topo francese - 36 L'iridio - 37 Il dio egizio del Sole - 38 Particella nucleare.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: la cipolla - Accrescitivo: lo zio = lozione.

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Minin ABBIGLIAMENTO
La Moda

APERTO
DOMENICA
19 SETTEMBRE
9 - 14 orario continuato

PORPETTO - UD
Tel. 0431 - 60040

LOTTO

BARI	88	60	66	68	79
CAGLIARI	74	90	89	30	7
FIRENZE	33	39	22	50	53
GENOVA	45	90	80	18	61
MILANO	15	62	84	42	63
NAPOLI	12	7	25	73	43
PALERMO	60	38	55	34	47
ROMA	79	88	69	52	85
TORINO	88	52	37	78	1
VENEZIA	8	15	90	89	70

Endolotto (Concorso n. 75 del 18/9/99)

12	15	33	60	79	88	8
----	----	----	----	----	----	---

Montepremi lire 31.002.473.180
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 69.126.690.875
Ai 3 vincitori con 5+1 punti lire 2.066.831.500
Ai 69 vincitori con 5 punti lire 89.862.200
Ai 7901 vincitori con 4 punti lire 784.700
Ai 312.271 vincitori con 3 punti lire 19.800

EDIL PROGRESS S.r.l.
Edilizia d'Avanguardia
Progettazioni Costruzioni e Restauri

DALLA DEMOLIZIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE
PERSONALE SPECIALIZZATO

Fornitura e posa in opera di serramenti, portoni blindati ed arredi d'interno in genere
Installazione e manutenzione di impianti idro-termo sanitari ed elettrici

TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE
CONSEGNA CHIAVI IN MANO

Possibilità di finanziamenti in sede
TRIESTE - Via A. Canova, 5/c tel. 040/3721996 cell. 0338/3782208

Trieste e il Friuli

Spazio metropolitano
ma senza la fusione
di Province e Comuni

In tutta Europa sono in corso esperimenti per definire un nuovo ordine territoriale. A Rotterdam un network amministrativo che include anche altre municipalità è stato tentato di definire la «città-regione»; a Stoccarda una conferenza regionale è stata creata per coordinare la città, il Land Baden-Württemberg e le città minori; a Lione si è creata una «regione urbana» con le città vicine, e così via. Il fatto è che le città stanno mutando funzioni, posizione e funzionamento interno in tutta Europa e che l'organizzazione della produzione e dei servizi, per tutte le cose di qualità, sta sempre più uscendo dal tradizionale spazio urbano, divenuto troppo limitato, per approdare ad aree più estese.

Va da sé che anche un sistema finora poco organizzato (e un po' anarchico) come il nostro si deve organizzare in direzione dell'integrazione tra più città e più sistemi locali perché solo questa soluzione permette di sostenere i costi e i rischi necessari a sviluppare i servizi di qualità necessari alla produzione e a una vita sociale ricca e solidale.

Ma immaginare uno spazio metropolitano integrato tra le diverse città della regione e le diverse province non significa progettare la fusione o sottoporle a un unico «centro di controllo» (i tre consigli provinciali riuniti). Significa al contrario lavorare per la messa in sistema delle conoscenze, delle competenze e risorse che sono complessivamente presenti in un'area estesa, in cui i singoli centri urbani possono mantenere e anche rafforzare la propria individualità, divenendo parti specializzate di un sistema più vasto.

La proposta di Melzi (e di Sarò) che agita la bandiera dell'autonomia «separata» per il Friuli e per Trieste nasce da un'idea sbagliata: l'idea che per organizzare lo spazio metropolitano si debba costruire una qualche «gerarchia» o si debba istituire, in modo formale, un'autorità istituzionale demandata a governarlo. Eppure proprio il fallimento delle «città metropolitane» previste dalla legge e rimaste sulla carta dovrebbe consigliare una diversa direzione di marcia. Gli esperimenti in corso in Europa ci dicono infatti che bisogna mettere mano a qualcosa di più flessibile e di più importante: un insieme di «reti» relazionali e di alleanze territoriali (fra enti locali e fra imprese, fra imprese e finanza, fra soggetti economici e centri di formazione e ricerca, fra strutture di servizio pubblico e privato, ecc.). E nel momento in cui le relazioni gerarchiche sono sostituite dalle «reti», i confini diventano permeabili, perdono d'importanza e anche i conflitti tradizionali perdono di consistenza.

Invece, trasferendo il discorso sul piano giuridico-istituzionale, Melzi immagina la prospettiva della riforma del governo locale in modo non dissimile da come avrebbero potuto compierla i costituenti del Settecento o dell'Ottocento, nella fase di costruzione degli Stati-nazione. Da qui il Friuli, come il Kosovo, proposto come luogo mitico d'origine. Ma dovremmo ormai aver appreso dall'esperienza che i sistemi territoriali complessi non nascono «per decreto» e possono procedere unicamente per progetti concreti (servizi per servizio, impresa per impresa, città per città). Oltretutto, non si tratta di creare con il riordino del governo locale nuovi enti investiti di funzioni «provvidenziali», a cui affidare interamente le sorti delle realtà economiche e sociali. Bisogna piuttosto pensare a un assetto «leggero» delle istituzioni che conservi loro la funzione di guida della società senza precluderle (e anzi, restituendole) l'autonomia necessaria. La riforma non può essere pensata come una mera operazione di trasferimento di funzioni da una vecchia regione a due nuove regioni in tutto identiche alla prima. Deve essere l'occasione di un generale ripensamento del rapporto cittadino-autorità.

Quel che più colpisce invece è che, come avveniva nella Jugoslavia di Tito, la riforma proposta finisce per prendere in considerazione solo i diritti collettivi (quelli del proprio popolo, della propria nazione), a scapito di quelli individuali che invece implicano una vera democratizzazione. Ma il passaggio attraverso lo stato sociale non è avvenuto invano: esso ha profondamente modificato il rapporto tra cittadini e sfera pubblica mettendo in primo piano la dimensione dei servizi e il problema dell'efficacia, cioè i problemi dell'amministrazione.

ne. È questa la ragione per la quale desiderare di trovarsi «in una diversa Regione» non sottintende la revisione dei confini, ma implica anzitutto «rifare» la pubblica amministrazione. Del resto, prima o poi ci dovremo pur rendere conto che tanti passi avanti sono stati compiuti (a cominciare dalle leggi Bassanini) e che è ora di agire, di fare cose nuove approfittando delle regole nuove. E la novità più drastica sarà l'ingresso del mercato in tutti, o quasi, i servizi pubblici locali: acqua, luce, gas, raccolta e smaltimento rifiuti. Che poi significa servizi migliori a prezzi più bassi.

A meno che la proposta in questione non sia invece un mezzo per «parlar d'altro» e limitare alla considerazione pubblica soltanto le questioni che sono relativamente innocue per i «gruppi» al potere e per soffocare, dunque, le richieste di cambiamento nella distribuzione dei vantaggi e dei privilegi all'interno della nostra comunità.

Alessandro Maran
segretario regionale Ds

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Crapiz
ved. Burla**

Ne danno il triste annuncio ALDO, il figlio GIANNI con MARIA e BARBARA, la nuora MARINA, le figlie CRISTIANA, MICHELA e MONICA con SASCHA e BRUNO. I funerali seguiranno domani, lunedì 20, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 1999

Ciao

«nonna» Giovanna

Vicini al vostro dolore: famiglie PREMOLIN e MARSICHI.

Trieste, 19 settembre 1999

È mancata

**Michele Paiza
(Ferruccio)**

Ne dà il triste annuncio la moglie LIDIA unitamente ai familiari e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 20 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Emilio Ferluga

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare il ricordo del loro caro.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

La famiglia MEDESSI-PADOVANI ringrazia per il vasto e sentito cordoglio alla scomparsa della cara

Alessandra

avvenuta durante il sonno del 24 agosto per arresto cardiaco, evento raro e fatale.

Gorizia, 19 settembre 1999

I familiari di

Francesco Barbarich

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1999

VII ANNIVERSARIO

Giovanni Vernier

Con l'amore di sempre.

RINA e GIANNA

Trieste, 19 settembre 1999

«Sentitemi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra»

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Pesel

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, i figli LINO e ROBERTO, le nuore LIDIA e DIANORA e gli adorati nipoti ERIK e SUSANNA. I funerali si svolgeranno lunedì 20, alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 1999

Ciao fratello, sarai sempre al timone della nostra barca: SILVANO e la moglie ROSETTA.

Trieste, 19 settembre 1999

Ciao

zio Lino

- EMANUELA, ALBERTO, STEFANIA e LUDOVICA

Trieste, 19 settembre 1999

Partecipa al dolore famiglia SCHIBERNA.

Trieste, 19 settembre 1999

Ti ricorderemo sempre: DANIELA, MARIO e DIEGO.

Trieste, 19 settembre 1999

LIDIA ti siamo vicini: la sorella GIUDITTA con i figli e il fratello GIUSEPPE con le figlie.

Trieste, 19 settembre 1999

Partecipa al dolore della famiglia la cognata ELDA.

Trieste, 19 settembre 1999

Partecipano al dolore famiglie RADIVO.

Trieste, 19 settembre 1999

La tipografia STELLA partecipa affettuosamente al lutto della famiglia.

Trieste, 19 settembre 1999

È mancata improvvisamente ai suoi cari

**Bruno Vicco
pensionato F.F.S.S.**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNAMARIA, i figli MAURO con MICHELA, GIORGIO con SANDRA, l'adorata nipotina ALESSIA, la mamma ANNA, la sorella RENATA con PIERO, la cognata MIRELLA con ALFREDO, i nipoti DIEGO, PAOLO, RAFFAEL, DONATELLA, FABIA, MICHELA ed ERIK e i cugini tutti.

Non fiori ma opere di bene

I funerali avranno luogo domani, lunedì 20 settembre, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 1999

II PRESIDENTE, il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE e i SOCI della Coop. S. Giacomo prendono sentita parte al dolore del consigliere GIORGIO VICCO per la perdita del padre.

Trieste, 19 settembre 1999

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Trombetti

Lo annunciano con dolore la moglie VIDA, la figlia ANNAMARIA con MARTINA, le sorelle e i nipoti. I funerali seguiranno domani, lunedì 20, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 1999

Partecipano al dolore della famiglia: GUIDO, NADIA, ROBERTO, CLAUDIA ALBRECHT e FABRIZIO, ROSSANA, MORENO COLLARI.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Anna Maria Marzi
ved. Carli**

ringraziano sentitamente il personale della Casa di riposo Villa Aurora di Monrupino e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Basovizza, 19 settembre 1999

A otto anni dalla scomparsa di

Francesco Marchetti

i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alessandro Marchi

commossi da tante attestazioni di affetto ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1999

1992 1999

Ferruccio Vidari

I tuoi cari ti ricordano.

Trieste, 19 settembre 1999

«Venite a me, voi tutti affaticati e stanchi e io vi ristorerò»

La moglie MILLIE e il figlio FRANK JR. accolgono con sé nella Casa del Padre comune

**Frank Sossa
di anni 65**

Pregano per lui e lo affidano alla misericordia di Dio: in Usa, il figlio MARK, la nuora DENISE, il piccolo CHRISTIAN, cognati e nipoti.

A Trieste, la mamma ANNA DELBELLO, il fratello sacerdote don ALBINO, zio ALBINO, zia EUFEMIA, zia NINA, cugini con rispettive famiglie, parenti, amici tutti e la Comunità Salesiana.

I funerali avranno luogo giovedì 23 settembre alle 10.40 da via Costalunga per la chiesa dei Salesiani (via dell'Istria 53) ove sarà celebrata la S. Messa di suffragio.

Non fiori: saranno gradite offerte per le Missioni Salesiane in Nigeria

Trieste, 19 settembre 1999

Partecipano al dolore i cugini con le rispettive famiglie: FAUSTINO, GIOACCHINO, LUCIANO, MARIA, OLGA, ROSETTA, BRUNA R., BRUNA S., FERRUCCIO, MARIUCCI SARDÒ, MARIA.

Trieste, 19 settembre 1999

Partecipano al lutto zio ALBINO, SILVIO, GIOVANNI, MARIA con le rispettive famiglie.

Trieste, 19 settembre 1999

È mancata dopo breve malattia

Marino Vatta

Lo ricorderanno il fratello LUCIO con TATIANA e PERLA, unitamente agli amici che gli sono stati vicini. Le ceneri di

Marino

verranno deposte sabato 25 settembre, alle ore 12.10 nel campo 19.0 del cimitero di Sant'anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 settembre 1999

Marino

Gli amici dell'Ombra ti ricordano con affetto e dolore.

Trieste, 19 settembre 1999

Salutano

Marino

la sua fidanzata RENATA, NEDI con LIZIA e VAINO, FRANCO e MARIATERESA.

Trieste, 19 settembre 1999

È mancata

Gabriella Skocir

La ricorderanno sempre ANTONELLA, MARIO, le piccole GIORGIA e GIULIA, parenti tutti.

La salma sarà esposta lunedì 20 dalle ore 9 alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga. Successivamente verrà tumulata a S. Lucia d'Isonzo.

Muggia, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

**Francesca Paronich
in Beil**

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'attestazione di affetto tributata al nostro caro

Diego Brun

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 19 settembre 1999

III ANNIVERSARIO

Vladimiro Bresciani

I tuoi cari ti ricordano con immutato dolore e con lo stesso rimpianto di allora.

Borgo Grotta, 19 settembre 1999

II ANNIVERSARIO

Giuseppe Hrovatin

Lo ricordano con immutato, immenso affetto la moglie, i figli e i familiari.

Trieste, 19 settembre 1999

I tuoi cari

Monfalcone, 19 settembre 1999

Dopo lunga sofferenza ha cessato di battere il cuore generoso di

**Maria Stergar
in Lazzar**

Lo annunciano con dolore il marito MARINO, la figlia GIULIANA con ROBERTO, le sorelle SABINA e CLELIA, la consuecra MARIA, le nipoti, le zie e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 21 settembre, alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 1999

Cara

Maria

resterai sempre nei nostri pensieri: CORINNA, TIZIANO, ESTER e MIRIAM.

Trieste, 19 settembre 1999

Siamo vicini nel dolore a zio MARINO e GIULIANA: TIZIANA e STEFANO ZUBAN.

Trieste, 19 settembre 1999

Si è spento serenamente

Giuseppe Giurgievich

Lo annunciano la moglie GIULIA, il figlio ELIO con PATRIZIA e l'adorata nipote CHIARA. Si ringrazia il professor ERCOLESSI, il dottor TONEATTI, la dottoressa SFREDDO e tutto il personale della Casa di cura «Pineta del Carso».

Un grazie particolare al dottor GIANCARLO PAOLETTI suo medico curante. Il funerale avrà luogo domani, lunedì 20, alle ore 9, da via Costalunga.

Trieste, 19 settembre 1999

Addolorati partecipano al lutto la sorella JOLE e i fratelli MARIO, PIETRO e ALBINO con le famiglie.

Trieste, 19 settembre 1999

Partecipano famiglie: RINALDI, VASCOTTO, VIDONI e consuecra.

Trieste, 19 settembre 1999

Siamo vicini a zia GINA ed ELIO e famiglia: ARIELLA, EDI, FULVIA, ADO e figli.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari della

**PROFESSORESSA
Numidia Marocco
Unterweger**

ringraziano commossi tutte le persone che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Una messa verrà celebrata domani, lunedì 4 ottobre, alle ore 8, nella chiesa di Sant'Antonio nuovo.

Trieste, 19 settembre 1999

ALIDA, ADRIANO con PIA riconoscenti e commossi per l'affettuosa partecipazione al nostro grande dolore e per aver ricordato in tanti la nostra adorata mamma

**Maria Balbi
ved. Cheber**

A tutti un grazie di cuore. Una Santa Messa sarà celebrata mercoledì 29 settembre alle ore 18 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I figli di

**Ida Stancich
ved. Zancola**

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guido Bambi

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato in vario modo al loro dolore.

Trieste, 19 settembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pino Galante

Sei sempre nei nostri cuori.

Trieste, 19 settembre 1999

XX ANNIVERSARIO

Riccardo Leghissa

Nel tuo ricordo proseguo il cammino, mi è guida l'esempio da te lasciato con amore e riconoscenza.

VITALINA

Gorizia, 19 settembre 1999

La decisione di Bossi, dopo le dimissioni del segretario Visentin, resa nota dall'organo «La Padania»

Lega, Ballaman commissario

«In regione ci sono le premesse per fare un buon lavoro»

TRIESTE L'on. Edouard Ballaman è il commissario della Lega Nord in regione, dopo le dimissioni del segretario regionale Roberto Visentin. La scelta di Umberto Bossi per Ballaman è stata resa nota dall'organo ufficiale della Lega Nord, il quotidiano «La Padania», ed è stata confermata dal responsabile comunicazione della Lega Nord Friuli, Mario Pittoni.

«Molti di noi l'hanno saputo dal giornale - ha detto Pittoni - e credo che per lo stesso Ballaman sia stata una sorpresa e che lo abbia saputo leggendo «La Padania». Nei giorni scorsi era stato contattato da Bossi, il quale gli aveva chiesto la disponibilità all'incarico di commissario, che lui aveva



Edouard Ballaman

dato. Fino a ieri sera tardi, però - ha riferito Pittoni - Ballaman non sapeva nulla e ha partecipato fino a mezzanotte a un incontro di partito, a Udine, su temi economici».

Ballaman, nato a Vallendried (Svizzera), ha 37 anni

ed è stato eletto nel collegio di Magnano-Sacile. E' alla sua seconda legislatura come parlamentare ed è vicepresidente della Commissione finanze della Camera.

In regione per la Lega Nord «ci sono le premesse per fare un buon lavoro». Lo ha dichiarato ieri Ballaman, confermando di essere stato nominato commissario della Lega Nord per il Friuli-Venezia Giulia. A una domanda sui rapporti fra la Lega e i partiti del Polo che compongono la giunta regionale, Ballaman ha risposto che «è troppo presto per fare considerazioni» e ha anticipato che «una prossima conferenza stampa sarà dedicata all'esame di quanto hanno fatto e quanto devono fare i consiglieri regionali della Lega».

Il metodo degli Stati generali nel mirino della Spetic (Pdc)

TRIESTE Boccatura degli «stati generali», da parte del consigliere regionale Bruno Zorzini Spetic (Pdc). «La giunta regionale - si legge in una nota della Spetic - ci comunica che con la convocazione dell'assemblea degli «stati generali», si arriverà finalmente a una concertazione di un tavolo per lo sviluppo che le permetterà di governare in sintonia con le priorità e i bisogni della società regionale. Devo dedurre - afferma la Spetic - che si debbano conside-

rare superati il dibattito e il confronto che la pratica democratica vorrebbe ricondurre alle commissioni consultative, da tempo esaurite, alla prova dei fatti, con atti che la giunta avoca a sé, come per la della delimitazione delle aree dell'«Obiettivo 2. C» è una disaffezione dei cittadini verso le istituzioni - ricorda la Spetic -. Evidentemente costa troppo cercare di ridare trasparenza alle azioni delle stesse, lavorando concretamente al loro interno».

Pordenone, no del Comune al «Nobel» Levi Montalcini

PORDENONE Aria rovente di polemiche, a fronte dell'ormai certo rifiuto, da parte del Comune di Pordenone, di conferire la cittadinanza onoraria al premio Nobel Rita Levi Montalcini, in città ieri per una serie di appuntamenti ufficiali, fra cui l'inaugurazione della sede regionale della Fondazione Levi Montalcini, dedicata alla memoria di suo padre.

La proposta era stata avanzata a suo tempo dalle organizzazioni di categoria e attraverso la Camera di commercio portata all'attenzione dei capigruppo. Il «niet» dell'amministrazione comunale è stato inequivocabile.

In proposito il vicesindaco di Pordenone, Massimo Lionello, ha osservato che Rita Levi Montalcini «non ha fatto abbastanza per Pordenone» e che per la cittadinanza

«si vedrà tra qualche anno».

Immediata le reazioni. Dure critiche alla giunta sono state avanzate dalle categorie economiche, dalla Camera di commercio e anche dalla media. L'edizione di Pordenone del Messaggero Veneto, commentando l'orientamento della giunta comunale, ha sottolineato che si è trattato di «una decisione vergognosa, che umilia Pordenone», e si è scusato «a nome dei lettori» col premio Nobel per la decisione degli amministratori comunali, che - sempre secondo il giornale - hanno dimostrato «di essere incapaci di guardare oltre il Noncello», il fiume che attraversa Pordenone.

La scelta di non conferire la cittadinanza non sarebbe opportuna sia per il primo cittadino sia per la maggio-

ranza della Lega Nord. Piuttosto sconsigliato Augusto Antonucci, presidente della Camera di commercio, secondo il quale «è trattato dell'ennesima occasione persa da Pordenone. Non conosco le motivazioni che hanno spinto a conferire un analogo riconoscimento a Mandela - ha detto - ma certo Rita Levi Montalcini ha dato molto all'intera collettività».

Per Maurizio Lucchetta, direttore dell'Unione artigiani, «è una decisione miope visto che la Montalcini è un patrimonio per l'intera umanità. Mi chiedo a questo punto se Pordenone sia amministrata da disumani. Il conferimento della cittadinanza onoraria era una opportunità non per il Premio Nobel, ma per Pordenone come città».

Massimo Boni

Protagonista della vicenda è Ivo Morandini, di Montenars, che da venerdì non dava notizie di sé

Il disperso telefona: «Non mi cercate»

MONTENARS Soccorso alpino, Guardia di finanza, Carabinieri, Vigili del fuoco e cani poliziotto lo stavano cercando sulle montagne del Friuli da venerdì pomeriggio e lui, ieri mattina, ha telefonato per dire «non mi cercate» e riattaccato. E' la singolare vicenda di Ivo Morandini, 54 anni, di Montenars, dato per disperso sui monti vicini al suo paese.

I familiari hanno dato l'allarme venerdì pomeriggio e la zona di Montenars è stata battuta - fino a quando il buio non è diventato fitto - da una trentina di uomini del Soccorso alpino, della Guardia di finanza, oltre a

Carabinieri, Vigili del fuoco e volontari. Le ricerche sono riprese ieri, prima dell'alba, con una quarantina di uomini e una decina di cani, e sono proseguite fino alla telefonata, quando sono state subito sospese.

Secondo Carlo Cargnelutti, del Soccorso alpino di Gemona, che ha coordinato le operazioni, è probabile che Morandini non sia molto lontano e abbia letto sui quotidiani la notizia delle ricerche.

Nel pomeriggio di ieri la vicenda ha assunto i toni del giallo. Morandini ha telefonato. «Sto bene e sono da un conoscente», sono sta-

te le sue poche parole prima di «sparire» di nuovo. Secondo i volontari che hanno partecipato alle ricerche, Morandini potrebbe trovarsi già in paese e potrebbe anche non essersi mai allontanato dalla zona. E' probabile - secondo alcuni dei soccorritori - che Morandini abbia assistito e seguito alcune delle fasi delle ricerche, in quanto qualcuno dei cani impiegati nella battuta - è stato riferito - ha più volte fiutato la sua traccia ed è poi tornato indietro, proprio come sono addestrati a fare questi tipi di cani quando la persona che stanno cercando cerca di scappare.

Incidente a Udine

Romeno muore nello schianto

UDINE Il cittadino romeno Adrian Arsene, 23 anni, residente a Tavagnacco, è morto l'altra notte in un incidente a Udine. L'uomo, mentre percorreva via Gorizia, ha perso il controllo della propria automobile che è finita contro un platano. Arsene è morto all'istante.

Un muratore di Savogna scappa da Duino senza pagare il pieno, provoca vari incidenti e viene bloccato solo a Iamiano

Finisce al manicomio la fuga in autostrada

GORIZIA Fugge in autostrada, causa incidenti e finisce ai servizi psichiatrici. E' accaduto ieri mattina prima a Duino Sud, nell'area di servizio Agip in direzione Trieste, poi lungo la statale 14 in direzione di Monfalcone, e infine lungo la statale 55 del Vallone in direzione di Gorizia. Protagonista del movimentato episodio un goriziano - Ferdinando Carli, 37 anni, muratore, residente a Savogna d'Isonzo - che verso le 11.30 si trovava nell'area di servizio e il cui atteggiamento «strano» è stato segnalato con una telefonata al 113.

Mentre sul posto si recava

una pattuglia del Commissariato di Duino l'uomo, dopo aver fatto il pieno con la sua Golf, si è allontanato senza pagare e ha raggiunto la statale 14 attraverso il vicino svincolo imboccando la direzione per Monfalcone.

E' scattato così l'inseguimento ad alta velocità che ha registrato momenti drammatici: la vettura è stata vista zigzagare ripetutamente, ha urtato sette auto che procedevano in senso opposto verso Trieste danneggiando gli specchietti e le portiere. Qualche automobilista, per evitare la Golf, ha rischiato di finire fuori strada.

Da Monfalcone nel frattempo sono partite due volanti e nella zona si è recata una pattuglia della Polstrada di Gorizia. L'inseguimento, sempre a velocità sostenuta, si è concluso a Iamiano, lungo la statale 55 del Vallone, che il Carli aveva da poco imboccato ai «Luigi di Toscana» a San Giovanni di Duino. Due pattuglie hanno abbordato la Golf costringendo l'uomo a fermarsi.

Quando è sceso dalla vettura Ferdinando Carli non ha opposto resistenza e si è chiuso - a quanto si è appreso - nel mutismo più assolu-

to. E' stato così accompagnato ai servizi psichiatrici dell'Ospedale civile di Gorizia dove è stato preso in cura. L'uomo non era ubriaco, e a quanto si è appreso è incensurato.

Il commissariato di Ps di Duino ha annunciato che lo denuncerà per insolvenza fraudolenta, relativamente al pieno di carburante non pagato, e per resistenza a pubblico ufficiale. Dal canto suo la Polstrada, oltre a ritirargli la patente e a sequestrargli la vettura, ha elevato nei suoi confronti varie contravvenzioni per reati che vanno dal danneggiamento alla guida pericolosa.

Concluse a Trieste le cinque giornate della quarantesima edizione del «Corso internazionale» per città vivibili nel terzo millennio

Il futuro dei trasporti si chiama intermodalità

Il sistema, che dovrà riguardare sia le persone sia le merci, sarà inserito nel piano regionale

TRIESTE Intermodalità per il trasporto pubblico di passeggeri e merci. E' questo il principio al quale si uniformerà, in un futuro non molto lontano, il piano regionale dei trasporti, originando, nella sua traduzione concreta, un sistema misto.

In esso opereranno, sul territorio del Friuli-Venezia Giulia, intrecciandosi fra loro per fornire un risultato complessivo soddisfacente per l'utenza, sia servizi di autolinee sia ferroviari. Sulle varie linee saranno inoltre create stazioni intermodali, capaci di offrire continuità di trasporto ai passeggeri e alle merci, in modo da garantire la mobilità.

Questo, in sintesi, quanto ha esposto Marco Mazzarino, del Dipartimento di Scienze economiche e statistiche, durante le cinque giornate del 40° Corso internazionale sui trasporti, intitolato «Trasporti e ambiente: città vivibili per il terzo millennio», svoltosi alla Facoltà di Economia dell'Università di Trieste, in occasione appunto del quarantesimo dell'Istiee, l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea, fondato dall'allora rettore Agostino Origo.

L'elaborazione della proposta di una rete metropolitana diffusa - ha detto fra l'altro Mazzarino - è stata fatta dall'Istiee su iniziativa della Regione, nell'ambito dell'aggiornamento del piano regionale integrato dei trasporti. Dallo studio - ha aggiunto - è emerso anche un altro fattore, e cioè che la progettazione di una rete metropolitana è uno degli aspetti della politica dei trasporti regionali. A essa - ha detto ancora Mazzarino - deve essere associata una serie di politiche di trasporto, atte a rendere concretamente competitivo il trasporto collettivo e che possono essere classificate in due grandi categorie: le politiche di promozione

ne del trasporto collettivo e quelle di contenimento e gestione della domanda di trasporto privato su autovettura. In definitiva - ha commentato Mazzarino al momento di concludere - in una comparazione fra stato di fatto e stato di progetto, che tenga conto del costo del tempo, dei costi operativi, dell'incidentalità, delle emissioni di sostanze inquinanti e del consumo di energia, si può concludere che l'incremento dell'efficienza del settore del trasporto regionale, se attuata le variazioni proposte dal nostro studio, potrebbe essere dell'11,8%.

Roberto Della Torre, direttore del Servizio regionale trasporto pubblico locale, ha parlato di «applicazione di principi di sussidiarietà e del metodo della concertazione, affinché le scelte siano fatte solo dopo attenti e ampi approfondimenti, così da renderle il più condivise possibile».

Paolo Malagodi, analista economico de «Il Sole 24 Ore», ha arricchito il suo intervento di riferimenti numerici molto precisi: «Il trasporto di viaggiatori è un'industria in crescita - ha rimarcato - perché fra il '70 e il '93, nei 15 Paesi dell'Unione europea è cresciuto a un tasso annuo del 3,2%, mentre il tasso di crescita medio del Pil in termini reali è stato del 2,4%. La distanza media percorsa ogni giorno da ogni cittadino europeo nello stesso periodo è aumentata da 16,5 a 31,5 km. Questo incremento però - ha precisato - è stato in gran parte coperto con un maggiore ricorso alle auto private, il cui numero, fra il '75 e il '95 è passato da 232 ogni mille persone a 435. Questo fenomeno va smorzato, attenuandone le tendenze - ha concluso - attraverso un'oculata politica dei trasporti, che tenga conto delle necessità ambientali».

Ugo Salvini

Servizi di autolinee e collegamenti su rotaia ricordati in apposite stazioni per garantire un servizio «continuo»

Si affrontano senza patemi i possibili problemi ai computer collegati al cambio di data di fine anno

Monfalcone, il porto dribbla il «Baco»

TRIESTE Millennium Bug? No, grazie. Al porto di Monfalcone dove da anni è installato, primo in regione, un nodo telematico per la dichiarazione doganali on-line - lo stesso impiegato all'autoporto di Gorizia e all'autoporto di Ferneti dove il «cambio della guardia» e la guerra delle deleghe «mobba» persino il Baco - è un software per la gestione dei magazzini di temporanea custodia, il cambio della data non fa paura. Almeno per ora.

«Credo che ci sia poco arrostito e molto fumo - commenta un po' polemico Riccardo Zupancich, da anni direttore dell'Azienda speciale per il porto di Monfalcone - L'importante è non cadere nelle trappole del business che rappresenta questo fine millennio. Tutto qui. Trappole? Beh, ci sono consulenti che fanno la fila per verifi-

care se il tuo software avrà problemi al cambio di data - continua - Il guaio è che poi i problemi si trasferiscono al tuo portafoglio...». Una «diagnosi» di alcuni computer e programmi può far spendere in un batter d'occhio 2 milioni. Ma se la «diagnosi» è spesso facile, il rimedio non lo è altrettanto (per rendersene conto basta consultare il sito www.comitato2000.it).

Il modo per dribblare il Baco che può essere contenuto nell'hardware, nel sistema operativo o nei programmi applicativi, esiste. E non sempre richiede di acquistare hardware e software «compatibili al 2000». «In effetti - spiega Zupancich - per il nodo e per la gestione dei magazzini provvederemo entro breve all'aggiornamento del software e all'acquisto di un server nuovo». Quando?

Prima possibile e comunque in linea con le direttive doganali nazionali che prevedono l'introduzione (rivoluzionaria) della firma elettronica.

«Non possiamo permetterci tentennamenti - puntualizza - anche perché oggi, senza l'informatica, non si lavora». Oltre ai benefici in termini di tempo e di precisione della trasmissione in tempo reale delle bolle doganali, risulterebbe infatti impossibile gestire magazzini che a Monfalcone occupano 100 mila metri quadrati scoperti e 14 mila metri quadrati coperti. Per il sistema informatico di gestione della contabilità si provvederà già domani con il consiglio d'amministrazione dell'Azienda speciale del porto chiamata a deliberare sull'acquisto di programmi e computer nuovi.

Per il resto a Monfalcone è già Duemila (un sito c'è già da due anni: www.porto.monfalcone.gorizia.it). E si è già pronti per partire con i lavori di escavo del canale di accesso al porto (con finanziamenti del ministero dei Trasporti e della Regione) e con i lavori per la realizzazione del primo lotto della darsena del porto. L'ampliamento della palazzina servizi e altri cantieri sono ai blocchi di partenza. E chi più ne ha più ne metta. «Noi siamo per il fare più che per il parlare» - conclude Zupancich. Chissà, forse è questo il motivo che fa sembrare la realtà portuale monfalconese come un piccolo mondo chiuso. Eppure interessa 450 operatori diretti e quasi 2000 per l'indotto. Tutti al lavoro, ma in punta di piedi.

Elena Marco

La Famiglia pisinota a Grado per i 100 anni del «suo» Liceo

GRADO In occasione del centenario del ginnasio liceo italiano di Pisinò si conclude oggi a Grado il convegno degli ex studenti promosso dalla Famiglia pisinota. Alla manifestazione sono stati invitati a partecipare non solo gli ex studenti ma anche i cittadini e gli amici di Pisinò e dell'Istria.

La cerimonia ufficiale è in programma oggi alle 9.30, all'auditorium Biagio Marin. Sono previsti gli interventi di Nerina Feresini, presidente della Famiglia pisinota, quello del sindaco di Grado Roberto Marin, del parroco monsignor Armando Zorzini e i discorsi

ufficiali di Dino Papo e Renzo Cliselli.

Alle 11.15 è previsto l'omaggio al monumento ai Caduti del mare, quindi alle 11.30 i partecipanti assisteranno alla Messa nella Basilica di Sant'Eufemia. Successivamente, alle 12.30, è previsto l'omaggio alla «Piera d'Istria» e all'adiacente monumento ai Caduti di tutte le guerre.

La manifestazione si concluderà con il pranzo conviviale al Grand Hotel Astoria nel corso del quale, come accade in queste occasioni, riemergeranno mille ricordi dei tempi passati.

an. bo.

L'Anci ribadisce attenzione per i problemi del personale

SAN VITO AL TAGLIAMENTO «Grande attenzione» per i problemi del personale e per la valorizzazione delle risorse umane negli enti locali è stata ribadita dai componenti del direttivo dell'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia) ai rappresentanti delle segreterie regionali della Funzione pubblica di Cgil, Fisi-Cisl e Uil-Enti Locali, nel corso della riunione svoltasi a San Vito al Tagliamento. Lo ha reso noto la stessa Anci precisando - in un comunicato - che il presidente della delegazione regio-

nale, Luciano Del Frè, ha assicurato che nei prossimi giorni l'Anci invierà una circolare a tutti i Comuni per invitarli a valutare l'opportunità di erogare gli accenti relativi all'accordo dello scorso luglio. L'erogazione è stato spiegato - è resa possibile dopo la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della variazione di bilancio per 10 miliardi previsti dalla Finanziaria regionale per il personale degli Enti locali e che l'Anci ritiene «debbono venire assegnati ai Comuni in tempi brevi al personale di servizio».

IN BREVE

Incontro fra il Corerat e la Skg

Televisione transfrontaliera: l'avvio delle trasmissioni previsto nel gennaio 2000

TRIESTE Il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat) ha incontrato una delegazione dell'Unione culturale economica slovena (Skgz), guidata da Rudi Pavšic, assieme alla quale ha analizzato il progetto della televisione transfrontaliera. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato i consulenti incaricati Rai per l'iniziativa, Filibert Benedetic e Giuseppe Mariuz, Pavšic ha sottolineato come la nuova Tv rappresenti un passo importante verso un rinnovato dialogo nei campi della cultura e dell'amicizia, e ha auspicato che la Tv transfrontaliera possa progredire di pari passo nelle trasmissioni della Rai slovena e sulla rete Rai Tre-Bis. Pavšic ha anche auspicato un potenziamento del segnale della Rai slovena nella provincia di Udine. I consulenti Rai Benedetic e Mariuz hanno evidenziato come l'obiettivo sia di far decollare le prime trasmissioni della Tv transfrontaliera a gennaio del 2000.

Il Lisipo: gli organici della Polizia sono aumentati ma le Questure e la Stradale hanno ancora problemi

TRIESTE Nonostante i recenti incrementi di personale, resta da risolvere alcuni problemi degli organici della Polizia: è l'opinione di Mario De Marco, segretario regionale del Lisipo. De Marco ricorda che «la carenza di attività criminali e i problemi di una regione di confine hanno fatto chiedere da più parti un rafforzamento degli organici. In effetti è stato recentemente assegnato ai valichi italo-sloveni e nel resto della regione un notevole numero di operatori di polizia che, almeno per alcuni uffici, hanno ripianato gli organici. C'è ancora però da potenziare le Questure e le Commissioni e i reparti della Polizia stradale».

Convegno a Udine sulla conservazione della natura L'etologo Celli condanna un certo tipo di turismo

UDINE Il Friuli-Venezia Giulia ha un enorme patrimonio naturalistico, ma deve fare un salto di qualità per tutelarne e valorizzarlo. Se n'è discusso in un convegno sulla conservazione della natura, al quale hanno partecipato rappresentanti del ministero dell'Ambiente, studiosi ed esperti del settore. Tra questi l'etologo Giorgio Celli, il quale ha parlato dei guasti causati dalla caccia, dall'antropizzazione e ha elencato una serie di fattori, «turismo insostenibile» compreso, che mettono a rischio il grande patrimonio delle biodiversità anche nella nostra regione «per interessi che non hanno nulla a che vedere con quelli della natura».

Premi per tesi di laurea di interesse regionale: le commissioni hanno individuato i tre vincitori

TRIESTE Barbara Duca Zilli, Michela Nicoletti, Dean Krmac e Laura Meneghetti sono i vincitori del concorso indetto dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale per le migliori tesi di laurea d'interesse regionale. Il concorso ha previsto tre sezioni: quella giuridica, quella storica (il premio è stato attribuito ex aequo) e quella economica. Tre le commissioni giudicatrici, ognuna competente per le specifiche materie. A ciascuno dei vincitori è stato assegnato un premio di due milioni e mezzo, che verrà consegnato durante una cerimonia in programma in ottobre.

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.47**
tramonta alle **19.10**
La Luna: si leva alle **15.47**
cala alle **0.18**

37.a settimana dell'anno, 262 giorni trascorsi, ne rimangono 103.

IL SANTO

San Gennaro

IL PROVERBIO

La luna settembrina sette lune si trascina.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà mg/mc **n.p.**
Via Battisti mg/mc **5,12**
Piazza V. Veneto mg/mc **2,33**
Piazza Vico mg/mc **4,17**
Piazza Goldoni mg/mc **4,17**
Via Carpineto mg/mc **n.p.**

TEMPO

Temperatura: **20,3** minima
23,6 massima
Umidità: **72** per cento
Pressione: **1010,2** stazionaria
Cielo: poco nuvoloso
Vento: **6,5** km/h da S-W
Mare: **23,1** gradi

MAREE

Alta: ore **8.59** **+13** cm
ore **13.42** **+6** cm
ore **18.10** **13** cm

DOMANI

Alta: ore **8.45** **21** cm
Bassa: ore **1.37** **30** cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

La vicenda dell'Obiettivo 2

Antonione frena: «Non ho sconfessato l'assessore Dressi»

«Tra noi due c'è una perfetta sintonia d'intenti sul problema dei fondi comunitari: niente trucchi da parte della Giunta regionale»

Sulla vicenda dell'Obiettivo 2 non è stato di certo sconfessato l'operato dell'assessore Sergio Dressi, con il quale c'è una «perfetta sintonia d'intenti». Ne tantomeno la Giunta regionale ha fatto dei trucchi, rimessendo le carte in tavola.

È secca la replica del presidente Antonione a quello che, secondo quanto pubblicato nell'edizione di ieri del nostro giornale, sarebbe un «colpo di scena», con la riammissione a sorpresa, annunciata venerdì nel corso degli «Stati generali», di due aree escluse dalla delibera giunta di agosto, e quindi con il reinserimento nei benefici dei fondi comunitari di Gmt-Wart-sila e autoporto di Ferneti.

«Ho sempre voluto astenermi - spiega Antonione - da commenti su questioni sulle quali sono state fatte troppe ed inutili strumentalizzazioni. Questioni che hanno permesso a nani e ballerine di trovare un palcoscenico per le loro esibizioni agostane. Se ora sono costretti ad intervenire, è solo per l'esigenza di fare chiarezza sul rapporto tra me e l'assessore Dressi.

«Il problema è semplicemente legato al fatto che nessuno ha mai voluto leggere e capire fino in fondo i contenuti della delibera sulla zonizzazione dell'Obiettivo 2, ma ognuno vi ha dato una propria, strumentale, interpretazione», precisa il presidente della Regione.

L'assessore Dressi ha una perfetta conoscenza di questo tema, e l'ha anche illustrata con chiarezza nei vari incontri che si sono succeduti in queste settimane; ma evidentemente non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire».

Nessun colpo di scena, dunque, per Antonione, agli «Stati generali». «Non è mai stata nostra intenzione escludere le aree che fanno capo all'Ente zona industriale di Trieste, e questa non è una novità - sottolinea Antonione - Dressi lo ha già detto, ed io non ho fatto altro che ribadirlo».

Il presidente della Giunta-prosegue poi esprimendo la preoccupazione «che tutte queste polemiche comportino anche il rischio, alla fine, di metterci in cattiva luce nei confronti dell'Unione Europea e di procurarci dei danni».

Anche per questo motivo non ho più intenzione di fare ulteriori repliche, ritenendo che tutte le eventuali puntualizzazioni vadano fatte nelle sedi appropriate e non sulle pagine dei giornali.

Infine una precisazione. «Nessuna volontà di escludere la stampa alla riunione di ieri degli Stati generali. Le interviste da me rilasciate alla Rai e alle emittenti private lo testimoniano. Stupisce peraltro che nell'articolo del giornale siano presenti solo commenti

di una sola parte politica e che nessuno abbia voluto approfondire la questione direttamente con la giunta regionale».

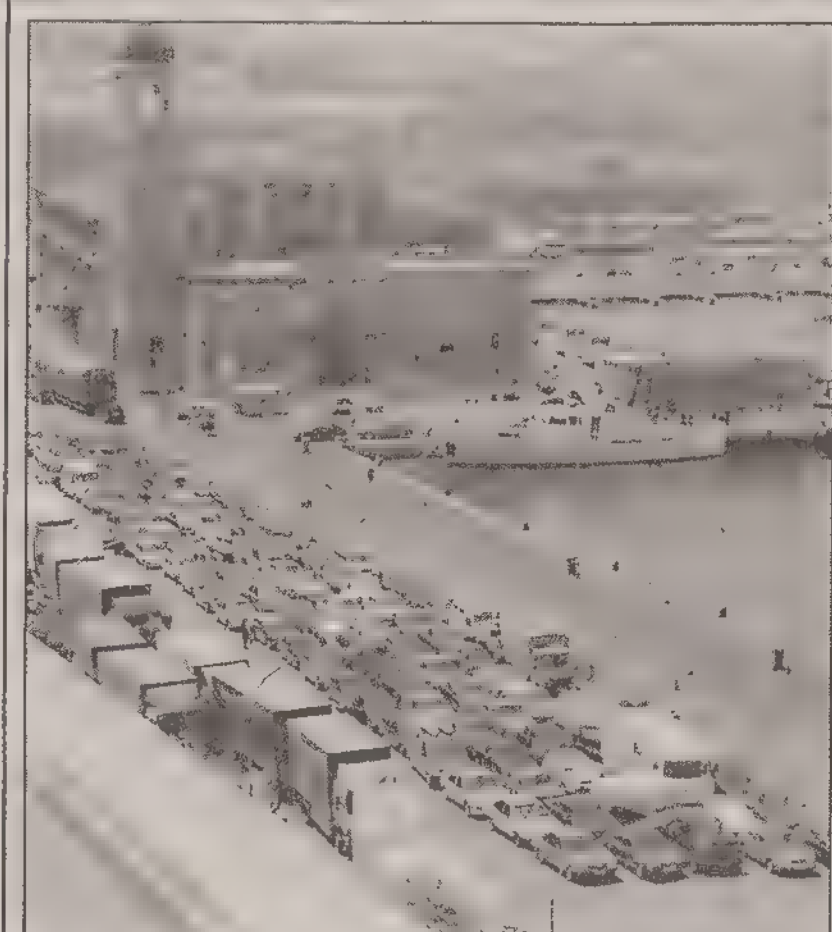
Sulla vicenda interviene anche l'assessore Sergio Dressi, il quale rileva che l'ipotesi che l'intero comprensorio dell'Exit venga considerato tra le zone proposte per l'ammissibilità ai benefici dell'Obiettivo 2, considerata la non incidenza della popolazione residente nell'area, era stata ventilata alla fine di agosto in una delle numerose riunioni sul problema.

Dopo lo scetticismo iniziale, pochi si azzardano a scendere in mare

Squalo, ormai è psicosi

L'ambientalista: «L'allarmismo è ingiustificato»

ASSEDIO



Traghetto, invasione di Tir

Traffico intasato a causa del traghetto greco ancorato a fianco della Marittima. Una scena che si ripete più volte durante la settimana, ma che ieri si è mostrata con effetti molto più intensi. E a farla risaltare sono stati i centinaia di Tir e autotreni in fila, assieme alle automobili di turisti pronti per essere imbarcati. I camion che solitamente giungevano alla spicciolata hanno formato una lunga coda che ha occupato la corsia stradale delle Rive costringendo i vigili urbani, di solito all'opera solo davanti la Pescheria, a un superlavoro con uomini lungo tutta la fila di camion.

Secondo Graziano Benedetti, potrebbe trattarsi di una verdesca più grande del consueto. Un segno, comunque, che le acque del Golfo sono pulite

Dopo un iniziale scetticismo (probabilmente misto a una sorta di atteggiamento scaramantico, tipico del «viva là e poi bon») si è passati a una preoccupazione diffusa, per finire adesso con comportamenti caratterizzati da una notevole cautela. Potenza delle immagini che hanno dato prove continue della presenza di uno squalo bianco nelle acque del golfo? Chissà.

Fatto sta che ieri, e pure nei giorni precedenti, la prudenza dei bagnanti triestini è stata evidente: in pochi sono scesi in acqua e pochissimi si sono allontanati dalla costa. «Preferiamo goderci il regalo di questo magnifico sole settembrino - hanno detto in tanti ieri lungo la costiera barcolana - rinunciando alle nuotate piuttosto che rischiare. Sarà psicosi collettiva, ma è certamente meglio fare così».

La paura insomma c'è. E chi si avventura ad alcuni metri dalla riva viene considerato un temerario piuttosto che un coraggioso.

«Abbiamo superato la psicosi, siamo ormai a una sorta di caccia alle streghe - si lamenta, andando controcorrente, Graziano Benedetti,

attivista del Wwf, ex direttore della riserva marina di Miramare - l'opinione pubblica è facilmente suggestionabile, tantopiù che la conoscenza della fauna marina è molto scarsa e la gente diventa così vittima di ogni allarmismo». Secondo Benedetti, è probabile che ci si trovi di fronte a una verdesca, magari un po' più grande di quelle che vengono avvistate quasi ogni anno. «Intanto - prosegue Benedetti - la presenza dello squalo è incoraggiante perché è una spia della pulizia delle nostre acque, e poi va detto che il pericolo è estremamente limitato. Episodi realmente pericolosi da queste parti non si sono mai verificati

anche perché va rilevato che in acque relativamente calde come le nostre la voracità degli squali diminuisce notevolmente. Ai bagnanti

Ma per un sub professionista, la prudenza è d'obbligo. Potrebbe trattarsi di una specie aggressiva



E se fosse il cugino di questo terrificante squalo bianco?

dunque - conclude Benedetti - potrei suggerire magari di non spingersi troppo al largo, ma di fare tranquillamente al bagno perché non siamo né alle Hawaii, né in un film».

Opposta l'opinione di Claudio Martinuzzi, già campione del mondo e italiano di pesca in apnea e profondo conoscitore delle abitudini degli squali, che ha cacciato nelle acque dei più disparati Paesi del mondo: «È giusto essere estremamente prudenti perché gli squali seguono spesso i tonni, che rappresentano per loro una buona preda e in questa stagione sono parecchi i tonni che nuotano nell'alto Adriatico. Non ci sa-

rebbe nulla di strano perciò se si scoprisse all'improvviso che uno squalo bianco sta «soggiornando» a pochi metri dalle nostre coste».

E Martinuzzi offre anche una spiegazione scientifica delle abitudini degli squali: «Sono pesci che per un paio di settimane possono starsene tranquilli, perché non avvertono lo stimolo della fame. Ma nei quindici giorni successivi - precisa - appena avvertono la necessità di mangiare, partono alla caccia di qualsiasi preda gli capiti a tiro e sono insaziabili. In questa stagione poi - dice ancora il popolare «Caio» - le nostre acque sono sufficientemente ricche di ossigeno per permettere loro di vivere tranquillamente».

Qualcuno ha ipotizzato si possa trattare di un altro tipo di pesce, innocuo, ma Martinuzzi insiste sulla prudenza: «Finché non lo si vede da vicino è difficile distinguere - conclude - Perciò credo sia opportuno essere cauti».

u. sa.

Solo in agosto quasi mille le multe per queste due infrazioni

Caschi e cinture? Un optional Trieste bocciata sulla strada

Cinquecento in motorino senza casco. Nel solo mese di agosto. E si parla unicamente dei ciclomotoristi visti e multati dai vigili urbani. Sfuggono a questa statistica tutti coloro che, si presume siano la maggioranza, l'hanno fatta franca. Il dato, allarmante, è emerso nell'ambito del convegno delle polizie municipali conclusosi ieri a Riccione.

La necessità del casco non è evidentemente ancora entrata nel Dna dei triestini, così come non vi è entrato l'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza in automobile. In questo caso le in-

frazioni sanzionate dai vigili sono state quasi altrettante: 439.

Per fare un paragone, a Palermo città più grande di Trieste, dove comunque non è certo che i vigili siano altrettanti solerti, le multe per il casco sono state addirittura 4.200, mentre quelle per le cinture sono state solo 210.

Per le cinture il record negativo va a Roma, 5.150 multe, quelle positive, dopo Palermo, proprio a Trieste. Si parla però soltanto delle otto città prese a campione. Il numero delle multe per eccesso di velocità, 95 a Trie-

ste, non ha paragone con quello di Roma, 7.149, ma è pur superiore a quello di Bari, 65.

Preoccupante il numero complessivo degli incidenti stradali agostani in provincia di Trieste: 315 con ben 225 feriti. Nei 48 comuni italiani inseriti nel campione, le multe per eccesso di velocità sono state 40 mila, altrettante quelle per mancato uso delle cinture di sicurezza, mentre solo 15 mila sono state quelle per mancato uso del casco. Nella nostra città invece le multe per questi ultimi due tipi di infrazioni sono pressoché



pari soprattutto a causa dell'esistenza di un altissimo numero di mezzi a due ruote.

Accanto a 160 mila autovetture, a Trieste circolano 70 mila ciclomotori e almeno diecimila motociclette. Il rapporto rispetto al numero di abitanti è il più significativo dell'intera Europa.

Le vendite di mezzi a due ruote in città, da sempre consistenti, hanno subito un'ulteriore accelerazione

da alcuni mesi allorché sono entrati in vigore gli incentivi per la rottamazione che prevedono per i ciclomotori uno sconto di 600 mila lire.

I ciclomotoristi non sono soltanto i giovani, ma anche persone mature, donne, addirittura anziani. E il Comune agevola questo trend, ha aumentato i parcheggi per motorini tanto da farli arrivare a quota settemila, anche se comunque non sono ancora insufficienti. I mezzi

Molto meno «pesante» è stata l'inosservanza dei limiti di velocità da parte degli automobilisti: solo 95 i casi rilevati

a due ruote infatti sveltiscono il traffico, fanno calare le code e il tasso di inquinamento.

L'arrivo dell'autunno se da un lato fa calare i mezzi a due ruote in circolazione, dall'altro fa aumentare i pericoli di incidenti legati in particolare alla riapertura delle scuole. Due giorni fa in campo San Giacomo uno scooter ha centrato un pedone finendo poi nella vetrina di una farmacia. E secondo un'indagine nazionale, quattro su dieci viaggiano senza casco e addirittura sei su dieci a volte prendono un passeggero sul proprio ciclomotore.

Settembre d'affari al Club dell'usato Luciola

CLUB dell'USATO
LUCIOLI

VIA BRIGATA CASALE 1- Tel. 040/828281

Le SUPEROFFERTE

MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI	GAR.	VAL. COMM.	PREZZO LUCIOLI
FIAT CINQUECENTO S	1993	grigio		1 anno	L. 3.300.000	L. 7.300.000
A.R. ALFA 164 SUPER	1993	grigio		6 mesi	L. 12.800.000	L. 11.500.000
FIAT MAREA 1.6 16V	1997	bianco		6 mesi	L. 21.900.000	L. 20.900.000
FIAT UNO 1.1 16 SP.	1993	grigio		6 mesi	L. 5.800.000	L. 4.800.000
FIAT UNO TURBO racing	1993	rosso		6 mesi	L. 8.900.000	L. 7.900.000
FIAT COUPE turbo plus	1994	verde met.	full optional	6 mesi	L. 20.900.000	L. 19.900.000
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	1998	grigio met.	clima	1 anno	L. 29.900.000	L. 29.000.000

Le VETTURE SEMESTRALI

MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI	GARANZIA	PREZZO VENDITA
A.R. ALFA 156 1.8 T. SPARK		argento	full optional	1 anno garanzia	L. 37.500.000
FIAT PALIO 75 S.W.		verde met.	full optional	1 anno garanzia	L. 17.000.000
FIAT BRAVO 1.6 SX		bianco	clima radio	1 anno garanzia	L. 19.900.000
FIAT PUNTO 75 ELX		bordeaux met.	clima-v.e.-s.s.-c.c.	1 anno garanzia	L. 15.500.000
A.R. ALFA 166 2.4 JTD		rosso bordeaux	full optional	1 anno garanzia	L. 54.000.000
FIAT SEICENTO CITYMATIC		beige met.		1 anno garanzia	L. 12.200.000
FIAT MAREA 1.6 ELX liberty S.W.		argento	clima-airbag-radio	1 anno garanzia	L. 27.500.000
A.R. ALFA 166 V6 turbo		grigio met.	full optional	1 anno garanzia	L. 59.000.000
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX		grigio met.	full optional	1 anno garanzia	L. 29.000.000
FIAT PUNTO 55S 3P		oro met.	clima	1 anno garanzia	L. 14.000.000
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX		blu met.		1 anno garanzia	L. 31.400.000

Le OFFERTISSIME PUNTO

MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI	PREZZO DI VENDITA	GARANZIA
FIAT PUNTO 75 SX	1994	grigio		L. 9.100.000	1 anno
FIAT PUNTO 55 S	1997	blu met.		L. 10.900.000	1 anno
FIAT PUNTO 55 S	1995	argento		L. 8.900.000	1 anno
FIAT PUNTO 90 SX	1994	grigio		L. 8.900.000	1 anno
FIAT PUNTO SOLE	1999	verde met.	clima	L. 14.900.000	1 anno
FIAT PUNTO 55 S 3P.	1996	rosso		L. 9.900.000	1 anno
FIAT PUNTO 55 S 5P.	1995	blu met.		L. 9.900.000	1 anno

cl. = cerchi in lega; s.s. = servosterzo; v.e. = vetri elettrici; c.c. = chiusura centralizzata

SU TUTTE LE PUNTO USATE

1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

oppure
fino a **14 milioni**
in 36 mesi a tasso zero

oppure
passaggio di proprietà in omaggio

(Le offerte non sono cumulabili tra loro)

Dopo la frenata del Senato che ha votato l'approfondimento sul curriculum del futuro presidente interviene la Lista

Caso Maresca, Camerini sotto tiro

Il segretario Bucci critica il senatore: «Un intervento da sfasciacarrozze»

L'INTERVENTO

Scriva il professor Antonino Gullo

«Trieste dev'essere dotata della camera iperbarica La comunità ne ha bisogno»

In merito ai contributi versati sulla stampa negli ultimi mesi e relativi alla struttura iperbarica dell'ospedale di Cattinara ritengo opportuno alcune considerazioni per chiarire una vicenda che ha creato giustificate preoccupazioni a vari livelli per i pazienti che necessitano di questo tipo di trattamento, per i cittadini che hanno cuore la qualità delle cure e la sicurezza, per chi ha la responsabilità della gestione e controllo del sistema sanitario, per i sistemi di comunicazione che hanno il compito precipuo di informare l'opinione pubblica sulle esigenze di tutela della salute, e per coloro che a livello politico hanno il dovere di garantire i propri elettori e la comunità.

Inoltre, è necessario sostenere e sotto certi aspetti rivalutare il ruolo del medico nel sistema sanitario, a qualunque livello e disciplina egli appartenga, affinché riassuma un ruolo centrale relativamente a scelte e indirizzi di programmazione e non venga di volta in volta considerato come ammortizzatore o addirittura come maggiore responsabile di un servizio sanitario sotto certi aspetti sempre più claudicante.

Con questa premessa desidero entrare nel merito su alcuni punti che ritengo più meritevoli di precisazione. 1) La struttura iperbarica di Cattinara è stata ufficialmente attivata nel 1990 con grande senso di responsabilità da parte di tutti gli operatori sanitari. 2) Negli anni successivi l'attività si è attestata intorno a 1000 prestazioni per anno. 3) La difficoltà gestionale è stata sempre in relazione al fatto della pesante limitazione in quanto struttura monoposto. 4) In considerazione di tali difficoltà gestionali a partire dal 1993 è iniziato un lungo carteggio tra l'Istituto e l'Azienda sanitaria di Trieste, i responsabili accademici dell'Università, i responsabili a vari livelli della Regione affinché l'ospedale di Cattinara venisse dotato di una nuova struttura per il trattamento iperbarico. Inoltre, a seguito di una mozione urgente di un consigliere del Comune di Trieste (protocollo generale del 26 novembre 1996, n. 95152) io ho fatto pervenire una relazione sulle caratteristiche di una nuova struttura e i suggerimenti relativi agli aspetti organizzativi futuri. 5) La richiesta di finanziamenti non è stata mai avviata da me, sebbene in documenti ufficiali l'ipotesi di finanziamenti pubblici e/o privati era tema ricorrente e quindi non c'erano elementi per ritenere che la Cassa di Risparmio di

La questione «camera iperbarica» ha creato un caso e un acceso dibattito. La macchina a Trieste è inattiva, se ne chiede il ripristino. Si candida anche Pordenone. Interviene il presidente della giunta regionale, Antonino: «La Regione finanzia - dice - entrambe». Corregge l'assessore alla Sanità, Ariis: «No, pagheranno il Fondo Trieste, a Trieste, e l'ospedale coi pazienti da fuori regione a Pordenone». Il direttore dell'Istituto di Anestesia di Cattinara, e un medico specialista, chiudono il dibattito. Oggi il primo dei due interventi.

preme sottolineare come alcune affermazioni siano spesso frutto di malintesi e di errori di interpretazione; è opportuno segnalare come al suddetto ente sia stata avanzata richiesta, in passato, di acquisire un sistema di monitoraggio cardiocircolatorio di grande importanza come screening diagnostico e di trattamento; quella richiesta era suffragata dal fatto che quella tecnologia era già in dotazione presso centri clinici di riferimento nazionale. Ma, in quella occasione, la richiesta non solo non venne accolta, ma non sembrò opportuno giustificare le motivazioni. E, civilmente, si ritenne da parte nostra, che la suddetta richiesta non avesse le caratteristiche della priorità.

6) Nel frattempo, e ciò è storia più recente relativa al 1997-98, dopo un controllo del Nas, effettuato in tutte le strutture iperbariche italiane, è stato dato l'ok a proseguire l'attività clinica anche alla struttura di Cattinara; ma il successivo decreto ministeriale in materia firmato dal ministro Bindi ha di fatto reso non più a norma la camera iperbarica di Cattinara, e su questa base l'attività clinica del settore è stata sospesa per giustificati motivi e in ossequio alle norme di sicurezza sia per i pazienti che per gli operatori e dopo comunicazione alla dirigenza dell'Azienda ospedaliera. 7) L'invito proveniente da più parti, di una mia precisazione sull'argomento, è sembrato opportuno, e mi auguro che sia esaustiva; da parte mia ho fiducia verso le istituzioni e gratitudine verso coloro che sono intervenuti in questo dibattito in modo costruttivo; auspico che Trieste possa essere dotata, in tempi brevi, di una nuova struttura per la terapia iperbarica necessaria alla comunità, e questo è il punto centrale. In un recente incontro con il direttore generale dell'Azienda ospedaliera ho ricevuto confortanti assicurazioni, speriamo in tempi brevi, sul buon esito di questa iniziativa.

Antonino Gullo
prof. di Anestesiologia
e di Terapia intensiva
Università di Trieste

Ma in realtà a preoccupare gli ambienti politici e gli operatori economici dello scalo è la possibile appartenenza a una o all'altra parte dell'avvocato genovese

Polemiche prima, durante e anche dopo. Una perturbazione che grava da troppo tempo sul Porto e che rischia davvero di metterne a rischio il decollo. Sembrava che con la scelta di Maurizio Maresca le acque si fossero calmate, ma non è accaduto e, quel che è più strano, ad agitare il mare sono forze trasversali. Il punto è che tutto avviene in un momento cruciale per Maresca che non è ancora presidente, è commissario e sarà nominato solo (così pare) la prossima settimana. Il ministro deve attendere i pareri (non vincolanti) delle due commissioni trasporti di Camera e Senato.

La prima «nube» è giunta dalla Camera, la seconda dal Senato. Ma a far salire i toni della polemica è stato proprio l'intervento di un esponente locale, il senatore Camerini. Non è finita: ecco da parte della Lista per Trieste una nota di difesa firmata

dal segretario Maurizio Bucci. Quest'ultimo accusa il senatore Camerini di aver preso in mano (metaforicamente) la palma dell'ulivo che Maresca aveva portato in Porto «in segno di pace e collaborazione con le forze politiche e imprenditoriali» e di averla trasformata in «martello da sfasciacarrozze».

In realtà si tratta del secondo intervento della Lista a favore di Maresca. Quello precedente (pubblicato sul Piccolo qualche settimana fa) porta la firma di Gianfranco Gambassini che aveva apprezzato la «cultura» dell'avvocato sui porti franchi.

Cosa significano questi interventi? Forse che Maresca è un uomo vicino al Polo e alla Lista? Che è in atto una nuova bufera in Porto? A Genova l'avvocato è piuttosto noto e stimato, è considerato una persona molto seria ed esperta (lo conferma il suo

curriculum). E' stato consigliere dell'ex ministro diestri Claudio Burlando, ma si sa anche che non è affatto sgradito al Polo. Ma questa non è certo una prova che sia di parte. Lo confermerebbero i dubbi «trasversali» sorti alla Commissione trasporti della Camera chiamata a dare il parere al ministro sulla sua nomina all'Autorità portuale: Ced e il presidente Staiano (Rinnovamento) hanno chiesto un approfondimento del curriculum, i Ds si sono detti favorevoli alla nomina mentre Forza Italia si è astenuta.

Al Senato invece il Polo con An ha chiesto una verifica sul curriculum di Maresca come anche il senatore Camerini dell'Ulivo e perciò la commissione ha votato favorevolmente il supplemento di indagine. Cosa significa questo, che Maresca è appoggiato da una parte piuttosto che dall'altra? Non ci sono elementi per dirlo. Certo, quello che ha preoccupato più di un operatore e sicuramente anche qualche esponente locale, è stata l'ammissione dello stesso Maresca (vedi l'intervista apparsa

sul Piccolo il 23 luglio scorso) della sua totale ignoranza in materia di «gestione portuale». Proprio dopo queste sue ammissioni pare siano iniziate le richieste di approfondimento del curriculum. Non basta. Gli ambienti politici locali, consapevoli della delicata situazione in Porto e delle tensioni ancora fresche, avrebbero visto con preoccupazione questa «mancanza di esperienza gestionale» da parte di Maresca. Una debolezza, secondo alcuni, che lo avrebbe spinto ad ascoltare alcuni consigli piuttosto di altri, rinfocolando tensioni, sospetti e magari dubbi su legami a certi ambienti (l'entourage del senatore Camerini? Illazioni e chiacchiere? Ma c'è qualcuno che sostiene che Maresca preoccupi proprio perché professionista «trasversale» e che non risponde a nessuno. Ancora illazioni e chiacchiere. L'unica strada giusta, suggeriscono in molti, è quella di vederlo al lavoro e solo allora valutare il suo operato. Sarà l'unico modo certo per confermare che il suo curriculum è adeguato.

Giulio Garau

Tutela della minoranza slovena

«È una buona legge» Domani alla Camera discussione generale

Una «buona legge» che darà una «moderna tutela» alla minoranza slovena, o meglio ai «cittadini italiani appartenenti alla minoranza linguistica slovena», non è assolutamente «di parte» e non porterà nessun svantaggio a una o l'altra parte, non contiene nessun elemento che privilegi un'etnia rispetto a un'altra. Guarda «all'interesse dell'intero Friuli-Venezia Giulia e del Paese». Sono passati anni ormai dal 3 aprile del '97, data di inizio della discussione alla Camera del testo sulla legge di tutela della minoranza e ora è in dirittura di fine. E ieri l'onorevole Di Bisceglie, chiamato dal senatore Camerini per fare il punto della situazione, non ha nascosto la soddisfazione sul lavoro svolto, per i suggerimenti e gli emendamenti «migliorativi» ricevuti dalla maggioranza, in un certo senso anche per i confronti avuti anche con l'opposizione, e in particolare sul fatto che ormai il testo sta per essere licenziato dalla Camera.

«Lunedì ci sarà la discussione generale alla Camera - ha spiegato Di Bisceglie - siamo pronti per votare l'articolo del testo e dopo la tappa della prossima settimana dedicata all'elezione dei presidenti delle Regioni si potrà andare definitivamente al voto della legge». Insomma, siamo alle battute finali e la legge poi prenderà la strada del Senato. E Camerini non ha fatto che rimarcare, assieme agli altri ospiti presenti come i consiglieri regionali Budin e Degano, che c'è finalmente una legge che nasce nell'interesse stesso della Regione, della sua specialità (tutela la minoranza presente sia a Trieste che Udine e Gorizia).

ed è soprattutto un testo che da concretezza a una teoria ormai diffusa in Europa: che la diversità è una ricchezza per tutti. Ed è una ricchezza che, dando forza alla specificità di una regione, si potrà tradurre in volano economico.

«Sono stati presentati alcuni emendamenti migliorativi dalla maggioranza - ha aggiunto Di Bisceglie - che vanno ad affinare il testo nello spirito di confronto. E mi auguro che questo atteggiamento e approccio possa essere colto pienamente anche dal Polo perché faccia cadere tutti gli interventi ostruzionistici».

Anche se in realtà qualsiasi ostruzione, visti i tempi contingenti della discussione, non bloccherebbe in ogni caso il testo che approderà al voto alla Camera.

«Siamo finalmente vicini alla soluzione di uno dei problemi aperti - ha commentato Milos Budin - e lo abbiamo voluto risolvere nell'interesse della crescita della città e della regione. Ma ciò accadrà realmente solo se il contenuto del testo presenterà alla fine una soluzione equilibrata con una legge che non rechi nessun svantaggio a nessun componente della comunità. Non si parla più di diritti imposti ma che vengono resi disponibili». «Si poteva e si doveva fare aggiustamenti migliorativi - ha concluso Cristiano Degano - tra questi l'inserimento del Comitato paritetico con la scelta di un ministro o sottosegretario tra i componenti. Abbiamo anche toccato l'argomento Balkan, che resterà sede della prestigiosa Scuola interpreti, ma diventerà anche sito di un'istituzione scientifica per italiani e sloveni».

g-g

Amianto e rischi negati: Ballaman interroga contro l'Inail

Non si contano più le proteste dei lavoratori e le iniziative dei sindacati contro l'Inail che non vuole riconoscere il «rischio amianto» per i lavoratori che hanno lavorato negli anni '70 in ambienti con questo pericoloso elemento e magari lo hanno manipolato. In Ferriera, alla Grandi motori, nei cantieri, ma anche in Porto. Solo che ora la questione del mancato indennizzo da parte dell'Inail va a finire in Parlamento per opera del leghista Edouard Ballaman, sollecitato dal consigliere regionale del Carroccio Federica Seganti.

L'ente statale - spiega una nota della Lega - non solo ha respinto le domande di pre-pensionamento dei lavoratori ma ha risposto picche pure di fronte ad alcuni casi di asbestosi, la particolare forma di tumore ai polmoni che spesso colpisce chi ha inalato polveri della micidiale sostanza. Proprio per questo Ballaman ha presentato un'interrogazione parlamentare a risposta scritta chiedendo al Governo quali iniziative intenda intraprendere

«ai fini di rivedere le posizioni assunte dall'istituto, dal momento che lo stesso datore di lavoro ha più volte attestato l'esposizione all'amianto dei lavoratori in questione». «Le decisioni dell'Inail - accusa il parlamentare pordenonese - sono in contrasto con la legge 257 del 1992 e con quella 271 dell'anno successivo. Leggi che contengono norme in tema di cessazione dell'impiego di amianto e l'Inail che si è sempre disinteressato della questione amianto, pur conoscendola, ha gravi responsabilità».

Chiesta anche l'abolizione del lasciapassare Questione settentrionale e Parlamento padano: la Lega raccoglie le firme

Un gazebo per ripararsi dal sole (ma poi il tempo si è guastato) di questo settembre, a pochi metri dalla nuova fontana di viale Romolo Gessi, in piena zona pedonale, all'ombra delle bandiere bianche e rosse simbolo del movimento. E' iniziata così, ieri mattina la nuova avventura della Lega Nord: obiettivo, la raccolta di 50 mila firme per due proposte di legge di iniziativa popolare. La prima destinata a proporre l'istituzione di un ministero per la Questione settentrionale. La seconda (in questo caso la legge dovrà essere costituzionale) per l'istituzione del Parlamento della Padania.

«Si tratta di due proposte che, messe assieme, rappresentano la nostra risposta moderata all'esigenza oramai incontestabile delle popolazioni del Nord di trovare soddisfazione alle loro istanze - ha detto Lorenzo Belloni, portavoce dei leghisti a Trieste - alla stregua di quanto è stato fatto tempo fa per il Sud, anche se con risultati catastrofici».

«Inizieremo il 29 settem-

bre con un punto di raccolta firme in largo Barriera - ha precisato da parte sua Federica Seganti, consigliere regionale - per proseguire il 9 ottobre in via Carducci, nei pressi della guida luminosa. Poi - ha aggiunto - andremo a raccogliere firme anche sull'altopiano. Ma del calendario dei nostri interventi nei vari punti della città daremo annuncio di volta in volta».

Per Belloni il traguardo delle 50 mila firme ha anche un altro significato: «Ne presenteremo molte di più - ha promesso - per dimostrare al governo di Roma la nostra forza e quella di chi ci segue».

Nella stessa occasione, i rappresentanti della Lega Nord hanno anche annunciato per sabato prossimo un «atto di disobbedienza civile» che sarà attuato al confine di Lipizza, per chiedere l'abrogazione del trattato di Udine del '55, istitutivo del documento denominato «lasciapassare». «Quel trattato - hanno detto - contiene delle discriminazioni che non si giustificano più».

U. SA.

Martedì Al «Revoltella» il Forum per le società dell'informazione

Farà tappa a Trieste, martedì, alle 9.30, nell'auditorium del museo Revoltella, il Forum delle Società dell'informazione. Si tratta di un'iniziativa della presidenza del Consiglio che vuole offrire una sede di lavoro aperta alle istituzioni pubbliche, alle territoriali (Regioni, Province, Comuni), a imprese, partiti sociali, Università, istituzioni della ricerca e ai cittadini.

Il Forum si articola in cinque gruppi di lavoro interoperanti e ha il compito di elaborare proposte che costituiranno la base del piano d'azione dell'Italia per lo sviluppo della Società dell'informazione e degli impegni del Governo, che dovrà essere pubblicato entro quest'anno. A Trieste, martedì, sarà affrontato il tema relativo a «Alfabetizzazione, informatica, formazione, tecnologie della didattica della ricerca». Coordinatore sarà Domenico Siniscalco.

Lovable
presenta
IL NUOVO Lov'Ring

OFFERTA LANCI
SCONTO DI LIRE 20.000
REGGISENO LOVRING STYLE

GAGGI
CALZE - INTIMO - UOMO DONNA
Trieste - Via Roma 10 - Tel. 040.368440

ACQUAMARINA
L. 199.000
Viale XX Settembre 16
040.371460

ORVISI
Via Ponchielli 3
MODELLISMO E VIDEOGIOCHI

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
V. Tacco 5 TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interactiva.it

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

MUMMIA

INSTINCT
ISTINTO PRIMORDIALE

ENTRAPMENT

STAR WARS
EPISODIO I
LA MINACCIA FANTASMA

IL CULT MOVIE DEI GIOVANI DI TUTTO IL MONDO
CRUEL INTENTIONS
PRIMA REGIA: JOHN HIRSHMAN

Paurosa esplosione all'alba vicino alla cava Faccanoni: svegliati di soprassalto gli abitanti della zona

Un botto scuote le «Beatitudini»

Il rogo (forse) doloso di una roulotte ha fatto scoppiare una bombola di gas

L'area, di proprietà del farmacista Giovanni Tomsich, è recintata. È probabile che qualcuno sia entrato passando attraverso il vicino terreno della Curia

Una roulotte data alle fiamme, poi l'esplosione. È successo ieri mattina nella zona delle Beatitudini, non lontano dal ripetitore televisivo e dalla cava Faccanoni. Un incendio - secondo polizia e carabinieri - probabilmente di origine dolosa. Che fa seguito ad altri atti vandalici messi a segno nelle scorse settimane.

La roulotte della quale è rimasto solo lo scheletro fumante è quella del dottor Giovanni Tomsich, 67 anni, già titolare della farmacia di via Ginnastica. A provocare l'esplosione, udita a chilometri di distanza, è stata

una bombola del gas semi-vuota che era a qualche metro dal caravan. L'allarme è scattato alle 5.45 quando i centralini del

118 e del 112 sono letteralmente impazziti per i chiamate di gente preoccupata. «C'è stata un'esplosione alle Beatitudini», ha detto un "avvisatore". «Ancora un attentato», ha affermato preoccupato un altro abitante della zona.

In pochi minuti sono arri-

vate sul posto le pattuglie della polizia e dei carabinieri. Quindi anche alcune partenze dei vigili del fuoco. L'incendio è stato spento in pochi minuti e gli stessi pompieri lo definito un episodio «per nulla particolare». Ma sul piano operativo l'intervento si è risolto in

poco tempo, le indagini per capire l'origine ma soprattutto le responsabilità dell'azione, non dureranno certo poco tempo.

Come detto il proprietario del terreno è il dottor Tomsich che l'ha rilevato qualche tempo fa dal fallimento Cardarelli. In questi ultimi me-

si il farmacista ha pian piano piantato viti e alberi da frutta creando un vero e proprio giardino. E per fare alcuni lavori Tomsich si era trattenuto nel terreno fino alle 18 di venerdì assieme a un amico, Agostino Cassara. Poi prima di cena i due sono andati via ricordandosi di chiudere con una catena il cancello d'ingresso.

E qui c'è un mistero. Se gli investigatori sospettano l'origine dolosa del rogo, non è chiaro come i piromani siano entrati. Infatti il cancello all'arrivo della polizia e dei carabinieri era chiuso. Allora non è escluso che i vandali abbiano fatto un altro giro, magari passando attraverso il terreno vicino di proprietà della Curia.



Ecco come si è ridotta la roulotte dopo l'incendio e l'esplosione provocata da una bombola di gas.

I lavoratori del porto: «Nessun sabotaggio contro l'Ect»

Una nota per sottolineare la ferma condanna all'attentato contro l'Ect è stata diffusa ieri da un'ottantina di lavoratori dell'Autorità portuale, della Compagnia, del Consorzio commessi e della Cooperativa di sorveglianza.

Nel documento si smentisce la notizia di atti di sabotaggio o vandalismo al molo Settimo in questi ultimi 14 mesi e si rileva che l'attentato «si po-

ne in contrasto con lo stesso modo di essere dei lavoratori nonché ai loro interessi ed esigenze».

Intanto proseguono le indagini della Digos e della Polmare. Anche ieri sono stati interrogati alcuni dipendenti dell'Ect, presenti all'esplosione. Ma, a quanto appreso, non sarebbero emerse novità di rilievo. Si attende intanto il risultato delle analisi sull'esplosivo utilizzato.

L'incidente dell'altra sera in via Udine: un ventunenne in motorino, Alessandro Visintin, urtato da un'auto

Scontro, è sempre grave il giovane ferito

Distribuzione dei pasti nelle scuole cittadine L'appalto del Comune è andato alla Sodexho

È stato rinnovato l'appalto delle mense scolastiche comunali alla Sodexho. Durante il pranzo i bambini di 19 scuole di lingua italiana, 11 di lingua slovena e tre elementari, verranno assistiti da personale specializzato che curerà la distribuzione dei pasti. Questo è un servizio aggiuntivo che il Comune ha deciso di appaltare una tra le più importanti aziende nel campo della ristorazione collettiva che dallo scorso anno cura la refezione scolastica dei piccoli alunni. La Sodexho produce circa 17 milioni di pasti (realizzati in 400 cucine e serviti in oltre 1000 plessi scolastici di 210 comuni). È al primo posto tra le aziende di ristorazione collettiva con un fatturato di 537 miliardi.

Sono sempre gravi le condizioni di Alessandro Visintin, 21 anni, il giovane rimasto coinvolto l'altra sera in un incidente stradale in via Udine. Visintin è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Cattinara. Nell'incidente un grave trauma cranico-facciale e la prognosi è riservata.

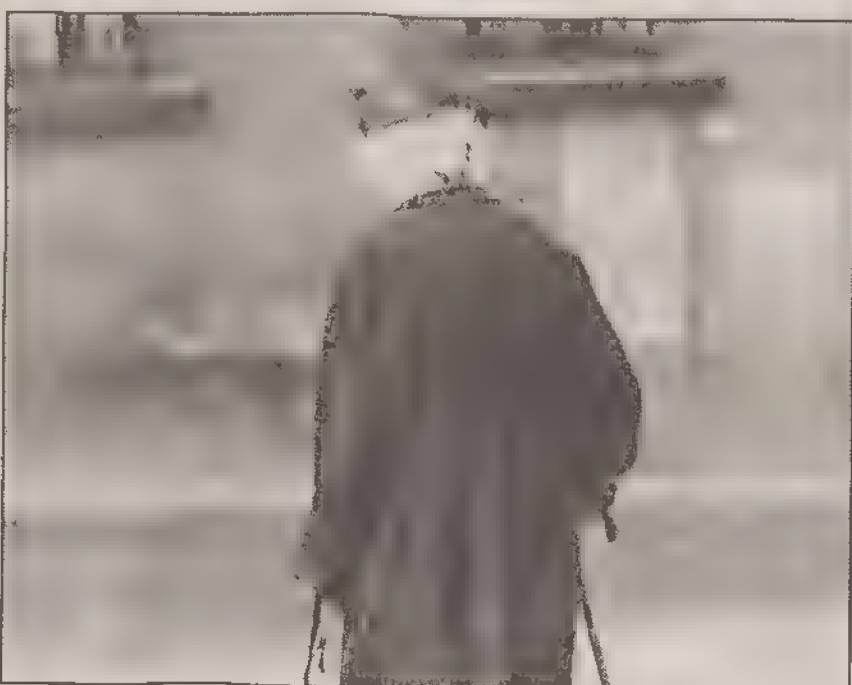
Il giovane era in sella del proprio ciclomotore e, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di via

Dell'Istria, è stato urtato da una Fiat Brava condotta da Fulvio Bordon, 33 anni.

L'incidente - come abbiamo riportato nell'edizione di ieri - si è verificato attorno alle 21. Visintin stava dirigendosi verso il centro, quando improvvisamente la Fiat Brava gli è venuta addosso. In seguito all'urto il giovane è stato

sbalzato violentemente a terra.

Subito sono scattati i soccorsi. I sanitari del "118" hanno prestato le prime cure al giovane ferito. Quindi l'ambulanza ha trasportato Alessandro Visintin all'ospedale di Cattinara. Dove il medico del pronto soccorso ha disposto immediatamente il ricovero nel reparto di neurochirurgia.



Truffatori in agguato: e le vittime sono gli anziani.

Microcriminalità: un primato non certo invidiabile

Trieste, l'Eden dei truffatori Anziani sempre più sotto tiro

Trieste tra le capitali delle truffe agli anziani. Secondo il sociologo Maurizio Fiasco, esperto dei fenomeni legati alla criminalità, l'anziano è la vittima perfetta per chi organizza truffe e furti in appartamento. Gli anziani infatti sono più vulnerabili, più disponibili a comunicare e nelle loro case si trovano sempre un po' di soldi perché diffidano dei conti correnti. I ladri poi contano molto sui ricordi di famiglia, spesso oggetti di valore.

E Trieste, secondo i dati dell'Istat, raccolti da Giovanni Palladini, ha il record - dopo Roma - delle truffe denunciate. Un primato del quale si vorrebbe fare a meno. Il numero delle truffe denunciate all'Autorità giudiziaria nella nostra provincia è più che triplicato, essendo salito da una media annua di 244 casi nel biennio 1991-92, a 752 nell'ultimo anno documentato dall'Istat. Negli ultimi tre anni, in particolare, nella provincia di Trieste

sono stati denunciati 1638 casi di truffa; dei quali 658 (pari al 40,2 per cento, cioè a due su cinque) ad opera di «ignoti».

Le persone denunciate, in quanto presunte responsabili di questi reati, sono state 1043 (cioè, in media, ventidue al mese): 829 uomini e 214 - pari al 20,5 per cento, ovvero a una su cinque - donne; la cui attività in questo campo si è, negli ultimi anni, sensibilmente intensificata rispetto al passato.

Dopo quella di Trieste vengono,

nell'ordine, rispettivamente le province di Milano con 55 casi denunciati per diecimila abitanti, Catania (38), Genova (33) e Bologna (30). In fondo alla graduatoria, le province di Napoli (11), Bari e Cagliari (17).

I 1638 casi denunciati nella nostra provincia corrispondono a 64 denunce ogni diecimila abitanti. Il che, in altri termini, significa che nel triennio considerato un triestino - in media - su 157 è rimasto vittima di una giovane donna pubblicata recentemente sul Piccolo con la didascalia: «Questa donna è sospettata di truffe agli anziani. Chi l'ha vista telefoni ai carabinieri di via Hermet».

TRUFFE NELLE MAGGIORI PROVINCE ITALIANE

PROVINCE	Truffe denunciate in un triennio per 10.000 ab.
ROMA	75
TRIESTE	64
MILANO	55
CATANIA	38
GENOVA	33
BOLOGNA	30
Media nazionale	30
MESSINA	28
FIRENZE	27
TORINO	24
TARANTO	23
VENEZIA	23
VERONA	22
PALERMO	21
PADOVA	21
BARI	17
CAGLIARI	17
NAPOLI	11

Anche ieri intercettata dai carabinieri di Basovizza una famiglia di kosovari

Clandestini, una fuga senza fine

Da Muggia ad Aurisina. Da Basovizza alla stazione ferroviaria. Quello dei clandestini è qualcosa di più di un assalto, è quasi un'invasione di disperati in fuga dalla fame e dalla miseria. L'altro giorno in stazione gli agenti della Polfer hanno bloccato un gruppo di 13 iraniani, di cui sette donne e una bambina di nove anni. Ad accompagnare il gruppo anche un passeur romeno. L'uomo, che ha 28 anni, è stato fermato perché, al termine di indagini, è indiziato di favoreggiamento aggravato dell'ingresso di clandestini in Italia.

Ieri intanto a Basovizza i carabinieri della stazione hanno fermato in centro una famiglia di kosovari. Sono stati rificollati in caserma e quindi accompagnati al valico di Ferneti per essere consegnati alle autorità slovene.

Altri clandestini sono stati fermati dai carabinieri di Muggia nella zona di San Giuseppe della chiusa. Si tratta di tre romeni che sono stati, anche questi, espulsi.



È in trappola anche il secondo passeur romeno

Anche il secondo «passeur» romeno sospettato di aver «traghetato» in Italia nientemeno che 216 curdi è caduto nella trappola della polizia triestina. Portati i clandestini via mare, i romeni dovevano tornare a casa in treno. La polizia dovette aver intercettato e arrestato nei giorni scorsi Nicolae Baciu, 30 anni di Costanza, ha bloccato sempre al valico ferroviario di Opicina anche il suo complice, Gabriel Stefan, 28 anni, originario di Botosani nel Nord-Est della Romania, area in cui il mestiere di passeur si trasmette da fratello a fratello, da padre in figlio.

Il Giudice per le indagini preliminari, Nunzio Sarpietro, ha convalidato l'arresto e la custodia in carcere. Entrambi i romeni saranno però trasferiti a Catanzaro dove si svolgerà il processo. E' in Calabria infatti che erano stati sbarcati i curdi con un sistema apparentemente nuovo: i clandestini viaggiano su carrette del mare trainate però da grosse navi che le abbandonano a una cinquantina di miglia dalla costa italiana. Ogni clandestino per il viaggio ha pagato mille dollari; volte 216 fa quasi mezzo miliardo di lire che è finito però in grandissima parte nelle tasche dei boss turchi mentre ai due passeur romeni sono andate le briciole.

VIENI ANCHE TU.

Sabato 25 settembre 1999

Dalle ore 17 in Piazza Unità

Fiaccolata su pattini aperta a tutti organizzata a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Per informazioni ed iscrizioni:

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE
VIA MACHIAVELLI 3 - TEL. E FAX 040 364563
ASSOCIAZIONE BAVISELA
RIVA NAZARIO SAURO 1 - TEL. 040 3220224

Con il contributo della Provincia di Trieste
Con la collaborazione del Comune di Trieste

AMICI UTAT
Lunedì 20 settembre 1999
alle ore 18 nella Sala Barocci delle Assicurazioni
Generali in Via Trento 8, avrà luogo la presentazione di un filmato su Crete e Santorini a cura dell'Amica Laura Laronelli, sul viaggio organizzato dal CLUB AMICI UTAT a Crete e di prossima partenza

SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

Solo Donna

anche a Trieste

Solo Donna

in via Settefontane, 16

Solo Donna

La moda di tutte e per tutte

Solo Donna

da martedì 21 settembre

Ribar s.a.s.

Via Settefontane 16 - Trieste
Tel. 040-367134 Fax 040-3474511

Fogar del circolo Miani si fa portavoce delle proteste di coloro che chiedono all'azienda misure antinquinamento

«Vogliamo una Ferriera pulita»

«Quali sono i reali valori delle sostanze dannose che siamo costretti a respirare?»

Mozione chiede l'intervento in prima persona del sindaco Illy - Interrogazioni

E la Circoscrizione «attacca»

E numerose sono le prese di posizione sull'inquinamento prodotto dalla Ferreria di Servola. E stata infatti approvata all'unanimità dal Consiglio della VII Circoscrizione una mozione presentata dal Gruppo comunista (Prc-PdCf), dall'Ulivo e dalla Lista Illy, di «richiesta al sindaco di un intervento in prima persona per far fronte e per risolvere il sempre più grave problema ambientale causato dalla Ferreria di Servola». Alla mozione è stata aggiunta su richiesta del presidente la frase «rammentando che questo Consiglio ha ripetutamente messo al corrente il sindaco e l'assessore comunale competente della serietà del problema».

Il tema dell'inquinamento ambientale della Ferriera è stato trattato anche da due interrogazioni presentate rispettivamente dal consigliere Radovini (Pre-Gruppo comunista) e dal consigliere Lo Presti (Pds-Gruppo Ulivo). Alla prima interrogazione che si riferiva a una mozione

della Circoscrizione per ottenere la partecipazione di un tecnico della Circoscrizione al «tavolo di concertazione» sui problemi ambientali, il presidente ha risposto «di non aver mai ricevuto risposta ufficiale dall'assessore comunale all'ambiente e neanche dagli altri soggetti coinvolti».

Alla seconda interrogazione volta a conoscere se il presidente della Circo-scrizione avesse partecipato alle riunioni con Comune, Regione e Lucchini sui problemi dell'inquinamento e con quali esiti, il presidente stesso ha così risposto. «Nonostante dai rilevamenti non risulti che si siano superati i valori di legge sull'inquinamento l'Azienda sanitaria ha deciso di istituire un incaricato alla tutela dei rischi ambientali, di promuovere un'indagine epidemiologica in zona per capire la portata dei rischi per la salute e di indagare sui problemi dell'imbrattamento provocato dalle emissioni della Ferriera».

Dal Consiglio circoscri-

zionale come dalla recente assemblea pubblica con l'assessore Barduzzi proviene però «una sensazione di disillusione per i pochi passi in avanti dell'Amministrazione comunale



sul problema dell'inquinamento. La lettera del sindaco è indubbiamente un fatto positivo, ma dovrà essere solo il punto di inizio di un impegno serio nella risoluzione di questo grave problema».

«Le autorità preposte alla tutela della salute dei triestini sembrano tergiversare di fronte agli episodi di disagio che si ripetono quasi quotidianamente»

«È perfettamente inutile esprimere il proprio disappunto con gesti tanto eclatanti quanto episodici. Per risolvere il problema dell'inquinamento prodotto dalla Ferriera c'è bisogno del concorso di tutti i cittadini interessati alla questione e so-

«Come tutti gli altri che vivono da queste parti e i cittadini in generale - ha avuto modo di sottolineare Fogar - vogliamo evitare lo scontro con chi dà agli impianti siderurgici trae il pane per la sussistenza. Ma non è possibile sopportare ulteriormente quei vertici di un'azienda che da anni si rifiuta di predisporre le opportune modifiche a degli impianti responsabili del grave inquinamento di queste parti. Ma quel che è peggio - ha continuato il presidente del Miani difronte a un auditorium del complesso Iapc di Valmaura stipato di residenti - è che le autorità preposte alla tutela della salute dei triestini sembrano tergiversare di fronte ai continui episodi che periodicamente se non quotidianamente costringono gli abitanti di questa parte del capoluogo a vivere in condizioni disagiati. Così noi continuiamo, al pari delle altre associazioni del territorio, a chiederci quali sono i reali valori di benzene e idrocarburi aromatici (estremamente tossici e cancerogeni) che respiriamo, mentre i rumori di produzione spesso toccano decibel che superano di

fatto il rumore del traffico di un aeroporto quale Malpensa».

Accanto all'esposto e alla raccolta di firme con il quale Servolo Respira, Legambiente e il Miani intendono interrogare la magistratura sul ruolo del Comune e dell'Azienda per i servizi sanitari per la salute pubblica, Maurizio Fogar ha proposto a cittadini e residenti di guardare direttamente in viso alcuni testimoni «pesanti» chiamati a deporre il prossimo 26 ottobre al tribunale di Trieste per un processo dove la Lucchini deve rispondere a una privata cittadina per i danni da questa subiti dalle polveri inquinanti della Pervera.

«Mentre in questa assemblea non vediamo l'ombra di assessori o dirigenti dell'Azienda sanitaria a confortarci sulle emissioni inquinanti, il 26 ottobre - ha chiuso Fogar - potremo incrociare il sindaco e il presidente della Provincia nonché Manlio Princi, direttore del Dipartimento di prevenzione igiene ambientale dell'Azienda per i servizi sanitari e Vittorio Zolzia, già presidente dell'Agenzia regionale dell'ambiente chiamati a deporre dall'avvocato Frigo in difesa dei vertici della Ferriera. Lì, capiremo a chi sta veramente a cuore la salute dei cittadini».

Maurizio Lozei

Maurizio Lozei

IN BREVE

Singolare episodio nel pomeriggio
Croato nudo in centro
Poi la sua valigetta
crea un allarme-bomba

Singolare e buffo episodio ieri pomeriggio. Ma c'è un prologo al mattino: un uomo di nazionalità croata che soffre di disturbi mentali si è denudato in pieno centro. L'ambulanza del "118" chiamata dalla polizia lo ha accompagnato all'ospedale Maggiore dove è stato ricoverato. Al pomeriggio è scattato l'allarme per una valigetta sospetta davanti alla chiesa della comunità cattolica di lingua tedesca in via Giustinelli. Sono arrivati in breve tempo gli artificieri della Digos e con mille cautele l'hanno aperta. Sono venuti fuori dei vestiti. Quelli del croato che al mattino si era denudato. Li aveva piegati, riposti in una valigetta, che aveva lasciato in via Giustinelli. Dove è scattato l'allarme-bomba...

Bus 36 deviato per la mostra «Cristiani d'Oriente»
Acegas: martedì sportelli chiusi dalle 10.30 alle 14.15

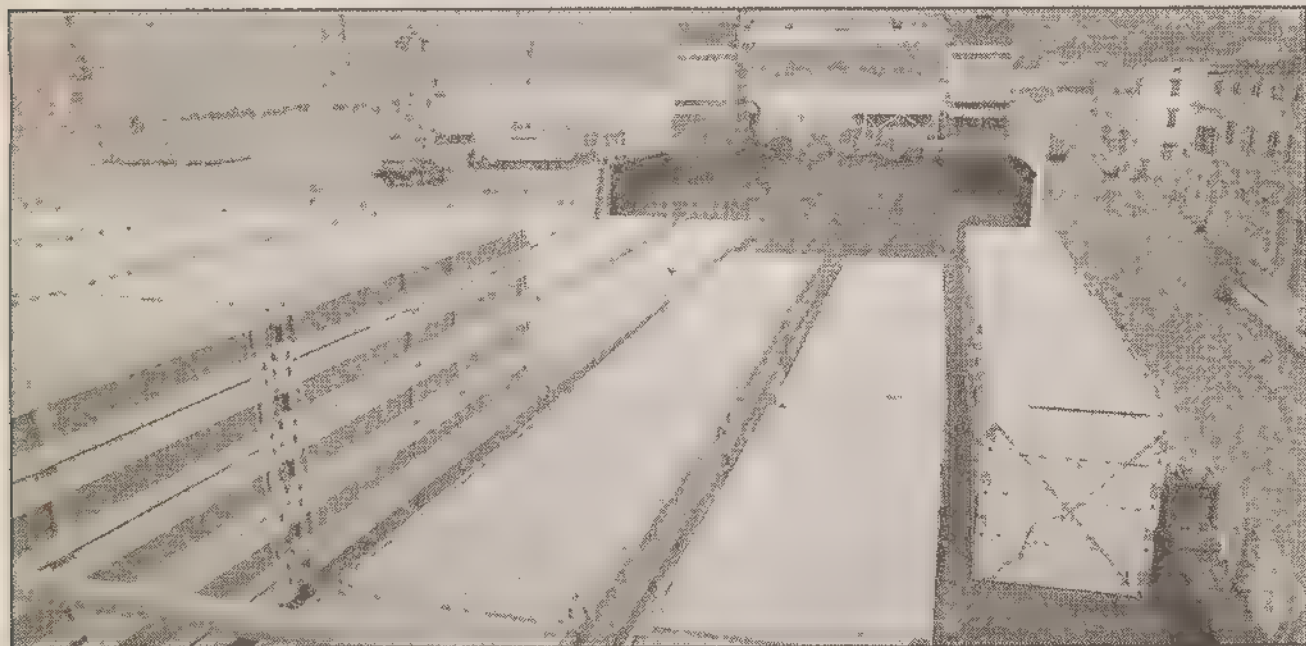
L'Act informa che in occasione della mostra «Cristiani d'Oriente» che si svolge alle Scuderie del Castello di Miramare fino al 9 gennaio del 2000, ha predisposto delle deviazioni della linea 36. A partire da domani partenze da piazza Oberdan (che effettuano la deviazione per il bivio al ritorno da Grignano): 9- 9.30 - 10.30 - 12 - 13.30 - 15 - 16.30 - 18 - 19. Partenze dal Castello di Miramare: 9.35 - 10.05 - 11.05 - 12.35 - 14.05 - 15.35 - 17.05 - 18.35 - 19.35. L'Acegas informa che martedì 21 gli sportellisti chiederanno alle 10.30 e riapriranno alle 14.15.

«Festa della vendemmia»: divieto di sosta alla Rotonda del Boschetto e in via Pindemonte

La Pro loco amica di San Giovanni Cologna informa i cittadini che in occasione della quinta edizione di «Bentornati a scuola-Festa della vendemmia» che si terrà mercoledì 22 settembre 1999 dalle 10 alle 24 alla Rotonda del Boschetto organizzata dalla stessa Circo-scrizione e dalla Pro loco di San Giovanni Cologna sarà istituito il divieto di sosta alla Rotonda e sulla via Pindemonte dalle 14 del giorno 21 alle 24 del giorno 22 come da ordinanza del sindaco n° 219/99.

Le strutture sono destinate alla Kfor, la forza internazionale di pace, che le installerà a Pec e Pristina - Altre partenze nelle prossime settimane

Primo carico di case prefabbricate per il Kosovo



Una quarantina di case prefabbricate, realizzate da aziende del Veneto e della Lombardia, sono state imbarcate ieri mattina all'Adriaterminal sulla nave «Pella», che si appoggia all'agenzia Agemar.

Le operazioni di carico sono iniziate verso le 7.30 e si sono protratte fino al primo pomeriggio, quando l'unità ha lasciato gli ormeggi alla volta di Bar, porto del Montenegro dal quale il carico proseguirà alla volta del Kosovo.

Le strutture sono infatti

destinate alla Kfor, la forza internazionale che opera per ristabilire la pace nel Kosovo, la quale le installerà a Pec e a Pristina.

Quello partito ieri è il primo di una serie di carichi con la stessa destinazione. Le strutture prefabbricate ordinate alle aziende italiane sono infatti circa 500. Altre partenze dal nostro porto alla volta di Bar sono previste nelle prossime settimane.

Nella foto Sterle il ponte superiore della nave «Pella» con parte del carico di case prefabbricate

Verde pubblico, aree affidate in «adozione»

A partire da sabato 11 settembre il Consiglio della quinta Circoscrizione ha preso in consegna lo spazio verde attorno alla scuola Fonda Savio Manzoni, tra le vie Pascoli e Foscolo, nell'ambito del progetto dell'Amministrazione comunale, per l'affidamento a privati cittadini, di piccole aree di verde pubblico. Alcuni consiglieri si sono recati sul posto iniziando l'opera di pulizia delle aiuole e piantando 11 nuovi arbusti. L'operazione continuerà nei prossimi mesi, per concludersi alla scadenza del mandato del Consiglio circoscrizionale. Durante l'anno scolastico verranno coinvolte anche alcune classi della scuola, nella speranza di sensibilizzare tutti i cittadini, ed in particolare le nuove generazioni a una maggiore cura ed attenzione per tutte le risorse pubbliche.



BUCCATTON CASARE

**provincia novantanove
assieme**

PROVINCIA DI TRIESTE
REGIONE AUTONOMA FRIULI V.G. GIULIA
Comune di Sgonico Občina Izola
ROBERTO DANESI

25 settembre

**NON COMPENSAZIONE
PER LA
TUTELA**

Euro Bike TRIESTE

26 settembre

EUROBIKE TRIESTE

COOP COOPERATIVE OPERAIE TRIESTE
De Palo
GELATERIA MIRAMARE
GRIGROS
CLARINET
Panauto
TRIVENETO IN BICI
HAUT PIPE
IPANEMA ROVIS
Latterie Friulane

La quota di iscrizione comprende:

- ★ **Maglietta ricordo**
- ★ **Confezione di Miele del Carso**
- ★ **Ristoro e assistenza gara**
- ★ **"Calice" di vino nostrano**
- ★ **Visita gratuita a Carsiara**
- ★ **Marsupio personalizzato**

Iscrizioni e informazioni presso:

- Euro Bike Point (Carso)
- Associazione della Sipina
- Associazione Ambiente e Vali
- UISP
- Casa del Ciclista
- Club

E' anche possibile iscriversi sul posto il giorno stesso, per entrambe le manifestazioni

Presentandovi qui con la ricevuta dell'iscrizione riceverete un "calice di vino" omaggio:

- Trattoria YETO, Opicina;
- Ristorante - Pizzeria AL TIGLIO - PRI LIRI, Rosovizza;
- Trattoria GUSTIN, Sgonico;
- Ristorante DANEU, Obicina;
- Ristorante FURLAN, Monrupino;
- Ristorante KRIZMAN, Ruppingrande;
- TRATTORIA SOCIALE, Gabrovizza

info-line
+39.040.3798422
+39.040.213515
+39.040.3798295
+39.0337.983511
+39.0339.2688177

www.info-era.com/euro bike trieste

Trieste 25-26 settembre 1999

LA MOUNTAIN BIKE SUL CARSO
pedalata cicloturistica senza confini

Un consiglio per i tuoi occhi:

non
strapazzarli

Acquista lenti di qualità eccezionale a condizioni uniche e irripetibili

Lenti progressive da L. 350.000

Alcuni esempi tra i tantissimi:

Montatura PIERRE CARDIN donna	L. 138.000
Lenti progressive	L. 350.000
Prezzo speciale	L. 488.000

Montatura uomo in Titanio	L. 143.000
Lenti progressive	L. 350.000
Prezzo speciale	L. 493.000

E non è tutto, c'è un'ulteriore convenienza:
si possono acquistare anche a Lire 49.000 al mese.

per la tua vista

OTTICA GIORNALFOTO

In Piazza della Borsa, 8 a Trieste

magazzini
Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

In Largo Riborgo, 2 a Trieste

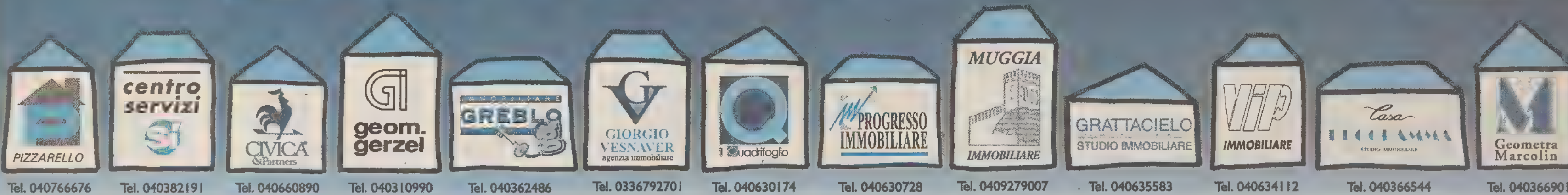
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Lenti da vista a L. 1.000

a chi acquista una montatura scelta
nel nostro vastissimo assortimento.

Un esempio tra le migliaia di possibilità:
occhiali delle ultime collezioni 99/2000 delle
migliori marche, completi di lenti
monofocali da vista a partire da lire 150.000

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

S. MICHELE accogliente mansardina soggiorno cucinetta matrimoniale bagno autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

AGAVI soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, terrazzo, ripostiglio, ascensore eventuale box. CENTROSERVIZI 040/382191.

115.000.000 OTTIMO INVESTIMENTO LARGO MIONI adiacenze tranquille elegante recente cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 balconi completamente e modernamente arredati compresi accessori. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

SAN MARCO ottimo appartamento in stabile d'epoca completamente ristrutturato come primo ingresso composto da cucina abitabile matrimoniale soggiorno bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MOLINO A VENTO - prossimità piazza Garibaldi in stabile con parti comuni ristrutturate: matrimoniale, cucina abitabile, doccia - wc, ripostiglio vendesi 55.000.000, minimo contanti 10.000.000 resto mutuo con rata mensile di 420.000. PIZZARELLO 040/766676.

VERGERIO prossimità Settefontane alta - piazza Foraggi recente tranquillo: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, 42 mq, 70.000.000 possibilità intero pagamento prezzo mediante mutuo rateo mensile 500.000. PIZZARELLO 040/766676.

V. CAPODISTRIA recente, luminoso, molto tranquillo: cucinino - soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, 56 mq 90.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIACOMO terzo piano panoramico, cucina soggiorno matrimoniale bagno 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

FLAVIA eccellenti condizioni tinello cucinino camera bagno ripostiglio poggolo 90.000.000. VIP 040/631754.

S. GIOVANNI ultimo piano nel verde soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio ampio poggolo ascensore 115.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

BAZZONI zona appartamenti primingresso, soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, veranda o giardino di proprietà, ascensore, autometano, 110 mq, da lire 210.000.000, possibilità posto auto/moto, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

EREMO panoramico soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, possibilità due bagni, ripostiglio, due balconi, grande box auto, ascensore, riscaldamento, ottimo prezzo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SCOGLIETTO elegante appartamento ristrutturato, ascensore, riscaldamento, vista aperta: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggolo, cantina, possibilità parcheggio. Lire 205.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VISTA CITTÀ MARE moderno, soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, accessori. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

S. GIACOMO IN MONTE panoramico, rifinitissimo, saloncino, cucina, bizzanze, bagno, autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

REVOLTELLA inizio, bellissima casa recente, appartamento piano alto, vista aperta, ascensore, riscaldamento, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, servizi, ripostiglio, terrazzo. 230.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

ALTURA ottima disposizione, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, due terrazze, ripostiglio, soffitta. 220.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA VERDE VISTA MARE in palazzina recente, salone, 2 matrimoniali, garde cucina, doppi servizi, terrazzo, poggolo, ripostigli, cantina, ascensore, box, 490.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA D'ALVIANO appartamento recente, luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, in buone condizioni. 125.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

SOGGIORNO 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, ascensore, cantina, in costruzione, via Caprin, anche con box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

LARGO MIONI piano alto, luminoso, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno wc, 2 poggoli, ascensore, riscaldamento centralizzato, in ottimo stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA UDINE in stabile epoca, piano ammezzato adatto anche ambulatorio oppure ufficio, corridoio, cucina, 2 stanze, 2 servizi. GEOM. GERZEL 040/310990.

PARAGGI CANOVA stabile epoca appartamento buone condizioni, piano basso, ingresso, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

SAN MARCO stabile ristrutturato come primo ingresso appartamento mansardato composto da cucina abitabile, saloncino, sala pranzo, 2 camere, doppi servizi. 270.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

CENTRALISSIMO appartamento da ristrutturare 95 mq, 3.0 piano, stabile epoca, ingresso, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, cameretta, bagno, molto luminoso, L. 108.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ROIANO condominio nuovo, primingresso, penultimo piano, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, ripostiglio, poggolo, box, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ADIACENZE MANZONI ultimo piano internamente perfettamente rimodernato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, porta blindata. 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BESENGHI in piccola palazzina, condizioni ottime, vista aperta, composto da cucina abitabile, salone, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA D'ANNUNZIO luminoso, piano alto in buonissime condizioni, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggolo. 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

INIZI VICOLO CASTAGNETO piano alto, vista aperta, con ascensore, riscaldamento centralizzato, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggolo. 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA GINASTICA epoca ristrutturato a primingresso adatto anche ambulatorio/ufficio, appartamento 100 mq ascensore, termoa autonomo. 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIARDI alta, tranquillo, recente, appartamento a schiera su due livelli con giardinetto e posto macchina, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, terrazzo, termoa autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANZIO recente, IV piano con ascensore, ottima disposizione interna, due stanze, soggiorno, cucina abitabile, poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

BAZZONI zona appartamenti primingresso soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, ascensore, autometano, 114 mq da Lire 170.000.000 possibilità posto auto/moto, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

AGAVI tranquillissimo, nel verde, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 poggoli, piano alto con ascensore, anche con box doppio o singolo. CENTROSERVIZI 040/382191.

FABIO SEVERO ALTA grande tinello con cucinetta, 2 matrimoniali, 1 singola, bagno, ripostigli, cantina, 135.000.000, ottimo anche come investimento, possibilità posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

DONATA signorile palazzo cinquecentesco, ampio appartamento composto da cucina abitabile salone 3 stanze stanzino servizi con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA FORNACE stabile recente vista aperta, atri, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno e wc separati, ripostiglio, poggolo. GRATTACIELO 040/635583.

VIA PICCARDI in buono stabile con giardino condominiale, appartamento luminoso, tranquillo, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, autometano, due poggoli, bagno, cantina, ascensore. CMT GRATTACIELO 040/635583.

GUARDIELLA come nuovo 2 stanze, soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, bagno, poggolo e termoa autonomo. Lire 195.000.000. GREBLO 040/362486.

OSPEDALE adiacenze 2.0 piano, restaurato, primo ingresso, 2 stanze, cucinotto, arredato, soggiorno, bagno, cantina e termoa autonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.

MAZZINI ufficio secondo piano, 3 vani, ampio ingresso, servizi separati, termoa autonomo. Lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

MONFALCONE luminoso, 6.0 piano ascensore, cucina abitabile, 2 stanze, salone, bagno, terrazzo e termoa autonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.

VIA FOSCOLO soggiorno, 2 stanze, cucina, doccia-wc, ripostiglio, II piano, cantina, autometano. 138.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FABIO SEVERO recente, tranquillo, piano alto, ascensore, vista sulla città e sul verde: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggoli, cantina, 87 mq, buone condizioni. 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA GIULIA bella casa epoca appartamento restaurato da amatore con rifiniture di pregio: saloncino, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni in marmo, III piano. PIZZARELLO 040/766676.

OTTIMO INVESTIMENTO occasione appartamenti occupati (condominio appena ristrutturato) 2-3 stanze, piano alto, vista aperta, con ascensore, riscaldamento centralizzato, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggolo. 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA GINASTICA epoca ristrutturato a primingresso adatto anche ambulatorio/ufficio, appartamento 100 mq ascensore, termoa autonomo. 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIARDI alta, tranquillo, recente, appartamento a schiera su due livelli con giardinetto e posto macchina, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, terrazzo, termoa autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANZIO recente, IV piano con ascensore, ottima disposizione interna, due stanze, soggiorno, cucina abitabile, poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

PIAZZA BARBACAN (ARCO RICCARDO) sfizioso 140 mq parzialmente ammodernati. Ascensore! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO + MANSARDINA centrali, rarissimi 160 mq. Bel condominio epoca, ascensore. Cucina con dispensa e terrazzino, salone, 3 stanze, stanzino, 2 bagni e poggolo. Tutte ottime condizioni, possibilità parcheggio. Come godersi comodamente il centro! 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE elegantissimo appartamento 190 mq ultimo piano con ascensore, salone cucina abitabile liscia 4 stanze doppi servizi 2 poggoli soffitta recentemente restaurata. GREBLO 362486.

FORO ULPIANO piano alto, ascensore, luminoso, 135 mq: grande salone eventualmente divisibile, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno - wc, wc, 2 poggoli, cantina, autometano, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

VIA CASSA RISPARMIO appartamento 160 mq diviso in due enti, uno libero di circa 100 mq, l'altro affittato uso ufficio con ottimo reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BORGO TERESIANO uffici di grossa metratura in ottime condizioni con condizionamento riscaldamento autonomi e ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. FRANCESCO laboratorio-ufficio al piano terra 140 mq più posto macchina e cortile di proprietà 200.000.000. VIP 040/634112.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in stabile d'epoca con ascensore saloncino cucina con dispensa tre camere bagno soffitta riscaldamento 205.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL piano alto cucina soggiorno camera due camerette doppi servizi ripostiglio ampio poggolo due posti macchina 250.000.000. VIP 040/634112.

CARLO ALBERTO adiacenze vista mare salone cucina due camere cameretta tripli servizi ripostigli terrazzo poggolo ampia cantina 450.000.000. VIP 040/631754.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet ecc). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGI centrali/centralissimi: anche in zone pedonali!!! P. GOLDONI splendido condominio 150 mq. ULTIMO PIANO Carducci, 130 mq da sistemare, vista e luminosità garantite, ascensore. CENTRALISSIMO ma tranquillissimo 290 mq adattissimo studio/abitazione. Vere rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO su 2 livelli. Vicinanze viale Miramare, tranquillo e con vista mare!! Bella casa d'epoca, ascensore, cucina, salone, 3 camere, 2 servizi, totali 150 mq. Bello e partcolare, ben rifinito, adattissimo famiglie numerose e viziate 370.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

SERVOLA eccellenti condizioni casetta accostata soggiorno, cucinotto, bagno, stanza con caminetto, cameretta, soffitta, cortile. VIP 040/634112.

SPLENDIDA VILLETTA in fase di costruzione, zona Est città, 200 mq, grande garage + terrazzi e bel giardino, indipendente, vista mare! rifiniture a scelta. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente! Su 2 piani con 2 alloggi di 90 mq l'uno indipendenti, 400 mq di giardino attorno con accesso auto, immersa nel verde, tranquillissima. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARNIA 9 km da Forci di Sopra casetta accostata, ristrutturata, in zona tranquilla, 4 stanze su due livelli, taverna, bagno, due grandi balconi. 100.000.000. CMT GRATTACIELO 040/635583.

GRADISCA dintorni casa rustica di due piani con annessi stalla e fienile 13.000 mq di terreno coltivato e vigneto, adatta agriturismo, maneggio, piccola azienda agricola, trattative riservate. GREBLO 040/362486.

OPICINA zona residenziale villino di testa perfetto, soggiorno, stanza, cucina, servizi, taverna, ampia stanza mansardata, giardino, accesso auto, prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BEGLIANO (Gorizia) casa su 2 livelli con ampio sottotetto, oltre a fabbricato ex rurale, area scoperta mq 800 circa, ampio ingresso indipendente. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARENSA casa accostata unifamiliare su 3 livelli 180 mq interni, parzialmente da risistemare, esposizione Ovest, oricello, rarità appetibilissima. 220.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA costruenda villa unifamiliare 180 mq, box e giardino. 460.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

S. GIUSEPPE casetta accostata da ristrutturare, terreno 2.600 mq, ribassata. 175.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

S. GIUSTO villa padronale composta da 3 unità abitative grande metratura, possibile trasformazione in bifamiliare, prezzo impegnativo, informazioni riservate presso nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare su 2 livelli più ampia soffitta e cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ALTIPIANO tranquilla villa su due livelli: 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, salone, taverna, 2 cantine, soffitta, giardino alberato, possibilità di ampliamento. GREBLO 040/362486.

ALTIPIANO in villino bifamiliare appartamento composto da cucinino, tinello, due camere, cameretta, bagno, due poggoli, più ampia cantina, garage, deposito attrezzi, 300 mq di giardino attrezzato. 330.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CAPANNONE INDUSTRIALE ampia metratura, costruzione recente, trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

NOTO PUB RISTORANTE situato in zona centrale altissimo volume affari cedesi attività e muri. Informazioni riservate presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

PALAZZETTO SPORT pressi, vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno 90.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MINICAPPANONE centrale, rarissimo, su corte interna con accesso diretto strada. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RIVE pressi, fondo di 1000 mq con vecchio magazzino incluso. Interessantissimo!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO posizione bellissima. Impostato e avviato benissimo. Tutto splendide condizioni. Affare!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR/PIZZERIA/BUFFET/OSTERIA/CAFETERIA varie possibilità! Cediamo attività. Bellissime! Geom. MARCOLIN 040/366901.

PUB/GRIGLIA/MUSICA. Locale più unico che raro. Esclusivamente interessati. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR PANINOTECA semicentrale buon giro d'affari adatto gestione familiare cedesi licenza e attrezzature prezzo interessante. GREBLO 362486.

RONCHI adiacenze attività pub-music bar con ampio parcheggio: cedesi licenza, attrezzature e muri. Trattative riservate presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

SAN GIOVANNI affittasi locale 43 mq con ampia vetrina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA UDINE affittasi locale d'affari con 3 vetrine, 52 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GHEGA locale d'affari un foro 18 mq, completamente arredato, con licenza quattordicesima. Informazioni in ufficio. VIP, 040/634112.

LOCALE CENTRALISSIMO 55 mq + magazzino e servizio. Splendida posizione e vetrine. Rarissimo. Affittasi! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMI 300 mq vendesi muri! Enorme impatto vetrine! Strada primaria importanza. Altri: 200 mq centro storico. Interessantissimi. 150 mq semicentrali, laboratorio/vendita + posteggio. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PINDEMONTI locale 80 mq buona altezza, con soppalco, 5 vetrine vendesi. GREBLO, 362486.

D'ANNUNZIO vicinanza affittasi locale d'affari di 75 mq con due fori. GREBLO, 362486.

ARREDATI 2 p. letto 650.000: monolocale carissimo C. Italia; S. Giacomo, matrimoniale, cucina, bagno. CENTROSERVIZI 040/382191.

ARREDATI 2, 3, 4, 5 posti letto, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, 2, 3 stanze, da 750.000 a 1.100.000, v. Giulia, F. Severo, Stazione, S. Giusto, Ospedale. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTO ARREDATO F. Severo, tranquillissimo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, piano alto, ascensore, 970.000 compreso spese e riscaldamento, 3 posti letto. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTO VUOTO v. F. Severo, luminoso, 2 stanze, cucina abitabile, stanzino, bagno, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO vuoto ultimo piano con mansarda, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, ascensore, possibilità box doppio, 2.000.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA TRIBUNALE ottimo stabile, ufficio mq 40, termoa autonomo, possibilità parcheggio. GEOM. GERZEL 040/310990.

BAGNOLI arredato in perfette condizioni, appartamento in villetta bifamiliare, cucina, soggiorno, 1 matrimoniale, 2 singole, bagno più pertinenze. QUADRIFOGLIO 040/630174.

COMMERCIALE adiacenze in stabile signorile appartamento vuoto in ottime condizioni soggiorno cucina due camere doppi servizi riscaldamento 900.000 VIP 040/634112.

P.ZZA GARIBOLDI adiacenze piano alto panoramico con ascensore, 2 grandi stanze, cucina, bel soggiorno, bagno, terrazzino, ripostiglio lire 900.000 più spese. GREBLO 362486.

P.ZZA GOLDONI adiacenze ufficio: ampio ingresso, 3 vani, servizi separati termoa autonomo. GREBLO 362486.

SAN GIOVANNI appartamenti ammobiliati per studenti e non affittati a partire da Lire 750.000 più spese GREBLO 362486.

MARINA JULIA stanza soggiorno cucinotto poggolo Lire 750.000 più spese GREBLO 362486.

ATTICO BARCOLA VISTA MARE salone, 2 stanze, cucina arredata nuova, soggiorno, doppi servizi, terrazzo, poggoli, posto macchina affittasi foresteria 2.500.000 compreso riscaldamento e condominio. PIZZARELLO 040/766676.

MUTUI CASA

3,75%

più il vantaggio di scegliere, dopo 6 mesi, tra un tasso fisso e un tasso variabile

CR TRIESTE BANCA SPA

In tutte le sedi sono a disposizione dei pubblici i Fogli Analitici come da T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia D.L. 505/93 art. 116 unique 128

UFFICIO centralissimo in bella casa d'epoca 160 mq ottime condizioni, eleganti finiture, adatto qualsiasi attività, ascensore, autometano, impianti a norma, 1.0 piano, vende immobiliare GIORGIO VESNAVER, 0336/792701.

CENTRALISSIMO per investimento, ottimo locale d'affari attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CONSULENZE DOMUS. L'ESPERIENZA FA RISPARMIARE.



Continuaz. dalla 6.a pagina

SALONE parrucchiere cerca personale esperto phonista tinture o permanenti tel. 0347/9730494. (A00)

SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenze windows e suite 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico anche prima esperienza per colloquio in zona telefonare 045/8101104 lunedì martedì dalle 10 alle 17. (GPD)

SOCIETÀ di ingegneria dell'Area di Ricerca cerca ragioniere/a part-time contratto coord. cont. esperto contabilità, bilancio, fisco. Telefonare 040/226720. (A11650)

STUDIO commercialista cerca ragioniera neodiplomata massimo ventitreenne. Scrivere a fermo posta Trieste centrale carta identità AC6403169. (A11532)

STUDIO commercialista in Gorizia seleziona per propri clienti giovane ragioniere/a anche prima esperienza da inserire in ufficio contabilità. telefonare ore ufficio 048182447.

STUDIO commercialista offre possibilità effettuare pratica professionale a neolaureata interessata ramo contabilità, già pratica computer. Scrivere a Fermo Posta centrale, Trieste, CI 32208534.

STUDIO commercialista ricerca ragioniere con esperienza e capacità contabilità a mezzo computer e lavori vari segreteria. Scrivere a Fermo Posta centrale, Trieste, CI 32208534. (A11681)

STUDIO consulenza seleziona per propria clientela esperta/o contabile con predisposizione contatti con il pubblico possibilmente iscritta/o liste mobilità. Inviare curriculum via fax al n. 0481/909095. (B00)

STUDIO IMMOBILIARE cerca 1 collaboratore giovane, auto/motomunito, ottima retribuzione, incentivi sopra la norma, richiesta buona presenza. 040/3476251. (A11671)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 16 persone per distribuzione contratti telefonici. 0347/1645714 Velicogna 040/661005 memobox 290 e-mail prevalim@tin.it. (A11619)

Rappresentanti

AFFERMATA azienda restauri mosaici vetrate introdotta curie e architetti cerca agenzie per Friuli possibilità buon guadagno tel. 045/549055. (GVE)

INTERESSANTE! Azienda Trentina di Arredo Urbano da Giardino in legno cerca Agenti di Commercio per zona Veneto/Friuli. Per informazioni telefonare allo 0336/234978. (GBS)

Lavoro a domicilio artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine eventualmente acquistando rimanenze telefonare 040/394391 040/311474. (A11039/6)

PARCHETTISTA esegue pose di parchetti, raschiatura, verniciatura anche ecologia. Massima serietà a prezzi onesti. Tel. 0339/4324978.

SGOMBERI di appartamenti anche gratis o acquistando mobili se recenti telefonare 040/821828. (A11266/6)

Vendite d'occasione

REGALASI Basso Friuli legna secca di pioppo telefonare 0431/385111 ore ufficio.

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, quadri, arredamenti. Telefonare 040-306226/305343. (A10593)

ANTIQUARIO acquista quadri mobili soprammobili lampadari parchetti antichi tel. 040/412201 cell. 0347/7183248. (A11247)

Auto-moto-cicli

DELTA 1.8 fine '93 ottime condizioni superaccessoriata prezzo interessante sempre in garage. Tel. 0339-7433869 040-390899. (A11625)

MERCEDES 320SL vendesi argento metallizzato versione rara «mille miglia» interni pelle rosso e nero completa optional km 49.000 lire 85milioni tel. 0335/386007. (A11574)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

A. CERCHIAMO per cliente importante soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A11671)

A. CERCHIAMO per referenziato cliente, arredato, soggiorno, cottura, bagno. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A11671)

ENTE pubblico cerca nuovi locali in affitto per la propria sede in Trieste superficie dai 300 ai 400 mq posizione centrale possibilmente privo di barriere architettoniche. Per informazioni chiamare lo 040/6702511 oppure 040/6702505 ore ufficio. (A11520)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

A. MANSARDA centrale ristrutturata, eventualmente arredata, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, autometano, ascensore. 800.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A11671)

A. MANSARDA vista mare, arredata, soggiorno, cucinotto, stanza, bagno, autometano, ascensore. 800.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A11671)

AFFILIATO RABINO 040/351380: semicentrale bellissimo appartamento in stabile signorile e recente, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, posto macchina, per residenti. L. 800.000 mensili.

AFFITTASI Buonarroti 3 stanze, cucina, bagno 750.000; Commerciale 2 stanze, cucina, bagno 700.000. 040/7606552. (A11626)

FieraUdine

25 settembre / 4 ottobre 1999

Casa Moderna

casare design

Orario continuato:
sabato e domenica: 10.00 - 22.30
venerdì: 15.30 - 22.30
lunedì 4 ottobre: 10.00 - 20.00

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE SPA
Gruppo Bancario Cassa Veneta

AFFITTASI zona Tribunale 7.º piano arredato 3 stanze cucina bagno terrazzo 1.200.000 compreso spese tel. 040/764661. (A11522)

AMMOBILIATI Piccardi bellissimo camera cucina bagno 500.000; Colombo 2 stanze cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A11626)

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003 via Galilei due stanze 650.000, Strada di Rozzol tre stanze 750.000, Al-tura due stanze 650.000, Locchi tre stanze 800.000, Commerciale due stanze 800.000, Barcola tre stanze 1.300.000.

DOMUS affittasi centralissimo studio professionale completamente ristrutturato primingresso: 200 mq ca su due piani termoa autonomo climatizzatore. Impianti a norma. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS v.le Miramare affittasi locale piano strada ben rifinito con servizi: 100 mq ca adatti negozio o qualsiasi attività. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Tribunale centralissimo locale d'affari: 300 mq ca adatti qualsiasi attività affittasi prontamente. Tel. 040/366811. (A00)

GEOM. SBISA affitta locali S. Michele bassa ampie vetrine da 600.000. 040/366866. (A00)

LA Chiave 040/272725 zona ospedale Maggiore locale commerciale 75 mq 5 vetrine affitta. (D00)

LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Tesa 450.000, Barriera 1.500.000, Ananias 600.000, Udine 500.000. (A00)

POSTO auto immobiliare Borsa 040/368003 Strada di Rozzol posto auto coperto. 100.000.

QUATTROMURA appartamenti ammobiliati e vuoti per residenti studenti e contratti transitori. 040/578944.

ROMAGNA soggiorno cucina due matrimoniali poggioripostiglio condizioni perfette. Evoluzione casa 040639140.

STUDENTI Canova ristrutturato 2 stanze stanzino cucina bagno 4 letti 800.000; F. Severo 2 stanze cucina bagno 3 letti 700.000; Crispi 3 singole cucina bagno 750.000. 040/7606552. (A11626)

STUDENTI Fabio Severo bellissimo 3 stanze stanzetta cucina bagno 5 letti 1.400.000. 040/7606552. (A11626)

VESTA 040/636234 via Beccaria in palazzo signorile appartamento da sistemare tre stanze stanzino bagno cucina poggioripostiglio. (A00)

VILLE prestigiose Contovello salone, 3 stanze, servizi, box, giardino eventuale taverna vende impresa. 040/351442. (A11616)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 Molino a Vento due stanze 600.000, Baia-monti una stanza 500.000, Fabio Severo tre stanze 815.000, Roiano quattro stanze 750.000.

Capitali - Aziende

A.A.A.A. CERCASI gestore bar referenziato con piccolo capitale per apertura nuovo punto in posizione strategica di grande passaggio. Offresi collaborazione con apporto di capitale possibilità di alto reddito. Tel. 040/823465.

A.A.A. ABBISOGNANDOV finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3.75%. Eurointermediaria 045/6270560. (GUD)

A.A. NAUTICA cede ventennale attività forfettario, motori, manutenzione, accessori, pesca, abbigliamento. 0481/791176 - 040/208484.

A. QUATTROMURA rinomato ristorante condizioni eccellenti ottimo reddito trattative riservate 040/578944. (A00)

CERCHIAMO urgentemente per cliente referenziato locale al piano terra in zona centrale 80/100 mq. Gabetti Op. Imm 040/763325. (C00)

MEDIAGEST 040/661066 OTTIMO investimento immobiliare con rinomato ristorante comprensivo di abitazione vi-

sta panoramicissima trattative riservate previo appuntamento. (A00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Cormons interessante bar gelateria giardino esterno cede motivi familiari. (C00)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati-mutui 100%. Consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Gpd)

VENDESI gelateria artigianale in Monfalcone. Per informazioni tel. al n. 0329/4245631. No perditempo. (C00)

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciarie liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

Case-ville-terreni acquisti

A. CERCHIAMO Besenghi adiacenze, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A11671)

A. CERCHIAMO salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, garage, terrazzo, zona Rozzol o Greta. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A11671)

DOMUS cerca villino con giardino zona Sistiana, Duino Aurisina, Carso goriziano. Massima spesa 500/550 milioni. Tel. 040/366811. (A00)

GEOM. SBISA via San Zaccaria 4/c, cerca per clienti appartamenti signorili qualsiasi metratura. 040/366866.

Continua in 26.a pagina

Più Consigli

entro nelle cosulich profumerie e scopri che ti siamo

COSULICH
PROFUMERIE

trieste

gorizia

udine

pordenone

monfalcone

LANCÔME

PAS(S)AGE
COLLECTION AUTOMNE-HIVER 99/00

LANCÔME

ti invita a scoprire
il Maquillage che ti
accompagnerà verso il
nuovo millennio.

Un viaggio nel colore dove
tutto è incerto, tutto è
possibile...

PAS(S)AGE

Scopri la nuova
Collezione Maquillage
autunno inverno '99/00
di Lancôme presso

COSULICH PROFUMERIE

dal 20 al 25 Settembre

un gradito omaggio ti attende*

*info al numero verde 800 00 00 00

Il Comune ha chiesto cinque miliardi con l'Obiettivo 2 ed è l'unico della provincia a non essere stato «cassato», Duino rimane l'unico davvero escluso

Soldi europei, a Muggia nessuno dice di no

Un finanziamento per ristrutturare le antiche mura, senza averne la proprietà: non sono censite al Catasto

Un'opinione: «Qui c'è il centrodestra, qui abita Antonione: sarà solo casuale?»

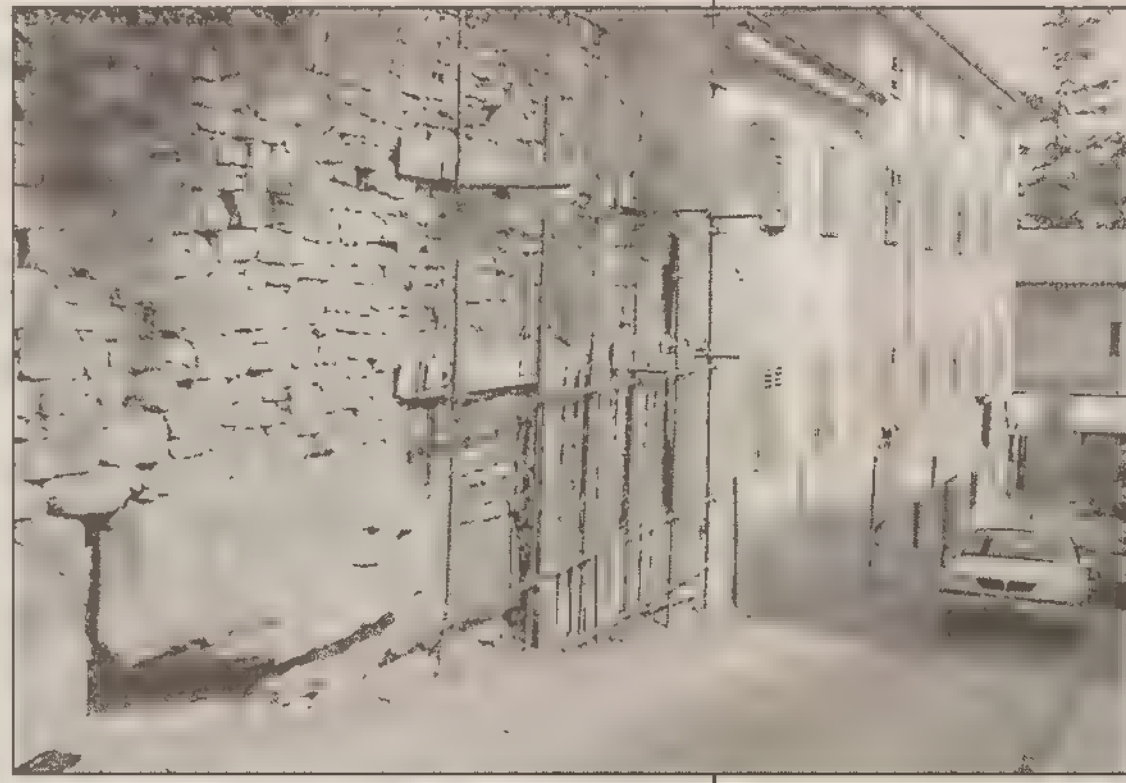
«Quant'è strano tutto ciò»

I numerosissimi interventi sulla stampa sia da parte di giornalisti che di politici e industriali non hanno evidenziato una delle più evidenti stranezze della delibera regionale riguardante l'Obiettivo 2: tra i Comuni penalizzati della provincia di Trieste manca il Comune di Muggia. Così scrive Franco Colombo, esponente del Pri, docente e studioso di storia locale, il quale trova anche molto strano che sia stato escluso chi aveva progetti di rivitalizzazione industriale e «salvato» chi ne aveva invece di «turistici» (Muggia, con la ristrutturazione delle antiche mura).

Terza stranezza, sottolinea Colombo, è che il progetto presentato sia - con le sue parole - «fasullo», perché le mura non sono intavolate al Comune, «e la procedura di acquisizione (usucapione? esproprio?) potrebbe richiedere anche una decina d'anni. Pertanto - aggiunge - anche se il Comune di Muggia nei prossimi anni ricevesse l'importo richiesto, dovrebbe restituirlo, in quanto non in grado di spenderlo. Eppure il Comune di Muggia, come una specie di «enclave», è rimasto a far parte dell'Obiettivo 2 a differenza degli altri piccoli Comuni».

La conclusione dell'autore di queste considerazioni è una domanda espressa in cortese forma retorica: «Non sarà mica perché a Muggia abita il presidente della giunta regionale, Antonione, ed è sindaco qui un esponente del centro-destra, Dipiazza, e non uno di centro-sinistra».

Nelle foto di Lasorte, un tratto di cinta muraria (già puntellata) e la palazzina della Protezione civile, che sarà il museo per le opere di Carà.



come nel resto della provincia? Si dovrà ammettere che i sospetti di clientelismo politico possano essere abbastanza fondati. Intanto, come si sa, Antonione ha l'altro giorno detto - scavalcando il suo

assessore all'Industria, Dressi - che le zone «industriali» di Sgonico e Monrupino saranno riammesse al finanziamento, con un «escamotage» che considera appunto solo i terreni produttivi, non quelli residenziali. L'unico Comune lasciato per terra è allo stato delle cose Duino Aurisina: e i soldi erano

Com'è sfortunata Duino: vuol rifare le banchine al Villaggio del Pescatore e la Soprintendenza boccia il progetto; la Provincia distribuisce i fondi per l'edilizia scolastica e accontenta in tutto Muggia, ma non Duino; il Comune vuol rifare le strade coi soldi del Fondo Trieste, e il Fondo dice «no»; la Regione «ripesca» San Dorligo e Monrupino come degne di rientrare (dopo esserne state escluse) dai finanziamenti europei di Obiettivo 2, e l'unica che resta fuori è di nuovo Duino (con le Cartiere Burgo).

Qui si apre però una questione singolare: nessuno finora, nella infuocata «querelle» sull'Ob 2, ha citato Muggia. Forse non c'entrava nel quadro? No, semplicemente è rimasta - come si suol dire - zitta e al calduccio: i soldi dell'Obiettivo 2 li ha chiesti, ed è stata l'unica cittadina della provincia di Trieste a non essere «tagliata» dalla Regione. Il finanziamento è stato chiesto non per scopi industriali, ma turistici, per ristrutturare le antiche mura. La questione, sollevata da un esponente politico di Muggia (nel riquadro a sinistra) è spiegata così, in termini tecnici, dall'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Claudio Bonivento: «La richiesta era stata fatta già col precedente bando, nel '95, ma fu consegnata con un giorno di ritardo e non ebbe seguito. Quindi abbiamo solo ripresentato la domanda. Ma la Regione ora ha dato priorità a chi la scorsa volta era rimasto escluso per esaurimento dei fondi. Probabilmente saremo fuori di nuovo, e il prossimo bando si avrà fra due o tre anni...».

Altro fatto singolare: le mura, al momento, sono «res nullius», non appartengono a nessuno, nemmeno al Comune: «E' vero - aggiunge Bonivento - non sono censite al Catasto né al Tavolario. Attualmente non saremmo nemmeno in diritto di agire. E' stato affidato un incarico per l'aggiornamento catastale e tavolare, un lavoro lungo, che ha già incontrato difficoltà. Nel frattempo certi tratti sono diventati privati (lungo il castello, lungo una torre), e lì non potremo far niente».

Ma che cosa occorre? «Certi pezzi delle mura sono già in situazione di potenziale pericolo. Ci sono stati distacchi di pietre - dice l'assessore - Con l'Obiettivo 2, o sfruttando gli accordi di programma con la Regione (che ha stanziato 14 miliardi in quest'ambito per tutto il Friuli-Venezia Giulia) i lavori prima o poi si dovranno fare. Il progetto che abbiamo presentato era in sei lotti, per una spesa totale di cinque miliardi. Assessore, come mai Muggia non è stata «tagliata» dalla Regione? «Sono un tecnico, non mi faccia dire...».

Sulla cittadina pioveranno denari: la Fondazione CrT s'impegna per le opere di Carà

Poi un miliardo per il museo

Ancora, altri soldi potrebbero arrivare presto a Muggia: non solo la Regione ha stanziato di recente un miliardo per la sola progettazione del «by pass» del centro storico, e in questi giorni ha lasciato le porte aperte alla richiesta di cinque miliardi europei con l'Obiettivo 2 per la ristrutturazione delle mura, ma il Comune ha anche direttamente ottenuto la promessa di un altro miliardo da parte della Fondazione CrT. Servirà per creare l'annunciato «Museo Carà» in una palazzina di via Roma, attualmente occupata dalla Protezione civile.



ne che si realizzino il museo permanente e anche una sala espositiva per mostre d'arte più dignitosa di quella attuale, al Centro "Millo". Il costo totale dovrebbe aggirarsi sul miliardo e 800 milioni, quindi una parte dei soldi dovrà metterli il Comune, e altri se ne potrebbero ottenere dalla Regione grazie alla legge sui musei».

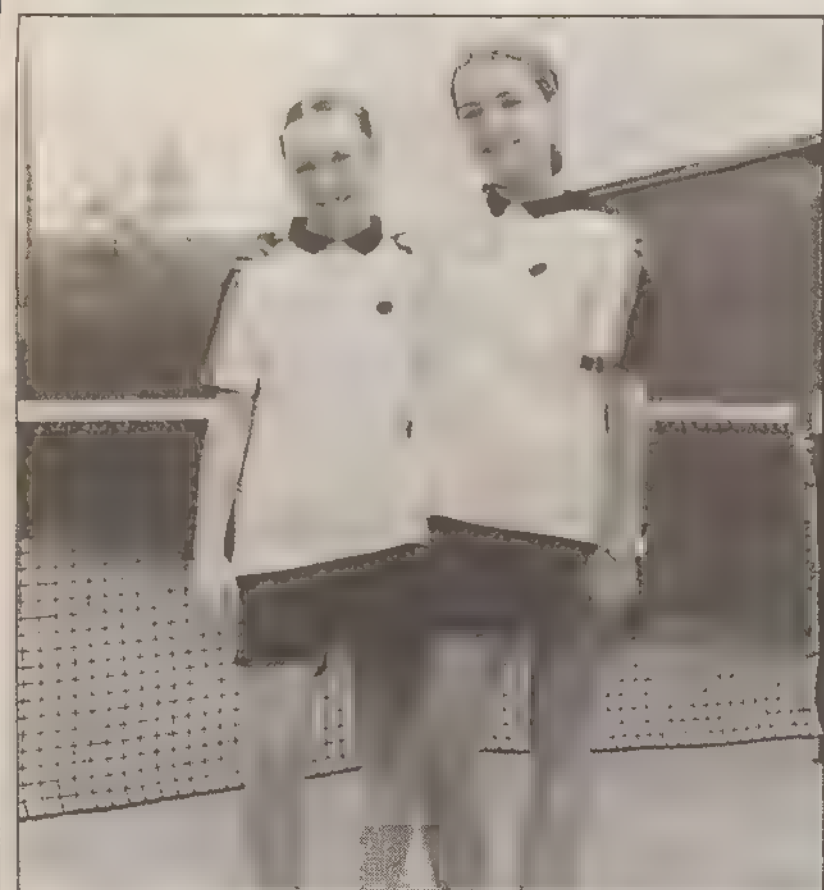
Ora la palazzina - continua a un tratto di mura antiche, che quindi in corso di restauro verranno

messe allo scoperto e sistemate, a prescindere dai fondi Ob 2 - è a un piano solo. Il progetto prevede l'innalzamento di un piano, altrimenti le sculture di Carà non avranno spazi sufficienti. «Ricostruiremo il piano esistente secondo le sue caratteristiche, anche seguendo l'indicazione di foto d'epoca, pur senza insistere sul "tutto così com'era" - spiega Bonivento - mentre la parte nuova sarà molto, come dire, "high tech"».

Il piano regolatore attualmente non consente una sopraelevazione in quel punto, mette anzi dei vincoli «non superabili». Quindi, dice ancora l'assessore, sarà necessario fare anche una variante al piano particolareggiato.

Una risposta definitiva della Fondazione CrT potrebbe essere attesa già per la fine di questo mese.

TENNIS



Promesse in campo al Borgolauro

Veronica Coslovich e Giulia De Marchi, le due giovani promesse del Tennis Club Borgolauro, scendono in campo questa mattina contro le avversarie del Tc «Raffelli» di Lucca, per disputare il secondo turno del campionato nazionale under 12. Giulia e Veronica infatti sono riuscite, domenica scorsa, a tornare vincitrici dalla trasferta di Brescia dove, grazie anche alla regia del maestro Fulvio Dolcetti, hanno battuto le due avversarie del primo turno. Sulla carta l'incontro odierno appare proibitivo (le toscane schierano una testa di serie considerata fra le quattro migliori d'Italia). Ma la grinta di Giulia e Veronica dopo il successo di Brescia non è servito neanche disputare il doppio fanno bene sperare. Nella foto, le due ragazze sul campo da tennis.

DUINO AURISINA L'attivissimo «Coro Rilke» stamattina parteciperà anche al festival della New Age, a Trieste

Sappiamo cantar di tutto, dal sacro al blues

Ventitré elementi, un volontariato sofferto, un repertorio ampio e beneficenza

Ne fanno parte poliziotti e impiegati, studenti e commercianti. Nessuno è un professionista, tranne la presidente

Dalla messa in chiesa al festival New Age. Sono studenti e impiegati, poliziotti e commercianti, tutti uniti dalla passione per il canto. Nel 1992, quando nacque, il «Coro Rilke» (nella foto) aveva poco più di una decina di componenti, adesso ne conta ben 23 e tiene i suoi concerti benefici in tutta la provincia. Stamattina, col suo repertorio di blues e gospel, si esibirà a mezzogiorno anche a San Giusto nell'ambito del festival della New Age.

Il gruppo, che deve il nome al fatto che il nucleo iniziale era formato da ragazzi che risiedevano, da Sistiana a Duino, lungo il percorso del sentiero Rilke, ormai raccoglie persone provenienti non solo da Duino Aurisina, ma anche da Trieste e Monfalcone.

«Nessun professionista - racconta la sua presidente, Barbara Corbato, diplomata in pianoforte e didattica musicale, che attualmente

insegna musica al Centro musicale sloveno di Gorizia -», ma gente che ama cantare e conosce un po' la musica». L'idea di fondare un vero coro è stata proprio di Barbara, una passione musicale ereditata dal papà Franco, che per 15 anni durante il tempo libero ha suonato il clarinetto e il flicorno inglese.

«Suonavamo l'organo nel coro della parrocchia come di solito si fa - racconta Barbara -, e a un certo punto ho pensato che sarebbe stato bello creare un coro che non si limitasse a qualche sporadica esibizione in chiesa. Qualche esperienza ce l'avevo, perché per qualche mese avevo seguito il coro triestino



no di voci bianche guidato da Edda Calvano, e così ho radunato i miei amici ed è iniziata l'avventura del «Coro Rilke».

Un'avventura, sostenuta all'inizio dai principi Della Torre e Tasso, che in questi anni ha portato il coro a esibirsi in numerosi concerti benefici, a Trieste, a Monfalcone, a Ronchi dei Legionari e insieme ai ragazzi del coro del Collegio del Mondo uni-

to. «Abbiamo cantato a favore dei profughi della Bosnia, dell'Ant e dell'Agmen e di molte altre associazioni di volontariato - prosegue la vicepresidente Elsa Muesen -, e continuiamo a esibirci un po' dovunque dove ci chiamano, a Duino».

Certo, portare avanti quest'impegno non è sempre facile, richiede uno sforzo costante e a volte un vero e proprio sacrificio. Si prova due volte alla settimana, dalle 8.30 alle 10 di sera, prima nella chiesa di Duino e ora in quella di Sistiana grazie alla disponibilità dei parroci del comune.

«Il problema - spiega Elsa - è riuscire a conciliare gli impegni di lavoro e familiari per venire a cantare. Qualcuno ha figli cui badare, qualcun altro arriva stanchissimo a casa dal lavoro. A vol-

te, può essere veramente faticoso. Eppure ci ritroviamo sempre, e per i concerti ognuno fa la sua parte, anche organizzativa». Il coro è infatti completamente autofinanziato e per ogni concerto c'è perfino chi si occupa delle locandine da stampare. Luca Monet, ultimamente ha perfino creato un piccolo sito Internet (www.geocities.com/Broadway/Alley/1931) dedicato al «Rilke», con tanto di musica d'accompagnamento.

E il repertorio non si limita ai gospel... «Siamo in grado di cantare un po' di tutto - conclude Barbara - a seconda di dove ci chiamano. Dalla musica classica al blues, ai canti popolari locali. Per l'ultimo concerto, ad esempio, avevamo preparato una serie di canti popolari della nostra regione. Così, con le canzoni triestine più classiche, avevamo quelle care agli istriani, ai «bisiachi» e ai friulani». Tutte insieme, almeno per una volta, le anime di queste terre. Perché la musica mette tutti d'accordo.

Erica Orsini

Mercoledì l'apertura Duino vara «I colori dell'autunno»: cultura, arte e sport fino a novembre

Apertura ufficiale mercoledì ad Aurisina di «I colori dell'autunno», manifestazione coordinata dal Comune di Duino Aurisina che prevede una nutrita serie di iniziative culturali, artistiche e sportive, che si svolgeranno fino a novembre, e che vedranno coinvolte le diverse realtà presenti sul territorio comunale.

L'obiettivo di questa manifestazione - spiega l'assessore alla cultura, Marisa Skerk -, divenuta ormai un appuntamento fisso per il nostro Comune, è proprio quello di rendere parte attiva della vita del Comune tutti coloro che vi risiedono o vi operano: operatori economici, circoli culturali, il Collegio del Mondo Unito, le associazioni di volontariato, i club sportivi e quelli musicali».

Nel corso della conferenza di presentazione, che si terrà alle 12 alla biblioteca di Aurisina, il calendario delle singole manifestazioni verrà illustrato dettagliatamente dagli stessi organizzatori, assieme al sindaco Vocci e all'assessore Skerk.

VIENNA
1-4 ottobre in pullman mezza pensione vista... Lire 560.000
MONACO e CASTELLI BAVARESII
9-11 ottobre in pullman... Lire 500.000
ATENE e La Grecia Classica
27-31 ottobre in aereo... Lire 980.000
Soggiorno A PUERTO DE LA CRUZ
Isole Canarie
16-23 novembre in aereo... Lire 1.200.000
... ed a "Ognissanti" i classici:
Budapest dal 31.10 al 3.11... Lire 400.000
Praga dal 30.10 al 3.11... Lire 580.000
julia viaggi
Piazza Fontana 2/B Tel. 040/367636-367686 TRIESTE

TALENT SCHOOL
NETWORK ITALIANO DI SCUOLE DI INFORMATICA
La scuola di informatica leader in Italia, anche nella tua città.
Corso di Informatica a costo agevolato
Windows 95/98 Office 97/2000 Internet
I corsi dei centri Talent School sono finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer attestato valido in tutto il territorio europeo e sostenuto dall'Unione Europea
INIZIO CORSI AD OTTOBRE
TRIESTE PASSO GOLDONI, 2
(ang. v. Carducci) ☎ 040 3476252

cittavecechia
Birra Artigiana Trieste
DAL 22 SETTEMBRE
BUFFET DA GILDO VIA VALDIRIVO 20
T.N.T. PUB VIA GINNASTICA 46/A
BUFFET ALLA CUSPIDE CONTOVELLO 524
servono birra fresca non pastorizzata
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

NUOVO !!!
AUTOSERVIZI SISTIANA
Tel. 040.299.768 - Fax 040.291.480
CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI
A SISTIANA a fianco del supermercato CONAD sulla strada provinciale SISTIANA-AURISINA
Con auto officina riparazioni meccaniche, punto vendita gomme, assetto ruote, servizio eletrauto, carrozzeria
REVISIONI IN 30 MINUTI
TELEFONARE ALLO 040.299768

Radioterapia
«intasata»

Il caso della signora, segnalato dal consigliere Lorusso (al quale abbiamo già risposto il 2 settembre scorso, interessando nella risposta anche la Direzione regionale della Sanità), richiede un chiarimento che riguarda l'attività dell'Unità operativa di radioterapia e quanto si sta facendo per migliorarla, pur con gli scarsi mezzi disponibili, un servizio così essenziale per la salute dei cittadini.

A febbraio di quest'anno è stato nominato il nuovo primario del reparto, il dottor Aulo Beorchia, che ha avviato una riorganizzazione del servizio a partire dal sistema di prenotazione: non più il tradizionale «first in, first out», cioè prestazione in base alla data di prenotazione, bensì regole precise, anche di buonsenso, con corsie preferenziali e posti riservati per i tumori più veloci e quelli dolorosi; le grandi urgenze vengono comunque affrontate in giornata, cosa che non era mai successa prima: i pazienti con tumore vengono trattati entro 15 giorni; i trattamenti complessi (radio e chemio terapia simultanea) entro 21 giorni; le persone sottoposte a intervento chirurgico entro 40 giorni (anche perché non è opportuno sottoporli prima a un trattamento radioterapico); le neoplasie a crescita lenta entro circa 50 giorni. I tempi di attesa medi sono rispettivamente di 29 e di 42 giorni sulle due macchine in funzione presso il centro di via Pietà.

Il numero complessivo delle sedute è passato (per il periodo gennaio-agosto) dalle 15.527 dello scorso anno alle 17.248 di quest'anno (+11%), le visite di pazienti esterni da 438 a 539, i piani di cura personalizzati da 32 a 195. L'incremento delle prestazioni è stato raggiunto dal nuovo primario soprattutto grazie a una migliore organizzazione del lavoro: le macchine vengono accese ogni giorno alle 7, ogni mattina viene eseguito un controllo tecnico di qualità (cosa che non viene fatta in tutti i centri radioterapici) e quindi le sedute di terapia possono iniziare già alle 7.30 e terminare alle 14.30.

Malgrado tutto ciò, continuano a verificarsi intasamenti, per superare i quali sta per essere introdotto il doppio turno che permetterà di eseguire dalle 14.30 alle 20.30 una trentina di trattamenti in più: il concorso per nuovi tecnici si svolgerà il prossimo 15 ottobre, le assunzioni sono previste a novembre, quando partirà anche il trattamento pomeridiano. Serve anche una nuova macchina che affianchi le attuali due: la gara di acquisto di un acceleratore lineare di nuova generazione si chiuderà il prossimo 30 settembre, ma trattandosi di una macchina estremamente complessa che richiede anche la costruzione di un nuovo bunker, i tempi per renderla operativa saranno lun-

IL CASO

Quando l'Azienda Sanitaria non fornisce informazioni corrette

Difficile prenotare una visita oculistica

Affronto un argomento, già trattato sulle «Segnalazioni», e che riguarda la difficoltà nell'ottenere un appuntamento per la visita specialistica dal medico oculista. Se possiamo accettare la risposta, a suo tempo fornita dal Servizio sanitario, che vi sono altri specialisti in oculistica e che è inutile dare la preferenza solo a un determinato medico oberandolo di richieste, non possiamo però accettare che una cattiva informazione del Servizio sanitario impedisca a un paziente in cura da anni

con il sopraindicato medico di continuare a fruire delle sue cure. Questo è appunto il caso dello scrivente.

Dopo essere stato sottoposto all'ultima visita di controllo il 16 luglio 99, ho subito chiesto un ulteriore appuntamento per l'anno 2000. A luglio la struttura sanitaria di via Nordio mi rispondeva che le prenotazioni per le visite di quell'anno si sarebbero iniziate a ottobre. Certo dell'informazione, rimango in attesa del primo giorno d'ottobre, senonché il giorno 9 del mese in corso vengo a

sapere che le prenotazioni sono in assegnazione con il primo di settembre. Il giorno 10 mi precipito presso le strutture sanitarie, ma ormai la prima data disponibile per l'appuntamento è quella dell'ottobre 2000. Nella mia situazione ciò è inaccettabile poiché devo subire degli interventi chirurgici in entrambi gli occhi, in più sono sottoposto a controllo per il glaucoma. Insomma, per concludere, ora sono costretto a cambiare medico specialista. Non mi permetto di giudicare le capacità di un altro medico, ma per que-

sto medico sarà un nuovo paziente con una situazione tutta da esaminare, e ciò andrà a scapito di un intervento rapido. Purtroppo, come ho già detto, ho vissuto questo caso sulla mia pelle e ora devo subire le conseguenze di un errore non mio. Vorrei, perciò, anche come esponente della «Federconsumatori», rivolgermi all'Azienda Sanitaria affinché dia precise istruzioni ai suoi responsabili poiché un'informazione al pubblico dev'essere sempre fornita in modo corretto e veritiero.

Bernardo Zele

Uccellatore che per estinguere la sete prendesse tre grappi d'uva, o altrettanti pomi o peri o dieci fichi, ovvero cento cere...».

Mi sembra che nei «secoli bui» del Medioevo ci fosse più tolleranza che alle porte del tanto, a proposito e sproposito, chiacchierato terzo millennio.

Gianfranco Zanolli

Choc culturale
al Lloyd Triestino

Recentemente il Piccolo, nell'articolo intitolato «Al Lloyd Triestino arriva lo stile Taipei». Niente fiori sulle scrivanie, capelli in ordine, e soprattutto poco sindacato, ha riportato un esempio di choc culturale prodotto dal conflitto tra diversi stili aziendali. Un conflitto interculturale che non deve meravigliare, anche perché Trieste ha già affrontato l'argomento in due tavole rotonde, uno organizzato dalla Cgil e uno dall'Associazione industriali in un grande convegno internazionale dal titolo «One community and many identities», ed è sede - non bisogna dimenticarlo - del primo corso di laurea in scienza dell'interculturalità. «La diversità culturale» è il problema posto alla tavola rotonda a cui hanno partecipato, Johan Stoor, vicepresidente della Wartsila-NSD, Tony Bestenbreuer, amministratore delegato Ect, Bronson C.C. Hsieh, amministratore delegato del Lloyd Triestino - fatta di comportamenti, abitudini, percezioni dello spazio e del tempo, può diventare un ostacolo al funzionamento di un'impresa». La risposta concreta è venuta dopo undici mesi, con quello che è stato definito lo «stile Taipei» introdotto al Lloyd Triestino. Si tratta, in effetti, di un «deficit di comprensione» a causa dell'adozione di procedure aziendali che possono essere interpretate in modo diverso in culture diverse.

Il conflitto riguarda soprattutto la compilazione di «pagelle»: seguendo un modello tipico di cultura a «basso contesto» (Edward Hall, 1968), in cui i comportamenti aziendali tendono a essere distinti e specializzati, e per comunicare hanno bisogno di indicazioni dettagliate e scritte. I comportamenti, quindi, devono essere misurabili, codificati e standardizzati. La nostra cultura, prevalentemente ad «alto contesto», si basa invece su una rete di contatti interpersonali, solidi ed estesi, in cui le norme sono mediate e condivise. Così, ciò che è considerato «normale» in una cultura aziendale, può essere considerato una violazione dello spazio privato in un'altra cultura. Il problema, a questo punto - scelte strategiche a parte - è quello di colmare il deficit di comunicazione interculturale; riuscire a interpretare correttamente norme e comportamenti, senza credere, dall'una e dall'altra parte, di essere depositari di «il migliore» stile manageriale. La mediazione interculturale serve proprio a trasformare la diversità in una sinergia positiva.

Ariella Cuk
consulente di
comunicazione
interculturale

Mara e Saverio felici sposi

Dal 20 settembre 1959 Mara e Saverio sono uniti felicemente in matrimonio. Auguri di cuore dalle figlie Emanuela e Lucia e da tutti i nipoti.



Da quarant'anni sempre insieme

Veleggiando, veleggiando, Mery e Paolo hanno raggiunto il traguardo dei quarant'anni di matrimonio. Mille auguri dagli amici più cari e dai parenti.

Quella tomba
è sempre lì

Rispondo alla segnalazione sul Piccolo del 13 settembre con il titolo «La tomba scomparsa» a firma Francesco Koscic. Il signor Koscic la

venuta «profanazione di cose sacre».

Visto che quello odierno non è un caso isolato, sorge una domanda: perché a Trieste se una persona necessita di informazioni o ritiene di doversi lamentare del cimitero si rivolge al «Piccolo»?



Alla nostra cara mamma Lucia

Alla cara mamma Lucia che oggi compie 60 anni, tanti auguri affettuosi da Gino, Rosy, Marino, Roberto, Monica, Federico e Ugo.

menta la scomparsa della tomba di famiglia Cossich, sita nel cimitero di S. Anna in prossimità della chiesetta, ove si trovano sepolti alcuni suoi parenti. Ebbene oggi stesso abbiamo eseguito un sopralluogo e abbiamo potuto constatare che la tomba di famiglia di cui si lamentava la sparizione era esattamente al suo posto ove venne collocata nel lontano 1932. Probabilmente il signor Koscic si è recato su un campo diverso - e fino a qui nulla di strano, Sant'Anna è grande e la memoria a volte inganna - poi, non trovando la tomba subentra - anziché rivolgersi agli uffici che non solo gli avrebbero fornito tutte le indicazioni, ma lo avrebbero anche fatto accompagnare sul posto, ha preferito scrivere una lettera al «Piccolo» denunciando l'av-

lo» e non agli uffici cimiteriali tra l'altro nuovi, informatizzati, funzionali e confortevoli?

Quasi dimenticavo, il signor Koscic è stato accompagnato sulla sepoltura «scomparsa».

dott. Nicola Manfredi,
dirigente
Servizi funerari
Comune di TriesteAssicurazioni
difficili

Forse con il segreto intento di soffrire meno dividendo la mia pena con qualcuno, vorrei raccontarvi la mia piccola disavventura.

Circa un anno fa a mia figlia veniva regalato uno scooter che io ho regolarmente assicurato. Alla scadenza dell'anno, all'atto del rinnovo, si è deciso (incautamente) di assicurarlo

Tolleranza
da medioevo

Ho letto la notizia di cronaca cittadina relativa al «furto» di tre grappoli d'uva e alla relativa condanna della colpevole. A parte il fatto in se stesso confrontato con quanto avviene ai nostri giorni, ho letto alcune pagine di «Il Trecento a Trieste» di G. Caprin. A pagina 9 si legge: «I saluari non potevano accusare che i ladri o danneggiatori colti sul fatto; né molestare alcuna persona onorata, o quel



Vittoria con la sorella Maria Ida

Vittoria (a sinistra nella foto), è qui ritratta sulle Rive assieme alla sorella Maria Ida. Vittoria ha compiuto 80 anni: tanti auguri dai nipoti e pronipoti di Muggia.



Tanti, tanti auguri ad Anita

Tanti, tanti auguri ad Anita per i suoi 81 anni dalle figlie, generi e nipoti che la ricordano sempre con grande affetto.

NUOVE PEUGEOT 206

GTi
ROLAND GARROS
e HDi.

TUTTO IL RESTO È NOIA.

DOMENICA 19
CORRI A SCOPRIRE.

Alla Concessionaria
PADOVAN & FIGLI s.r.l.
TRIESTE - VIA FLAVIA 47 - TEL. 040.827782

ANЕК VIAGGI
Via San Nicolò, 1
tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI
V.le Miramare 205 (Barcola)
tel. 040/420545

Università Popolare di Trieste

Cent'anni di impegno nella tutela della cultura italiana

Le lingue d'insegnamento saranno le seguenti:

Il 54° Anno dei Corsi della Scuola Centrale di Lingue straniere dell'Ente Università Popolare di Trieste avrà inizio LUNEDÌ 4 OTTOBRE 1999 e si concluderà venerdì 12 maggio 2000. Le lezioni si svolgeranno presso il Liceo Classico Statale «Dante Alighieri» (via Giustiniano 3).

- Inglese
- Tedesco
- Francese
- Spagnolo
- Sloveno
- Croato
- Ungherese
- Russo
- Olandese

Le iscrizioni ai vari corsi non sono subordinate al possesso di alcun titolo di studio né all'iscrizione a un precedente corso di lingue della Scuola Centrale. Le conferme d'iscrizione si accetteranno da lunedì 13 settembre 1999 mentre, le nuove iscrizioni avranno inizio lunedì 20 settembre 1999 e si protrarranno ininterrottamente fino a venerdì 1° ottobre, con il seguente orario: giornalmente dal lunedì al giovedì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30, e il venerdì dalle 8.30 alle 13.30, presso la segreteria della Scuola Centrale sita in Piazza Fontanafredda n. 6 - tel. 040/6705200 con la distribuzione dei biglietti giornalieri di prenotazione.



Società Ginnastica Triestina

TRIESTE - Via Ginnastica, 47 - TELEFONO 360546 - FAX 362833

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

1999/2000

DANZA CLASSICA E MODERNA
MODERN JAZZ
DANZA TERAPIA
FLASH DANCE
GINNASTICA ARTISTICA E
RITMICA
AIKIDO - JUDO - KARATE
KENDO - HATHA YOGA
PALLACANESTRO
SCHERMA
CORSI RISERVATI PER
ADULTI E ALLA TERZA ETÀ

SPECIALE SCUOLA

Sono ricominciate le scuole: è tempo per tutti di riprendere gli studi

Sono oltre nove milioni i bambini e i ragazzi che frequenteranno le scuole elementari, medie e superiori in questo anno scolastico 1999-2000. I dati del Censis sottolineano che il loro numero è superiore di cinquantamila unità rispetto allo scorso anno, un dato che potrebbe sembrare in controtendenza considerando la denatalità attuale della nostra compagine sociale, ma ventimila sono figli di immigrati e ammontano a trentamila i ragazzi che frequentano la scuola nell'anno obbligatorio di prolungamento dello studio, oggi portato fino ai quindici anni. Le scuole sono ricominciate ormai praticamente in tutte le regioni d'Italia fra le consuete luci e ombre: cambiamenti gradualmente radicali non sono sufficienti a far accettare in toto una scuola che pure cerca di cambiare per adeguarsi alle



nuove realtà del mondo produttivo e del mondo del lavoro. I dati dell'Eurispes evidenziano che in Italia solo

un giovane su tre (poco più del 30% dunque) riesce ad avere un'occupazione stabile entro un anno dalla fine

della scuola, mentre in Germania, ad esempio, la percentuale sale all'80%. Nel nostro paese è inoltre ancora piuttosto ampio il fenomeno dell'abbandono da parte di ragazzi che lasciano la scuola media inferiore senza aver conseguito il diploma. Nel contempo migliorano però complessivamente i livelli di scolarizzazione (anche se in Europa siamo agli ultimi posti per numero di giovani in possesso di diploma di scuola superiore). Molti ritengono che la scuola italiana sia troppo burocratica e «non collegata con il mondo delle imprese» e forse il limitato raccordo tra teoria e pratica stiano alla base di molti fenomeni di disaffezione dalla scuola. Uno degli elementi che più attraggono i giovani è infatti la possibilità di mettere possibilmente subito in pratica le nozioni e le conoscenze teoriche ap-

prese, per verificare se sono state assimilate correttamente e per verificarne l'effettiva utilità e applicabilità. Del resto anche il mondo dell'impresa imputa alla scuola una formazione eccessivamente teorica e per lo più lontana dagli atteggiamenti e comportamenti mentali necessari per essere inseriti a pieno titolo nella realtà flessibile e in continua evoluzione. Una realtà dove consta soprattutto la capacità di innovare e di sapersi continuamente riqualificare. «Addio al posto fisso», titolavano alcuni giornali fa molti giorni: una conseguenza inevitabile della competitività necessaria in un mercato che ormai è diventato globale, dove le «reti di protezione» stanno allentandosi e dove ai giovani è richiesto di sapersi adeguare alle nuove categorie mentali e operative che l'abbattimento delle frontiere sta creando.

Studiare ma anche fare: per imparare

SCUOLA S.I.T.A.M.

TAGLIO
CUCITO
RICAMO
MAGLIA

CORSI
DIURNI E SERALI

VIA CORONEO 1 - TEL. 630309
Orario segreteria: 10-12 e 16-19

Sono sempre più numerose e diversificate le proposte di corsi di vario genere, organizzate da disparati soggetti pubblici e privati: segno di una richiesta che cresce, che cerca strade orientate a una professionalità mirata e concreta. Molti dei corsi di prima formazione o di formazione specializzata post diploma sono nati (e sono finanziati) proprio per rispondere al disagio di giovani che non sentono rispondente alle loro esigenze la preparazione della scuola tradizionale, che desiderano far subito pratica o acquisire una professionalità specifica tale da poterli facilmente inserire nel mercato del lavoro. Mercato

che si sta sempre più segmentando in lavori di nicchia, molti dei quali del tutto nuovi rispetto al passato. Le professionalità legate all'ambiente e all'ecologia o al cosiddetto «infotainment» (ovvero informazione e intrattenimento) sono in grande espansione e il settore dei servizi sta assumendo dimensioni macroscopiche, creando continuamente nuove opportunità, inventando esigenze da soddisfare che trovano puntualmente riscontro nella società. Perché oggi si evidenzia sempre più l'esigenza dell'incontro di comando e offerta con un punto di equilibrio che si sposta continuamente.

Scuola: ma quanto mi costi?

All'inizio dell'anno scolastico puntualmente spuntano le polemiche sui costi della scuola. Molteplici sono le spese cui si deve sottoporre una famiglia, non solo per i libri che sono una spesa logica e dovuta, visto che questi sono materiale didattico ovvero strumenti di lavoro da usare tutto l'anno, ma anche per l'abbigliamento e per tutti quegli accessori che secondo i ragazzi sono assolutamente necessari per essere trendy, e ovviamente cambiano ogni anno secondo la moda a cui già i bambini più piccoli sono particolarmente attenti. I negozi e le cartolerie sono affollatissimi; le richieste sono precise, per lo più si entra già sapendo che cosa si vuol comperare. Per quanto riguarda l'importantissimo diario (importantis-

simo non tanto per segnare i compiti da fare a casa o l'orario delle lezioni, ma perché è un simbolo chiaro che parla della personalità del ragazzo) ognuno sceglie quello più adatto alle sue esigenze. Quest'anno accanto alle «classiche» agende-diario Smemoranda e Comix, ci sono anche il «Triario» di tre noti comici, l'agenda-diario della Filofax, la Divent-one ovvero l'agenzia «per diventare qualcuno e persino il Night Power con lo spazio per gli appuntamenti nelle discoteche. C'è naturalmente l'Internauta, il diario per navigatori nel mare di Internet, il diario dee-jay, il Fantacalcio e naturalmente il mondo dei cartoons: ovvero i Simpson (all'insegna del motto «C'è qualcosa che le ciambelle non possono fare?»).

Il primo inglese non si scorda mai!

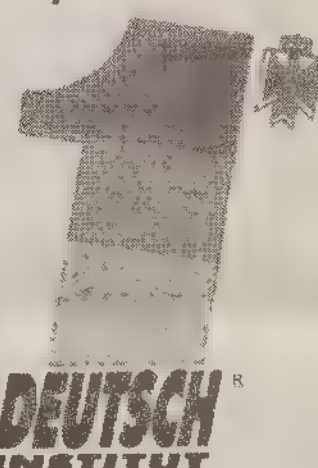


ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA INGLESE

- CORSI PER BAMBINI
- CORSI PER RAGAZZI
- CORSI PER ADULTI
- CORSI AZIENDALI

VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti) Tel. 040-369222

Il primo tedesco non si scorda mai!



ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA TEDESCA

- CORSI PER RAGAZZI
- CORSI PER ADULTI
- CORSI AZIENDALI

VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti) Tel. 040.370472

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO

Edda
Desco

Trieste via Del Destriero 11 Tel. 040.302349

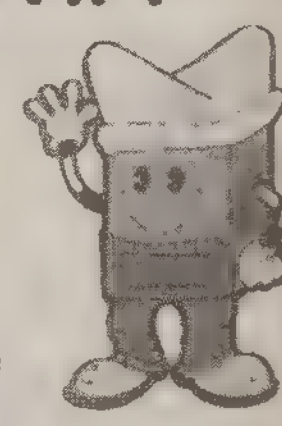
(ampio parcheggio)

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO 1999/2000

Orario: lunedì - mercoledì venerdì 15.30 - 19

UN'ALTERNATIVA PER UN RUOLO NELLA VITA

Nel settore dell'edilizia - si pensi all'edilizia popolare che dovrà portare avanti i suoi programmi, alle opere pubbliche, agli investimenti privati - le possibilità d'impiego sono tante. È quindi il caso di riflettere. Uno dei mestieri collegati all'edilizia potrebbe essere una scelta di vita.



Ma una scelta - intendiamoci - ragionata e convinta: l'interesse a questo lavoro presuppone impegno e volontà personali, come premessa e preparazione professionale, come impegno. Sono qualità che, poi, in seguito, pagano, sempre. Ricordalo e pensaci su. Se ritieni che possa essere la tua strada per il domani vieni da noi. Saremo lieti di darti maggiori informazioni per aiutarti nella tua scelta.

CORSI TOTALMENTE GRATUITI - INIZIO OTTOBRE

APERTI AI GIOVANI DAI 15 AI 25 ANNI

SCUOLA DI QUALIFICAZIONE

OPERAI EDILI DI TRIESTE

TRIESTE - VIALE MIRAMARE 89

TEL. e FAX 040/43626

Vuoi
riprendere
gli studi?



OTOFOSCOLO

Organizzazione
scolastica

da trent'anni a
Trieste

in via Gatteri 6

Tel. 040.635300

MEDIE - SUPERIORI
UNIVERSITÀ

CENTRO CULTURALE
ITALO - TEDESCO DI
TRIESTE

DEUTSCH - ITALIENISCHE
KULTURGESELLSCHAFT
TRIEST

ricosciuto dal

GOETHE
INSTITUT

Corsi di tedesco per universitari

a condizioni particolarmente vantaggiose

durata: 2 mesi (40 unità didattiche da 45')

orario: mattino / primo pomeriggio

test d'ingresso gratuito in sede

- ⇒ BIBLIOTECA/MEDIATECA con prestito internazionale, INTERNET e TV via satellite
- ⇒ SOGGIORNI-STUDIO IN GERMANIA
- ⇒ CORSI a tutti i livelli
- ⇒ ESAMI ufficiali del GOETHE-INSTITUT

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

CCITT

via del Coroneo 15 Trieste

tel. 040/635764

I.R.CO.P.

Istituto Regionale Corsi Professionali

Viale XX Settembre 37 - 34126 Trieste
Tel. 040 370537 362241 765382 Fax 040 363494
Via IX Giugno n. 86 34074 Monfalcone - GO
Tel. Fax 0481 413522 413588

CORSI DI RECUPERO ANNI

Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione ai corsi di recupero anni per le scuole medie superiori. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità di entrare in un istituto che vi offre la possibilità di ottenere il diploma di maturità con metodi didattici moderni collaudati, e di sicuro successo come dimostra il numero dei promossi degli ultimi anni.

Dirigente di comunità
Ragioneria
Geometra
Liceo classico

Liceo scientifico
Liceo linguistico
Perito turistico
Licenza media

Ed inoltre i seguenti corsi di informatica e professionali

Operatore al computer
Contabilità al computer
Operatore internet
Operatore autocad
Archivio magazzino calcolo
Office automation
Operatore grafico
Linguaggi di programmazione

Inglese
Contabilità manuale paghe
Croato, sloveno
Dattilografia steno
Massaggio estetico
Arredo d'interni
Disegno e pittura
Dizione e recitazione

L'IRCO P È L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA
VOSTRA PERSONA. TELEFONATE!!! 040 370537 - 0481 413522

ULTIMA SETTIMANA PER LE ISCRIZIONI AI CORSI

ESTETICA

ENCIP - Via Mazzini 32 - Tel. 040/638846

Orario segreteria: 9.30-12 e 16.30-19

- ESTETISTE - VISAGISTE
- MASSAGGIO ESTETICO
- MANICURE
- PEDICURE ESTETICO
- TRUCCO CROMATICO (tatuaggio)
- MASSAGGIO SPORTIVO
- PEDICURE PERFEZIONAMENTO
- LINFODRENAGGIO
- RIFLESSOLOGIA DEL PIEDE

GINNASTICA FEMMINILE

SPECIALE SCUOLA

Prepararsi al futuro con metodo e passione

a cura A.MANZONI&C.SPA

La scuola è ormai incominciata ovunque (domani 20 settembre s'inizieranno le lezioni anche in Sicilia); primi contatti con le nuove aule e con i nuovi insegnanti per i più piccoli o per i ragazzi che passano dalle elementari alle medie e dalle medie inferiori a quelle superiori, discussioni sulle recenti riforme; riflessioni su come percorrere al meglio la strada per un futuro sereno.

Intanto gli zaini (le cartelle sono ormai definitivamente sparite dall'attrezzatura scolastica) tornano a colorare le strade.

Ma accanto alle scuole dell'obbligo o alle scuole tradizionali aprono in questi giorni battenti numerosissime scuole «parallele» che offrono percorsi integrativi o sostitutivi ai giovani, percorsi mirati e finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità e competenze.

Spesso quando si parla di corsi di specializzazione non

si fa abbastanza attenzione al fatto che oggi questi corsi sono suddivisi fra quelli di «prima formazione» e quelli di «formazione post-diploma».

E spesso sono proprio questi ultimi a essere maggiormente frequentati, poiché purtroppo il conseguimento del diploma è solo una prima, anche se fondamentale tappa, nella difficile strada dell'occupazione.

Trovare un lavoro sta diventando infatti sempre più complicato, o meglio richiede un'attenzione alle esigenze della società in rapido mutamento.

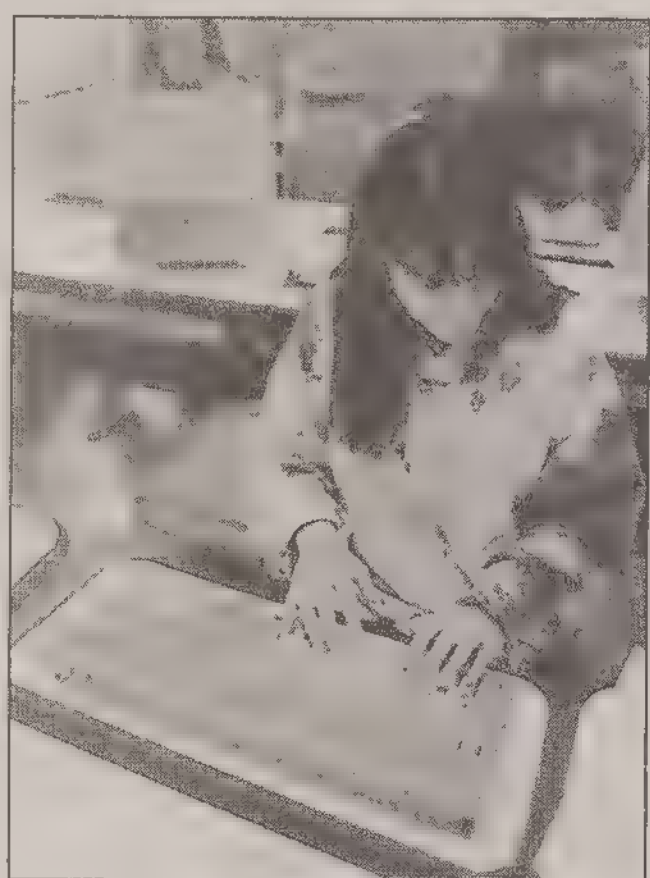
Frequentare un corso specifico di formazione consente invece al giovane di avere una chance in più, individuando un segmento o una nicchia in cui diventare esperto, in cui acquisire nozioni e informazioni teoriche in campi di grande attualità dal settore dell'ambiente a quello della gestione delle

acque, dal settore museale a quello del controllo degli automobili.

Spesso questi corsi di «seconda formazione» godono di un finanziamento europeo che li rende gratuiti.

I giovani che non hanno ancora un'occupazione fissa o tutti coloro che desiderano migliorare la propria qualificazione guardano dunque con interesse all'ampio ventaglio di proposte.

E' infatti evidente che biso-



gna essere attivi e impegnarsi in prima persona nella ricerca di un lavoro che ci ga-

rantisca benessere e sicurezza e possibilità di esprimere le nostre qualità.

Sono questi i giorni in cui giovani e meno giovani decidono di rimettersi a studiare dopo uno o più anni di abbandono degli studi allo scopo di conseguire un diploma.

In questo percorso sono supportati da scuole private specializzate nel fornire metodi e strumenti per riprendere a studiare con lena e buoni risultati recuperando gli anni perduti.

E sempre più numerose sono le persone, giovani e non più giovani che si apprestano a frequentare un corso di lingue, o per il piacere di approfondire la propria cultura personale o, nella maggioranza dei casi, perché hanno compreso come l'apprendimento di una lingua straniera sia una carta in più per entrare nel mondo del lavoro da protagonisti.

Un'opportunità in più con una lingua in più

Il mondo che si avvia ad entrare nel nuovo Millennio, caratterizzato dal dominio della cultura digitale, si basa sostanzialmente sull'Information Technology (familiaramente chiamata It dagli addetti ai lavori); è un mondo dove provider e browser mettono il mondo in comunicazione; è un mondo, come si nota da questi semplici esempi, dove la totalità dei vocaboli deriva dall'inglese. E più o meno in tutte le nazioni l'idioma nazionale diventa ibrido per la commistione con vocaboli della lingua di Shakespeare, che oggi è per soprattutto la lingua di Silicon Valley; il mitico centro del «cervello» statunitense. L'inglese dunque si è ormai affermato come la nuova lingua universale, svolgendo quelle funzioni di codice internazionale e sopranazionale che qualche millennio fa era ricoperto dal latino. Studiare e apprendere l'inglese è diventato quindi indispensabile per potersi presentare attrezzati nel mondo del lavoro, un mondo dove la globalizzazione dei mercati pone con

sempre maggior urgenza la necessità di comunicare in modo chiaro e preciso. Traduzioni, stesure di contratti, servizi di centralino, mansioni in campo turistico sono solo alcuni dei campi in cui può operare e trovare impiego chi conosce lingue. Aeroporti e navi da crociera, alberghi e agenzie di viaggio necessitano di personale preparato plurilingue. Ma anche nella vita quotidiana e praticamente in ogni ambito lavorativo la conoscenza — almeno dell'inglese — si pone come urgente e necessaria per la corretta comprensione delle istruzioni delle numerose macchine e degli strumenti che usiamo quotidianamente. Le scuole di lingue si specializzano sempre più nel fornire corsi su misura per le diverse esigenze e le diverse età: corsi per bambini e corsi per manager, corsi per studenti e per dipendenti pubblici, per professionisti e per i semplici amanti della cultura personale che decidono di ampliare il loro bagaglio culturale per approfondire la conoscenza di altri popoli e di

altre civiltà. Insegnanti di madrelingua guidano gli studenti, principianti o in fase di perfezionamento, nell'apprendimento dei vocaboli e della struttura sintattica, delle frasi idiomatiche e della costruzione della frase. Metodi didattici avanzati e sperimentali, supporti audiovisivi, simulazione di conversazioni in situazioni problematiche (al telefono con un'interferenza, vicino ad automobili o altre fonti di rumore in cui le parole non si percepiscono con estrema chiarezza, con inflessioni dialettali... anche le lingue diverse dall'italiano ne hanno). Va detto che sono molto seguiti e suscitano sempre maggiore interesse anche le altre lingue, a partire dal tedesco, strategico nella nostra area geografica, per arrivare allo spagnolo (per leggere in originale Sepúlveda o per parlare con Banderas?), al francese che sta recuperando nuovamente molte posizioni e alle lingue slave che nella nostra zona sono sempre state studiate per chiare motivazioni anche commerciali.

ELISABETTA MINIUSSI
AFFRETTATEVI
sono ancora aperte le iscrizioni ai Corsi quadrimestrali diurni e serali di CARTAMODELLO, TAGLIO-CUCITO e LAVORI A MAGLIA
Per informazioni e iscrizioni: ogni giorno 9-12 16-19
VIA S. CATERINA 5 - VI PIANO - TEL. 7600023

Prepararsi al futuro con l'informatica

«Un banco, un computer» è lo slogan lanciato dall'amministrazione americana per favorire l'apprendimento fin dalle scuole materne dell'uso di quello che si è rivelato come l'oggetto più rivoluzionario di questi ultimi decenni e che caratterizzerà la vita del nuovo Millennio ormai alle porte. Anche in Italia stanno diventando sempre più numerose le classi che sono dotate di un computer e che lo usano per la loro attività didattica; il pc (personal computer) si trova ormai in quasi tutte le case. Dall'1 gennaio 2000 la legge italiana del resto prevede che i candidati a concorsi pubblici debbano essere in possesso di adeguate conoscenze informatiche. Studi professionali di commercialisti e avvocati, aziende piccole e grandi si avvalgono dell'automazione per semplificare le pratiche amministrative e sfruttare le grandi opportunità offerte dai collegamenti in rete. Acquisire — tramite corsi specializzati — una professionalità in questi campi permette al giovane di presentarsi più attrezzato sul mercato del lavoro dove sono richiestissimi



gli specialisti in tutti i variegati aspetti del mondo informatico ed elettronico. Un mondo che entra prepotentemente nella nostra vita di tutti i giorni. E il caso dell'e-mail abbreviazione di electronic mail (ovvero posta elettronica) uno dei servizi più utilizzati su internet, prima di tutto per la sua velocità che consente in pochi secondi di scambiare messaggi con amici e sconosciuti in qualsiasi parte del mondo, in secondo luogo per la sua affidabilità che la fa arrivare praticamente sempre a destinazione, ed è soprattutto economica. Per potersi collegare basta avere un proprio indirizzo di posta elettronica; tra-

mite il provider ci si può mettere in contatto con qualsiasi altro indirizzo segnalato o identificato dal simbolo della chiocciola. La @ sta per l'inglese «at» («presso») e vuole appunto indicare presso quale server (ovvero i computer che ospitano la casella elettronica individuale in servizio 24 su 24) vengono depositati i messaggi. W.w.w. world wide web, la rete che collega il mondo intero, è ormai entrata almeno a livello di linguaggio nel mondo di tutti; il commercio online prevede rapidi adeguamenti da parte di banche e aziende; già solo per la creazione dei software e dei siti web si stanno sviluppando società che richiedono giovani preparati e creativi: il nuovo mondo viaggia sulle strade della telematica e il grande mare della rete ha bisogno di naviganti esperti e specializzati. Anche gli artisti del resto e tutto il settore cinematografico e televisivo si avvalgono di specialisti informatici, di creatori di effetti speciali: un mondo di opportunità da non trascurare per fare della passione per il computer anche un lavoro.

BRITISH SCHOOL
OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
Trieste - 18, via Torrebianca
040.369.369
unica...
♦...solo docenti di madrelingua
♦...27 tipologie di corsi specifici in base ad età e livello
♦...ampia scelta di orari (8.00-21.00)
♦...con certificazione europea di qualità
UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
Local Examinations Syndicate

Associazione Culturale
di Studi Ibero-Latino Americani
MIGUEL de CERVANTES
CORSI INTENSIVI GRATUITI PER ADULTI E BAMBINI
di Spagnolo • Portoghese • Inglese • Francese • Italiano per stranieri
PER NUOVI SOCI
Per iscrizioni e informazioni: tel. 040-300588 - via Felice Venezian 1 (II p.) - Trieste
dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 sabato 10-13

ENFAP TRIESTE
Comm.sione Europea
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro
e della
Previdenza Sociale
Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia
Dipartimento Regionale della
Formazione Professionale
Via S. Francesco 25 Trieste
Tel. 040/635292 / 635494
Fax 040-660410
enfap@enfap.fvg.it
www.enfap.fvg.it

CORSI FONDO SOCIALE EUROPEO
QUALIFICA POST-DIPLOMA (max 25 anni)
TECNICO della SICUREZZA 800 ORE
TECNICO HARDWARE 800 ORE
TECNICO di PRODUZIONE AUDIO VIDEO 780 ORE
AGGIORNAMENTO POST-DIPLOMA (max 25 anni)
GESTIONE RISORSE UMANE 400 ORE
AGGIORNAMENTO POST-LAUREA (max 27 anni)
COMUNICAZIONE AZIENDALE 400 ORE
MEDIANTE LE TECNOLOGIE INTERNET
Per i corsi è prevista una indennità oraria di frequenza. Le iscrizioni devono essere effettuate entro il 30-9-1999. Sono previste delle fasi di selezione per l'accesso ai corsi.
Orario di segreteria:
LU-GIO 10-12 17-19.30
VE 10-12.30

Corsi su misura

Corsi diurni o serali, semestrali o biennali, fatti su misura per le esigenze di ognuno. Estetiche, manicure, pedicure, esperti in trucco cromatico (ovvero il tatuaggio, vero boom di questi anni), massaggiatori sportivi sono solo alcune delle professioni che si possono apprendere in corsi specializzati che da anni preparano a quelle che si sono rivelate come attività dal discreto sbocco occupazionale. La cura del corpo si diffonde sempre di più tra i

diversi strati di popolazione e non è più un patrimonio solo femminile. L'infodrenaggio e riflessologia plantare ad esempio sono la base da cui partire per specializzarsi in un'attività che riserva a chi la pratica con passione e continuo aggiornamento grosse soddisfazioni professionali. Corsi di taglio e cucito si rivelano di grande utilità per la persona che ama scegliere colori e forme con il piacere di sapere di averle create con le sue mani.

Costruirsi il futuro

Tutti da piccoli amiamo costruire con i sassi o con i mattoncini Lego case e palazzi; quello che costruiamo è infatti un istinto innato nel bambino che cerca di riprodurre il mondo che vede intorno a sé: il nostro mondo fatto di case, palazzi, scuole, strade. Vale la pena forse allora di pensare a costruire qualcosa di solido per il proprio futuro decidendo di frequentare uno dei numerosi corsi di specializzazione per operai edili. Corsi che qualificano il giovane fornendogli una preparato-

ne teorica finalizzata alla conoscenza dei materiali, delle tecniche e delle normative da utilizzare in una delle attività più richieste dal mercato, in un settore dove non esistono disoccupati ma anzi la richiesta cresce costantemente. Decoratori, piastrellisti, costruttori di pareti in materiali isolanti, serramentisti, carpentieri... Non solo la costruzione di nuovi edifici, ma anche solo la ristrutturazione e l'adeguamento di quelli esistenti assicura un futuro di lavoro ben remunerato.

Hildegard Bayer

CORSI DI LINGUA TEDESCA
Autonizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983
• CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
• ORARI PER TUTTE LE ESIGENZE
• INSEGNANTI DI MADRELINGUA
• GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
• CORSI AZIENDALI
• CORSI INDIVIDUALI
INFORMAZIONI: Lunedì-venerdì ore 10-12 e 14.30-18
Via Ginnastica 3 - I piano - Tel. 040/661050

CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO

CORSI DI TEDESCO
A VARI LIVELLI E SPECIALI PER TRADUTTORI
INSEGNANTI DI MADRELINGUA
IN GRUPPI DI MASSIMO 12 PERSONE

Iscrizioni a partire da lunedì, 20 settembre 1999, giornalmente, escluso il sabato, nella sede di Piazza S. Antonio Nuovo 2 al 1.º piano, dalle ore 16 alle ore 19.

Tel. 040-634738

INGLESE FRANCESE TEDESCO SLOVENO
ho deciso: mi iscrivo a
INGLESE
• Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
• Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
• Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
• Corsi diurni, pomeridiani o serali
• Corsi intensivi o di conversazione
Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300
TEDESCO SLOVENO CROATO SPAGNOLO

CENTRO STUDI E. FERMI
SCUOLA SUPERIORE EUROPEA PER INTERPRETI E TRADUTTORI "JAMES JOYCE" DI TRIESTE
Diploma universitario triennale riconosciuto a livello europeo
LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PARIFICATI - Sede legale di esami di idoneità e di Stato
RECUPERO ANNI
TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio, 24
Tel. (040) 307416 - 307440 - 301626 Fax 307416
www.CentroStudiFermi.it e-mail: Fermi@tin.it

ORE DELLA CITTÀ

Iniziativa di solidarietà

Oggi alle 15, nella chiesa di S. Antonio Nuovo, padre Ernesto Tomè, missionario saveriano in partenza per le zone di guerra del Burundi, presiederà un incontro di preghiera per la pace. La S. Messa sarà celebrata alle 16. Tutti sono invitati a partecipare a questa iniziativa di solidarietà.

Solenne processione a Valmaura

Oggi la chiesa dell'Addolorata di piazzale Valmaura celebra la festa della sua patrona, alle 10, con la solenne liturgia eucaristica, e alle 11 la statua della Vergine Addolorata sarà portata in processione dei fedeli lungo le vie della parrocchia. La festa continuerà nel pomeriggio e nella serata nel cortile della chiesa.

Museo sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi con l'orario consueto 10-12. Effettueranno la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz... / My dear Mr. Joyce. Un'amicizia tra le righe» le signore dell'Associazione «Cittàviva». L'ingresso è gratuito. Per informazioni Biblioteca civica A. Hortis tel./fax 040/301108.

Cristiani d'Oriente

Oggi, nella mattina alle 10 e alle 11.30 e nel pomeriggio alle 15 e alle 17, per i visitatori della mostra «Cristiani d'Oriente», allestita presso le ex scuderie del Castello di Miramare, ci sarà un servizio di visite guidate a pagamento a cura dell'Associazione turistica del Friuli-Venezia Giulia. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/2247016.

NOZZE D'ORO



Festeggiano i cinquant'anni di matrimonio Iris e Bruno Bisiacchi. Tantissimi auguri da tutti i parenti e gli amici.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola Sezione
Classe
Titolo del libro
Edizione
Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola Sezione
Classe
Titolo del libro
Edizione
Nome Cognome Telefono

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Festa Bavarese alla Corsia Stadion

con la birra dell'Oktobertfest di Monaco. Via Battisti 8.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo, Opicina, via di Monrupino 913. Su prenotazione dal lunedì al venerdì. Tel. 040/214241.

VETRINA

Trieste 1900-1999 Cent'anni di Storia

La Publisport srl, editrice di Trieste 1900-1999. Cent'anni di Storia, informa gli abbonati e i lettori che il VI volume dell'opera (1946-1954) è disponibile presso gli uffici di via Diaz 6 (9-13 e 14-18, tel. 040/303377) e nelle librerie cittadine.

La scuola di ballo Batucada Club

avvisa gli interessati che i corsi di balli latino americani, carabini ed europei iniziano lunedì 20/9 ore 20 in via alle Cave 1 (Ts). Info: 040/350020, 0335/5426472, 0335/6040345.

Scuola di Musica 55

Via Carli 10/a. Lunedì 20 settembre ore 18 presentazione dei corsi di tastiera/pianoforte moderno e arrangiamento musicale con programmazione al computer di Francesco Contadini. Martedì 21 settembre ore 18 presentazione del corso di chitarra classica di Antonio Macchi.

Inizio attività

Ass. Italo-americana

Sono aperte presso la segreteria dell'Associazione Italo-americana, via Roma 15, le iscrizioni ai corsi di lingua inglese ed alla rassegna cinematografica per l'anno 1999-2000. Informazioni in sede da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 19.

Creative Group articoli regalo

bricolage ed altro... nuovo in via Scalinata, 3.

Basket-pallavolo gin. artistica/ritmica

Corsi per ragazze/e e dagli 11 ai 14 anni. Segreteria dalle 16 alle 19, sabato escluso tel. 040/301946.

Corso di ginnastica al C.M.M.

Il giorno 21 ottobre al C.M.M. di Viale Miramare 40/a avrà inizio il corso di ginnastica per signore. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria della sede (escluso sabato pomeriggio e domenica 10-12, 15.30-18.30 tel. 040/412327).

Sci Club 70

Iscrizioni aperte

Corsi di sci sulla pista in plastica di Aurisina: discesa, fondo, snowboard. Inf. c/o segreteria via Mazzini n. 32, tel. 040/630626 tutti i giorni, escluso sabato 17.30-19.30. Inizio corsi 18/9.

Noleggio pattini P.A.T.

Via Costalunga 408 aperto al pubblico sabato ore 21-24, domenica ore 15-20. Aperti i corsi: tradizionale, roller per baby, ragazzi, adulti. Inf. 040/823818.

Dovete perdere da 10 a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 6 persone test seriamente motivate. 0347/1645714 (Vittoria).

Corsi di recitazione dizione e mimica

Info. Teatro Incontro via Somma 3, da lun. a ven. h 18-20.

Corsi gratuiti di informatica e lingue

Per nuovi soci: adulti, anziani, bambini, ragazzi, di informatica e di lingue: tedesco, russo, croato, sloveno, cinese, arabo. Assoc. cult. Orizzonti dell'Est, via F. Venezian 1, tel. 040/300579.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588 ore 10-12, 16-20 lunedì-venerdì, sabato 10-13, via Felice Venezian 1 il p.

Alliance Française

Francese intensivo: corsi intensivi a vari livelli di lingua francese: 50 ore in 5 settimane. Metodo comunicativo-situazionale. Insegnanti di madrelingua. Per informazioni e iscrizioni, la segreteria dell'Alliance Française di Trieste piazza Sant'Antonio 2 è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19. Tel e fax 040/634619.

Corsi di grafologia A.G.I. via Trento 11

Sono aperte le iscrizioni ai corsi triennali per la formazione di grafologi professionisti nei vari orientamenti. Durata 20/9/99 - 31/5/2000. Inoltre corsi di aggiornamento insegnanti per l'età evolutiva approvati dal Provveditorato. - Per informazioni 040/364904.

Tra i fornelli con successo

Il 28/9 inizio corsi per chi desidera imparare a cucinare o ampliare la propria abilità tra i fornelli: corsi base, pasticceria, carne, pane e pizza, menù di Natale... Per informazioni: «La cucina», via Pascoli 23, tel./fax 040/362674.

Pasticceria La Perla via S. Caterina 7

Completamente rinnovati, ma sempre con la nostra solita qualità.

Taglio-cucito Corsi S.I.T.A.M.

Ricamo, maglia, pittura. Orario segreteria: 10-12, 16-19 via Coroneo 1, tel. 040/630309.

Dizione e recitazione

Aperte le iscrizioni ai corsi che il regista Dino Castelli terrà a partire dal 4 ottobre 1999, telefonare allo 040/362241.

Fisiosan e Fisiosport ginnastica terapeutica

La Fisiosan e Fisiosport, servizi di fisioterapia, via Rossetti 62, annuncia che iniziano i corsi di ginnastica medica con fisioterapisti, e le ginnastiche tradizionali, dolce, tone up, aerobica soft, pre-sportiva e yoga con istruttori Isef. Per informazioni telefonare tutti i giorni da lunedì a venerdì con orario 9-12 e 16-19 allo 040/392501.

Se c'è un'emergenza c'è Televisa

Con Televisa non siete mai soli. Il nostro servizio assicura assistenza a domicilio 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto a aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Corsi di taglio e cucito

c/o Circ. Adl C.p.o S. Giacomo 15, inf. 16-20 040/281645 corsi diurni e serali.

Scuola ballo Evergreen apertura iscrizioni

dal 20/9 ore 20.30-21.30 c/o Arena S. Marco via Svevo 1, tel. 040/766321 - 380728.

Shiatsu

Ass. Il Giardino

Lo Shiatsu risveglia e riattiva l'energia vitale e la capacità curativa. Corsi per tutti. Iscrizioni dal lun.-ven. ore 18-20, l'ago Barriera 16, tel. 040/366568.

Corsi antiquariato e restauro

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi martedì ore 10.30-19.30 a palazzo Vivante, l'ago Papa Giovanni XXIII 7, tel. 040/311853. Altri gg., tel. 0336/480296.

Capelli capelli...

caduta, tensione cute, capelli spenti, parlano con Giorgio, via Ginnastica 9, tel. 040/771289.

Corsi di nuoto

L'A.S. Edera organizza corsi di nuoto per bambini, ragazzi, adulti, signore e pallanuoto, tuffi, nuoto in gravidanza. Piscina Bianchi dal lun. al ven. ore 16-18.

Livio & il suo Team

sono già operativi! Ambiente confortevole e rinnovato per risolvere ogni vostro problema fisico. Cardio-fitness-sauna-parcheggio. AS Arena S. Marco via Svevo 1, 040/766321 segr. 13-20. Corsi gratuiti pensionati e superanta.

Corso di Tai Chi Chuan

L'A.S. Endas Budo-Panta - Rei organizza corsi di Tai Chi Chuan (stile Wuan - 108 posizioni). I corsi inizieranno a partire dall'1 ottobre. Informazioni ed iscrizioni c/o Segreteria regionale Endas, via Coroneo 17, lunedì e mercoledì dalle ore 18 alle ore 19.30, tel. 040/635992.

Vasto assortimento pavimenti in legno e...

carte da parati. Prezzi speciali. «3P» via Coroneo 17.

Di.Be.Ma Distribuzione

bevande di marca a domicilio Regala 1/4 caffè Illy ai clienti che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa nel mese di settembre in via Canova 9 - Pagliarici 2 oppure a casa vostra 040/569602 - 569383 - 633088.

Palestra Sanitaria Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica antalgica, mirata per artrosi, osteoporosi, scoliosi, discopatie, posturale e tutti i problemi di schiena. Tel. 040/774454.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica tradizionale e dolce per tutte le età, aerobica, step, body sculpt, stretching, tonica per la muscolatura. Karate per ragazzi dai 6 agli 11 anni, adulti e amatori. Diversi orari tel. 040/774454.

Yoga

Kinesport

Sono aperte le iscrizioni al corso di yoga per tutti, pratica di asana (posizioni statiche e dinamiche), prana yama, tecniche di rilassamento e concentrazione. Tel. 040/774454.

Alleanza Assicurazioni

invita diplomati e laureati al meeting informativo sulla professione del consulente previdenziale gestione risparmi che si terrà il 25/9/99 ore 10 c/o aeroporto di Ronchi dei Legionari. Necessaria prenotazione telefonica a 040/660219-040/371366.

GIULIO BERNARDI
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 040/639086

PICCOLO ALBO

Smarrito il giorno 17/9 al mattino in zona Felice Venezian, via Madonna del Mare, 1 portachiavi ed alcuni oggetti personali contenuti in una borsa. Ricompensa al rinvenimento, prego telefonare al n. 0330.397858.

Prego gentilmente, eventuali testimoni che abbiano assistito all'incidente occorsi il giorno 23 settembre 1999 alle 13.45 in viale XX Settembre angolo via del Toro, nel quale cadevo rovinosamente inciampando su uno spuntone metallico che fuoriusciva dal marciapiede, di contattarmi al numero telefonico 0388.2910804.

BENZINA

Turno D

Agip: largo Piave; viale Campi Elisi; largo Sonnino 10; piazza Sansovino 6; piazza Caduti Libertà 2 (Muggia); Sistania SS 14 km, Duino-Aurisina.

Shell: Rotonda del Boschetto; via Baiaumonti 1; via dell'Istria 212.

Eso: largo Roiano 3/5; via Giulia 2 (Giardino pubblico); Opicina SS 202 (quadrivio);

I.P.: Riva O. Augusto 2.

Erg: via Piccardi 46.

Api: via F. Severo 2/5; via Baiaumonti 48.

Tamoi: via F. Severo 2/3; via N. Sauro 6/1; v.le Miramare 233/1.

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II»

MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

ORARIO TUTTI I GIORNI			
PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19.45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO: MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 2000 TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 2000 MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri + motociclisti + biciclette + BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS»

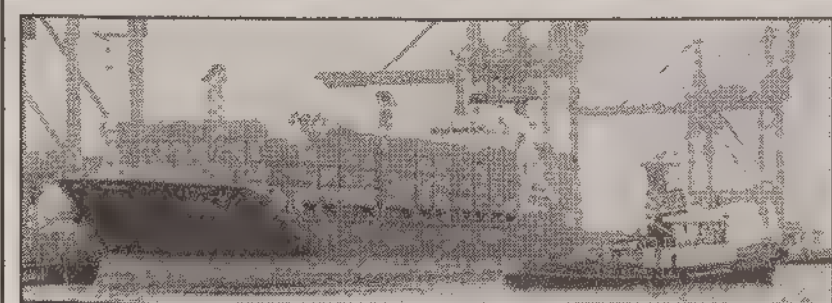
TRIESTE-BARCOLA

ORARIO TUTTI I GIORNI			
PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCILO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCILO)	9.30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCILO)	13.45
BARCOLA (PORTICCILO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCILO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCILO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18.00

PREZZO PER PERSONA: BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 1000 GIORNO DEL GOLFO DI MIRAMARE: partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti. LIRE 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali + BIGLIETTI A BORDO

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/9	06.00	CI DILMUN SHEARWATER	Ravenna	Alder
19/9	08.00	TU KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
19/9	13.00	GR SOPH. VENIZIOS	Igoumenitsa	29
19/9	17.30	CY WORLD STAR	Salerno	rada/VII
19/9	18.30	IT MARCONI	Brioni	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/9	09.00	IT MARCONI	Brioni	St. Mar.
19/9	10.00	Ma SUPER LADY	ordini	Siot 4
19/9	16.00	GR SOPH. VENIZIOS	Igoumenitsa	29
19/9	20.00	CI DILMUN SHEARWATER	Marsa el Braga	Alder
19/9	20.00	TU KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
19/9	20.00	IT DAYTONA	ordini	rada

VENDO

- Ingrid Pellis, tel. 040/303052, liceo scientifico Oberdan, classe IV: «Dal testo alla storia della storia al testo», ed. Paravia, Scolastiche Mondadori. Classe III e IV: «Invito alla fisica», ed. Zanichelli; «Principi di chimica», ed. Tramonti; «Literatur und Kultur der Deutschsprachigen welt», ed. Valmartina; «Arte correnti e artisti», ed. G. D'Anna.

- Daniela Sgai, tel. 040/910471, Galilei, classe I e II: «Manuale di storia dell'arte» vol. 1, ed. Mondadori. Classe III, IV e V: «Filosofi e filosofie nella storia» vol. 1, 2, 3, ed. Paravia. Classe V: «Il globo terrestre e la sua evoluzione», ed. Zanichelli.

- Margherita Nicotra, tel. 0339/7527652, G. Oberdan, biennio/triennio.

- Elena Bartoli, tel. 040/420527, Petrarca-Oberdan, classe V sup., III liceo: «Testi nella storia 4 - Il '900», ed. scolastiche Bruno Mondadori.

Torneo di bridge

Oggi il Memorial Kistoris

Oggi, alle 14.30, all'Hotel Savoia Excelsior, torneo di bridge a coppie libere dedicato alla memoria di Sergio Kistoris, docente di diritto penale, pittore, appassionato studioso, autore di testi e giocatore di bridge della nazionale. Il ricavato delle offerte dei partecipanti verrà devoluto all'Associazione Amici del cuore di Trieste per il progresso della cardiologia, di cui l'avvocato Kistoris è stato per lungo tempo fedele e benemerito socio. Il torneo, autorizzato alla Federazione bridge e organizzato dal Circolo di Bridge di Trieste, mette in palio due trofei in pietre semipreziose. Al Memorial Kistoris partecipano numerosi e forti giocatori provenienti da varie regioni nonché dalla Slovenia, dalla Croazia e dall'Austria.

ANED

Viaggio al campo di Dachau con docenti ed ex deportati



Si è svolto nei giorni scorsi il viaggio-studio nei campi di concentramento di Mauthausen e Dachau, organizzato dalla sezione triestina dell'Aned (associazione ex deportati politici nei campi nazisti). Il viaggio era stato riconosciuto come attività di aggiornamento dal Provveditorato agli studi di Trieste e patrocinato dal Comune. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato docenti della scuola secondaria, ex deportati che hanno portato il significativo contributo delle loro tragiche esperienze, studenti e parenti delle vittime (tutti ritratti nella foto), ha avuto un buon successo. Particolare significato hanno avuto il benvenuto dello stesso Borgomastro di Dachau, Kurt Piller, il supporto di Gabriella Hammermann, dello staff storico del campo di concentramento bavarese. «Tuttavia - ha osservato il vicepresidente dell'Aned, Riccardo Goruppi - altri luoghi storici come il memoriale del sottocampo di Gusen e del castello di Hartheim sono oggi in penoso stato di abbandono».

ELARGIZIONI

- In memoria di Adalgisa ved. Bartassi per l'ann. (19/9) dalla nipote Dinorah 50.000 pro Astad, 50.000 pro gattile Cociani.

- In memoria di Gemma Brill nel XXX ann. (19/9) dalle figlie Lilli e Bruna 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Lega Nazionale.

- In memoria di Antonio Delben nell'anniv. (19/9) da n. n. 30.000 pro Centro aiuto vita, 20.000 pro Famiglia umaghesa.

- In memoria di Valeria Drozina Arban per il 90° compleanno (19/9) da Fernando Arban 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Giovanni Mazaroli Pacor dalla figlia e nipote 200.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Giovanni Sanz dalla moglie e figli 30.000 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Flavio Staffieri per un anniversario (19/9) dalla moglie Luisella 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria da Claudio Tiziani da Ennio e Lucia Piras 30.000 pro Astad.

- In memoria di Pietro e Luisa Valente per l'anniversario (19/9) dalla figlia Stella 10.000 pro Ist. Ritzmeyer.

Grande pubblico a San Giusto nella prima serata, ieri il maltempo non ha fermato l'evento

New Age, decollato il festival

Dopo la «trance dance», oggi la «tavola imbandita» e l'apache

E' decollato alla grande il Festival New Age di San Giusto. Pubblico nutrito venerdì sera attorno agli stand che spaziano dalle iniziative del Wwf ai corsi di yoga, dalla terapia craniosacrale alle dimostrazioni di massaggio. Applaudito e correato da una serie di balli spontanei il concerto di musica etnica di Alessandro Simonetto e degli Hotel Rif che hanno attinto fin nella tradizione romena e bulgara.

Ieri il maltempo ha condizionato solo parzialmente la manifestazione.

Così gli organizzatori Le polemiche dietro le spalle

«I componenti dell'Associazione "Spazio Energia Vitale", comunicano a tutti di essere felicemente straimpegnati nella conduzione della manifestazione "Isola della Trance", di aver brindato alla salute di tutti quelli che hanno cercato che il gruppo si frantumasse sotto i colpi di una polemica partitica che non lo riguarda, di non avere alcuna dichiarazione da fare a riguardo dell'esito incerto delle Guerre Puniche. Pensiamo così di aver definitivamente doppiato il "Capo di Buon Curcio" e di volerli concentrare su questa nuova era con occhi diversi. Facciamo tesoro delle esperienze del passato, ma bisogna inventare qualcosa di nuovo e migliore».

ta si è svolto il momento clou della manifestazione con la «trance dance» per il raggiungimento degli stati modificati di coscienza condotta da Frank Natale, psicoterapeuta olandese, leader mondiale di questa tecnica.

Oggi il festival vive la sua giornata conclusiva. L'appuntamento principale è alle 12 con la «tavola imbandita» su «Spazi rituali - spazi di salute nel territorio», caratterizzata alla vigilia dalla partecipazione prima annunciata e poi dis-

detta di Renato Curcio. Nel riquadro gli organizzatori prendono per l'ultima volta posizione su questo tema. Alla «tavola imbandita» parteciperanno comunisti e esperti di fama mondiale e sciamani. L'appuntamento con conferenze e dimostrazioni è dalle 10 del mattino con eventi che si protrarranno per tutta la mattinata e tutto il pomeriggio. Alle 20.30 il concerto dell'Apache Nakaya, alle 22 la danza del fuoco.

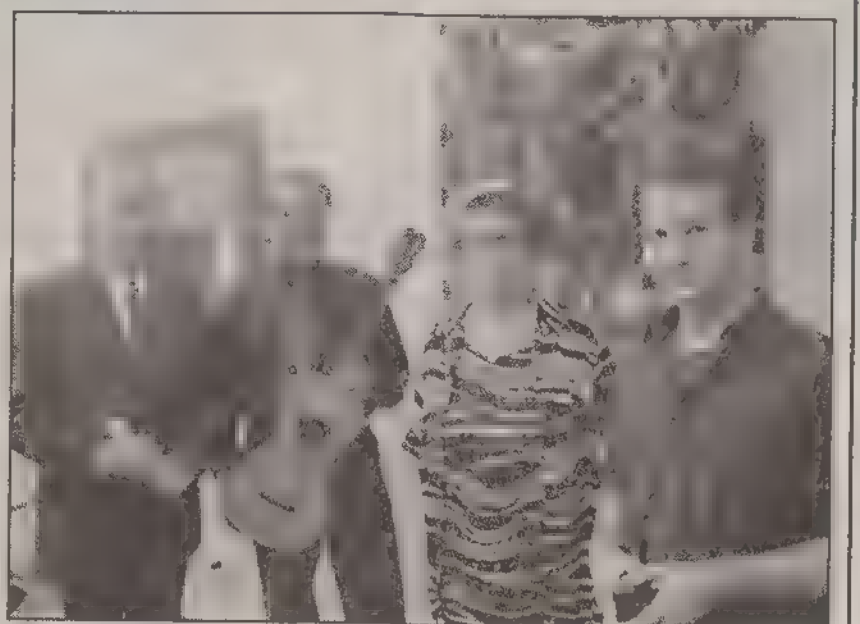


Il piazzale delle Milizie pieno di stand. Il pubblico è cresciuto nel corso della serata.

Inaugurata la mostra personale di Igor Gustini

Pittura e musica al Consolato

Grande successo per l'inaugurazione, al Consolato generale di Croazia, in piazza Goldoni 9, della mostra personale dell'artista fiorentino Igor Gustini intitolata «Pittura informale». Nel corso della serata si è esibito in concerto il chitarrista uditese Alessandro Boris Amisich, che ha eseguito alcune fantasie del compositore croato Ivan Padovec (1800-1873). La mostra di Gustini si può visitare fino al 12 ottobre nelle sale del Consolato, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17.

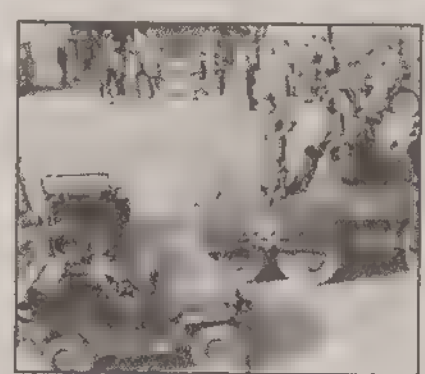


E' uscito il sesto volume dell'opera «Trieste 1900-1999»

In «Cent'anni di storia» la città del dopoguerra

E' uscito il sesto volume di «Trieste 1900-1999. Cent'anni di Storia», edito dalla Publisport di Trieste. Dopo il periodo della seconda guerra mondiale, la nuova pubblicazione, che comprende il periodo dal 1946 al 1954, conclude nei fatti e simbolicamente gli anni più drammatici della storia contemporanea cittadina. Sono gli anni del Governo militare alleato, sotto il quale si consuma l'ultimo atto del lacerante rapporto tra il centro giuliano e l'Italia, il più controverso. Alla fine della guerra che ha devastato l'Europa intera Trieste è una città da ricostruire. Alle conseguenze materiali causate dai bombardamenti e dalla paralisi delle attività economiche si af-

fianca la necessità di riportare la coscienza morale e civile della popolazione triestina a un livello di convivenza accettabile: ma mentre nel resto d'Italia il pro-



cesso di pacificazione e di ricomposizione sociale procederà speditamente, incalzato e superato dallo slancio della ricostruzione, a Trieste per dieci lunghi anni la

questione centrale rimarrà ancora lo scontro nazionale, alimentato dagli eventi che contraddistinguono le trattative tra Italia e Jugoslavia per definire il nuovo confine orientale.

Uomini illustri e personaggi del quotidiano, fatti eclatanti e microstorie si mescolano nel volume nel tentativo di dare un quadro il più completo possibile della Trieste ai tempi della guerra fredda, di cui la città è vittima e protagonista al tempo stesso. Attraverso un impianto ormai consolidato, i fatti della vita quotidiana, raccolti in migliaia di notizie tratte dalla stampa del periodo, vengono completati da quarantatré contributi monografici e biografici e da quasi cinquecento fotografie d'epoca.

Domani un convegno al Jolly Hotel con esperti psichiatri

Come vincere la depressione

«Depressione, parliamone». Al Jolly Hotel Trieste (corso Cavour 7) con la partecipazione degli psichiatri Eugenio Aguglia (Direttore clinica psichiatrica Università degli Studi di Trieste) e Roberto De Stefano e un gruppo di testimoni di fama del mondo della cultura e dello spettacolo, si dibatterà domani (alle 20.30, ingresso gratuito) non solo il tema della depressione, ma anche il suo tremendo impatto sul singolo e sulla collettività in quello che è stato definito il «funzionamento sociale».

Quella di Trieste è l'undi-

cesima tappa di «Via della follia solitaria - Viaggio nella depressione in Italia», iniziativa senza precedenti partita il 31 marzo scorso dal palcoscenico del teatro Parioli di Roma, che toccherà in tutto 25 città italiane, mobilitando 60 luminari di 19 diverse università, testimoni di grido, pazienti e grande pubblico. L'iniziativa è stata realizzata dalla Fondazione Idea - Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia, con la collaborazione del Corriere della Sera - Corriere salute, per aiutare milioni di persone esposte

direttamente o indirettamente a una malattia sottovalutata e misconosciuta e spesso vissuta come vergogna o come colpa.

Il tour continuerà fino alla fine dell'anno, con altri clinici e testimoni famosi impegnati nella lotta contro una malattia dalle conseguenze individuali dolorosissime, ma anche dai costi sociali molto alti, che si manifesta in quasi otto milioni di italiani, con picchi superiori al dieci per cento in categorie ben precise: donne in menopausa, casalinghe, anziani, ma anche studenti e adolescenti.

Il direttore Calenda nei panni del presentatore Palatropicovich, prove di stagione con un brioso «happening» del Teatro Stabile in trasferta

La «gioiosa trasferta» ha avuto inizio. Venerdì sera il trasferimento del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia dal ristrutturando Politeama Rossetti alla Sala Triplicovich si è ritualmente compiuto, per mezzo di uno spettacolo (o meglio, come è stato definito, «happening») di benvenuto condotto dallo stesso direttore Antonio Calenda, qui nelle vesti inedite di presentatore, con la partecipazione degli attori dello stabile e della Big Band Serenade Ensemble diretta da Romolo Gesi. Partita anche la campagna abbonandi, che ha registrato, nella sola serata inaugurale, la sottoscrizione di cinquecento abbonamenti (circa seicento gli spettatori presenti).

Il direttore dello stabile ha aperto la serata ricordando gli appuntamenti di spicco in cartellone, a cominciare dal doppio musicale: Goran Bregovic con la sua «Opera 1999» (una produzione del Teatro stabile che inaugurerà la stagione) e Nicola Piovani, autore, assieme a Vincenzo Cerami,

dello spettacolo «Canti di scena». Subito dopo, Piera degli Esposti (nella foto) ha dato il via alla festa con «L'incendio a palazzo Folea» di Achille Campanile, un gustoso assaggio dell'umorismo pungente dello scrittore romano tratto dallo spettacolo «Un'indimenticabile serata». Dal riso amaro di Campanile alla tragedia di Shakespeare il passo è breve: in questo caso è stato Giampiero Fortebraccio, il Giuda della «Passione» (altra produzione dello stabile regionale, che verrà rappresentata in via eccezionale dentro le mura del Colosseo), a confrontarsi con un monologo tratto dal Riccardo III. Poco prima dell'intervallo musicale dedicato al jazz di «Round Midnight», Antonio Calenda ha voluto ricordare il legame dello stabile con Vittorio Gassman, per ben due stagioni applaudito a Trieste.

Uno degli spettacoli più attesi alla verifica del pubblico sarà l'«Antigone» di Jean Anouilh, per la regia di Furio Bordon, con gli at-



tori Gabriele Ferzetti e Daniela Giovannetti. Proprio la Giovannetti, presente alla Triplicovich, ha proposto un'interpretazione della poesia di Pascoli «La cavallina storna». A seguire Alvia Reale, la Gertrude dell'«Amleto», lo spettacolo prodotto dal teatro stabile che aprirà la stagione del Piccolo teatro di Milano. Alvia Reale ha rappresentato il provino fatto proprio di fronte a Calenda prima di ricevere il ruolo di Gertrude, recitando un brano di Céline dalla poco conosciuta «Pantomima per un'altra volta». Un nuovo intervallo musicale (la malinconica «Summertime») ha segnato la riapparizione di Fortebraccio, alle prese con il finale de «La tempesta» di Shakespeare,

mentre il finale vero e proprio di questo incontro con abbonati e affezionati del Rossetti - Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia è stato affidato ancora alla voce di Piera degli Esposti e all'umorismo di Campanile, con l'appetitoso brano «Le seppie coi piselli». Ma non va dimenticata la parte più frizzante della serata: Francesco Salvi, che ha preceduto «Le seppie», Salvi, che reciterà in «Ma che c'entra Peter Pan?» (regia di Antonio Calenda e spettacolo gratuito per gli abbonati nell'ambito del TriesteFestival) ha voluto svelare al pubblico i suoi programmi futuri: sembra infatti che parteciperà fra breve a un film porno, nella parte dello slip.

Stefano Crisafulli

E' morto uno degli ultimi palombari che hanno fatto la storia della Marina militare

Pesel, combattente degli abissi

Impiegato sui Mas, è stato due volte decorato per le sue imprese

Nato nel 1919 a Laurana (Fiume), a 19 anni veniva arruolato - di leva - nella Regia Marina, e, presso le Scuole Crem di La Spezia, diventava palombaro. Dopo un lungo periodo (1939/41) presso il Comando Marina di Valona (Albania), veniva destinato - volontario - sui mezzi d'assalto della 10.a Flottiglia Mas, dove si distinguva - nella durissima attività addestrativa - per passione, tenacia ed abilità.

Veniva così prescelto per una missione di assalto alla base navale di Algeri, cui partecipava - quale secondo operatore subacqueo - in coppia con il tenente di vascello Giorgio Badessi, l'11 dicembre 1942: la missione però falliva per un'avaria al mezzo subacqueo, e Pesel cadeva prigioniero degli inglesi. Malgrado il fatto avverso, per il comportamento tenuto nella missione, a Carlo Pesel veniva conferita - con decreto 10 maggio 1945 del Luogotenente Generale del Regno, la Medaglia d'argento al Valor Militare «sul campo».

Nell'agosto del 1944, liberato dalla prigionia, veniva destinato al Comando dei mezzi d'assalto di Taranto, con i quali partecipava a varie missioni, tra le quali, il 19 aprile 1945, un riuscito forzamento del porto di Genova, occupato dai tedeschi, azione per la quale veniva decorato dalla Croce di guerra al Valor Militare «sul campo».

Nel dopoguerra ha continuato ad operare sott'acqua, come palombaro civile, partecipando a recuperi sottomarini, sia all'estero (Grecia, Albania), che in Italia, anche per conto del Genio civile per le Opere marittime, fino alla metà degli anni '70. Quindi, non potendo più immergersi, ma non volendo lasciare il mare, si dedicava alla mitilicoltura, con un impianto nelle acque del Lazzaretto.

Lascia la moglie, Livia Demarchi, di Dignano d'Istria, i figli Lino e Roberto, ed i nipoti Erik e Susanna.



Carlo Pesel: combatté sui mezzi d'assalto della Marina.

HORSE & PET

PRESENTA

“PET POINT”

IL NUOVO PUNTO VENDITA CON TOELETTATURA

IN PIAZZALE ROSMINI N. 8 - TEL. 040 303092

INAUGURAZIONE LUNEDÌ 20 ORE 18.30

Continuaz. dalla 19.a pagina

MEDIAGEST 040/661066 URGENTE cerchiamo alloggi 40/50/60 mq soggiorno cucinotto matrimoniale bagno eventuale poggolo ascensore prezzo 75/90.000.000. (A00)

NOSTRO cliente cerca: residenziale, salone, 3 camere, servizi, parcheggio. Disponibilità 350.000.000. Equipe, 040/764666. (A10951)

NOSTRO cliente cerca: semicentrale, soggiorno, 2 camere, servizi. Disponibilità 200.000.000. Equipe, 040/764666. (A10951)

VILLA o appartamento prestigioso, ampia metratura con terrazza-garage. Cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe, 040/764666. (A10951)

Case-ville-terreni vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 rive ultimo piano panoramico vista mare soggiorno due camere cucina bagno+wc 2 poggoli 210.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 Rotonda Boschetto recente ultimo piano tinello cucina due stanze bagno poggolo ripostiglio. 160.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585 università villetta nuova stile rustico su 3 livelli ampia metratura box giardino vista aperta nel verde.

A.A. ALVEARE 040/638585, Settefontane locale d'affari rinnovato qualsiasi attività mq 25.570.000.000.

A. QUATTROMURA Agavi due livelli ampia metratura salone cucina due camere due camerette doppi servizi poggoli soffitta. 400.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Borgo San Sergio nel verde in casetta cucina soggiorno tre camere bagno veranda terrazzino giardino in uso. 245.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Casetta periferica due livelli giardino veranda tinello arredato cucinino due camere bagno posti auto in affitto. 195.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Francovec ultimo piano ampio soggiorno cucinetta camera cameretta bagno poggolo ripostiglio. 140.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Opicina recente soggiorno cucina due camere servizi terrazzo cantina. 270.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Vito recente tinello cucinino soggiorno camera bagno cantina poggolo verandato. 156.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA uso investimento monolocale mansardato con wc esterno. 31.000.000. 040/578944.

A. SAN MARCO vista aperta, luminosissimo, 63 mq, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 80.000.000, buone condizioni. Studio Benedetti 040/3476251. (A11671)

A. TIGOR 110 mq, soleggiato, salone, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ampio poggolo, luminoso, riscaldamento, ascensore, 220.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A11671)

ABC Coroneo cucina, salone, tre camere, due bagni, terrazzi, luminoso. 380.000.000. 040/761554. (A11658)

ABC D'Annunzio cucina, soggiorno, tre camere, servizi separati, poggoli, ottimo. 210.000.000. 040/761554. (A11658)

ABC Miramare prestigioso palazzo, ascensore, ottimo primo ingresso, 190 mq, 390.000.000. 040/761554. (A11658)

ABC Rossetti mansarda cucina, sala, caminetto, due camere, bagno, ottimo, 180.000.000. 040/761554. (A11658)

ABITARE a Trieste Barcola villa 315 mq recente vista mare grandi terrazzi. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste D'Annunzio cucinona, bicamera, camerino, servizio. Luminosissimo. Da restaurare. 80.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Duino appartamento bipiano. Soggiorno, cucinino, tricamera, biservizi, terrazzi, garage. 220.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste Rive ufficio rappresentanza 230 mq perfetto autometano. Ascensore. 040/371361. (A00)

AFFILIATO RABINO 040/351380: San Giovanni recentissimo, ottime condizioni, spazioso appartamento con grandissimo terrazzo, posto macchina in garage. L. 350.000.000. (A11672)

AFFILIATO RABINO 040/351380: San Giovanni splendida mansarda con vista mare e città, rifinitissima, ampia cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 155.000.000. (A11672)

AFFILIATO RABINO 040/351380: Stazione adiacenze, epoca, appartamento silenzioso e soleggiato, 180 mq. L. 195.000.000. (A11672)

AGAVI ultimo piano ascensore soggiorno cucinino due matrimoniali doppi servizi poggolo cantina. 200.000.000. Professionecasa 040/638404.

ALTURA appartamento perfetto palazzina ventennale composta da ingresso salone matrimoniale ampia singola cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo vista mare garage. B.B. Immobiliare 040/272192. (D00)

BILOCALE atrio ripostiglio terrazzino ascensore zona Navali tel. 040303485.

IMMOBILIARE

AZZOT

WWW.PAGINEGIALLE.IT/AZZOT

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

CATTINARA, 15.ennale, stupenda vista mare-golfo-città, ultimo piano: atrio, grande salone con vetrate, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzo meravigliosa di 60 mq, due posti auto coperti, cantina, termoautonomo, serramenti nuovi. 350.000.000.

INIZIO XX SETTEMBRE, epoca, primo piano uso ufficio: atrio, tre stanze, ex cucina, stanzi- no, bagno. Termoautonomo. 144.000.000.

INIZIO XX SETTEMBRE, epoca, piano alto luminoso: soggiorno, due camere, cucinino, bagno nuovo, soffitta. Termoautonomo. 90.000.000.

BAIAMONTI, 40.ennale piano alto, rinnovato totalmente: atrio, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. Termoautonomo. 115.000.000.

CHIAROBOLA, 20.ennale, luminosissimo, vista aperta, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto ampio, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino abitabile. 109.000.000.

VIA MADONNINA, epoca, tetto nuovo, circa 85 mq più cortile interno: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, servizio. 98.000.000.

CAPUANO, epoca, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio, ripostiglio. 135.000.000.

OPICINA, casa accostata rinnovata totalmente: cortile con posto auto, soggiorno, cucina,

lavanderia, tre camere, due bagni, poggolo, mansarda. 330.000.000.

ROIANO, mansardina l'ingresso monolocale con cottura e bagno. Adatta come pied-à-terre. 45.000.000.

S. MARCO, luminosissimo, silenzioso appartamento in palazzo d'epoca: atrio, cucina abitabilissima, saloncino, matrimoniale, bagnetto, serramenti in pvc. 69.000.000.

B.G. S. SERGIO, 35.ennale, vista mare, buono: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, due camerette, bagno, ripostiglio, cantina, parcheggio condominiale. Termoautonomo. 176.000.000.

RONCHETO, luminosissimo, in 35.ennale palazzina rinnovata e con parcheggi condominiali, ottimo piano alto, ascensore, posizione incantevole, circa 100 mq più terrazzo abitabile: atrio, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. 235.000.000.

STRADA DI FIUME, condominio nuovo, appartamento rifinito extra capitolato: atrio, saloncino, cucina, due camere, bagno idromassaggio, bagno doccia, ripostiglio, cantina. Serramenti legno-alluminio, termoautonomo, porta blindata, box per due auto. 335.000.000.

ANTONI, 30.ennale, ottimo, rinnovato: atrio, salone, cucina arredata, disimpegno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzino, veranda. 215.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

CERCASI urgentemente a Roiano: soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno. Definizione immediata. pagamento contanti. 040/636128.

SAN-LUIGI-ROZZO cercasi urgentemente: salone, cucina, due camere, servizi, terrazzo, posto auto. Definizione immediata. pagamento contanti. 040/636128.

CERCASI urgentemente in zona signorile: appartamento o villetta di salone, due, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo e giardino, posto auto. Definizione immediata. pagamento contanti. 040/636128.

CERCASI urgentemente Valmaura-Servola-Chiarobola: soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggolo, possibilmente posto auto. Definizione immediata. pagamento contanti. 040/636128.

CERCASI zona Università Severo-Cologna: Soggiorno, aneddue camere, cucina, bagno. Definizione immediata. pagamento contanti. 040/636128.

CAMPOROSSO vendo appartamento termoautonomo giardino e ingresso indipendenti autorimessa e posto auto esterno vista panoramica primo ingresso tel. 0481/481629. (C00)

CAPRIN 6 impresa vende nuovi mono-bi-trilocali da 135.000.000. Possibilità posto macchina totalmente mutabili. Tel. 040/366345 0337931513. (A11651)

DOMUS Basovizza villino nuova costruzione primoingresso: salone quattro stanze cucina tre bagni taverna giardino doppio box auto cancelli automatici. Possibile bifamiliare con ingresso indipendente. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina zona Carsia prossimo inizio costruzione villino bifamiliare disposto su due piani: salone cucina porticato tre stanze due bagni giardino esclusivo in proprietà. Informazioni in ufficio per appuntamento. Tel. 040/366811.

DOMUS Carpineto in zona residenziale bell'appartamento completo cantina box auto. Soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio poggolo. Termoautonomo ben rifinito. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS centralissimo primoingresso palazzo d'epoca signorile: soggiorno cucina tre stanze doppio bagno ripostiglio ascensore termoautonomo. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Costiera prestigiosa villa con ampio terreno 250 mq ca coperti su tre livelli accesso auto spiaggia privata. Informazioni esclusivamente in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Pisoni in piccola palazzina con ascensore appartamento buona metratura completo posto auto e cantina. Soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio. Possibile ritiro piccolo appartamento. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Puschi in bella palazzina appartamento come primoingresso. Soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio terrazzino posto auto coperto e soffitta. Termoautonomo. Tel. 040/366811.

DOMUS rive primingressi anche vista mare ultime disponibilità. Soggiorno cucina due/tre stanze biservizi accuratamente rifiniti disposti su due piani. Termoautonomi ascensore. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Fabio Severo, adatto a studenti, appartamento da ristrutturare. Ingresso, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, cantina. Lire 75.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Fabio Severo, adatto studenti, appartamento ristrutturato. Ingresso, cucina abitabile, tre ampie stanze, stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Lire 130.000.000. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325: adiacenze Giardino pubblico secondo piano, ristrutturato. Ingresso, cucina abitabile, due stanze,

stanzetta, bagno, wc, balcone, parzialmente da restaurare. Lire 137.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Fabio Severo, adatto a studenti, appartamento da ristrutturare. Ingresso, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, cantina. Lire 75.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Fabio Severo, adatto studenti, appartamento ristrutturato. Ingresso, cucina abitabile, tre ampie stanze, stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Lire 130.000.000. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325: adiacenze Giardino pubblico secondo piano, ristrutturato. Ingresso, cucina abitabile, due stanze,

stanzetta, bagno, cantina. L. 130.000.000. (C00)

GEOM. SBISA attico lussuoso mq 265 parco condominiale, box doppio. 540.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISA Grado pineta arredato quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A00)

GORIZIA corso Italia privato vende meraviglioso appartamento tricamera ristrutturato. Tel. 0335/5420555.

GRADISCA centro attico tricamera ampio soggiorno biservizi terrazza ottimo, L. 220.000.000. Immobiliare Falone 0431/370173. (Gud)

GRADO agenzia ITALIA 0431/82384. Pineta camera, soggiorno, angolo cottura, servizio, terrazzo. (C00)

GRADO Agenzia ITALIA 0431/823884. Città giardino camera, soggiorno, cucinino, servizio, 2 terrazze, posto macchina. (C00)

GRADO centro (vicinissimo mare-porto) impresa vende direttamente «attici/appartamenti con garage nuova costruzione 0431/85460 - 0348/2205279. (GME)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Largo Mioni recente piano alto panoramico ottime condizioni: salone due stanze studio cucina doppi servizi poggoli. 200.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze teatro Cristallo recente matrimoniale cucina bagno poggolo 95.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Vergerio recente soggiorno matrimoniale cucina bagno veranda.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Campo Marzio recente tranquillo soleggiato: soggiorno con cucina due matrimoniali servizi separati poggoli. 170.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo in elegante palazzina ottime condizioni: salone due stanze cucina due bagni terrazzini.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte tribunale in palazzo signorile piano alto: salone doppio quattro stanze cucina doppi servizi poggoli.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Ghirlandia ultimo piano soleggiato: soggiorno due stanze cucina servizi separati poggoli riscaldamento autonomo. 90.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Muggia terreno edificabile circa 800 metri quadrati possibilità costruzione villa di circa 200 metri quadrati.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Ovidio recente ottime condizioni: salone due stanze cucina bagno giardino di proprietà.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano terreno panoramico con progetto approvato per costruzione di

villa di circa 200 metri quadrati coperti. 150.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Torricelli recente tranquillo: soggiorno con cucinino due stanze bagno poggoli. 160.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa via S. Pasquale vista golfo: due saloncini sei stanze studio cucina tre bagni box 700 metri quadrati di giardino alberato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Foro Ulpiano ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi. Circa 940 al metro quadro.

KATEIMED 0481/412350. Fra Monfalcone e Grado, zona residenziale, recente villa di circa 200 mq con giardino di circa 1000 mq. Finiture di pregio: lire 700.000.000.

LA Chiave 040/272725 vende S. Luigi casetta 140 mq abitativi giardino panoramica 560.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 100 mt spiaggia. Bicamera, terrazzo, posto auto. 200.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Abbiamo molte altre opportunità immobiliari da offrirvi, contattateci!!! (GUD)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Ampio bicamera ristrutturato, due terrazze, posto auto. 190.000.000. (GUD)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Lungomare. Ampio bilocale, terrazzo vista mare laterale. 195.000.000. (GUD)

LIGNANO panoramico appartamento vendo soggiorno cucinino tricamera ripostiglio 98.000.000 mutuo 4,2% + contanti 89.000.000 arredato 0347/4255276. (GME)

LIGNANO Pineta impresa vende appartamenti «attici» nuova bellissima palazzina 250 mt spiaggia mutuo 4% grandi terrazze giardino garages 0431/85460 - 0348/2205279. (GME)

MEDIAGEST 040/661066 adiacenze CANTU' casetta indipendente bipiano 90 mq più cantina completamente da ristrutturare con giardino 200.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 APARTAMENTO complesso residenziale a schiera disposto due livelli 100 mq più terrazzo strepitosa vista mare posti auto 370.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CARDUCCI piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggolo ripostiglio 215.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 CARPINETO piano alto rifinitissimo cucina soggiorno poggoli matrimoniale bagno ripostiglio 179.000.000.

Continua in 34.a pagina

Pandemonio



L'ultima tentazione firmata Panda:

SOLO L.43.000 AL MESE

Prezzo di vendita L.9.950.000 versione Young. Anticipo del 50% L.4.975.000. 23 quote mensili di L.42.658. Versamento finale 50% L.4.975.000. T.A.N. 9,9% T.A.E.G. 13,55%. Spese pratica L.250.000. Salvo approvazione SAVA.

FORMULA

Panda ne inventa una più del diavolo.

Non contenta di costarvi solo L.9.950.000,

ha deciso che, con Formula, poteva essere vostra con rate superleggere da

L.43.000 al mese. E come se la tentazione non fosse già abbastanza forte, ci

ha messo anche assicurazione furto e

incendio totale e la Garanzia Top Assi-

stances per 2 anni. Davvero diabolica.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CULTURA & SPETTACOLI



STORIA Morto ieri a Milano il senatore a vita, che fu tra i protagonisti della Resistenza. Aveva 90 anni

Leo Valiani, uomo libero e senza dogmi

Con Arthur Koestler, l'autore di «Buio a mezzogiorno», condivise il confino



Nell'Italia repubblicana, «padre della patria» è un appellativo che si è usato, non a torto, con molta parsimonia. È proprio tale circostanza che fa risaltare maggiormente il valore delle persone alle quali esso è stato attribuito.

Leo Valiani è stato uno di costoro, e a meritargli quel titolo è il rigore morale e intellettuale che ha caratterizzato la sua vita, in particolare il suo impegno civile e politico e la sua passione intellettuale. Valiani le ha unite nell'affermazione dei valori del socialismo liberale, ai quali approdò dopo una militanza nel partito comunista clandestino, che gli valse fra l'altro sei anni di carcere nell'Italia fascista.

Nato a Fiume nel 1909, antifascista fin da quando era sui banchi di scuola, incarcerato e poi confinato dal fascismo, esiliato in Francia, avvicinandosi al partito comunista, visse nel 1939 il travaglio prodotto dal patto di non aggressione fra Rippentrop e Molotov. Come avvenne ad altri intellettuali - si pensi, ad esempio, al Koestler di «Buio a mezzogiorno», col quale condivise il confino in Francia, sui Pirenei - se ne distaccò avvicinandosi a Giustizia e Libertà, il movimento fondato dai fratelli Rosselli.

Rientrato in Italia nel settembre 1943, divenne uno dei leader della Resistenza, rappresentando il Partito d'Azione in seno al suo massimo organo politico, il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia con sede a Milano (dalla quale otterrà in seguito la cittadinanza onoraria). Il diario dei suoi venti mesi di lotta partigiana lo stende a caldo, nell'estate del 1945. Apparirà due anni dopo col titolo «Tutte le strade portano a Roma», e verrà ripubblicata più volte, l'ultima nel 1995 in occasione del 50.º anniversario del 25 aprile.

Un passo della prefazione dà il senso del rigore intellettuale di Valiani. «Questa - egli scrive - non è la storia della nostra guerra di liberazione. La storia conviene scriverla a maggior distanza di tempo e la scriverà meglio, probabilmente, chi non è stato attore del dramma». La differenza con altri scrittori di memoria nostrani è palpabile.

In realtà, sulla storia della Resistenza Valiani tornerà in seguito, con rigore di storico, più volte. Del 1971 è, ad esempio, la prima ricostruzione organica della vicenda del Partito d'Azione in un saggio che ha fatto testo (e che comprendeva il contributo di Ragionieri sui comunisti e di Bianchi sui cattolici).

Nella Resistenza, Valiani vide quella «rivoluzione democratica», che era nei progetti del suo partito, ma non mancò di coglierla anche al-

ROMA Leo Valiani è morto ieri a Milano. Aveva 90 anni. Il senatore a vita si è spento poco prima delle 17 nella sua abitazione, assistito dalla moglie, dal figlio e da altri familiari. Le sue condizioni, nelle ultime ore, erano andate progressivamente peggiorando in un quadro generale che, fin dai

giorni scorsi, i medici avevano già definito critico.

Agli inizi di settembre Leo Valiani era stato ricoverato alla clinica milanese La Madonnina. Già in quel momento il quadro clinico era apparso critico. Era stato dimesso il 12 settembre. Nei giorni successivi le condizioni cardio-circolatorie si sono aggra-



tre dimensioni che da poco sono state riprese, la dimensione di guerra civile ad esempio. Ma un anno appen-

na di distanza dalla conclusione della guerra, nell'epitogo al libro scriverà: «Il rinnovamento istituzionale (...)

ha avuto inizio. Non così il rinnovamento sociale e quello internazionale, che presuppongono un forte gover-

vate e, da allora, il senatore a vita è stato assistito nella sua casa di corso Plebisciti, dal medico curante, il professor Pasquale Spinelli, che ha dichiarato: «Non temeva la fine, non ha mai dimostrato di avere paura della Morte, perché riteneva di avere fatto la propria parte fino in fondo».

Malato da tempo, Valiani aveva diradato le sue uscite pubbliche. Lo scorso febbraio i suoi 90 anni erano stati celebrati solennemente in Comune a Milano. Il 18 maggio, in occasione della pubblicazione del carteggio con lo storico Franco Venturi, presenti Enrico Cuccia e Indro Montanelli, Carlo Azeglio Ciampi gli aveva inviato uno dei suoi primi messaggi da presidente della Repubblica. Un altro messaggio gli era giunto da Norberto Bobbio, che aveva definito Valiani «una continua lezione di storia».

no di «sinistra» il primo, molto chiaroveggenza e molto coraggio morale, nei governi di «sinistra» il secondo.

Valiani trova, dunque, poco dell'uno e poco dell'altro; per di più il Partito d'Azione si dissolve, travagliato dal conflitto fra la sua anima liberal-democratica e quella socialista. Così, negli anni successivi egli abbandona la politica attiva e si dedica agli studi di storia.

E ieri, Walter Veltroni ha ribadito: «Sono le parole che lo definiscono nella maniera più giusta». Giorgio La Malfa ha ricordato «la sua dedizione assoluta ai valori della libertà». Mentre Mino Martinazzoli s'è trincerato dietro un laconico, ma straziato: «Questo è un giorno di lutto per la Repubblica intera». Il presidente del Senato, Nicola Mancino, ha voluto ricordare non solo l'impegno nella Resistenza, ma il fatto che abbia «combattuto per la libertà anche fuori dai confini della patria». E il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema: «Nel nostro impegno di governo sono presenti i suoi ideali».

In alto, due immagini di Leo Valiani. A sinistra, con il presidente della Repubblica Sandro Pertini, che lo nominò senatore a vita. Sotto, in un'Italfoto, a Trieste con il poeta gradese Biagio Marin

asburgica, sulla dissoluzione della quale nel 1966 pubblica un saggio, che è diventato da allora un riferimento obbligato per chi esamina il problema del «finis Austriae».

Sorretta da un'intensa frequentazione d'archivi che lo porta a girare per mezza Europa, la sua ricerca dimostra come il turbinio della Grande guerra riesca a dare vigore reale alle potenzialità disgregatrici dei vari nazionalismi.

Nel 1983, in un'intervista a Massimo Pini, ricostruirà - è questo il titolo - sessant'anni di avventure e di battaglie. La si legge ancor oggi con gusto. L'anno dopo, raccogliendo in volume i suoi scritti di storia, condenserà in alcune righe della prefazione il suo percorso intellettuale di studioso del movimento operaio. È un percorso, egli scrive, «scaturito dagli studi che ho coltivato, dalle lotte alle quali ho partecipato o assistito e dalla passione, che non esclude ed anzi include un vigile senso critico, con cui seguì le vicende dell'autentico movimento operaio. Lo vorrei severamente difeso dalle ottusità corporative, dalle pavidità, dalle correttezze, dalle critiche, dai carrieristi, dall'intolleranza, dalle degenerazioni massimalistiche, dalle demagogie e da quelle criminali del terrorismo».

Queste ultime espressioni ci portano, di nuovo, una dimensione politica nella quale Valiani tornerà a essere attivo a partire soprattutto dagli anni Settanta in qualità di editorialista del «Corriere della Sera». Negli anni bui del terrorismo lo vediamo così impegnato a difendere con ostinazione una linea di intransigente fermezza, quasi una barriera morale a difesa dei valori di libertà e democrazia. È una linea di principio, che prescinde da qualsiasi contingenza o convenienza politica.

Nominato da Pertini senatore a vita nel 1980, Valiani continuerà a intervenire nel dibattito politico. Man mano che esso si arroventa, sul finire degli anni Ottanta, non avrà timore di ricorrere anche alla polemica. Al partito comunista rimprovererà di non voler abbandonare una volta per tutte i principi della lotta di classe; in mezzo al dibattito istituzionale risponderà la sua preferenza per la repubblica presidenziale di modello americano (una preferenza che risale all'immediato dopoguerra). Da ultimo, nel marasma politico continua a richiamare il valore della stabilità.

Spirito essenzialmente laico, lontano da dogmatismi ed estremismi, sensibile, come è stato scritto, al fascino del realismo politico ma anche ai limiti di esso. Questo è stato Leo Valiani; con singolare coerenza di personalità lo è stato il Valiani politico e il Valiani intellettuale.

Giampaolo Valdevit

Gli anni dell'Università, gli amici, i primi sentimenti antifascisti

Era con noi, i «triestini di Roma»

Il cognome originale, fiumano, era Weizen: «frumento»

I brevi cenni che seguono non pretendono affatto di costituire anche una sola parte della biografia di Leo Valiani, che fu nominato naturalmente senatore a vita ed è ora scomparso. Questi appunti si limitano a descrivere alcuni fatti a tutti ignoti, che riguardano quel lontano mondo nel quale era vissuto e del quale esistono solo pochi superstiti, la cui età oltrepassa o raggiunge, ormai, i novant'anni. Il nome di Valiani fu assunto da una famiglia di italiani di Fiume di origine ungherese, anche se quel cognome è nettamente tedesco, come lo erano quelli dei molti altri ebrei abitanti nell'Impero austro-ungarico. La famiglia a cui apparteneva Valiani si chiamava Weizen («frumento»), cognome obbligatoriamente italianizzato in epoca fascista, com'è probabile.

Negli anni Venti moltissimi triestini, istriani, fiumani e dalmati studiavano all'università di Roma, che era ritenuta il primo at-

neo italiano per il livello altissimo dei maestri che vi insegnavano. Poiché noi, ex irredenti, ci conoscevamo quasi tutti, costituimmo un gruppo detto «i triestini di Roma». Si trattava di un raggruppamento di fatto, non avendo alcun riconoscimento ufficiale, al quale apparteneva anche Selma Weizen, italiana di Fiume, da noi familiarmente chiamata Beba Weizen, e poi, Valiani. Sapevamo che aveva un fratello all'estero, il quale, per i suoi trascorsi antifascisti, non poteva tornare in Italia.

Il gruppo dei triestini era assolutamente agnostico nei riguardi del fascismo, non ricordo che nemmeno formalmente alcuno di noi appartenesse al Gruppo Universitario Fascista. D'altro canto, che io sappia, nessuno di noi si dedicava ad azioni antifasciste penalmente o politicamente perseguibili. Appena dopo la fine della guerra e della Resistenza, mi accorsi che Leo Valiani era stato un personaggio

molto importante tra gli antifascisti e rifugiati all'estero, e che la Beba, con la copertura dell'appartenenza al nostro gruppo politicamente innocuo, doveva avere, invece, svolto delle attività in accordo con il fratello. Infatti, al ritorno di lui, fu nominato insegnante di ruolo nelle scuole secondarie per meriti antifascisti. Ho, poi, conosciuto un figlio del senatore, negli anni Settanta. Era assistente all'Università di Roma, nella quale io ero stato chiamato da Torino.

Questo era il mondo di allora, nel quale Leo Valiani fu un uomo che si potrebbe definire «completo»: da un lato era un politico attivo, dall'altro un finissimo storico. Alla caduta del fascismo ritornò in Italia e fu uno dei fondatori del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia. Penso che ne fosse di fatto il vero capo, perché le relazioni che aveva a Roma con la Resistenza del Nord facevano sempre capo a Leo Valiani. Allo stesso faceva-

no, a loro volta, capo i vari Comitati di Liberazione nazionale di Trieste, man mano distrutti dai tedeschi e ricostituiti.

Il primo contatto tra il Comitato Alta Italia di Milano con il Cln di Trieste fu affidato a Valiani. Fu molto imprudente scegliere proprio colui che era notissimo alla polizia nazifascista per i suoi precedenti politici. I contatti continuarono e Valiani ne ebbe anche direttamente con l'Osvobodilna Fronta, senza che si potesse ottenere un qualsiasi risultato sul problema territoriale nella Venezia Giulia. Gli jugoslavi erano assolutamente fermi sulla annessione alla loro Repubblica di un territorio che andava ben oltre il famoso confine italo-austriaco dello Judrio, comprendendo nella loro Repubblica anche le Valli del Resia, del Torre e del Natisone. Ritornato il governo del Sud a Roma, Valiani continuò a essere uno degli esperti più competenti nelle trattative per il Trattato di pace.

Non dimenticherà però la lezione politica e umana di uomini come Ferruccio Parri, Manlio Rossi-Doria, Ugo La Malfa.

Negli studi di storia egli trasferisce tutta la sua passione civile, animata dagli ideali del socialismo libera-

le nei quali continuerà a riconoscersi. Da qui derivano anche i suoi interessi storiografici: in primo luogo la storia del socialismo e del movimento operaio, oltre all'antifascismo e alla Resistenza. Ma le sue radici lo portano anche verso la Monarchia



Questo è l'uomo politico, preparato e deciso, al quale si contrappongono il fine storico che Valiani dimostrò essere nella sua opera principale «La dissoluzione dell'Austria-Ungheria» (Il Saggiatore). Già nel 1947 aveva pubblicato un altro libro, molto interessante, «Tutte le strade conducono a Roma» (Editore La Nuova Italia).

Ebbi parecchia corrispondenza privata con Valiani, negli anni Settanta, quando stavo scrivendo «La questione di Trieste», libro nel quale ebbi a definire un magistrale e mirabile volume il suo scritto sulla dissoluzione dell'Impero austriaco.

Diego de Castro

PREMIO Testa a testa tra i libri di Guido Conti e di Ermanno Rea nella finale del prestigioso riconoscimento letterario, a Venezia

Campiello, vincono alla grande i «Fuochi» del giornalista napoletano

VENEZIA Un sanguigno trentaquattrenne dalla taglia taurina e un vecchio giornalista napoletano dalla gran testa di capelli arruffati bianchi sono stati i più disputati da microfoni e telecamere - in quanto ritenuti i più favoriti - nelle ore precedenti la solenne proclamazione del vincitore del Supercampiello. Autori l'uno de «I cieli di vetro» (Guanda) e l'altro di «Fuochi fiammanti a un'ora di notte» (Rizzoli): Guido Conti, camice bianco e cravatta, ed Ermanno Rea, 72 anni, un'eleganza d'altri tempi.

Del proprio libro Conti di-

VENEZIA Con 106 voti, Ermanno Rea vince alla grande il Premio Campiello 1999. 269 le schede pervenute dalla giuria popolare dei lettori, che hanno prediletto «Fuochi fiammanti a un'ora di notte» (Rizzoli) del giornalista napoletano. Al secondo posto, con 82 voti, «I cieli di vetro» (Guanda) del parmense Guido Conti. Ex-aequo al terzo posto, con 30 voti, «La bicicletta di mio padre» (Neri Pozza) del medico valdostano Cino Boccazzi e «In tutti i sensi come l'amore» (Einaudi) della giovane Simona Vinci. Finalino di coda, con solo 20 punti, «Il cuore rovesciato» (Mondadori) di Giampaolo Spinato. Premio speciale alla carriera alla scrittrice, critica e studiosa della lingua italiana, Maria Conti.

ce di averlo scritto a diciott'anni e di averlo tenuto per tre lustri nel cassetto, per cui risente di umori e va-

lori forti quali egli veniva scoprendo studiando e lavorando nei campi. «Ho cominciato a scrivere perché mi

piaceva battere a macchina, ma poi Pier Vittorio Tondelli mi aveva incoraggiato a fare sul serio»; ed ecco questa storia di un gigante che uccide i maiali coi pugni: «Una storia d'amore con finale tragico, tutto qui».

Qualcuno ha detto di un romanzo fuori moda. «Sì, perché scrivo di contadini, di maiali, del caldo, del sole e della pioggia». E qualcuno ha parlato di melodramma. «Ha ragione - conclude Conti - la mia storia è una moderna Forza del destino, non è un caso che io sia conterraneo di Giuseppe Verdi».

Il tema del romanzo di Rea è invece «la ricerca di ciò che si è perduto; nel caso del mio protagonista, la propria madre, sparita da tempo; e ciò che trova è una piccola isola, che non ha nome ma è Alicudi, nell'arcipelago delle Eolie, dove ho vissuto per un intero inverno per descriverla meglio». Un libro - quanto l'altro è terragno - di atmosfere rarefatte. Tornando all'autore: «Un'allegoria - spiega - del vano insegnamento di un sistema di certezze, per cui l'isola stessa finisce col seppellire la propria memoria».

Maglietta rossa sotto un

completo azzurro, l'ottantatreenne Cino Boccazzi, autore de «La bicicletta di mio padre» (Neri Pozza), è un personaggio singolare: ex partigiano, medico, viaggiatore, d'alpi e di deserti, gli piace ricordare che «oggi è il cinquantatreesimo anniversario del mio lancio col paracadute, da un bombardiere inglese, oltre le linee tedesche». E del proprio fantastico racconto dice che è l'avventura di un bambino che in cerca della vecchia bicicletta di papà finisce nella valle di Giosafatte, dov'essa a sua volta insegue il proprietario. Tra preti santi e



vecchi angeli spennati, approdo finale sono, agli antipodi, le isole Fortunata, dove tutti ridiventano bambini innocenti.

Completavano la cinquina dei finalisti uno scapigliato Giampaolo Spinato («Il cuore rovesciato», Monda-

Anche un ex partigiano, Cino Boccazzi, tra i cinque selezionati

dori) e la giovanissima Simona Vinci («In tutti i sensi come l'amore», Einaudi). Autore, il primo, di una storia di bambini nati intorno a Milano negli anni Sessanta, che «domandandosi le domande fondamentali ricreano il mondo»; e la seconda di racconti che - conferma lei stessa - spesso colpiscono il lettore allo stomaco: «Né nomi né luoghi, ma le ossessioni segrete che nessuno dice a nessuno, quelle che come una vampira rubo al prossimo. Ma confido che il lettore, se anche infastidito, alla fine esca comunque cambiato dentro».

Giorgio Pison

TELEVISIONE Il conduttore lascia la direzione di Canale 5 e diventa presidente di Mediatrade

La fiction ora si affida a Costanzo

Investimenti per 300 miliardi. Fra i progetti: Sophia Loren e Raoul Bova

APPUNTAMENTI

Julio Iglesias: «Sono scarico, non compongo da 15 anni»

BERLINO Julio Iglesias ha ammesso di non aver scritto più una sola canzone negli ultimi quindici anni. «Sono letteralmente prosciugato, le batterie sono scariche», ha detto all'ultimo numero del settimanale tedesco «Der Spiegel», da domani in edicola. Secondo il cantante spagnolo - che il 23 settembre compirà 56 anni - perfino i migliori compositori di canzoni, dai quarant'anni, compongono solo spazzatura. «Si deve tirare il freno al tempo giusto», ha detto Iglesias (nella foto), impegnato in una tournée europea che lo vedrà esibirsi anche in Germania (27 settembre a Amburgo, poi Monaco di Baviera, Berlino, Bielefeld e Obhausen).



Negli ultimi tempi, la stella di Julio Iglesias sembra essersi in effetti oscurata. Alcuni hanno attribuito la responsabilità anche al figlio Enrique, che sembra aver preso il posto del padre nelle preferenze del pubblico.

Con «Hey Bulldog», del 1968, ritorna alla luce un altro filmato inedito targato Beatles

LONDRA Per gli amanti dei Beatles (nella foto, Paul McCartney) è in arrivo un'altra chicca: un filmato inedito ripreso nel 1968 negli studi di Abbey Road a Londra mentre i Fab-four incidono la canzone «Hey Bulldog» per l'album «Yellow Submarine». Il filmato fu ripreso da una troupe che si trovava negli studi per girare un video promozionale della famosa «Lady Madonna». Nessuno se ne era più ricordato, neppure quando è stata compilata l'antologia di tutti i video dei Beatles.



Le immagini non saranno messe in vendita, ma distribuite alle televisioni in vista dell'uscita del singolo di «Hey Bulldog» prima della fine dell'anno.

Un portavoce della The Beatles Apple Corps ha sottolineato che la canzone è una gemma dimenticata, in precedenza sottovalutata a favore di altre canzoni incluse in «Yellow Submarine».

ROMA Il futuro della fiction di Mediaset è nelle mani di Maurizio Costanzo. Il direttore di Canale 5 è stato infatti nominato ieri presidente di Mediatrade, la società che produce le fiction per le reti del Biscione. Insieme a lui è stato nominato amministratore delegato Roberto Pace. Per Costanzo si prevede anche l'ingresso nel consiglio di amministrazione di Rti e un ruolo importante nel ripensamento strategico della tv commerciale in chiaro, ha aggiunto l'amministratore delegato di Mediaset Maurizio Carloti.

Insomma, dopo due anni da direttore di rete passati soprattutto davanti alle telecamere, Costanzo si prepara a far decollare Canale 5 sotto la spinta della fiction di produzione. Le carte

da giocare sono tante. Dalle 150 ore prodotte nel '98 si passa alle 600 del 2000, con un investimento che supererà i 300 miliardi.

L'obiettivo di Carloti è però essere primi nella redditività: «La nuova strada della tv commerciale passa per le fiction a basso costo, più news, più sport e drastica riduzione dell'intrattenimento». Dunque tante serie «a risparmio» e qualche colpo grosso, come una fiction in sei puntate con Sophia Loren prodotta da Martin Scorsese per raccontare l'emigrazione italiana in America, e una saga sulla vita di San Francesco d'Assisi, con Raoul Bova come protagonista.

Si parlerà soprattutto di storie di casa nostra, promettono i nuovi vertici di

Mediatrade: due puntate sul Vajont dirette da Marco Risi e scritte da Andrea Purgatori; le quattro lunghe serie dal titolo «Giornalisti», «Maestri si nasce», «Distretto di polizia» e «Camici bianchi», che come sempre prendono spunto dalle serie americane ma affrontano temi italiani.

«Nuove équipe di autori lavoreranno per creare appuntamenti precisi e per blindare i palinsesti - ha spiegato Pace - per far questo si produrrà in modo coerente, pensando a ciò che serve alle singole reti e con un processo di industrializzazione che dia vita a prodotti di lunga serialità con modi e costi diversi dalle grandi produzioni internazionali di due episodi».

Dunque toccherà a Co-

stanzo disegnare i futuri scenari dei palinsesti ricchi di fiction. Fra qualche settimana lascerà il suo incarico da direttore: «Sono stati due anni di luci e di ombre - spiega - ci sono stati certamente dei programmi sbagliati ma anche successi, e ho avuto la possibilità di sperimentare nuovi format vincenti. La nuova strategia è di puntare sulla fiction a basso costo e riempire i magazzini di titoli».

La successione alla direzione dell'ammiraglia Mediaset avverrà senza traumi: «Abbiamo forti risorse interne e dunque l'alternanza sarà morbida». Non si fanno nomi, ma tutti gli indizi portano a Giorgio Gori, già alla guida della rete e ora coordinatore dei palinsesti.

CINEMA



«Hurricane», dal mito al film

TORONTO Negli anni '70 Dylan cantò la storia del pugile Rubin Carter, detto «Hurricane», finito in galera con l'accusa di aver ucciso tre bianchi. La canzone divenne una bandiera della lotta antirazzista. Ora la storia è un film, in anteprima al Festival di Toronto, dove c'erano anche il vero Carter a fianco dell'attore Denzel Washington (nella foto) e del regista Norman Jewison.

MUSICA Totalizzati 625 mila spettatori. In arrivo un nuovo singolo

Vasco: la tournée dei record

ROMA Vasco Rossi prepara un nuovo singolo e continua a collezionare record. Sono stati finora 625 mila gli spettatori dei 28 concerti del Rewind tour, che si è concluso ieri sera a Varese. «Nessun altro artista italiano o internazionale - ha dichiarato Roberto De Luca di Milano concerti, organizzatore della tournée - ha mai fatto registrare questi numeri negli ultimi vent'anni. Al secondo posto della classifica delle tournée più seguite in Italia c'è di nuovo Vasco, con il tour del 1993».

Alle presenze legate ai concerti si aggiungono gli oltre 4 milioni di contatti registrati sul sito Internet di Va-



sco Rossi (www.vr.it/vasco), che ha trasmesso in diretta molti concerti. La «chat family» di supporter di Vasco si è trasformata in sodalizio non più solo virtuale. Proprio ieri sera a Varese si è riunita infatti per la seconda volta. Il concerto varesino ha fornito l'occasione per ascoltare di nuovo dal vivo il brano «La fine del millennio», che Vasco ha più volte cantato nel corso del tour. La canzone, che il cantautore di Zocca (nella foto) definisce «ferocemente e felicemente ironica e provocatoria», uscirà tra poco su cd in forma di singolo. E' una sorta di sberleffo alle mode della new age e alla frenesia di fine millennio.

È morto il regista belga di «Sinfonia contadina». Aveva 92 anni

Storck, il poeta della libertà

BRUXELLES È morto venerdì Henri Storck, pioniere del cinema belga e padre del neorealismo. Aveva 92 anni.

Tra i suoi film più impegnativi «Miseria nel Borinage», del 1933, un impietoso documentario sulla vita dei minatori del Belgio, quella stessa vita che i belgi condivideranno, poi, con migliaia di disoccupati giunti dall'Italia dopo la fine della seconda guerra mondiale per lavorare nelle miniere belghe.

La morte di Storck, sessant'anni di carriera e 70 film, giunge in un momento di grazia per il cinema belga, che sta raccogliendo premi e riconoscimenti in tutta l'Europa. E non solo del cinema belga. Storck fu anche al fianco di molti cineasti francesi d'avanguardia e specialmente Jean

Vigo che aiutò nel suo «Zero in condotta».

Ma sono soprattutto i suoi primi documentari, intrisi di poesia, ad aver immortalato l'opera di Storck tra i classici del cinema mondiale. Tra questi «Immagini di Ostenda» (1929), «I treni del piacere» (1930), «Un idillio in spiaggia» (1931) e, nel 1944, «Sinfonia contadina» degno di figurare, secondo un esperto, tra i 200 capolavori del cinema mondiale.

Spirito libero, Storck denunciò l'ipocrisia dei politici ciechi alle prime avvisaglie della crisi, che sarebbe, poi, sfociata nella seconda guerra mondiale, nel film-verità «Storia del milite ingoto» (1932). Nel 1937 denunciò le condizioni di vita dei più poveri ne «Le case della miseria».

TEATRO Presentata, ieri mattina, la «Stagione 2000» del Comunale di Cormons

In scena, un cocktail grandi firme

Si parte dalle «Tre sorelle» di Cechov con Amanda Sandrelli

GORIZIA Musical, varietà, operetta, teatro classico e contemporaneo. Ma non solo. Grandi produzioni, registi di calibro internazionale come Giancarlo Cobelli, interpreti amati dal grande pubblico e «mattatori» come Gianfranco D'Angelo e Gianrico Tedeschi. Punta nuovamente sulla varietà e sulla qualità delle proposte la nuova stagione del Teatro Comunale di Cormons.

«La stagione 2000» è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa da Walter Mramor, direttore del Teatro e degli Artisti Associati che lo hanno in gestione.

Il sipario si alzerà il 19 ottobre con una produzione del Teatro Stabile di Torino che debutterà a Cormons in prima regionale: si tratta delle «Tre sorelle» di Cechov interpretate da Mariangela d'Abbraccio, Amanda Sandrelli (nella foto) e Chiara Noschese. A seguire, il 3 novembre, una produzione regionale: la Contrada presenterà «El serpente de l'Olimpia» per la regia di Francesco Macedonio.



Direttamente da Broadway in esclusiva regionale, il 21 e 22 dicembre arriverà lo show «Sister Act» (da cui l'omonimo film), un musical in lingua originale con la voce di Theresa Thomson e di sedici altre cantanti.

A inaugurerà il Duemila,

il 12 e 13 gennaio, saranno proprio gli Artisti Associati con una loro produzione in prima regionale: «Gli Intellettuali» di Molière. Seguiranno, il 27 gennaio, la commedia «Capitolo II» di Neil Simon e il 21 febbraio, «Il padre della sposa» con Gian-

franco d'Angelo, testo noto per la versione cinematografica con Spencer Tracy.

Il teatro classico tornerà con il maestro Cobelli in «Vita e morte di Re Giovanni» di Shakespeare, in prima regionale il 6 marzo. In cartellone il 30 e il 31 marzo un altro evento in esclusiva: l'operetta «Sangue viennese» di Strauss. In scena la compagnia Nuova Operetta di Milano con Nadia Furlan e 45 interpreti.

Farà tappa al Comunale il 28 aprile, per poi toccare i teatri di Spagna, Portogallo e Brasile, «Le Poligraphe» per la regia di Robert Lepage con l'attrice Stefania Rocca, giovane interprete del film «Nirvana». Un thriller prodotto dal C.S.S. di Udine in collaborazione con il Ministero della cultura di Canada, Spagna e Portogallo, ispirato a una storia vera.

Infine ultimo dei dieci spettacoli di questa nuova stagione, in anteprima nazionale, «Minetti» di Thomas Bernhard, il 22 e il 23 maggio, interpretato da Gianrico Tedeschi.

Manuela Battistutta

PRIME VISIONI

Steve Miner, transfuga dal serial «Venerdì 13», ritorna sulle tracce del mostro di «Halloween»

«H2O», una formula che mette i brividi

HALLOWEEN 20 ANNI DOPO
Regia di Steve Miner.
Interpreti: Jamie Lee Curtis, Adam Aron, Josh Hartnett, L.L. Cool J.

La sigla «H2O» non rappresenta in questo caso la formula chimica dell'acqua: è infatti, il sangue la sostanza liquida che scorre con maggiore fluidità in questo «Halloween 20 anni dopo», come in ogni film horror di estrazione «gore» che si rispetti. «H2O» conserva l'intramontabile tema originale orchestrato da John Carpenter per il

suo primo e inarrivabile «Halloween» del 1978, e utilizza il pretesto del ventennale per riportare sulle scene il simulacro di Michael Myers, inossidabile killer seriale della saga.

Torna in pista anche Laurie Strode, unica sopravvissuta alla strage originaria, ha cambiato il nome in Kari Tate, e si è rifatta una vita a Summer Glen, in California, dove dirige una scuola privata; il suo volto è nuovamente quello della brava ed energica Jamie Lee Curtis, chiamata ad affrontare le

ossessioni omicide del fratello Michael in un rocambolesco duello all'ultimo respiro.

«H2O» si rivolge inevitabilmente alle nuove generazioni: di conseguenza, le mire di Michael sono indirizzate verso il figlio diciassettenne di Laurie, John Tate (Josh Hartnett), impegnato con i suoi amici in una festa privata nella notte del 31 ottobre. Steve Miner, il regista, proviene dal set del serial parallelo «Venerdì 13» (quello di Jason); Kevin Williamson, il produttore, è stato lo sce-

neggiatore di «Scream», e la sua influenza si fa sentire, se non altro nel semplicismo dei dialoghi e in una certa tendenza all'autoreferenzialità. Sembra quasi che sia Laurie a perpetuare l'immortalità di Michael, e a controllare la sua forza distruttrice, come si trattasse di una sorta di proiezione psichica, un fantasma dal quale lei stessa non vuole e non sa distaccarsi. Ma le regole dell'horror vanno rispettate fino in fondo, e ancora una volta la violenza saprà celebrare il suo trionfo.

Daniele Terzoli

ANCHE L'AMORE HA LE SUE LEGGI.

TORNA LA GRANDE FICTION

FABRIZIO FRIZZU - DEBORA CAPRIOGLIO

NON LASCIAMOCI PIÙ

6 EPISODI DAL 19 SETTEMBRE ORE 20.50

REGIA VITTORIO ANDONI

ORAIUNO

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.

A. MANZONI & C. S.p.A.

MUSICA Grande successo del pianista francese al Teatro Verdi per il debutto della Stagione sinfonica d'autunno

Thibaudet, fascino e tocco sopraffino

L'unico neo: la mancanza di un legame fra le due parti del concerto

TRISTE IL Teatro Verdi ha affidato a Jean-Yves Thibaudet il decollo della «Stagione sinfonica d'autunno 1999». Le mani del pianista francese volano su rotte internazionali, frequentano le sale d'incisione, vengono accompagnate dalle migliori orchestre del vecchio continente, degli States, collaborano con direttori e partner cameristici i cui titoli stanno in cima al borsino della musica classica. Insomma da un interprete di questa stoffa ci si deve aspettare il più sicuro dei successi. E così è inevitabilmente accaduto. Scioltezza esecutiva, padronanza tecnica, gesto elegante in funzione d'un tocco sopraffino, fascino personale: il copione ha soddisfatto il pubblico o l'applaudito concerto è filato via senza nessun

rischio. Ma anche senza grosse sorprese e rivelazioni. O meglio, una sorpresa c'è stata: la notevole differenza di pensiero musicale che nutrivano le due parti del programma. Nella prima una magnifica lettura di Ravel, nella seconda parte uno slalom tra Chopin e Liszt, senza un legame forte e giustificabile la scelta antologica. Il rapporto di Thibaudet con Ravel ha carattere di una vocazione e di una immedesimazione stilistica. L'integrale dell'opera omnia sta lì a dimostrare quanto profondo sia stato il suo lavoro interpretativo. Il recital triestino ha svelato i risultati raggiunti offrendoci un Ravel precisissimo, calligrafico, limpido e finemente celsato, moderno nei tratti di oggettività, distaccata e

astratta bellezza, nemico tanto della spontaneità espressiva quanto dell'effetto gratuito. In Thibaudet troviamo ciò che occorre alla resa superba: lo scatto delle dita e il dosaggio, del peso sono al servizio di un virtuosismo che agisce sulla timbrica, sulla dinamica e sulla profondità prospettica dei passi polifonici. L'uso del pedale è magistralmente sobrio; mai sentiamo quell'alone di risonanza, quella nebulosità armonica che può facilmente

sporcare i ricami contrappuntistici. Porre d'apertura le «Valse nobles e sentimentales» (1911) non è poi così azzardato: in questo capolavoro Thibaudet fa danzare le note sulle rovine piranesi della forma schubertiana; le figure ritmiche esplodono in slanci subito frenati, le dissonanze dei complessi accordi sembrano porcellane. Meno pungenti ma più pittorici i «Miroirs» (1906): qui l'esecutore non risparmia i colori ma fa atten-

zione a non annullare l'arabesco ornamentale. Si percepisce una genealogia compositiva che, partendo dal descrittivismo di Liszt, guarda a Chabrier e Saint-Saëns (ma si potrebbe dire che la scrittura pianistica cerca figure archetipe in Mendelssohn e Mozart, e anche più giù, verso il clavicembalo di Couperin e Rameau). Ecco uscire una «Alborada del gracioso» tesa come un filo d'acciaio - tanto che la chiarezza nelle note ribattute sfida la meccanica del gran coda - e piena di delizie per esperti: alcune inflessioni del canto popolare nell'episodio lento oppure la favolosa leggerezza del doppio glissando. Dopo questa lezione di stile arriva uno Chopin intenso ma non esaltante nella «Barcarolle», scatt-

tante ma non sbalorditivo nei due studi op. 25, intimamente graziosi nei Valzer. C'è, questo sì, un modo molto personale di fraseggiare e di articolare il periodo musicale, in totale libertà, con frequenti attimi di sospensione. Inutili le tre parafrasi operistiche di Liszt. Thibaudet (nella foto) più nell'annullamento statico di Isotta si diverte soprattutto a stuzzicare diabolicamente gli echi del «Rigoletto». Ma amare e suonare queste pagine dovrebbe essere solo peccato di gioventù. Tanti consensi e tre bis: un soffuso Notturmo di Chopin, un Duke Ellington setacciato e uno splendido - perché solo ora? - Debussy. Si replica oggi alle 18.

Sergio Cimarosti



Applausi all'auditorium del Tartini per i partecipanti al seminario tenuto dal celebre soprano

Tutti figli della «diva» Kabaivanska

TRISTE Ha avuto luogo all'Auditorium del Conservatorio Tartini il concerto sostenuto dai partecipanti al seminario tenuto dal soprano Raina Kabaivanska alla Scuola Superiore Internazionale di Musica da camera del Trio di Trieste. Variopinta e stimolante la lunga sequela di arie previste da un programma che spaziava da Mozart a Gounod, da Verdi a Offenbach, opportunamente assemblato per far risaltare le peculiarità vocali di ogni singolo cantante e che ha permesso pure di evidenziare, nel complesso, una preparazione di alto livello.

La rivelazione è stata il giovane Johan Matxain, dotato di una splendida voce di basso profondo, estesa e potente, dal suono tondo, morbido e ben mascherato, a proprio agio sia nei

panni verdiani di Banco («Come dal ciel precipita») che in quelli del Grande Inquisitore. In questa veste Matxain ha fronteggiato la grinta vocale di Peter Daalysky, basso-baritono dalla voce pastosa e sonora che gli è stato valido partner nel drammatico duetto del «Don Carlo». A sua volta Daalysky ha sfoggiato nobiltà d'accenti sia nelle vesti di Gomez de Silva («Ernani» di Verdi) che in quelle mozartiane di Leporello, spigliato e disinvolto nello sfoggiare l'inesauribile «Catalogo» di Don Giovanni.

Sul versante femminile, formato da sei soprani e due mezzosoprani, è emersa la verva vocale e teatrale di Cristina Nadal, soprano lirico dagli acuti scintillanti, semplicemente travolgente nella gustosa aria di Olim-

pia da «I racconti di Hoffmann» di Offenbach, nonché la maturità espressiva di Anna Lucia Alessio, che ha delineato una Amelia («Ecco l'orrido campo» dal «Ballo in maschera») tenera e dolorosa, vocalmente ricca di pathos e di sfumature. Molto bella pure la voce di Loredana Cinieri, limpida e morbida, dagli acuti facili impreziositi da un fraseggio tornito e accurato così come quella lirico-spinta di Maria Mendizabal, soprano grintoso e appassionato.

Alla fine, calorosi applausi per i cantanti, per la bravissima pianista Natasha Kersevan e in particolar modo per la «diva» Raina, festeggiatissima dal pubblico e dai suoi allievi, che le hanno riservato i segni della più affettuosa gratitudine.

Patrizia Ferialdi

APPUNTAMENTI

Satira musicale oggi e domani al Teatro Miela
Poker d'assi: pianista coreano stasera alla Sala Tripovich
San Giusto, concerto d'organo

TRISTE Oggi e domani alle 20.30, al Teatro Miela, va in scena «Sulle strade di Abdera», satira musicale di Giulio Ciabatti e Alfredo Lacosegliaz.

Oggi alle 20.30, alla Sala Tripovich, per la rassegna «Poker d'assi», concerto del pianista coreano Yung Wook Yoo (domani il pianista russo Alexei Naboulin, martedì il Quartetto Prometeo). Ingresso libero.

Oggi alle 19, nella Cattedrale di San Giusto, per il Settembrile Musicale Triestino concerto d'organo di Fabio Macera. Domani alle 20.30, appuntamento con il soprano Veronica Vascotto, il contralto Anna Fumo, il tenore Giorgio Fornasier e il Gruppo da Camera della Cappella Civica di Trieste diretto da Marco Sofianopulo.

Oggi alle 21, alla Birreria «Corsia Stadion» (via Battisti), serata musicale con Le Mitiche Pirie.

Domani alle 20.30, nella Chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfilii, concerto del Quartetto Jean Francaix.

Domani alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba (Duino), per la stagione «Note del Timavo», concerto del violinista Crtomir Siskovic.

Venerdì al Teatro Verdi, per la Stagione sinfonica d'Autunno, concerto dell'Orchestra del «Verdi», diretta da Gustav Kuhn. Solisti il soprano Amanda Halgrimson e il baritono Andreas Schmidt. In programma «Ein deutsches Requiem op. 45» di Brahms.

Venerdì 8 ottobre al Teatro Cristallo s'inaugura la stagione di prosa della Contrada con la prima nazionale di «El serpente de l'olimpia», una nuova commedia di Roberto Damiani incentrata su Angelo Cecchelin.

Giovedì 25 novembre alle 21, al nuovo palasport, concerto di Ligabue (9 dicembre Jovanotti).

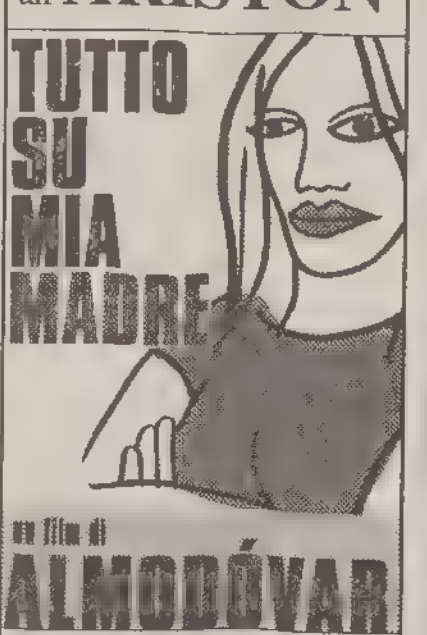
GORIZIA Oggi alle 18, all'auditorium, concerto di lieder mahleriani con il mezzosoprano Romina Basso e il pianista Federico Consoli. Ingresso libero.

UDINE Venerdì alle 20.45, nella Pieve di Sant'Andrea Apostolo a Venzone, concerto di Martin Haselböck.

Ieri da Bologna
«Mtv Day»:
oltre nove ore
di musica italiana
in diretta

BOLOGNA Un fiume di giovani, zainetti e jeans a non finire, è affluito all'Arena Parco Nord di Bologna per «Mtv Day», forse superando le aspettative degli organizzatori di 35-40 mila spettatori. Hanno invaso tutta la cittadella della musica allestita all'Arena, assiepandosi anche davanti agli stand dei «Medici senza frontiere», dei gadget di Jovanotti, di alcuni articoli e accessori sportivi amati dai giovani. Una grande festa della musica, cominciata alle 14 con l'intrattenimento dei Veejay di Mtv e alle 16 con i concerti: Er Potta, Jovanotti, Bluvertigo, Negrita, Elio e le Storie Tese, Carmen Consoli, Max Gazzè, Subsonica, Sottotono. Spettatori e musicisti sono stati al centro anche di una maratona fotografica sul sito «www.Mamanannapappacacca». Oltre 60 persone hanno lavorato per la diretta di «Mtv Day», con otto telecamere fisse e due dolly per un palco di 280 metri quadrati, con un impianto audio di oltre 60.000 watt di potenza. In serata, un'acquazzone non ha rovinato la festa.

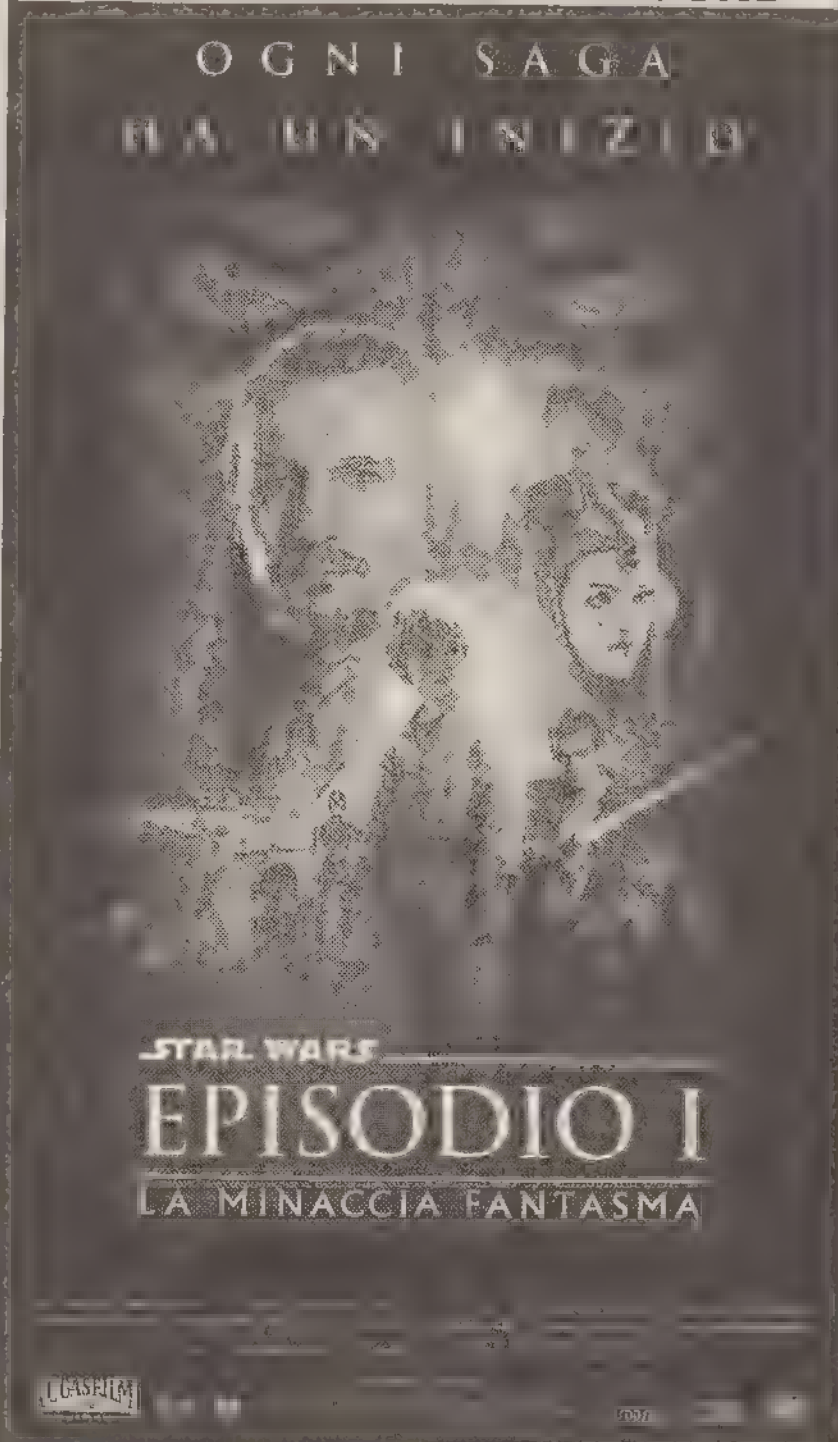
Tutti gli amori delle donne per battere le guerre stellari all'ARISTON



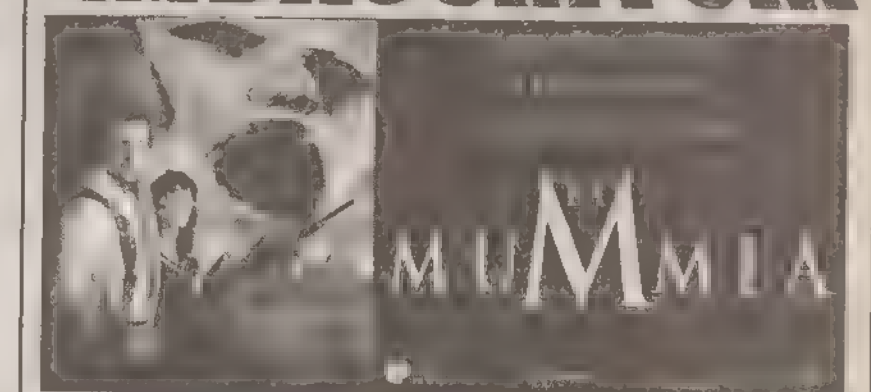
ALMODÓVAR dice addio al melodramma per raccontare, raggiungendo una nuova maturità nel suo stile brillante, amori e dolori di un gruppo di donne. Protagonista: una madre (Cecilia Roth, bravissima) il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una giovane suora che si ritrova incinta e sirova; il travestito bisessuale Lola, padre di figli. Interpretato meravigliosamente, il film è tra i più riusciti e commoventi di Almodóvar. Motto: «La vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire a somigliare al sogno che si ha di se stessi».

Lietta Tornabuoni. LA STAMPA

OGGI AL CINEMA EXCELSIOR
SONORO DTS-DIGITAL SOUND



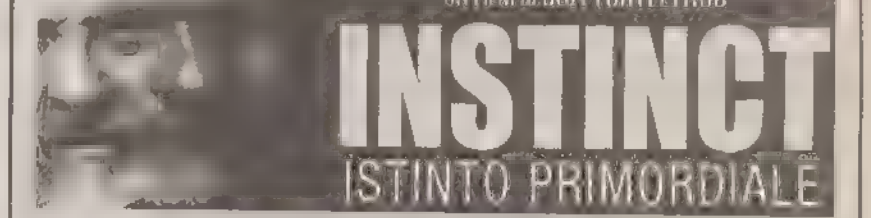
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA



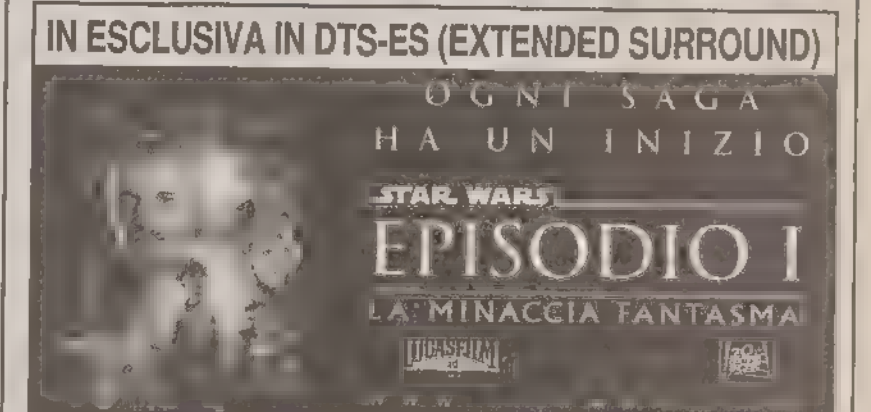
GIOTTO
CINEMA MULTISALA



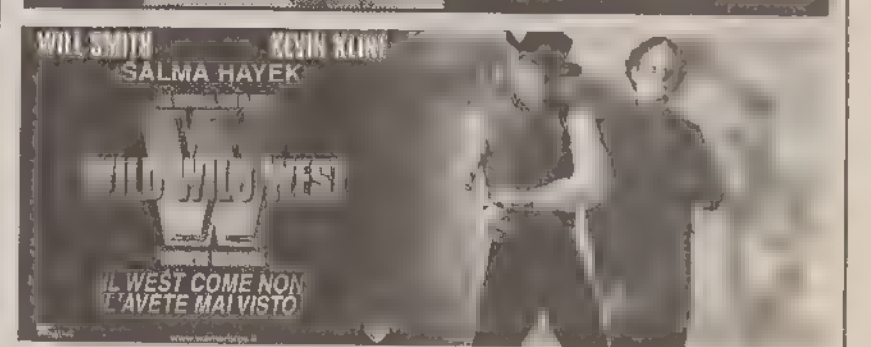
ANTHONY HOPKINS
CUBA GOODING, JR.
UN FILM DI JOHN DAHLER



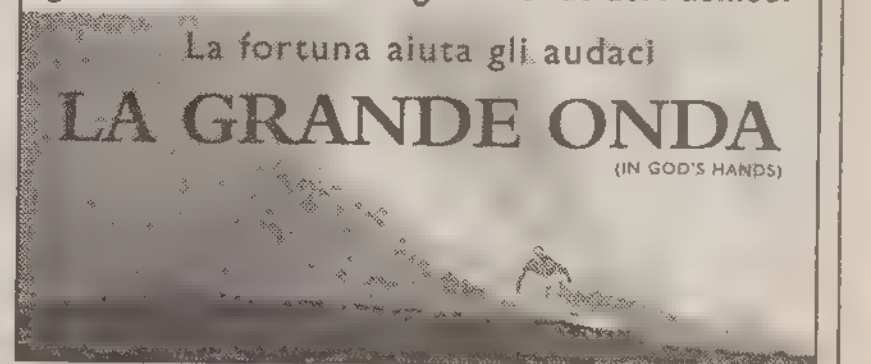
NAZIONALE
CINEMA MULTISALA



IL CULT MOVIE DEI GIOVANI DI TUTTO IL MONDO



Dopo «Mercoledì da leoni» e «Point Break» un altro grande film sul surf e le grandi onde del Pacifico.



ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DI STAR WARS E DI ENTRAPMENT



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999. Campagna abbonamenti: conferme e prenotazioni. Concerto inaugurale oggi, domenica 19 settembre, ore 18 (turno B). Pianista Jean-Yves Thibaudet. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432.470918. <http://www.teatroverdi-trieste.com> Email: info@teatroverdi-trieste.com

«IL ROSSETTI». TEATRO STABILE DEL FRUII-VE NEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Stagione di prosa 1999/2000. Campagna abbonamenti: Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19), Biglietteria Sala Tripovich (8.30-12.30). Informazioni e vendita di carta di credito al n. verde 800-55.40.40 (lunedì-venerdì 15-19). Prelazione per gli abbonati alla stagione '98/99 fino a sabato 25/9. SALA TRIPCOVICH. «Poker d'Assi». 4 concerti. Ore 20.30, concerto del pianista Alexei Naboulin, musiche di Beethoven, F. Chopin, S. Prokofiev, I. Stravinskij. Associazione Chamber Music e Comune di Trieste in collaborazione con Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Ingresso libero. TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 1999/2000: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040.390613. TEATRO MIELA. L'Associazione Operetta replica oggi

e domani alle ore 20.30 la novità assoluta «Sulle strade di Abdera», satira musicale di Ciabatti e Lacosegliaz. Grande successo. Prenotazioni e vendita al teatro (p.zza Duca degli Abruzzi) dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 19.30. Telefono 040.3477672.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20.22.15: «La mummia» con B. Fraser.
ARISTON. Cannes '99. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Tutto su mia madre» di Pedro Almodóvar, con Penelope Cruz, Cecilia Roth, Mariela Paredes. Diverte e commuove il nuovo capolavoro del grande regista spagnolo, premio per la miglior regia al Festival di Cannes. N.B.: si raccomanda la puntualità.

SALA AZZURRA. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30: «Tre stagioni» di Tony Bui, con Harvey Keitel. Pluripremiato al Sundance Film Festival '99. Abbonamenti per due sale L. 75.000.

EXCELSIOR. Ore 15, 17.30, 20.22.15: «Star Wars - episodio I - La minaccia fantasma». Dts digital sound. GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale. Sala 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones. Sala 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Instinct» con Anthony Hopkins. MIGNON. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Halloween 20 anni dopo» con Jamie Lee Curtis. NAZIONALE 1. Al mattino alle 8 e 10.30. Al pomeriggio

gio alle 14.30, 17, 19.30, 22: «Star Wars - episodio I - La minaccia fantasma». In esclusiva in questo cinema con il nuovo sistema digitale Dts-Es (Extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore! NAZIONALE 2. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Cruel Intentions». Il cult movie dei giovani di tutto il mondo! NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Wild Wild West» con Will Smith, Salma Hayek e Kevin Kline. NAZIONALE 4. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «La grande onda». Dopo «Mercoledì da leoni» e «Point Break» un altro grande film sul surf e le grandi onde del Pacifico.

2.a VISIONE
ALCIONE. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «American History X» di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. CAPITOL. 16.15: «La voce dell'amore» con M. Trip. 18.20, 20.15, 22.10: «13.0 piano».

ESTIVI
CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Tutti pazzi per Mery». Ritorna a grande richiesta il film più divertente dell'anno.

UDINE
TEATRO NUOVO G. da UDINE. Campagna abbonamenti: fino al 2/10/99. Tel. 0432/248418/19; orario biglietteria: 9-13 (apertura ore 8 per ritiro biglietto segnaposto) e 16.30-19.30 (domenica chiuso ore 13). 2.a fase

(dal 18 al 23 settembre) variazioni abbonati. 3.a fase (dal 25 settembre al 2 ottobre) nuovi abbonamenti. Biglietteria chiusa: 17, 24 settembre e 3 ottobre 1999.

CERVIGNANO
TEATRO PASOLINI. «Entrapment», con Sean Connery. Ore 17, 19.15, 21.30. GORIZIA
CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Entrapment», con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones. Sala Blu. 16, 18, 20, 22.15: «Il tredicesimo piano (Puoi arrivarci anche se non esiste)». Sala Gialla. 16, 18, 20, 22: «Guardami». Un film di Davide Ferrario. V.m. 18 anni. VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. 15, 17.30, 20, 22.30: «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma».

GRADO
CRISTALLO. 18, 20.30, 22.30: «Cruel Intentions». MONFALCONE
TEATRO COMUNALE: Stagione di prosa e concerti 1999/2000. Campagna abbonamenti: da sabato 25 settembre a mercoledì 6 ottobre p.v. riconferma dei posti e turni di abbonamento; da sabato 9 ottobre vendita nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat - Trieste, Appiani - Gorizia. EXCELSIOR. 15, 17.30, 20, 22.30: «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma».

Comincia sabato su Canale 5 la nuova edizione di «Ciao Darwin»

I gay «contro» gli etero

Il conduttore Bonolis: «Non temo cadute di gusto»

ROMA Gay contro eterosessuali, sinistra contro destra, credenti contro atei, bianchi contro neri, ricchi contro poveri, politici contro popolo, e persino play-boy contro cornuti. Sono alcune delle nuove sfide di «Ciao Darwin», il varietà di e con Paolo Bonolis che torna sabato 25 settembre su Canale 5 con il compito di sfidare i miliardi di «Carramba che fortuna» e descrivere «l'identikit dell'uomo e della donna italiani ideali del terzo millennio».

«Formula inalterata rispetto allo scorso anno, Luca Laurenti (a sinistra nella foto con Bonolis) accanto a me con licenza di battuta, e una bella australiana come valletta, con nulla da invidiare a Megan Gale» sono gli ingredienti di «Ciao Darwin» secondo Bonolis, che spiega così la scelta delle contrapposizioni osee che caratterizzeranno il programma: «Lungi da noi - ha detto - l'idea di riaccendere lo scontro tra mentalità su temi tanto delicati, come il confronto tra atei e

credenti, o tra gay ed etero. Vorremmo anzi riuscire, attraverso il gioco, a far sì che quelli che fino ad oggi sono stati problemi diventino circostanze della vita. Parlandone in chiave giocosa. Non temo cadute di gusto».

Nelle due puntate politiche «ci saranno rappresentazioni di tutte le frange». Ignazio La Russa (An) sarà il presidente di giuria. Giuria che nel confronto tra le popolane guidate da Anna Falchi e le nobili capitanate dalla contessa Pecci Blount sarà invece presieduta da Enrico Montesano.

Il meccanismo del gioco è lo stesso dello scorso anno:

in prove bizzarre di vario tipo i due schieramenti dovranno cercare di prevalere, dando così la loro impronta all'identikit finale. L'edizione '98-'99 - dice Bonolis - ne ha fornito uno sorprendente: l'uomo nella donna e la donna nella donna. Ma anche dolcezza. La donna chiede una presenza rassicurante. Il suo uomo è calvo e pancet-

do scadrà il contratto triennale con Mediaset: «A primavera farò "Chi ha incassato Peter Pan 2" il venerdì di Canale 5. A settembre mi impegnerò in "Buona domenica". Ho già il programma in testa. Dal primo all'ultimo minuto. Vedrete qualcosa di quasi rivoluzionario, di molto innovativo».

Dei rivolgimenti ai vertici Mediaset, Bonolis preferisce non parlare: «Penso a far bene il mio lavoro. Il tempo ci dirà se le scelte aziendali sono vincenti. Nel futuro non c'è per ora la fiction: «Continuo a dire no. Non è nelle mie corde». Nella tv del '99-2000 «c'è davvero troppo calcio: troppe coppe, troppe partite con squadre senza storia». E che Baudo manchi all'appello della messa in onda da un bel po' di tempo «in fondo è normale, dipende dal mercato. Anche se Pippo ha una storia immensa, e vedrete che saprà tornare».



OGGI IN TV



«Le mani forti» su Retequattro Verità nascosta che riemerge

Fra i film da segnalare: «Le mani forti» (97), di Franco Bernini, con Francesca Neri (nella foto) e Claudio Amendola (Retequattro, ore 22.45). Una psicanalista intuisce che dietro le confessioni di un falso giornalista si cela la verità su una strage in cui è morta la sorella della donna.

«I visitatori» (93), di Jean Marie Poiré, con Jean Reno (Italia 1, ore 20.30). Nella Francia del passato un cavaliere uccide per errore il padre della donna amata. Una pozione magica lo porterà nel ventesimo secolo.

Raiuno, ore 10.30

Quando ritorna la fede

La puntata del programma di informazione religiosa «A sua immagine» propone quattro servizi, a partire da quello dedicato al ritorno alla fede di una madre che ha perduto tutti i suoi figli. Il tema del mistero di Cristo «vero Dio e vero uomo» sarà poi affrontato dallo scrittore laico Erri De Luca e dal teologo Cesare Falletti. Toccherà poi all'esperienza missionaria in Guinea Bissau di suor Gianna Rosolin.

Canale 5, ore 13.25

Parte «Buona domenica»

Oggi, dalle 13.30 alle 18.10 e dalle 18.45 alle 20, su Canale 5, la prima puntata di «Buona domenica» edizione '99/2000.

Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Massimo Lopez, Paola Barale e Luca Laurenti tornano nel contenitore domenicale di Canale 5 che ha come ospiti: Paolo Calissano, Rosanna Cancellieri, Elenore Casalegno, Alessia Merz, Maria Amelia, Enrico Mutti, Federica Panicucci, la «Premiata ditta» e Gerry Scotti.

Raiuno, ore 7.30

Pimpa e la stella cadente

Un nuovo episodio della serie «Silver Brumby» aprirà l'appuntamento con «Aspetta la Banda» e «La Banda dello Zecchino». Subito dopo per il ciclo «La Pimpa» verrà proposto un episodio dal titolo «La stella cadente». Ed ancora, non mancheranno la favola del mago Zurlotti, una canzone del «Piccolo Coro Mariele Ventre» e il telefilm «Punky Brewster».

Raitre, ore 22.55

Scieri, il papà morto a Pisa

Ritorna Enrico Deaglio con il primo di due speciali sull'ultima estate del millennio che anticipano la ripresa di «Ragazzi del '99», in normale programmazione domenicale, a partire dal 3 ottobre. Nel corso del programma si parlerà di Emanuele Scieri, il papà morto nella caserma di Pisa, della nuova maturità, di un viaggio in Transilvania e della battaglia di un operaio della Zanussi per la legalizzazione del nudismo.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.35: Kippur, digiuno di espiiazione; 9.00: Con parole mie; 9.30: Messa; 11.45: Oggi domenica; 13.00: GR1; 13.30: GR1 Baobab; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1 Ascolta la sera; 20.25: Calcio Postico Campionato di Serie A; 23.05: Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Raidue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buonaffare; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.05: L'anello di Re Salomone; 8.30: GR2; 9.05: Regia Files; 10.30: Confronto di frasi; 12.15: GR1; 12.30: GR2; 12.55: L'ultima estate del '99; 13.30: GR2; 14.15: Tropical; 16.05: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 20.30: Confronto di frasi; 21.00: Calma alla radio; i classici di Hollywood; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 13.55: Anzi, Marlene; 14.00: L'Enigma; 14.30: Viva Voce: Poeti del Novecento; 16.00: E la banda passa; 17.00: Poltronissima - Concerto; 18.45: GR3; 19.00: Assassino a Villa Serena; 19.40: Radiotre Festival; 20.30: Feste Musicali per San Rocco; 0.00: Notte classica.

Notturno italiano

0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2, 3 - 3, 03 - 4, 03 - 5, 03); 1.05: Notiziario in francese (2, 05 - 3, 05 - 4, 05 - 5, 05); 1.09: Notiziario in tedesco (2, 09 - 3, 09 - 4, 09 - 5, 09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio-Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.1: I racconti della domenica; 12.30: T3, Giornale radio; 13.30: T3, Giornale radio; 14.30: T3, Giornale radio; 15.30: T3, Giornale radio; 16.30: T3, Giornale radio; 17.30: T3, Giornale radio; 18.30: T3, Giornale radio; 19.30: T3, Giornale radio; 20.30: T3, Giornale radio; 21.30: T3, Giornale radio; 22.30: T3, Giornale radio; 23.30: T3, Giornale radio; 0.00: T3, Giornale radio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.40 IO VOLERO VIA. Telefilm. «Il drago bianco»
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandro Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandro Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 S.MESSA DAL SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO VALENCIA 500CC
15.00 VARIETA'
16.25 GLI UOMINI DELLA MIA VITA. Film. Di Lorraine Senna. Con Anna Jillian, Ellen Burstyn.
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 NAPOLI PRIMA E DOPO - 2A ED ULTIMA PUNTATA
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.45 NON LASCIAMOCI PIU' - I EPISODI. Telefilm. «Separazione con cane»
22.35 ASPETTANDO... LE STELLE DELLA MODA
22.50 TG1
22.55 ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO. Film (drammatico '95). Di Ettore Scola. Con Alberto Sordi, R. Ravellio.
1.00 TG1 NOTTE
1.10 STAMPA OGGI
1.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.20 RAFFAELLA BERGHE, LA MIA NUOVA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.55 RAINOTTE
2.00 TOTO' TOCCO E RITOCO. Documenti.
2.50 KALIFORNIA. Film (thriller '92). Di Dominic Sena. Con Brad Pitt, David Duchovny, Juliette Lewis.
4.45 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. «Circolo vizioso»
5.35 CERCANDO CERCANDO
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 PROMESSE, PROMESSE...
6.05 A CAVALLO DELLA FORTUNA. Telefilm. «Tutti i desideri esauditi»
6.50 ANIMA MUNDI
7.00 GO CART MATTINA
7.05 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
7.25 WHAT A CARTOON
7.30 LASSIE. Telefilm. «Aiuto reciproco»
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.15 ANGELI SENZA PARADISO. Film (drammatico '70). Di Ettore Fizzarotti. Con Romina Power, Al Bano.
9.45 MARKUS MELTHIN - MEDICO DELLE DONNE. Telefilm. «Io scambio»
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 THE ONE. Telefilm. «Video che passione»
11.05 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO VALENCIA 125CC
12.10 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm. «Charly in Africa»
13.00 TG2 GIORNO
13.05 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 STADIO SPRINT
17.30 TG2 DOSSIER
18.35 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm.
18.50 METEO 2
18.55 UN CASO PER DUE. Telefilm. «Canta la mia canzone»
20.00 TOM & JERRY
20.50 NIKITA. Telefilm. «Verdetto»
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.40 TG2 NOTTE
23.55 METEO 2
0.00 PROTESTANTESIMO
0.30 LE VIE DEL DESTINO. Film (commedia '47). Di Herbert Wilcox. Con Anna Neagle, Michael Wilding.
1.45 RAINOTTE
1.55 L'ITALIA INTERROGA
1.55 SPUTA IL ROSPO
2.00 PUNTI DI SVISTA
2.05 TG2 NOTTE (R)

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.30 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.05 IL COMPLETTO DELLA PAPA. Film (thriller). Di J. Eyres. Con Christopher Plummer, Geraint Wyn Davies, Leslie Hope.
10.50 LA CASA DEL SOLE. Film (drammatico '97). Di Giles Walker. Con Olympia Dukakis, Cloris Leachman.
12.20 RAI SPORT
12.25 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO VALENCIA 250CC
13.25 SCI NAUTICO: CAMPIONATO MONDIALE
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 TELECAMERE SALUTE
15.00 RAI SPORT
15.05 SCI NAUTICO: CAMPIONATO MONDIALE
15.45 CICLISMO: VUELTA DE ESPANA
17.00 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI ITALIANI
18.55 T3 METEO
19.00 T3
20.00 IL PALIO DI ASTI
20.30 BLOB
20.50 LA RESA DEI CONTI. Film (western '67). Di Sergio Sollima. Con Tomas Milian, Lee Van Cleef.
22.30 T3
22.45 T3 REGIONALI
22.55 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
0.00 TELECAMERE SALUTE
0.30 T3 IN EDICOLA - T3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
Trasmissioni in lingua slovena
20.25 LUPO ALBERTO
20.30 T3 - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 ANTON MARTIN SLOMSEK

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 NICK FRENO. Telefilm. «Vecchi amori»
9.00 PAPA' NOE. Telefilm. «Apuntamento al buio»
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. «No grazie»
10.30 HAPPY DAYS. Telefilm. «Fonzie il supplente»
11.00 BATMAN CAVALIERE DELLA NOTTE
11.30 TOONSILVANIA
12.00 FLINSTONES
12.30 ROBINSON. Telefilm. «Padri e figli»
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. «La prima notte»
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 MOMENTI DI GLORIA - ULTIMA PUNTATA. Con Mike Bongiorno.
23.30 UN'ESTRANEA IN FAMIGLIA. Film tv (thriller '95). Di Jorge Montesi. Con Kate Vernon, Patrick Dempsey, Margot Kidder.
1.10 TG5 NOTTE
1.40 LES ROSEAUX SAUVAGES - L'ETA ACERBA. Film (drammatico '94). Di Andre' Techine. Con Jacques Nolot, Michele Moretti.
3.55 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. «A cena col verme»
4.40 TG5
5.10 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 WRESTLING
11.00 RENEGADE. Telefilm. «Sentenza finale»
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, C. Quaranta.
13.45 SUPER
14.45 MELROSE PLACE. Telefilm. «Addio Kimberly»
16.45 ROXANNE. Film (commedia '87). Di Fred Schepisi. Con Steve Martin, Daryl Hannah, Shelley Duvall.
18.55 REAL.TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.20 LOONEY TUNES
20.30 I VISITATORI. Film (comico '93). Di Jean Marie Poiré. Con Jean Reno, Christian Clavier.
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.45 STUDIO SPORT
1.00 FUORICAMPO
1.35 CICCIO PERDONA... IO NOI. Film (commedia '68). Di Marcello Ciocchini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
3.00 IL PICCOLO AMICO INDONESIANO. Film tv (drammatico '93). Di Hans Hilke.
1.40 LES ROSEAUX SAUVAGES - L'ETA ACERBA. Film (drammatico '94). Di Andre' Techine. Con Jacques Nolot, Michele Moretti.
3.55 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. «A cena col verme»
4.40 TG5
5.10 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

RETE4

6.00 AMANTI. Telenovela.
7.00 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 EUROVILLAGE
9.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con David Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con David Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 3A PARTE. Con David Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVEVERE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 LA MASCHETTE DELL'AEROPORTO. Film (commedia '34). Di David Butler. Con Shirley Temple, James Dunn.
15.45 RAPINA RECORD A NEW YORK. Film (poliziesco '72). Di Sidney Lumet. Con Sean Connery, Christopher Walken.
18.00 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. «Il bacio mortale»
18.55 TG4
19.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. «Un ultimo scatto»
20.35 PERRY MASON. Telefilm. «La signora di mezzanotte»
22.45 LE MANI FORTI. Film (drammatico '97). Di Franco Bernini. Con Claudio Amendola, Francesca Neri.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA 1.00 SUPERBETTER
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 FEMMINA INCATENATA. Film (drammatico '49). Di Giuseppe De Martino. Con Loris Laniado, Manuel Roero.
4.50 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 MC CLOUD. Telefilm.
9.00 TOMA. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 TG INCONTRA (R)
12.45 TELEGIORNALE
13.05 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC. Con Riccardo Sorrentino.
13.10 TMC MOTORI (R)
13.40 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
14.00 SCELTI DA VOI: IL FILM SCELTO DAI TELESPECTATORI. Film.
16.00 L'ULTIMO COLPO IN CANNA. Film (western '68). Di Jerry Thorpe. Con Glenn Ford, Arthur Kennedy.
18.15 DOCUMENTARIO (R). Documenti.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.35 STARGATE - LINEA DI CONFINE (I EPISODI). Telefilm. «I figli degli dei»
22.30 TELEGIORNALE
23.10 BOXE: DE LA HOYA - TRINIDAD
0.10 ...E' MODA
0.45 DUELLO DI SPIE. Film (storico '55). Di John Sturges. Con Cornel Wilde, Michael Wilding.
2.45 METEO
2.55 MC CLOUD. Telefilm.
4.45 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
6.40 LO STATO DELL'UNIONE. Film. Di F. Capra. Con Spencer Tracy, K. Hepburn.
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
8.50 REPORTER ALLA RIBALTA. Documenti.
10.10 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
10.35 ZOOM SPORT
11.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 GET SMART. Telefilm.
13.00 I NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
13.35 MARCO POLO EXPRESS
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
17.00 JOHAN STRAUSS
18.00 TRIESTE PROVINCIA ASSIEME
19.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 BASKET: PALL. TRIESTE - MENS SANA SIENA
22.45 CHOPIN AMORE MIO. Film (biografico '90). Di James Lapine. Con Judy Davis, Hugh Grant.
0.30 DOMENICAQUATTRO
2.30 BASKET: PALL. TRIESTE - MENS SANA SIENA
4.00 NIGHT & DAY. Film.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
6.35 TELEFRIULI SPORT
6.45 DAI MERCATI
6.48 METEO
6.50 IL NOSTRO D(IA)RIO
7.00 DITELO A TELEFRIULI
7.10 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA. Documenti.
8.00 VIDEOSHOPIPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 A... DOMANI
12.30 VIDEOSHOPIPING
13.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
14.00 IN... ONDA
19.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
20.30 SPORT IN...
22.30 BASKET IN...
23.00 SPORT IN...
0.30 BIKINI BEACH PARTY
1.00 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

10.00 IL PAPA IN SLOVENIA
14.00 Euronews
16.00 CHAMPIONS LEAGUE: BAYERN MONACO - MANCHESTER UTD.
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UNIVERSO...
20.20 ISTRIA E... DINTORNI ESTATE. Documenti.
20.50 BECCHI, BATTIBECCHI E... REBECCHINI
21.05 LA PRIMULA ROSSA DEL SUO. Film (avventura '53). Di Edward Ludwig. Con John Payne, Jan Sterling.
22.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.40 SERATE MUSICALI PIRANESI

RETE A

6.00 MTV WAKEUP!
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV DAY '99 LIVE FROM BOLOGNA
18.30 TGA-7 GIORNI
19.00 ROAD RULES. Telefilm.
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 MTV MOVIE SPECIAL
21.00 HIT LIST ITALIA
23.00 TOP SELECTION
1.00 EUROPEAN TOP 20
3.00 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
12.00 ANGELUS DEL PAPA
13.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.30 VIDEOSHOPIPING
13.30 PIAZZA MONTECIOTRIO
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPIPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.05 VIDEOSHOPIPING
21.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

9.30 A ME MI PIACE
10.00 VIDEO DEDICA
10.15 COLORADIO
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 PLAY LIFE
14.30 SHOW CASE - CONCERTO DI CARLOS BROWN
15.00 CLIP TO CLIP
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
19.00 FLASH
19.30 IL MEGLIO DI "ARRIVATO I NOSTRI"
20.30 FILE - SPECIALE DEDICATO AL RED HOT CHILI PEPPERS
21.00 N.B.
22.00 CLIP TO CLIP
22.30 PRINCE: SIGN O' THE TIMES. Film (musicale '87).
0.30 SGRAN - MUSICA ROCK

DIFFUSIONE EUR.

8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 TELEFILM. Telefilm.
19.30 VIRTUA FIGHTER
20.00 CHARLIE BROWN
20.30 GOLDEN GOL
23.00 MONITOR
23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
0.30 NOTTURNO NORDEST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DOCUMENTARIO REGIONE VENETO. Documenti.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 LE PICCANTI AVVENTURE DI ROBIN HOOD. Film (commedia '84). Di Roy Austin. Con George Peppard, Morgan Fairchild.
16.00 HABITAT
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 FANTASTICA
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA. Film (azione '81). Di Hal Needham. Con Roger Moore.
22.40 UN LICEO TUTTO MATTO. Film (commedia '83). Di Rod Amateau. Con Michael J. Fox, Nancy McKoon.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 BEVERLY HILLS: DELITI AL COLLEGE. Film tv (thriller '92). Di Bob Braver. Con Dean Hamilton, Pamela Ludwig.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.45 FILM. Film.
13.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
14.30 SNOWBOARD
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.00 COI PIEDI PER TERRA
0.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

11.55 ANGELUS
12.30 VICKY IL VICHINGO
13.00 OMAR PASCIA'. Telefilm.
13.30 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 LE FAVOLE DI ESOPPO
16.30 FILM. Film.
18.00 PLANETA SOMMERSO. Documenti.
18.30 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm.
19.00 OASI
19.45 VANGELLO
19.55 LE FAVOLE DI ESOPPO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PLANETA SOMMERSO. Documenti.
22.30 FILM. Film.
0.00 ANGELUS

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 9.35, 10.35, 11.35, 12.35, 13.35, 14.35, 15.35, 16.35, 17.35, 18.35, 19.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/639393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicflash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastico; 8.05 (poi ogni 2 ore): Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Hit Parade; 21.05, 22.05, 23.05, 24.05: Ultimo ora, le novità di Fantastico.

FRIGORIFERI
da L. 425.000
INTERESSI ZERO

Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

LAVATRICI
da L. 397.000
Anche in piccole rate

Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

ROMARIO RAPINATO

Nuova disavventura per Romario. L'ex nazionale brasiliano è stato derubato venerdì sera dell'auto, a 200 metri da casa. Romario ha raccontato che era a bordo di una delle sue lussuose vetture, quando un'altra macchina gli ha tagliato la strada. Ne sono scesi due individui che, pistole in pugno, l'hanno costretto a consegnargli le chiavi dell'auto.

Trieste **winterthur** **Trieste**
Via Marconi 8
1949 - 1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

OGGI IN TV

12.25 Raitre: Motociclismo: Gran Premio Valencia 250CC
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.25 Raitre: Sci nautico: Campionato Mondiale
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica

13.55 Raiuno: Motociclismo: Gran Premio Valencia 500CC
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Raitre: Rai Sport
15.05 Raitre: Sci nautico: Campionato mondiale

15.45 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Espana
17.00 Raitre: Atletica leggera: Campionati italiani
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Telegatto: Domenicaquattro

20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
21.00 Telegatto: Basket: Pall. Trieste - Mens Sana Siena
22.30 Italia 1: Controcampo
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

DE LA HOYA NUDO

La cerimonia del peso per il Mondiale dei welters WBC-IBF della scorsa notte tra Oscar De La Hoya e Felix Trinidad ha creato grossi problemi, per l'eccessivo entusiasmo da parte del pubblico femminile. Nella sala dell'albergo dove i due pugili sono stati pesati si sono presentate più di tremila persone. Quando De La Hoya è salito sulla bilancia nudo molte tifose sono impazzite.

Trieste **winterthur** **Trieste**
Via Marconi 8
1949 - 1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

SPORT

CALCIO SERIE A I rossoneri devono accontentarsi di un punto su un terreno fangoso

Milan con una mano sul freno a Bari

Serginho risponde a Osmanovski - Ancora decisivo il portiere Abbiati

Inter-Parma: Lippi lascia a casa sia Ronaldo sia Roby Baggio

APPIANO GENTILE L'Inter affronterà stasera il Parma (20.30), nel big match della terza giornata di campionato, senza Ronaldo e Baggio. I due big non sono stati neppure convocati per l'impegno con gli emiliani, che Marcello Lippi si aspetta «arrabbiati». E' stato lo stesso tecnico interista a spiegare le ragioni della decisione, dopo aver incontrato anche Massimo Moratti, salito alla Pinetina per restare un po' accanto ai nerazzurri in questa giornata di vigilia.



Marcello Lippi

BARI Milan ancora in frenata in trasferta. A Bari non è andato oltre il pareggio (1-1) dopo una battaglia su un campo fangoso. I rossoneri potevano vincere ma anche perdere (in due occasioni sono stati salvati da un grande Abbiati), quindi l'ics è il segno più giusto. Il Diavolo si è dato da fare solo dopo essere stato frustato da Osmanovski. Dopo il pari il Milan ha avuto varie occasioni ma il tridente è ancora macchinoso.

Qualche ritocco rispetto alla partita di Chelsea. Dentro Giunti (al centro al posto di Albertini), Serginho e Weah che forma il tridente con Bierhoff e Shevchenko. Il tema tattico della gara non riserva sorprese: il Milan cerca di fare la partita (senza costrutto) mantenendo il possesso della palla e il Bari trova inviti spazi quando riconquista palla. Proprio in questo modo i pugliesi al 12' trovano il gol: Anderson ruba la sfera ad Ambrosini e mette le ali ad Osmanovski che s'involta

La Roma per Felipe rischia una multa di 11 miliardi

RIO DE JANEIRO La Fifa ha dato ragione, in via provvisoria, al Vasco da Gama nella disputa con la Roma sulla vicenda Felipe. La società del presidente Sensi rischia ora di pagare una multa di 6 milioni di dollari, circa 11,4 miliardi di lire. Il giocatore potrà invece tornare a giocare nel Vasco, grazie al permesso ufficiale concesso dalla Fifa in attesa di emettere una sentenza definitiva sul caso del mancato acquisto da parte della Roma.

verso la porta. Brucia in velocità anche Costacurta e da posizione angolata batte Abbiati in uscita. I campioni d'Italia si svegliano e Colautto salva davanti alla porta su schiacciata di Bierhoff, riprende Weah che scheggia la traversa in acrobazia. Il Bari (21') va vicinissimo al 2-0: Abbiati vola su un colpo di testa di Ferrari; interviene in scivolata a porta vuota Masinga che centra l'incrocio. Shevchenko semina il panico nell'area avversaria ma conclude fuori. La squadra di Zac cresce e al 34' pareggia: Shevchenko scappa a destra e taglia a sinistra per il libero Serginho che supera Mancini con un soffice pallonetto. Lo zar milanista sfiora il 2-1 con un colpo di testa.

Sotto una pioggia incessante il Milan cerca la vittoria nella ripresa. Al 19' un tiro di Weah su respinta del portiere è deviato da Garzya. Ci prova anche Bierhoff che scuote la rete esterna. Ancora un pericolo per il Bari: Mancini sventa su Guly. Brivido al 37' per una deviazione di Osmanovski intercettata da Bierhoff davanti ad Abbiati. A 6' dal termine Garzya toglie dalla porta un pallone scagliato da Weah dopo scambio con Bierhoff. Ma è Abbiati a salvare nel finale su Innocenti e poi su Osmanovski.

SERIE A	
Terza giornata	
COSÌ IERI	ore 15
PERUGIA-CAGLIARI.....	3-0
ore 20.30	
BARI-MILAN.....	1-1
COSÌ OGGI	ore 15
BOLOGNA-REGGINA	Fanna di Novi Ligure (Farnetti-Provesi)
FIorentina-Verona	Trentalange di Torino (Reginaldi-Canicola)
JUVENTUS-UDINESE	Tomboli di Ancona (Contini-Fornasini)
LAZIO-TORINO	Breschi di Prato (Sara-Sapia)
PIACENZA-LECCE	Paparesta di Bari (Esposito-Tagliacof)
VENEZIA-ROMA	Pellegrino di Barcellona P. di G. (Contente-Russo)
ore 20.30	
INTER-PARMA	De Santis di Tivoli (Maccelli-Cerofolini)
(Pay tv Telepiù)	
CLASSIFICA: Milan 5; Udinese, Inter, Fiorentina, Juventus, Lazio, Torino, Perugia 4; Verona 3; Reggina, Parma, Bologna, Roma e Bari 2; Venezia, Lecce, Piacenza 1; Cagliari 0.	



Il gol del pareggio del Milan siglato da Serginho.

Bari	1
Milan	1
MARCATORI: 13' Osmanovski, 34' Serginho.	
BARI: Mancini, De Rosa, Garzya, Innocenti, Ferrari, Del Grosso, Andersson, Perrotta (26' st Marcolini), Colautto (8' st Giorgetti), Osmanovski, Masinga (40' st Spinesi). All. Fascetti.	
MILAN: Abbiati, Maldini, Costacurta, Ayala, Serginho, Giunti (41' st De Ascentis), Ambrosini (16' st Gattuso), Guglielminetti (28' st Helveg), Weah, Shevchenko, Bierhoff. All. Zaccaroni.	
ARBITRO: Cesari di Genova.	
NOTE: angoli 8-5 per il Milan. Ammoniti: Costacurta e Colautto per gioco falso; Ferrari per simulazione. Spettatori: 45.000 per un incasso di 949.630.000 lire.	

Juve-Udinese è una delle partite più appetibili della terza giornata - Ancelotti è fiducioso

De Canio: «Non ci nasconderemo»

UDINE All'ultimo momento De Canio ha dovuto rinunciare a Locatelli, ma l'Udinese che affronterà oggi la Juve sarà comunque una squadra carica di fiducia. «Sappiamo - ha detto l'allenatore dei friulani - che la Juve non è quella di tre mesi fa, che noi eliminammo nella corsa alla Uefa. Oggi la formazione di Ancelotti è una squadra in gran parte rinnovata, motivata e soprattutto caricata dal rotondo risultato di coppa. Siamo quindi consci che per noi sarà molto difficile fare risultato al Delle Alpi. Tuttavia - ha aggiunto - giocheremo a viso aperto. Non ci nasconderemo».

De Canio, che ha lasciato a Udine anche gli infortunati Sosa e De Sanctis, ha ricordato che «l'Udinese non sta attraversando un buon momento, soprattutto a causa degli infortuni che hanno colpito diversi giocatori. Abbiamo dei problemi - ha detto - e in questa fase della stagione non ci volevano. La Juve, infatti, difficilmente sbaglia due stagioni di fila. Quindi non mi nascondo le insidie di questa trasferta».

Preoccupato per la gara odierna è anche Paolo Poggi che con il gol del pareggio tre mesi fa costrinse la Juve all'interotto. «Ricordo molto bene quell'azione - ha detto il capitano dell'Udinese - il mio fu un gol importante, che non riscattò però la mia stagione. Stavolta sarà tutto diverso. La Juve è cambiata in questi mesi».

La forzata rinuncia a Locatelli (malanno agli adduttori) obbligherà De Canio a rivoluzionare un po' la squadra. Per lo meno a disporla in campo in una formazione inedita. A centrocampo gli esterni saranno Genoux e Jorgensen, mentre centrali giocheranno Giannichedda e Van der Vegt. Fiore, di conseguenza, dovrebbe agire alla Zidane, subito dietro le punte Poggi e Muzzi. La difesa, infine, dovrebbe essere la stessa di martedì.

La Juve è fiduciosa. «Stiamo spiccando il volo - spiega il tecnico - ma le ricadute sarebbero oltremodo scioccanti». Qualche dubbio sulla formazione c'è: Inzaghi, per esempio, non è al meglio, ma ce la farà, almeno dall'inizio; sicuri Del Piero e Zidane, sarà Kovacevic a subentrare a Pippo in caso di necessità.

Perugia travolgente ritrova Nakata e Melli E Tabarez rischia

PERUGIA Nakata è tornato. Dopo una lunga vacanza, le voci di un suo possibile trasferimento e un inizio di campionato incerto, il giapponese ha guidato ieri il Perugia ad una convincente vittoria sul Cagliari. Nakata ha realizzato il primo gol della partita, ha fornito un prezioso assist per la terza rete di Melli e soprattutto è tornato ad essere il riferimento dell'attacco. Nakata a parte, la squadra di Mazzone ha sfoderato grinta e concretezza, pressando a centrocampo e impedendo ai difensori sardi di impostare la manovra. La squadra di Tabarez (che ora

Perugia travolgente ritrova Nakata e Melli E Tabarez rischia

MARCATORI: pt 16' Nakata, 32' Materazzi, 39' Melli. PERUGIA: Mazzantini, Daino, Calori, Materazzi, Milanese, Ba (st 38' Sussi), Olive, Tedesco, Rapaje (st 29' Esposito), Nakata, Melli (st 88' Guidoni). All. Mazzone. CAGLIARI: Scarpi, Di Liso (st 1' Morfeo), Villa, Lopez, Grassadonia, Macellari, Berretta, O'Neill (st 19' Conti), De Patre, M'Boma (st 24' Corradi), Oliveira. All. Tabarez. ARBITRO: Collina di Viareggio. NOTE: angoli 6-2 per il Perugia. Ammoniti Di Liso, Olive, Berretta e Conti per gioco falso.

rischia il posto) invece ha deluso: difesa debole e lenta (in particolare sui calci piazzati), centrocampo sovrastato dai motorini Tedesco e Olive, attacco inesistente. Solo O'Neill si è salvato in qualche modo, anche se proprio l'uruguayano si è fatto parare al 12' st un calcio di

rigore che in teoria avrebbe potuto ridare una storia all'incontro, che già era sul 3-0. Mazzone ha dato fiducia a Melli, preferendo lo a Guidoni, e l'ex parmensino ha ripagato, segnando anche un gol, dopo circa un anno di astinenza. Nel Perugia ha esordito positivamente Ba.

IN BREVE

Nato il sindacato degli arbitri

ROMA Per gli arbitri italiani quella di ieri è stato un giorno speciale: il sindacato dei direttori di gara, la cui nascita era stata ipotizzata nel mese scorso, è una realtà. Con una lettera «pubblica e ufficiale» indirizzata al presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola, e a quello dell'Aia, Sergio Gonnella, infatti, Angelo Cerina, il coordinatore nominato il 30 agosto scorso ha accettato l'incarico. Principale obiettivo del sindacato (che ha teoricamente una base di potenziali iscritti di 33 mila direttori di gara) è l'autonomia, associativa e tecnica innanzitutto, per allontanare il rischio di ingerenze esterne nel mondo arbitrale.

Nella Premier League le «big» fanno fatica

LONDRA Effetto Champions League sulle grandi del calcio inglese. In Premier League ieri ha vinto il solo Arsenal, reduce dalla maiuscola prestazione di Firenze, mentre il Manchester Utd non è andato oltre il pari in casa: ancor peggio è andato al Chelsea di Gianluca Vialli, sconfitto di misura fuori casa. Contro il Wimbledon la capolistina è andata in svantaggio al 16' e ha racimolato un punto grazie a una rete, al 73', del neocentrato Jordi Cruyff (il match è finito 1-1).

Doping: troppa caffeina per De Martini (Biellesse)

FIRENZE La commissione disciplinare della Lega nazionale di serie C ha disposto l'immediata sospensione cautelare del giocatore Andrea De Martini, già tessere della Biellese, attualmente al Voghera (Dilettanti), in quanto gli viene addebitata «l'assunzione di sostanza risultata essere caffeina (in concentrazione superiore a 12 ng/ml, pari a 17,2 ng/ml) già riscontrata in occasione delle prime analisi». De Martini, al momento della violazione, era ancora in forza alla Biellese.

SERIE C2

Oggi al «Rocco» (ore 16) impegno non proibitivo contro il giovane Carpi - In forse la presenza di capitano Gubellini

Triestina, Criniti torna a guidare la cavalleria alabardata

TRIESTE L'ultima volta in cui la Triestina ha incrociato il Carpi è stata una vita fa, pochi mesi prima che crepassse in un'aula del Tribunale per «assidua da fallimento» come avevano certificato i medici legali. Ma anche l'odierno avversario dell'Alabarda nel frattempo ha acquistato altre sembianze dopo la retrocessione dalla C1: l'allenatore Specchia si è affidato a una pattuglia di giovani ancora tutta da scoprire.

Ma da studiare meglio è anche questa Triestina che dopo l'incoraggiante debutto con il Faenza, non ha dato il meglio di sé a Imola pur avendo l'opportunità (spreca) di conquistare i tre punti. Il rientro di Criniti (annunciato al 70 per cento della condizione) può aiutare la squadra a liberare il suo potenziale. Gran parte del gioco offensivo alabardato gravita attorno a Totò perché con una sua verticalizzazione o una sua penetrazione in questa categoria può aprire qualsiasi di-

GIRONE B	
PROGRAMMA E ARBITRI	
Fiorenzuola-Faenza: Marchesi di Bergamo	
Giorgione-Castel S. Pietro: Valensin di Milano	
Imolese-Tempio: Carrer di Conegliano	
Rimini-Teramo: Giordano di Caltanissetta	
Torres-Gubbio: Squillace di Catanzaro	
Sassuolo-Maceratese: Battaglia di Messina	
Sora-Padova: Liberti di Genova	
Triestina-Carpi: Giachero di Pinerolo	
Vis Pesaro-Mestre: Zenere di Schio.	
LA CLASSIFICA	
Sassuolo punti 6; Triestina, Maceratese, Torres e Vis Pesaro 4; Giorgione, Castel S. Pietro, Carpi e Rimini 3; Fiorenzuola, Gubbio e Imolese 2; Padova, Sora, Teramo, Faenza, Mestre e Tempio 1.	

fesa. La maggior parte delle formazioni che scendono al «Rocco» si mettono tutte dietro cercando poi di sfruttare gli spazi che si possono schiudere per il contropiede. «Sono situazioni in cui bisogna innanzitutto avere pazienza senza fare pressio-

COSÌ IN CAMPO (ORE 16)	
All. Costantini	1 PELIZZOLI
2 SCOTTI	5 FURLANETTO
7 TEODORANI	3 DI DIO
4 ZAMUNER	6 BELTRAME
8 PRINCIVALLI	10 CRINITI
9 PROVITALI	11 GUBELLINI
9 VEROLINO	11 MATERAZZI
6 BIRARDA	10 DE SIMONE
3 LUCARINI	8 MAZZOCCHI
5 BONINI	7 VERNACCHIA
4 RUAPOLLO	2 SARCINELLI
1 PIZZOFERRATO	All. Specchia

ma con la volontà e il carattere siamo in grado di superarlo». Gubellini e Gallicchio, per esempio, sono acciacciati, ma il capitano sembra intenzionato a stringere i denti. Non vuole mancare.

Per il tecnico alabardato è il momento delle scelte. Oggi saranno assenti solo Pasa (ancora squalificato) e il giovane Carli (infortunato). In difesa l'allenatore ha quattro uomini per tre posti e a centrocampo ne ha tre per due maglie. «Non ho ancora deciso e non è pre-

tattica. Devo ancora valutare». Dopo la buona prestazione di mercoledì a Cittadella, l'ultimo arrivato Vecchiato potrebbe trovare uno spazio nella retroguardia. In mezzo al campo l'unico punto di riferimento è Zamuner, l'altro posto se lo giocano (alla pari) Modesti e Princivalli. Entrambi meriterebbero di essere in campo dall'inizio. Meno concorrenza per gli esterni Teodorani e Beltrame e per gli attaccanti che sono contati (Provitali comunque sta bene). C'è ballottaggio perfino tra i portieri: il pur esperto Ramon si vede insidiare il posto dal ruspante Pelizzoli. «In questa fase della stagione - conclude Costantini - sono più importanti gli obiettivi, ossia i tre punti che il gioco. Questo può arrivare proprio grazie ai risultati». Per il gol oggi sono di turno Criniti e Gubellini (se gioca). Princivalli la terza opzione. Gli abbonamenti hanno oltrepassato quota 1350, ma c'è tempo ancora oggi allo stadio per comprare la tessera.

Maurizio Cattaruzza

BASKET SERIE A1 Debutto casalingo di Trieste, di fronte una Ducato in condizioni smaglianti

Aria di pienone per il Palio della Telit

Siena dispone di un eccellente parco di esterni - Oltre 3 mila abbonati: è record

L'ANTICIPO

Viola 77
Kinder 75

VIOLA RC: Binotto, Montecchia 11, M'Bahja 6, Ginobili 23, Grappasonni 6, Shorter 15, Oliver 13, Thompson 3, Blasi, Grasso n.e. All: Gebbia.
KINDER BO: Danilovic 15, Bonora 2, Abbio 3, Ekonomou 7, Stombergas 19, Frosini 11, Ansaloni 1, Andersen M., Andersen D., Rigaudau 17. All: Messina.

ARBITRI: Grossi di Roma e Paternicò di P.Armerina (Enna).
NOTE: Tiri liberi: Viola 28/39, Kinder 21/27. Da 3: Viola 5/14 (Binotto 0/2, Montecchia 0/3, Ginobili 3/5, Shorter 1/2, Oliver 1/2), Kinder 4/13 (Danilovic 1/2,

La Viola liquida la Kinder con Ginobili e Shorter

Bonora 0/1, Abbio 0/1, Ekonomou 1/2, Stombergas 1/3, Ansaloni 0/1, Rigaudau 1/3. Usciti per falli: Frosini, Ekonomou, Montecchia, Andersen M., Abbio. Spettatori: 5.260.

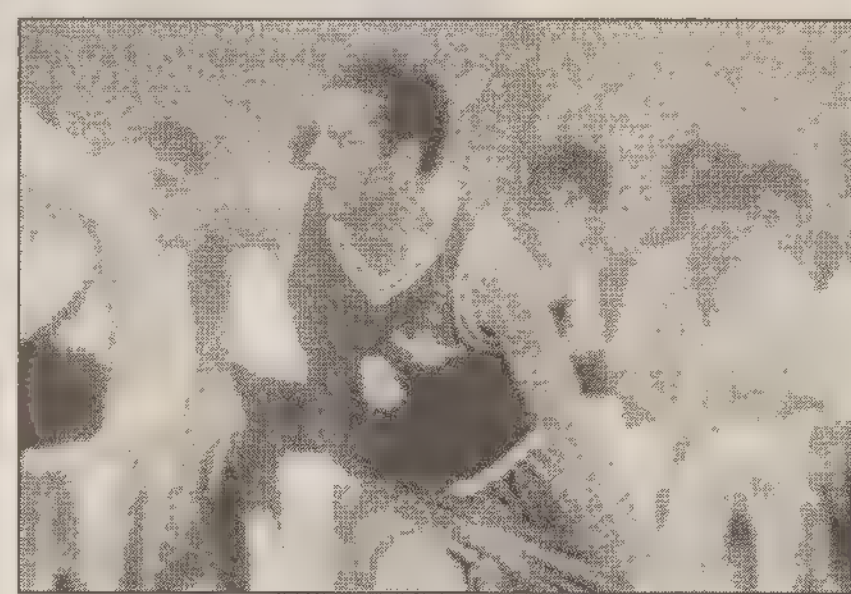
REGGIO CALABRIA Alla seconda giornata, il massimo campionato propone la prima sorpresa, con la Kinder Bologna k.o. a Reggio Calabria. Si è trattato di una partita intensa, grintosa.

E la sfida si è decisa proprio

sul filo di lana, dopo un primo tempo che i calabresi avevano chiuso con il loro massimo vantaggio dell'intera partita (+6, 45-39). Il secondo tempo si è aperto con un break bolognese che, dopo 3'30", ha portato al massimo vantaggio degli ospiti (+7, 52-45), ma Reggio Calabria non ha mai mostrato cedimenti e al 6' si è nuovamente riavvicinata agli emiliani, indeboliti dall'uscita momentanea di Danilovic. A metà ripresa nuovo sorpas-

so della Viola (59-57) e poi si è andati avanti punto su punto: +3 Kinder a tre minuti dal termine, con Frosini sugli scudi; poi nuovo pareggio a 2' dalla fine. Il momento decisivo vede protagonista Ginobili, con una tripla a 1'10" dal termine, che costringe la Kinder a forzare. Danilovic riapre la gara ma Reggio chiude il conto con un tiro libero di Oliver.

Il programma. Varese-Cantù; Paf Bo-Pepsi Rimini; Linetex Imola-AdR Roma; Bipop Re-Benetton Tv (20.30); Muller-Scavolini; Zucchetti Mont-Adecco Mi; Telit-Ducato. **Classifica:** Ducato, Kinder, AdR, Paf, Adecco, Cantù, Pepsi, Benetton, Viola Varese 2; Linetex, Muller, Telit, Scavolini, Zucchetti, Bipop.



Nello Laezza a passo di corsa. Servirà contro Siena.

TRIESTE Ieri a sorridere sono stati i dirigenti della Pall. Trieste, oggi proveranno a imitarli giocatori e pubblico. Il ritorno in A1 dopo due anni di purgatorio ha fruttato, infatti, il record di abbonati nella storia biancorossa: la campagna è stata chiusa a quota 3120. Visto che alcuni sponsor della Pall. Trieste hanno acquistato altre decine di posti, significa che per il confronto di questo pomeriggio a Chiarbola (palla a due-alle 18) restano a disposizione circa 250 biglietti di tribuna. Bruciati quelli (in vendita ai botteghini del Palasport dalle 16.30), sarà «pienone».

L'esempio televisivo del-

la Viola ha fatto capire alla Telit che un campionato tranquillo va costruito soprattutto in casa. La Ducato inaugura la serie delle visite. Siena nelle ultime settimane ha fatto abbondantemente ricredere chi la sottovalutava: per buona parte del precampionato la formazione di Frates ha lamentato difficoltà d'amalgama. Disguido peraltro ampiamente prevedibile: anche Siena durante l'estate si è rimessa quasi completamente in discussione.

La svolta all'ultimo torneo prima dell'inizio dell'A1. A Castelfiorentino la Ducato ha messo sotto Milano e ha perso di misura

Così sul parquet Chiarbola ore 18:00

TELIT TS		DUCATO SIENA	
PALOMBITA	4	ROSSETTI	
MARIC	5	BUSCA	
LAZZA	6		
GIANNUZAKOS	7	DELL'AGNELLO	
	8	MAYS	
	9	PILOTTI	
CASOLI	10	MIDDLETON	
BULLARI	11	ALBERTI	
ROWAN	12	MINTO	
SEMPRINI	13		
MORAITIS	14	GRAY	
MCRAE	15	TURNER	

All: BANCHI All: FRATES

Arbitri: CAZZARO e MONIZIA

con la Paf. E domenica scorsa si è presentata all'appello con i due punti umiliando gli accolti reggiani di Dado Lombardi. L'ex tecnico goriziano ruota otto uomini, tutti decisamente affidabili. Nello starting five Busca, che ha lasciato Roma, il neonaturalizzato Mays (già con lo status di Usa a Pistoia, visto anni fa a Chiarbola da avversario in Korac), la vecchia conoscenza Sly Gray, Turner, Paolo Alberti. Relativamente corta ma di grande qualità la panchina: Larry Middleton, italiano per matrimonio, Dell'Agnello e Minto. A completare l'organico i giovanissimi Rossetti e Piloti.

Eccellente negli esterni, Siena sembra più abbordabile sotto canestro. McRae è sensibilmente più esplosivo dei lunghi toscani. Tur-

ner - per due anni avversario di Trieste nelle semifinali dei play-off in A2, prima con Fabriano poi con Pozzuoli - ha stazza ma ama concedersi anche conclusioni dal perimetro. L'unico centro di ruolo è Alberti che ha una storia curiosamente simile al biancorosso Casoli: ha precedenti in azzurro, la sua carriera è stata condizionata dagli infortuni, ha giocato da comunitario in Grecia.

La Telit è più leggera della Ducato, in particolare nell'ala piccola, con Rowan decisamente più esterno di Gray, abituato a dare man forte ai rimbalzi. Trieste in difesa cercherà di dare continuità all'aggressività. Luca Banchi anche ieri ha ribadito che si attende segnali importanti e una prova di personalità dopo la deludente sconfitta di Cantù.

Roberto Degraisi

SERIE A2

Il Carnera riabbraccia la Snaidero dopo ventidue anni

UDINE Tenere i ritmi alti contro un Livorno da corsa. Matteo Boniccioli lo va ripetendo da giorni a una Snaidero che questo pomeriggio potrà finalmente allineare il play Lazi, bloccato una settimana fa dal mancato arrivo del transfer dalla Grecia. Passata la paura per il giovane Zacchetti, conteso a una costola in allenamento, il tecnico arancione potrà

schierare al completo il gruppo che all'esordio ha brillantemente espugnato il parquet di Barcellona Pozzo di Gotto.

Livorno arriva a Udine con dente avvelenato per la sconfitta di un solo punto subito alla prima contro Napoli tra le proprie mura. Con l'unico punto fermo di Podestà rispetto alla passata stagione, la formazione di Mi-

chelini allinea in quintetto ben quattro giocatori nuovi: Frank, Brown, Richardson e Burini. Altra musica dunque rispetto alla squadra che lo scorso campionato sfiorò la promozione, ma comunque formazione da prendere con le classiche molle. Votata al contropiede, con i lunghi Podestà e Frank chiara punti di riferimento sotto canestro, Livorno può rende-

re la vita dura a una Snaidero che giocherà in una cornice festosa organizzata per il ritorno dei colori arancione dopo ben 22 anni d'assenza. Formazione tattica, dalle difese varie, con Pieri in gran spolvero e Alibegovic e Smalley punti di riferimento, la Snaidero preannuncia spettacolo contro un'altra nobile del basket italiano.

Edi Fabris

MOTO

GP DI VALENCIA Melandri secondo per due decimi nella 125

Sorpresa: nessun italiano in «pole» Biaggi si riscatta col vecchio telaio

VALENCIA Sorpresa in negativo: il GP della comunità Valenciana, valido quale 12.a prova iridata in programma oggi sul complesso circuito di Valencia propone il motociclismo italiano a bocca asciutta. Nessun centauro è riuscito ieri a conquistare la pole position: nella 125 lo scatenato Marco Macho Melandri che cerca il quarto successo consecutivo e che ha la pretesa di rientrare in extremis nella lotta per il titolo (è a soli 30 punti dall'iberico Alzamora, in calando) è stato preceduto di due decimi dal francese dell'Aprilia, Vincent.

Nella 250 è stato il giapponese della Yamaha, Nakano a bagnare il naso a Caprirossi (ma in prima fila, con il quarto tempo, c'è anche Valentino Rossi) mentre nella 500 il miglior tempo è stato centrato da un'altra Yamaha, quella del francese Laconi che ha preceduto di 250 millesimi un rigenerato compagno di colori, Max Biaggi. Il romano è stato l'inaspettato protagonista delle ultime prove ufficiali, se si considera che aveva concluso il primo round contro il tempo soltanto al 16.o posto. La moto, infatti, era letteralmente piantata. Biaggi ha però individuato il problema: il telaio. «È troppo rigido, assolutamente inadatto su questo tracciato dove è fondamentale, invece, essere agili». E così, nello stupore generale dei tecnici della Yamaha, Biaggi ha chiesto di poter utilizzare ieri il telaio che era stato ormai scartato e messo idealmente nel magazzino delle cose vecchie. Una scelta che la Yamaha ha inizialmente osteggiato, ma visto che l'ultima parola spetta al pilota, lo strano desiderio di Max è stato rispettato.

125: 1) Vincent (Aprilia) 1:42.237; 2) Melandri (Honda) 1:42.448; 3) Nieto (Derbi) 1:42.725; 4) Azuma (Honda) 1:42.816; 5) Cecchinello (Honda) 1:42.867.

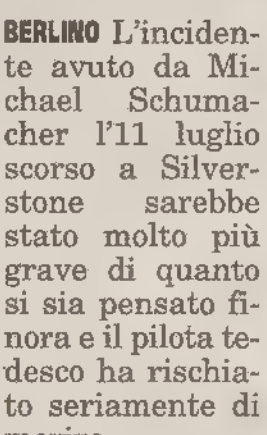
250: 1) Nakano (Yamaha) 1:37.258; 2) Caprirossi (Honda) 1:37.484; 3) Jacque (Yamaha) 1:37.520; 4) Rossi (Aprilia) 1:37.596; 5) Ukawa (Honda) 1:37.809.

500: 1) Laconi (Yamaha) 1:36.132; 2) Biaggi (Yamaha) 1:36.293; 3) Criville (Honda) 1:36.304; 4) Okada (Honda) 1:36.314; 5) Checa (Yamaha) 1:36.344.

Su Raidue alle 11.05 (125), su Raitre alle 12.25 (250), su Raiuno alle 13.55 (500).

FORMULA UNO

«Schumacher a Silverstone ha rischiato di morire»



Michael Schumacher

BERLINO L'incidente avuto da Michael Schumacher l'11 luglio scorso a Silverstone sarebbe stato molto più grave di quanto si sia pensato finora e il pilota tedesco ha rischiato seriamente di morire.

Lo scrive il popolare Bild, in apertura di prima pagina, che titola in grande evidenza «Schumi, a un passo dalla morte» riportando il risultato finale del referto medico sul brutto incidente nel quale il ferrarista si è rotto la gamba destra.

«Michael ha urtato frontalmente con la testa, con un'inclinazione di 90 gradi e alla velocità di 107 km/h, contro il bordo dell'abitacolo. Questo è sufficiente per morire» si legge nel rapporto medico presentato dal prof. Sid Watkins, che l'11 luglio scorso fu uno dei pri-

mi ad accorrere verso la Ferrari di Schumacher uscita fuori pista nel GP d'Inghilterra.

«L'urto frontale della sua testa è stato estremamente violento, il casco protettivo si è ridotto in frantumi» aggiunge il professor Watkins, secondo il quale il casco distrutto di Schumacher è ora oggetto di indagini ed esperimenti tecnici. «L'incidente occorso a Schumacher è in tal modo importante per la Formula 1 e per l'intero mondo dei motori» ha detto Watkins, precisando che i risultati di tali ricerche saranno disponibili per la tarda primavera.

Lo stesso Bild scrive che Schumi conta di fare una nuova prova in pista il 7 ottobre a Fiorano, dopodiché deciderà se correre in Malaysia.

CICLISMO

Dall'inchiesta del pm torinese Guariniello emergerebbero altre analisi sospette del «Pirata»

Terzo caso di ematocrito alto per Pantani

Barbero vince il Giro del Lazio, Miceli sfortunato secondo alla Vuelta

TORINO Almeno in tre occasioni diverse l'ematocrito di Marco Pantani avrebbe sfondato la soglia del 50 per cento. Dopo il tasso rilevato al Giro d'Italia (quell'52% che è costato al campione romagnolo l'esclusione dalla competizione) e quello trovato subito dopo l'incidente alla Milano-Torino del 1995 (60), una «terza volta» sarebbe stata scoperta dai collaboratori di Raffaele Guariniello, il magistrato torinese che

sta indagando sul ciclista nell'ambito dell'inchiesta sulla diffusione di farmaci nello sport.

Si tratta di un valore (che sarebbe assai vicino al 60%) che sarebbe emerso in un esame del sangue effettuato a Pantani in un piccolo ospedale italiano in occasione di un incidente. Non si è appreso se l'episodio si sia verificato durante una gara: resta però un caso che gli investigatori - che lavorano sull'ipotesi di illecito sportivo - giudicano di particolare interesse, dato che potrebbe suggerire una tendenza alla cre-



Daniele Pontoni

TRIESTE Dopo una settimana di gare oggi, finalmente, i Mondiali di mountain bike a Are, in Svezia, propongono la competizione più attesa. I protagonisti saranno gli elite, tutti i migliori biker del mondo. Dalle 10 gareggeran-

no le donne e poi, dalle 13.30, gli uomini.

L'Italia schiererà due pedine da 90: la campionessa olimpica Paola Pezzo e il frullano pluriridato di ciclocross Daniele Pontoni. Entrambi sono annunciati in grandissima forma e puntano alla vittoria. Per Pontoni la vigilia della gara è stata tranquillissima: un buon sonno, un lungo allenamento sulle lunghe salite delle montagne di Are, un lauto pranzo, ancora qualche km in bicicletta, poi i

massaggi e un po' di relax con i compagni di squadra.

Le sensazioni dell'ultima giornata di allenamento non sono state entusiasmanti ma Pontoni non se ne preoccupa, anzi. «Sentire che la gamba non gira bene il giorno prima della corsa è un buon segno», ha spiegato il varanese, «vuol dire in gara andrò molto più forte. E poi prima di tutte le mie vittorie importanti ho sempre avuto una giornata un po' fiacca».

Gli avversari da temere?

ra a Castellar del Rio vinto da Zülle.

Il Giro del Lazio ha confermato le sottili doti di opportunista che avevano già consentito a Barbero di conquistare la Tre Valli Varesine e di classificarsi secondo in Coppa del Mondo ad Amburgo. Quando si è mosso a 1200 m dalla conclusione, nel tratto in leggera pendenza che porta a Tivoli, i rivali sono rimasti di sale. E Barbero si cuce addosso l'azzurro per i Mondiali di Verona. Alle sue spalle la volata del gruppo inseguitore è stata vinta da Casagrande. Prima del via sono stati fermati,

per ematocrito alto, Frigo (Selle Italia) e Carlucci (Amica Chips).

In Spagna Miceli si è dovuto accontentare del secondo posto in una tappa sofferta. Si è mosso a 80 km dalla conclusione, sulle tracce di Castrespona e sulle sue ruote si sono portati due della Banesto, Zülle e il basco Odriozola. Liquidato Castrespona, i tre hanno accumulato un vantaggio massimo di 6'. Sul calo di Odriozola, Miceli ha tentato di sbarazzarsi di Zülle, che ha però reagito in progressione, vincendo. Ullrich conserva il primato in classifica generale.

MTB

MONDIALI Il varanese ha centrato i risultati migliori proprio quando alla vigilia le sensazioni erano negative

Pontoni non si sente al top. Buon segno

Tutti e nessuno. Ci saranno i fortissimi francesi, con il pronosticatissimo Dupouey e il giovane Martinez, lo svizzero Frischknecht, i belgi Van Dorren e Meirhaeghe, il norvegese Hoydath e l'azzurro Palhuber. Pontoni, però, sicuro delle sue possibilità, non teme nessuno. «Come sempre farò la gara tenendo il mio ritmo, senza controllare gli avversari. Ognuno dovrà pensare a se stesso». Si gareggerà su un circuito tecnico, di 9,6 km, con un fondo

di terriccio compatto, da ripetere 5 volte. I tratti più impegnativi saranno due salite, ma con strappi impegnativi. Dopo le piogge dei giorni scorsi le due discese si dovranno affrontare a piedi. Un bene per Pontoni, grande specialista dei tratti «podistici». Che però, ribadisce: «Il tracciato mi piace, mi sento in gran forma. Le condizioni di gara e gli avversari, a questo punto, non hanno più importanza».

Anna Pugliese

LA TRIS

Pupi Park può svezzarsi sulla rossa di Montecatini

MONTECATINI Tris ingarbugliata l'odierna sulla pista «rossa» di Montecatini. Al via in 20 su tre nastri, con Texe, unico a rendere 40 metri. Compito duro per l'allievo di Bellucci, buone prospettive, invece, per Pupi Park, in condizione, e anche per il suo compagno di nastro Utter dell'Ete. Potrebbe essere la corsa dello start, visto che anche Ulpiana Air e Pitagora ci stanno. Da non sottovalutare Toujourns Mi e Shtan Alex. Premio APT Val di Nievole, lire 33 milioni. A m. 2040: 1) Offshore As (Mattera jr); 2) Pedrito (Mattera jr); 3) Touch Flower (Raspina); 4) Utter dell'Ete

(Greppi); 5) Scirocco Or (Di Muro); 6) Ulpiana Air (Gab. Baldi); 7) Pupi Park (E. Bal. di); 8) Perfect Effe (Orlandi); 9) Union Point (G. Mele jr); 10) Pitagora (Tamborino); 2060: 11) Urto Sal (Carrara); 12) Urbino Bieffe (Gradi); 13) Honey Poker (Mattera jr); 14) Toujourns Mi (Pieve); 15) Sweet'n Fast (Rivara); 16) Paterson Cn (Mattera jr); 17) Shtan Alex (Mattera jr); 18) Endeavour (Gian. Bal. di); 19) Con Feather (Procco); 2060: 20) Texel (Bellucci). I nostri favoriti: Base: 7) Pupi Park; 4) Utter dell'Ete, 14) Toujourns Mi. Aggiunte: 6) Ulpiana Air; 10) Pitagora, 17) Shtan Alex.



Ivan Mestriner

PALLAMANO

Gli uomini del c.t. Cervar dovranno cercare di rimontare le nove reti di scarto incassate a Trieste per qualificarsi agli Europei

Azzurri, missione quasi impossibile in Norvegia

ATLETICA

Cuba non sospende Sotomayor

L'AVANA La federazione cubana ha respinto la richiesta della IAAF di sospendere il saltatore Javier Sotomayor, risultato positivo ad un test antidoping a fine luglio. «Continuiamo a considerarlo innocente e lo sosteniamo quale figura emblematica per il nostro sport», ha detto il vicepresidente dell'Istituto per lo sport e la ricreazione dell'

Avana, ex grande atleta Alberto Juantorena.

A Sotomayor, primatista mondiale del salto in alto, era stata tolta la medaglia d'oro vinta ai Giochi panamericani per esser risultato positivo alla cocaina. La IAAF ha chiesto che sia la stessa federazione nazionale a sospendere l'atleta in attesa di una decisione sull'eventuale squalifica.

STAVANGER Missione quasi impossibile per l'Italia di Lino Cervar che oggi, alle 18.30 a Stavanger, in Norvegia, cercherà di capovolgere il risultato della gara-1 a Chiarbola contro la Norvegia (arbitri gli slovacchi Rudinsky-Podlucky). Per ottenere il passaporto che spalancò l'accesso agli Europei del 2000 (fissati a gennaio in Croazia), gli azzurri devono rimontare le nove reti di scarto rimediate a Trieste.

«Sapevamo di trovarci di fronte a una squadra di professionisti più preparata a livello fisico di noi - ha detto il ct Lino Cervar - Psicologicamente ci troviamo in difficoltà - conclude - ma non per questo ci siamo già arresi». Il tecnico azzurro è costretto a lasciare a casa i due biancorossi Ricci Schmidt e Tarafino (che lamentano noie al ginocchio) mentre Mestriner ha imboccato la via che porta in Norvegia.

Questi gli uomini agli ordini di Cervar: Morelli, Serafini, Cavicchiolo e Zanfi (Modena), Bronzo e Bosnjak (Arag. R. biera), Miglietta (Ortigia Siracusa), M. Niederwieser (Bologna), Mestriner (Genetel), Fonti e Koblica (ALPi. Prato), Montalto (Bologna), F. Di Vincenzo (Haenna), M. Niederwieser (Forst), Di Leo (Conversano), Prantner (Merano).

CALCIO DILETTANTI In Eccellenza il match più interessante è Palmanova-Tamai

Latte Carso: battesimo di fuoco

Sacilese a Visogliano - Promozione: riflettori puntati sul San Giovanni

ECCELLENZA

TRIESTE La prima giornata dell'ultimo campionato del secolo parte con uno scontro di tutto rispetto: Palmanova-Tamai. Per la squadra della fortezza guidata da Tortolo (un campionato vinto ogni tre-quattro anni per lui) si tratta del battesimo di fuoco in categoria, e che razza di battesimo, visto che di fronte ci sono le «furie rosse» del Tamai di Morandin che hanno sfiorato la serie D. Dallo scontro si potranno trarre delle valide indicazioni sul potenziale delle formazioni candidate al podio.

Battesimo di fuoco anche per il Latte Carso di Boriello che si trova in Eccellenza in quanto ripescato e ospita la Sacilese di Salvador. Si tratta di due squadre giovani, ma dalla parte dei liventini pende una maggior esperienza della categoria e se non basta, ai latitanti manca un certo Rabbia, attaccante di razza ma che il duo Longo-Larzac cercherà di non far rimpiangere troppo.

Impegni sulla carta non troppo difficili per il San Sergio di Orlando e per il San Luigi di Milocco. Solo sulla carta però. I lupetti affrontano il Monfalcone di Medot, che nonostante il brillante cammino in coppa Italia, ha problemi in attacco dopo la partenza (troppo affrettata) di Padoan, mentre i vivaisti ospitano la Sangiorgina di Del Piccolo, che senza Pozzar (seriatamente infortunato) è priva di un goleador e fantasista di valore. Milocco può contare anche su un Cermeli già in forma mirabile e che non smette di fare gol neanche quando dorme.

Oscar Radovich

PROMOZIONE

TRIESTE E' già cominciato con l'anticipo Zarjagaja-Centro Sedia, il duro torneo, per metà triestino. Ci saranno derby quasi ogni settimana e il primo è Muggia-San Giovanni. La formazione di Potasso affronta il complesso di Ventura, in ritardo nella categoria rispetto al valore reale della formazione espresso da anni e che ha le carte in regola per un campionato di vertice. Grazie al totem Messina, una saracinesca, dovesse trovare facilmente la via della rete, il prossimo anno è probabile in Eccellenza. Si tratta di derby però e quasi mai vincono i più forti.

Esordio in categoria e casalingo per il Costalunga di Tesevic con il Capriva di Scarel. E' un incontro delicato considerando che il gioco elegante e offensivo dei triestini non sempre paga e rischia di scontrarsi con una disposizione tattica più «furba» degli isontini. Scarel cura in particolare la mediana e la difesa che difficilmente subisce gol grazie anche ad un ottimo Sorato tra i pali.

Tutto da scoprire il Primorje di Bidussi. Ospita l'Aquileia di Belviso condannato a vincere dopo la campagna acquisti d'alto livello. Bidussi ha dimostrato grande esperienza e non sarà certo una passeggiata per i patriarcali. Per il Ponziana di Pongarich, impegnato a Grado, torna l'incubo fotocopia dello scorso anno: inizio con una squadra che ha subito partenze eccellenti e ricerca della dimensione reale con Frontali a far da chiocciola a molti giovani, sperando in qualche arrivo...

o.r.

GIOVANILI

Al Muggia e al San Luigi il torneo «Gianni Vascotto»

TRIESTE Il Muggia conquista il torneo «Gianni Vascotto» organizzato, sul campo di Aquilina, dallo Zaulle in memoria del presidente del San Vito e già dirigente della società di Rabuiese. Quattro le società in lizza (San Luigi, Muggia, Zaulle e i padovani dell'Ardici e Spera) negli Allievi e nei Giovanissimi. I muggiesi hanno conquistato il primo posto negli Allievi superando l'Ardici e Spera (2-1) e nella finale il San Luigi (5-1), mentre lo Zaulle, dopo aver perso con il San Luigi (8-1), ha dovuto cedere anche all'Ardici e Spera ai rigori (6-5). Nei Giovanissimi primo il San Luigi che, qualificatosi a spese dell'As (5-0), ha vinto la finale al rigore contro il Muggia (4-2).

Campionato nazionale dilettanti

La Pro Gorizia a Bolzano tenta la prima fuga Sudtirolo fa tremare l'Italia

GORIZIA I fari del campionato nazionale dilettanti sono puntati sul big match Bassano-Chioggia, le formazioni più ambiziose del girone C. Ma non sarà il solo incontro di cartello visto che numerose partite potrebbero rivoluzionare l'attuale classifica.

IN REGIONE Domenica di sfide tra Friuli-Venezia Giulia e Trentino. L'Italia, dopo il turno di riposo, ospita il forte Sudtirolo che ha già fatto capire le proprie ambizioni. Squadra gradiscana quasi al completo. A disposizione di mister Moretto ci sarà sicuramente Beltrame mentre gli unici dubbi derivano dalle non perfette condizioni fisiche di Cragnolin e Salvadori. La Pro Gorizia lanciata dopo la vittoria nel derby con il Pordenone sarà impegnata in casa del ripescato Bolzano, che in settimana ha acquistato due giocatori. La Pro invece ha ceduto alla Cormonese l'attaccante Perosa che voleva giocare da titolare. Dopo un avvio non certo brillante, un solo punto nelle prime due giornate, il Pordenone spera di rompere il ghiaccio e ottenere la prima vittoria stagionale a spese dell'Arco. Nel Pordenone ancora assenti Rigo e Sormani. Infine senza Marchetti, guai a una cavaglia, e Piccoli la Sanvite se sarà impegnata sul difficile campo del Trento.

CLASSIFICA: Santa Lucia, Sudtirolo, Thiene, Trento, Bassano e Pro Gorizia punti 4; Chioggia e Montebellio 3; Martellago, Mezzocorona e Sanvite 2; Arzignano, Italia San Marco, Arco, Pordenone, Portosummaga e Pievecina 1; Bolzano e Settaurense 0.

Antonio Gaier

PROMOZIONE «B»

Poco gioco ieri a Basovizza nell'anticipo - La squadra di Lenarduzzi rischia molto - Grave infortunio a Cotterle

Macuglia rovina l'esordio dello ZarjaGaja

ZarjaGaja 1
Centrosedia 1

MARCATORI: pt 22' Sebastianutti; st 26' Macuglia. ZARJAGAJA: Faletti, Donaggio, Martinuzzi, Pelizzola, Strukelj, Gregori (st 21' Kalc), Karis, Leghissa, Derman (st 25' Deste), Cotterle (pt 32' Krismanich), Sebastianutti. AIL. Lenarduzzi. CENTROSEDIA: De Sababata, Fedel, Boreanaz, Bertolutti, Sfiligoi, Pivdor, Bevilacqua, Muzzolini (st 1' Demarco), Macuglia, Moreale, Passon (st 36' Bernardis). AIL. Terpin. ARBITRO: Demarchi di Latisana. NOTE: espulso Martinuzzi, ammoniti Strukelj, Moreale e Kalc.

BASOVIZZA Tra poco gioco e troppi rischi lo ZarjaGaja rimedia un pareggio nell'ambito dell'anticipo valido per la prima giornata del girone B della Promozione. Ad imbrattare la vernice casalinga della compagine di Lenarduzzi è il Centrosedia, che trova proprio in Macuglia, l'insidia temuta alla vigilia, l'elemento in grado di mettere a nudo le attuali carenze dello ZarjaGaja.

I rischi per i padroni di casa emergono già dalle prime battute. Già al 7' infatti Muzzolini tenta da una ventina di metri un gran destro che porta la sfera ad incocciare sulla traversa. Lo ZarjaGaja trova le coordinate tattiche

giuste dopo il primo quarto d'ora e presenta il conto al 22'. Gran lancio di Cotterle dalla tre quarti, ottimo l'inserimento di Martinuzzi dalla fascia che addomestica con maestria la sfera effettuando una conclusione ravvicinata. De Sababata smancaccia, la palla danza sulla linea ma rompe lesto Sebastianutti per il vantaggio.

Dopo la rete lo ZarjaGaja alimenta la crescita, tanto è vero che Derman già al primo della ripresa coglie un palo di destro con De Sababata di sale. Ma è a quel punto che gli ospiti iniziano a salire in cattedra. Il centrocampo diviene territorio della squadra di Terpin e la difesa dello ZarjaGaja scricchiola in più di qualche circostanza.

Macuglia si fa vedere con un gran colpo di testa al 20'. È una sorta di preludio. Al 22' la svolta: Morreale compie un fallo bruttissimo in gamba tesa su Donaggio, Martinuzzi tenta di vendicare il compagno ma il suo impeto viene pagato con il cartellino rosso. In inferiorità numerica lo ZarjaGaja si spegne, Macuglia no, che al 26' inventa con una stupenda girata di destro il pareggio meritissimo. Fasi finali con lo ZarjaGaja in chiaro affanno e con capitano Cotterle costretto ad uscire per un grave infortunio al ginocchio, e il punto per lo ZarjaGaja diviene una gran conquista.

Francesco Cardella

VELA

Mentre a Sydney nel 470 femminile Salva-Sossi sono subito protagoniste nelle preolimpiche

Grande Bressani: suo il Mondiale Ims

TRIESTE Ancora un grande trionfo della vela triestina. Lorenzo Bressani, su Yah Man, ha vinto ieri a Porto Cervo con una regata d'anticipo il titolo mondiale Ims delle classi medie. Intanto sono iniziate nel migliore dei modi per Manuela Sossi e Federica Salva (STV, Porto San Rocco) le preolimpiche di Sydney, regate che si svolgono esattamente un anno in anticipo rispetto ai Giochi. L'equipaggio italiano di 470 femminile ha ottenuto ieri, nelle prime tre prove con vento medio, un terzo, un quarto e un secondo posto, classificandosi così secondo, dietro all'equipaggio americano. Assieme al terzo posto della Sensini in classe Mistral (unica medaglia nella vela alle Olimpiadi del 1996) si tratta del miglior risultato italiano ottenuto nella prima giornata di regate. Gli atleti triestini in gara si trovano attualmente a metà graduatoria: Lorenzo e Marco Bodini, in classe Tornado (STV, Agenzia Tripovich) sono decimi, avendo conquistato ieri due undicesimi e un settimo posto, mentre Arianna Bogatec (Sirena) è quindicesima. Oggi si svolgerà la seconda giornata di prove; resteranno a terra i 470 maschile e femminile. La vela olimpica mondiale si ritrova sullo stesso luogo, l'ampia Ruschutters Bay nel centro di Sydney, nelle stesse date e con le stesse modalità organizzative dell'Olimpiade. Al via nelle 11 classi olimpiche un numero chiuso di 400 atleti. Dei triestini in gara solo la Sossi ha la certezza, per ora, di essere qualificata per le olimpiadi. E ieri a Palermo l'americano Tim Healy, già campione nordamericano, ha vinto l'Europeo di J24. Il titolo continentale, essendo il vincitore statunitense, è stato assegnato all'equipaggio del romano Luigi Ravioli, al timone della imbarcazione delle Fiamme Gialle. Terzo posto per il secondo equipaggio delle Fiamme Gialle, con al timone il triestino Andrea Ribolli.

f.r.c.

Angelica III al «Città di Trieste»

TRIESTE Una prima giornata movimentata del secondo raduno Città di Trieste e della Coppa Sciarrelli per barche di legno e classiche. Su una linea di 600 metri 44 yacht delle più varie stazze, fogge e armamenti velici, hanno atteso fino alle 12.20 la partenza per un triangolo che prevedeva uno sviluppo complessivo di 10 miglia. Bellissima composizione cromatica sul mare e a metà lato promettente rinfrescata da maestrale-ponente fino a 8 nodi, con una flottiglia di fuggitive, la prima delle quali, Angelica III, ha virato Miramare esattamente alle 13.20. Il secondo lato andava per 240 gradi e imponeva una bolina più difficoltosa. Il vento calava di intensità e una consistente minaccia di burrasca veniva da libeccio. Così la giuria ha deciso di accorciare il percorso eliminando un lato. All'arrivo nettamente primo Angelica III, seguita a 5' da Strale, terza Tiziana, quarta Sagittario e quinta Argos, tutte distanti l'una dall'altra di 5 minuti. Naturalmente, per la classifica dei «legni» bisogna attendere il responso del computer. Più agevole invece estrapolare i 13 della prima giornata della Coppa Sciarrelli. Categoria A: 1) Angelica III, Cazzaniga; 2) Tiziana, Battistini; 3) Sagittario, Mauerli. Categoria B: 1) Agos, Dagostini; 2) Auriga, Danealon; 3) Alema, Scardellato. Passeri: 1) Nibbio, Rossetti; 2) Pinguin, Bori; 3) Raiatea, Errmann. Oggi seconda giornata con prima partenza prevista per le 10.30.

Italo Soncini

IPPICA

Avvincente miglio con i 4 anni a Montebello - Nella gentlemen Sial di Casei punta al bis

Very Very Good per davvero?

TRIESTE Gran volata con i quattro anni questo pomeriggio a Montebello. Nel premio delle Scuole (siamo nel periodo ad hoc) in pista mezza dozzina di sprinters per una prova di buoni contenuti. Al via, Vuitton Bi, Very Very Good, Vaduz Jet, Voglia di Mare, Vendicatore Db e Vandea Mix, con svolgimento tutto da ipotizzare e con esito legato; ovviamente, alla situazione contingente peraltro, congetture se ne possono fare, visto che Very Very Good, Vaduz Jet e Voglia di Mare sono soliti avviarsi a mo' di chioportante, e anche Vuitton Bi non scherza in fatto di allure. Vendicatore Db, invece, non conta su un abbrivio sostenuto, e la stessa Vandea Mix, anche se lo avesse, lo dovrà dimenticare vista la sistemazione al largo di tutti.

Poi ci sono le cifre, che vedono Very Very Good, con

119 milioni all'attivo, nel ruolo di Paperone della compagnia, e vendicatore Db, con l'114.9 fornito a San Siro, nelle vesti di primo della classe nella materia velocità. Se rimane in testa e ciò è probabile, Very Very Good può andare a bersaglio, e di conseguenza aumentare il suo cospicuo patrimonio, ma è corsa, questa, che presenta altre opzioni, non ultima quella di un primo piano di Vendicatore Db (ottimo quarto nella recente Tris trevigiana) condannato bensì dallo schema, ma in grado di far valere la sua progressione nel caso davanti, invece di una piatta staticità (con le posizioni subito assestate) ci dovessero essere delle scaramucce. Vaduz Jet e Vuitton Bi hanno anch'essi le loro brave carte da giocare, sembra dura invece per la pur tosta Vandea Mix, e anche per la scattante Voglia di Mare che sta at-

traversando un ottimo momento di forma.

Doppio chilometro con i nastri per i tre anni in apertura (ore 15.30). Zizov ha corso bene di recente a Treviso, ma Zibibbo Bi, Zizy's Filly Np e l'altro Zibibbo, Jet, dovrebbero essere meglio. Poi scenderanno in pista i puledri di due anni ancora alla ricerca del primo successo. Aerost e Australia meritano la prima citazione, Atout Bi possiede il marchio buono, Agion Guasimo e After Hour si fanno raccomandare dalla paternità. Tutto da vedere, e scoprire.

Nella «reclamare» riservata ai tre anni, Zarrokan potrebbe andare a bersaglio, e anche vitigno Pl (evitando incertezze) dovrebbe imporre il suo passo nella successiva volata per i 4 anni di discreta levatura. Una «reclamare» per anziani propone in primis la candidatura di Tony Giò (in buon momen-

AGENDA

CALCIO
ore 16

Serie D: Bolzano-Pro Gorizia, Italia-Sudtirolo, Pordenone-Arco, Trento-Sanvite. Eccellenza: Fontanafredda-Pozzuolo a.Candussio; Latte Carso-Sacilese a. Buscema (Visogliano); Manzanese-Ronchi a.Grazioli; Palmanova-Tamai a.Rossi; Juniors-Comenese a.Turco; San Luigi-Sangiorgina a.Comuzzi (Trebisiano); Sevegliano-Mossa a.Zampol; Monfalcone-San Sergio a.Maranconi. Promozione B: Costalunga-Capriva a.Penz (via Petracco); Flumignano-Civalese a.D'Acunto; Gradese-Ponziana a.Anastasia; Lucinico-Futura a.Minussi; Muggia-San Giovanni a.Bracci (Zaccaria); Primorje-Aquileia a.Bagnariol (Prosecco); Union 91-Domio a.Quarta. Prima B: Ancona-Gonars a.Facchini; Tavagnacco-Riviera a.Maron; Flaibano-Maranese a.Brandolin; Gemonese-Palazzolo a.Turchet; Muzzanese-Reanesse a.Tonon; Tarcentina-Lumignacco a.Rocca; Trivignano-Union N a.Cossutta; Valnatisone-Bearzi a.D'Introno. Prima C: Isonzo Sp-Fincantieri a.Pesce; Mariano-Madost a.Iacuzzo; Pro Romans-Zaulle a.Schettino; Ruda-Opicina a.Cristofoli; San Canzian-Portuale a.Bullo; San Lorenzo-Pro Farra a.De Martin; Vesna-Pro Cervignano a.Taiariol (Santa Croce). Seconda C: Aiello-Teor a.Miani; Bertolo-Castions a.Trusgnach; Castionese-Brian a.Brida; Lavarian-Torviscosa a.Moscarda; Paviese-Zompicchia a.Ronchese; Pro Fiumicello-Porpetto a.Kos; Santa Maria-Risanese a.Losach; Varmo-Camino a.Picco. Seconda D: Stanzano-Breg a.Bertoli; Campanelle-Medeuza a.Merlino (San Dorligo); Chiarbola-Primorec a.Mirra (Ferrini); Edile-Rolanese a.Lepre (viale Sanzio); Medea-Azzurra a.Valenti; Piedimonte-Fogliano a.Ulderzo; Vermigliano-Villanova a.Bellame; Villa Vic-Moraro a.Meredo. Allievi regionali (10.30): Manzanese-Donatello; Bearzi-Italia; Sacilese-Pro Fagnaga; Codroipo-Latte Carso; Tolmezzo-Aurora; Ancona-Ronchi; Sangiorgina-Pozzuolo; Palmanova-Pro Gorizia; San Sergio-Rivignacco; Sanvite-Brugnera. Giovanissimi regionali (10.30): Triestina-San Sergio (Rupingrande); Pro Gorizia-San Luigi; Italia-San Giovanni; Domio-San Canzian; Ponziana-Muggia (Ferrini).

PALLAVOLO

Coppa Italia serie B maschile: Adriavolley-Sloga Mima Eurospin Ts (17.30 Montalcione). Torneo Latisana: dalle 16.30 finali.

FAVORITI

Premio Maestri: Zibibbo Bi, Zizy's Filly Np, Zibibbo Jet.
Premio Scolari: Aerost, Australia, Atout Bi.
Premio Banchi: Zarrokan, Zagriela, Zais di Sgrei.
Premio Classi: Vitigno Pl, Valsolare, Vorn Pizz.
Premio Cattedre: Tony Giò, Oberth Luis, Ultima Mc.
Premio Scuole: Very Very Good, Vuitton Bi, Vaduz Jet.
Premio Studi: Sial di Casei, Under Zen, Santomas Lem.
Premio Aule: Uccio Db, Udacia, Sicomoro.

to), Ultima Mc, e Oberth Luis diretto dal giovane Simone Belladonna (figlio di Mariano), poi, nella «gentleman» a vantaggi, Sial di Casei (ottimo giovedì) appare pronto a concedere il bis. Conclusione con la riserva Totip, un «doppio chilometro» a handicap che non dovrebbe sfuggire a Uccio Db che troverà nella penalizzata Udacia l'unica rivale in grado d'impensierirlo.

Mario Germani

Per gli affamati di Juve.



Con Tuttosport e Il Piccolo il servizio di posate ufficiale della Juventus F.C.

Dal 20 Settembre all'11 Dicembre sfamatevi di Juve. Il lunedì e il sabato con Tuttosport potrete avere a sole lire 5.500 in più* le posate ufficiali della Juventus F.C. Il servizio per sei persone è composto da 48 pezzi (6 forchette, 6 cucchiaini, 6 coltelli, 6 forchettine da frutta, 6 coltelli da frutta, 6 cucchiaini da caffè, 6 da the, 6 da gelato) in acciaio inox 18/10, con il marchio ufficiale della squadra cesellato a freddo e sarà messo in vendita in astucci contenenti ognuno due differenti posate. Dopo i primi quattro acquisti avrete un set completo per una persona, con i successivi quattro per una seconda persona, così via fino al completamento del servizio. Sarà possibile ordinare anche un raffinato cofanetto che custodirà con eleganza il vostro servizio di posate. A voi che nutrite la passione per la Juve, Tuttosport augura buon appetito.

* L'astuccio è venduto insieme a Tuttosport a un prezzo complessivo di lire 7.000; solo Tuttosport a lire 1.500. Solo Tuttosport con Il Piccolo lire 2.000. Tuttosport, Il Piccolo con l'astuccio delle posate a lire 7.500.

Per esaurienti informazioni, telefonate al 800-117243

Che fare?

Mappa dei PerCorsi formativi dell'Enaip

ENAI
Il futuro in formazione

UD Centro Servizi Formativi del Friuli
Via Leonardo da Vinci
33037 Pasian di Prato (UD)
Tel. 0432/693.611 Fax 0432/690.686
e-mail: csfud@enaip.fvg.it

PN Centro Servizi Formativi di Pordenone
Via Pasch 83 - 33084 Cordenons (PN)
tel. 0434/580.790
fax 0434/580.797
e-mail: csfnp@enaip.fvg.it

GO Centro Servizi Formativi di Gorizia
Via Brigata Pavia, 25 - 34170 Gorizia
tel. 0481/538.804
fax 0481/538.838
e-mail: csfgo@enaip.fvg.it

TS Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria 57 - 34137 Trieste
Tel. 040/378.8888
fax 040/760.6184
e-mail: csfts@enaip.fvg.it

Legenda

a chi è rivolto?

- (D) Donne
- (A) Adulti
- (G) Giovani
- (P) In cerca di prima occupazione
- (D) Disoccupati
- (m) Licenza media inferiore
- (Q) Qualifica professionale
- (d) Diploma media superiore
- (D) Diploma universitario
- (L) Laurea

Trieste Percorso formativo approvato dalla Autorità Portuale di Trieste.

Trieste Percorso formativo approvato dal Comune di Trieste nell'ambito del Progetto Tergeste - Urban.

ESB Percorso formativo in attesa di approvazione da parte dell'Ersu



corsi approvati dalla Giunta regionale e finanziati da:



Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione regionale della Formazione Professionale

I PerCorsi di formazione promossi dall'Enaip Friuli-Venezia Giulia sono raccolti in **Che fare?** Piccola guida ai nuovi percorsi formativi disponibile presso i Centri Enaip. su internet: www.enaip.fvg.it

